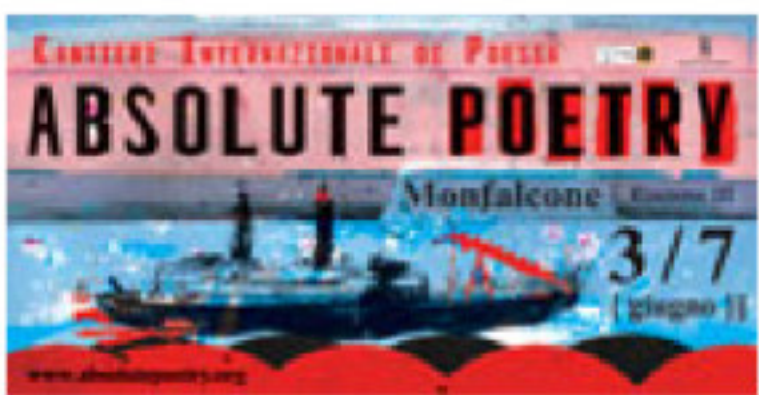




Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Vini del Fvg» € 7,90; «Pesce Povero» € 7,90



ANNO 127 - NUMERO 133
GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2008

€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46/2002/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS
www.ilpiccolo.it

L'UE LANCIA L'ALLARME PER QUALCHE ORA. POI TUTTO RIENTRA: «NESSUN RISCHIO»

Un guasto ferma la centrale nucleare di Krsko

Il sottosegretario Menia: subito a Trieste un mezzo speciale per misurare la radioattività

■ USA, BATTUTA LA CLINTON

LA SFIDA DI OBAMA CONTRO MCCAIN

di LUCIO CARACCIOLLO

Può un nero, piuttosto a sinistra, figlio di un padre musulmano, che si chiama quasi come l'attentatore delle Torri gemelle, diventare presidente degli Stati Uniti d'America? Dopo otto anni di George W. Bush, tutto è possibile. Ma sarebbe quasi un miracolo, considerando che finora, in due secoli di storia americana, non è mai accaduto nulla di simile.

E se a Barack Obama si associasse Hillary Clinton (che ancora non ammette la sconfitta), questa possibilità ne guadagnerebbe o meno? Molto probabilmente, equivale a togliere la bombola a ossigeno a chi sta tentando di scalare l'Everest. Almeno considerando gli odi che l'ex first lady sa concentrare su di sé, non solo fra i repubblicani, ma nel suo stesso partito. Il nodo sarà sciolto fra cinque mesi. Nel frattempo, Barack Obama farà leva sul suo talento da rock star e sul vigore dei suoi quarantasette anni per rovesciare i pronostici e coronare il suo sogno.

Sul fronte opposto, un glorioso veterano di guerra, il settantaduenne John McCain. Il suo primo compito, in questi mesi decisivi, sarà di far dimenticare che appartiene allo stesso partito del presidente uscente. In secondo luogo, dovrà versare un po' d'acqua nel suo vino relativamente progressista quanto a diritti civili e politiche domestiche, enfatizzando al contempo la sua esperienza e statura di comandante in capo.

Come sempre, l'inquilino della Casa Bianca uscirà fuori dalle urne più contese, dall'Ohio alla Florida: i cosiddetti swing states, dove in genere si gioca la partita. Stavolta, però, stabilire in

anticipo quali saranno gli stati decisivi non è più ovvio. Obama e McCain sono personaggi piuttosto trasversali. Non possono quindi essere immediatamente identificati con i rispettivi elettori di partito. Più che mai, stavolta, contenterà il fattore umano e, naturalmente, i soldi che i due riusciranno a rastrellare per le rispettive campagne.

Che cosa cambierà per noi nel caso di una vittoria dell'uno o dell'altro? Le dichiarazioni di politica estera fatte in campagna elettorale lasciano in genere il tempo che trovano. Giovedì ricorderà che Bush junior ebbe cura di raccomandare a se stesso, pochi mesi prima di essere eletto, di osservare un tono più "modesto" nei rapporti fra l'America e il mondo.

Ma da quello che si può intuire o leggere fra le righe appare che Obama sarà molto più attento ai comandamenti del realismo e alla ricerca di alleati a supporto della causa americana di quanto non sia stato il presidente uscente e, forse, di quanto potrebbe essere il candidato repubblicano.

In ogni caso, vista dall'America, l'Italia è sempre più lontana e insignificante, salvo quando si tratta di utilizzarne le basi o di trattare questioni balcanico/mediterranee. Sarà perciò utile esercizio del nuovo governo italiano studiare un'agenda specifica di quelle che potranno essere le nuove relazioni tra Italia e Usa a partire dal 21 gennaio 2009, quando Obama o McCain entreranno alla Casa Bianca. Per evitare che ancora una volta, alla domanda americana: "Che cosa volete da noi?", segua un imbarazzato silenzio.



La centrale nucleare di Krsko, in Slovenia, dove ieri si è verificato un guasto. L'impianto sorge sulle sponde della Sava, a circa 130 chilometri in linea d'aria da Trieste

dall'inviato
PIERPAOLO GAROFALO

KRSKO Un guasto alla centrale nucleare di Krsko, e ieri pomeriggio tutta l'Europa è entrata in allarme. Il reattore è stato spento e in serata l'allarme è rientrato. Nessuna fuga di radioattività. L'incidente è stato segnalato dalle autorità slovene a Bruxelles alle 17.38. In seguito a una perdita riscontrata nel circuito di raffreddamento è scattata la procedura di allerta rapida battezzata "Ecurie". Immediati controlli anche in Italia.

● Alle pagine 2 e 3

■ CONTI PUBBLICI

LA RIPRESA CHE NON C'È

di FRANCESCO MOROSINI

Sono in chiaro e sicuro le notizie sull'economia italiana che giungono d'olttralpe. La buona viene dal Lussemburgo. Ed è che Ecofin ha certificato la chiusura della procedura per eccesso di deficit aperta contro l'Italia nel 2005.

● Segue a pagina 6

RIVOLUZIONE COMMERCIALE

Upim chiude la sede di corso Italia: arriva il colosso Zara

Il gruppo spagnolo già attivo in Italia
Di fronte ci sarà invece H&M

TRIESTE Si sta concretizzando la trattativa di locazione tra il gruppo Zara e l'imprenditore Vittorio Tabacchi, presidente del gruppo Safilo, noto immobiliare e proprietario dell'immobile di corso Italia 18 che oggi ospita uno dei due punti vendita triestini della Upim. Il marchio spagnolo che in città intende sbarcare non solo con le sue collezioni d'abbigliamento ma anche con la linea Zara Home, dedicata all'arredamento, alla biancheria per la casa e già presente in undici città italiane, dopo aver visto svanire la possibilità di insediarsi all'interno degli spazi una volta occupati dal gruppo Beltrame, che presto saranno illuminati dalle vetrine di H&M, ha deciso di riprendere i contatti per accaparrarsi l'unico spazio così ampio ancora disponibile sul corso.

● Laura Tonero a pagina 19

RIFIUTI



Napolitano accusa: quelli tossici arrivano dal Nord

SERVIZIO A PAGINA 6

ECONOMIA



L'Ocse dimezza le stime del Pil italiano allo 0,5%

SERVIZIO A PAGINA 5

Lirica

Serata di gala fissata al 18 novembre

La «Francesca da Rimini» aprirà la stagione del Verdi

TRIESTE Il Teatro Verdi ha presentato il cartellone 2008-2009. Sono nove gli spettacoli che verranno messi in scena nei consueti sette turni di abbonamento. La stagione si aprirà il 18 novembre con l'opera più ispirata di Riccardo Zandonai, «Francesca da Rimini». Il nuovo anno si aprirà invece con «Aida» di Giuseppe Verdi. Il terzo titolo in scena, dal 20 febbraio al 3 marzo, sarà «Norma» di Vincenzo Bellini. Il ciaikovskiano «Eugenio Onegin», quarto spettacolo, sarà proposto dal 27 marzo al 4 aprile.

● Claudio Gherbiz a pagina 14

DOPO L'EMERGENZA PROVOCATA DALLE CODE DI TIR

Entro un mese il commissario per l'A4

Sarà l'architetto Mainardi. Oggi incontro Berlusconi-Tondo sulla terza corsia

■ SCIENZA E ETICA

IL TESTAMENTO BIOLOGICO

di LUIGI GAUDINO

«Prima applicazione del testamento biologico». Con titoli come questo abbiamo recentemente appreso dai giornali che una donna - affetta da Sclerosi laterale amiotrofica - si è vista riconoscere dal giudice tutelare di Modena il diritto a rifiu-

tare le cure mediante la nomina del marito quale "amministratore di sostegno", incaricato di manifestare le volontà della donna nel momento in cui questa sarebbe caduta in stato di incoscienza. La notizia è importante.

● Segue a pagina 4



Il ministro Frattini

TRIESTE Silvio Berlusconi l'ha già promesso. Ma il Friuli Venezia Giulia, dopo l'ingorgo causato dai Tir, ha fretta. Solo il commissario straordinario dell'A4 può ridurre i tempi di costruzione della terza corsia. Si fa già il nome dell'architetto Mainardi, già commissario alle grandi opere del Nordest sino a due anni fa, gradito ai ministri Frattini e Brunetta. Oggi Berlusconi incontra Tondo per la terza corsia.

● Giani a pagina 11

Perquisita l'Alikè, quattro indagati

Il pm sospetta un'evasione di 10 milioni dietro l'acquisto di Ras e villa Hausbrandt

PRAGA&VIENNA DAY

GRATIS PER TUTTI I TRIESTINI

Un etto di Prosciutto di Praga o un paio di Vienna e una birra il giorno 8 giugno nella sede Principe di via Ressel 1 a San Dorligo della Valle. Parteciperai anche all'estrazione di un viaggio a Vienna o a Praga.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Principe

Regolamento su www.principefood.com

TRIESTE Il palazzo della Ras di piazza Oberdan e villa Hausbrandt sono finiti nel mirino dei finanzieri della Tributaria. L'ipotesi del pm Raffaele Tito è che tramite i due immobili di pregio e valore storico sia stata messa a segno un'evasione fiscale dalle proporzioni colossali. All'estero, in Lussemburgo, per la Finanza sarebbero finiti non meno di 10 milioni di euro. Quattro sono gli indagati. Si tratta dei due amministratori della Alikè management srl, che ha sede a villa Hausbrandt in viale Miramare 341. Dimitri Passaro, 41 anni, abitante a Gradisca in via Zorutti 27 e Gianluca Valenti, 36 anni, residente a Sagrado in via 2 giugno 30/a e di altre due persone delle quali non sono state rivelate le generalità.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/7
ECONOMIA & PORTO	8/9
REGIONE	11/13
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	18
CRONACA DI TRIESTE	19/28
TRIESTE AGENDA	29/31
SPORT	32/36
METEO	37

● Corrado Barbacini a pagina 23

"COMPRO ORO"

Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO

alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze

Via Giulia n° 62/d

(vicino alla Chiesa di San Francesco)

Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)

Telefono 040.351528

Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 0421 72938

IL PICCOLO TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

PRIMA SCELTA RITAGLIARE IL BOLLINO E ATTACCARLO SULLA SCHEDA

5 GIUGNO

Il personaggio
I progetti del nuovo coach

Boniciolli: il rilancio di Acegas partirà dall'A2 con talenti locali

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Il progetto di rilancio dell'Acegas muove i primi passi in modo deciso, almeno a giudicare dall'accelerazione repentina che ha preso. Aspettando l'evoluzione degli eventi sul fronte economico, Matteo Boniciolli, il coach in pectore, si è messo in stand-by. Ma ha già le idee chiare su quale debba essere la strada per far tornare grande il basket triestino. Lo spiega in questa intervista a "Il Piccolo": «Si tratta di sfruttare - dice - la storica e radicata passione di Trieste e l'enorme potenzialità che questa città vanta».



● A pagina 34



In una foto d'archivio, il trasferimento nel 1999 a Krsko di una delle nuove strutture della centrale nucleare

LUBIANA INFORMA SUBITO L'UE CHE FA SCATTARE L'ALLARME ATTIVANDO IL MONITORAGGIO

Krsko, guasto nella centrale nucleare

Una perdita si è verificata nel sistema refrigerante. Escluse fughe radioattive

dall'inviato PIERPAOLO GAROFALO

KRSKO Reti di monitoraggio attivate, sistemi di comunicazione ufficiali «bollenti», diplomazie a pieno regime e mass media mobilitati: è stato allarme in tutta Europa, ieri pomeriggio, per un guasto alla Centrale nucleare di Krsko, in Slovenia, a soli 130 chilometri in linea d'aria da Trieste in direzione Nordest vicino al confine con la Croazia. Una perdita di liquido dal sistema di raffreddamento ha costretto a spegnere il reattore: nessuna fuga radioattiva, tuttavia.

Almeno stando alle dichiarazioni ufficiali: «Massima calma». Mentre attorno al sito, discretamente, le autorità prendevano le precauzioni del caso, anche se la vita, a Krsko e dintorni, non sembrava mutare se non fosse stato per la sorveglianza rinforzata.

A tarda ora ieri i tecnici sloveni dell'impianto non erano ancora in grado di spiegare le cause del guasto. L'allarme è scattato esattamente alle 17.38. Subito, mediante il sistema comunitario per uno scambio rapido d'informazioni in caso di emergenza radiologica (sistema Ecurie) Bruxelles ha ricevuto da Lubiana e immediatamente diffuso a tutti i Paesi dell'Unione europea la notizia dell'incidente, ossia dell'uscita di liquido dall'impianto di raffreddamento. Nel frattempo, gli operatori della Centrale di Krsko avevano già avviato la procedura prevista per lo spegnimento del reattore (alle 20 lavorava ancora, al 22% della sua potenza), ed era scattato il monitoraggio della situazione da parte della Direzione nazionale per la sicurezza nucleare con sede a Lubiana.

Nelle ore successive, le notizie comunicate da Lubiana e confermate da Bruxelles, sono state via via più rassicuranti anche se non circostanziate: «La causa del guasto è ancora da scoprire ma non c'è stata alcuna fuga radioattiva». Tutti i sistemi di allertamento hanno funzionato e – come comunicato dalla direzione della Centrale – l'episodio non ha avuto alcun effetto negativo né sul personale che in quel momento si trovava sul posto di lavoro né sulla popolazione e l'ambiente circostanti. Certo, nessuna scena che potesse ricordare il disastro di Chernobyl, ma i residenti, nelle proprie abitazioni, hanno subito consultato gli opuscoli a suo tempo distribuiti dall'autorità con le istruzioni in caso di emergenza al reattore; i genitori per prudenza hanno tenuto dentro casa i bambini, i più vulnerabili a eventuali radiazioni. Gli agricoltori e gli allevatori della zona si sono interrogati sulle possibili conseguenze economiche negative dell'episodio, se non altro per i timori che i consumatori, più per un'istintiva reazione psicologica che per rischi reali, possano evitare i loro prodotti.

«Non ci sono state né si prevedono conseguenze sull'ambiente» ha dichiarato in serata all'agenzia di stampa Reuters il direttore della Direzione nazionale per la sicurezza nucleare Andrej Stritar. Ieri sera non era comunque possibile prevedere quanto tempo ci vorrà per scoprire le cause e riparare il guasto e dunque quanto tempo passerà prima che l'impianto possa essere riattivato. Nonostante le precisazioni sulla non pericolosità dell'incidente, la notizia diffusa da Bruxelles ha creato non poca apprensione in Europa, specie in Italia. I più tranquilli, paradossalmente, ieri pomeriggio e sera erano

proprio gli sloveni, forse per «dovere d'istituto». Mugugni e lamentele, in ogni caso, non sono mancati vicino a Krsko. Anche se l'informazione sul guasto non ha trovato posto tra i titoli del primo telegiornale della sera, quello delle 19, mentre sul televideo e sul sito Internet di Rtv Slovenia la notizia è apparsa appena dopo le 20, pur se l'agenzia stampa nazionale Sta l'aveva «battuta» prima delle 19.

La Centrale nucleare di Krsko è stata costruita nel 1981 insieme da Slovenia e Croazia, all'epoca repubbliche della Jugoslavia federativa.

Tecnicamente, è costituita da un reattore ad acqua pressurizzata realizzato dalla Westinghouse con una capacità di 632 megawatts. Funziona con 121 elementi di uranio arricchito, acqua distillata come rallentatore e 33 fasci da 20 barre di argento, cadmio e indio per regolare la potenza.

Da allora, e in particolare negli ultimi anni, non ci sono mai stati problemi di sicurezza. Nel 2007, addirittura, prima del periodico intervento di manutenzione, la Centrale era rimasta collegata alla rete elettrica per ben 510 giorni consecutivi. L'anno scorso l'impianto ha prodotto 5 miliardi e 700 milioni di chilowatt di energia elettrica.

Anche gli ultimi dati per aprile, forniti dalla Direzione nazionale per la sicurezza nucleare, erano più che buoni: la struttura ha funzionato a pieno regime; tutti i parametri erano rispettati e i meccanismi di sicurezza erano perfettamente operativi.

Lo smantellamento e la dismissione di Krsko sono previsti per il 2023, anche se poco più di un anno fa il ministro dell'Economia sloveno Andrej Vizjak non aveva escluso la costruzione di un secondo blocco della Centrale. Krsko, attualmente, copre il 24% del fabbisogno energetico della Slovenia e il 17 di quello croato.

LA SCHEDA

Operativa dal 1983 sarà chiusa nel 2023

ROMA La centrale nucleare di Krsko, in Slovenia, è stata inaugurata nel gennaio del 1983. La sua costruzione era iniziata nel 1975. La gestione è mista fra Croazia e Slovenia, che al momento della costruzione erano ancora unite nella Jugoslavia. Lo spegnimento definitivo è previsto per il 2023, e i lavori di smantellamento andranno avanti per 13 anni.

La centrale ha un solo reattore da 730 megawatt, e in un anno genera circa 5200 gigawattora. Il reattore è del tipo Pwr (Pressurized Water Reactor) ed è di fabbricazione americana (Westinghouse). L'impianto fa parte della seconda generazione di centrali, successiva rispetto a quella di Chernobyl.

Il reattore funziona con 121 elementi di uranio arricchito, acqua distillata come rallentatore e 33 fasci da 20 barre di argento, cadmio e indio per regolare la potenza.

Il calore sviluppato dalla reazione di fissione dell'uranio nel nocciolo del reattore scalda l'acqua di un generatore di vapore, che aziona delle turbine che producono corrente elettrica. Questo tipo di reattore ha due circuiti di raffreddamento: il primario a contatto diretto con il nocciolo e il secondario che raffredda le turbine, entrambi caricati con acqua demineralizzata. La divisione in due circuiti è più sicura, e difficilmente il secondario viene contaminato in caso di perdite.

La compagnia che gestisce la centrale è la Nuklearna Elektrarna Krsko (Nek) che è di proprietà della compagnia elettrica slovena Gen-Energija, (costola della statale Elektro-Slovenija, Eles) e della croata Hrvatska elektroprivreda (Hep).

L'impianto fornisce più di un quarto dell'energia elettrica necessaria alla Slovenia e un quinto di quella utilizzata dalla Croazia. Le scorie nucleari prodotte vengono custodite in un deposito poco distante che raggiungerà il limite di capacità fra tre anni.

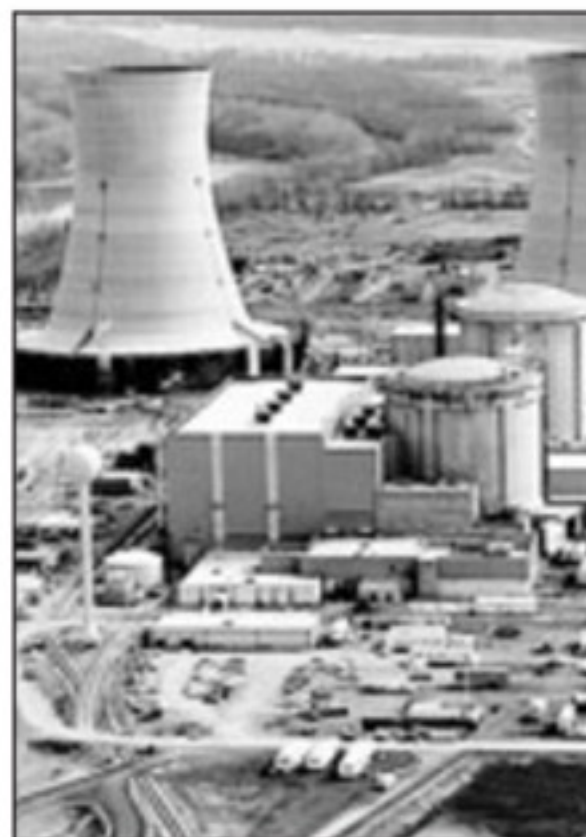
IL RICERCATORE

«È un reattore datato ma stabile»

Il raffreddamento ad acqua è semplice ma efficace. Così funzionano 200 impianti nel mondo

TRIESTE Come si è potuto apprendere dalle notizie di agenzia che hanno fatto il giro dell'Europa, il giorno 4 giugno alle 17.38 locali è avvenuto un incidente alla centrale nucleare di Krsko sito in Slovenia in prossimità del confine con la Croazia a circa 130 chilometri da Trieste. Nello specifico, l'incidente è definito da una perdita del sistema di raffreddamento primario che, in questo tipo di impianti, è costituito da acqua che funge anche da moderatore della reazione nucleare.

L'impianto di Krsko, infatti, è un reattore di seconda generazione e del tipo Pwr ovvero ad acqua in pressione. In questo tipo di impianti, l'acqua a contatto con il nocciolo viene mantenuta in pressione a circa 150 atmosfere e a una temperatura di circa 300 gradi centigradi. Questo tipo di reattori sono molto stabili in quanto, usando l'acqua come moderatore, nel caso in cui dovesse generarsi un surriscaldamento l'aumento di temperatura determinerebbe



Una centrale nucleare Usa

una riduzione della densità dell'acqua che si espande e, di conseguenza, «interferisce» di meno con i neutroni emessi dal nocciolo generando una riduzione della reattività nucleare.

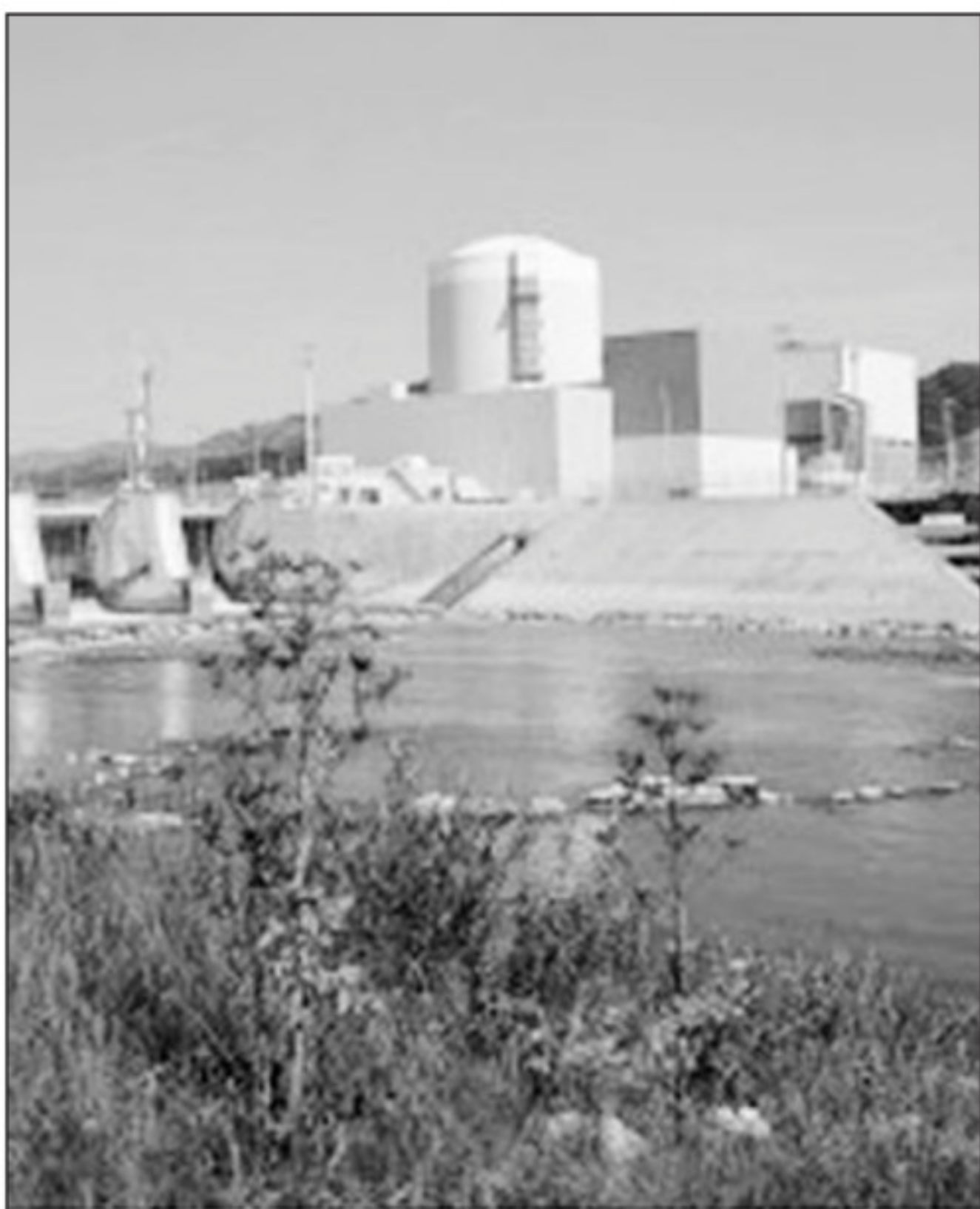
L'impianto, in seguito all'incidente, è stato «spento» per poter successivamente riparare la perdita. Esso ha determinato l'immediata notifica al sistema di gestione

di emergenze nucleari Ecurie (European community urgent radiological information exchange). Le autorità slovene, al momento, hanno escluso possibili danni all'ambiente. Ossia, tradotto in parole povere, significa che la perdita è rimasta contenuta all'interno dell'edificio ospitante il reattore.

Al momento sono in attività oltre 200 impianti di questo tipo che, sebbene relativamente vecchi, sono considerati sicuri ed efficienti. Se l'incidente dovesse limitarsi a quanto descritto nei comunicati ufficiali non ci sarebbero problemi né per l'ambiente né per le persone. I livelli di radioattività sono tenuti sotto controllo sia dalla Protezione civile nazionale che agisce istituzionalmente in questo campo, sia dagli organi internazionali di controllo e prevenzione che coordinano questo tipo di monitoraggio. Una altra rete di controllo, inoltre, è quella che viene fornita dal Technical support del Ctbto (Comprehensive treaty for nuclear test ban organisation) che dispo-

ne di sistemi di rilevamento per radionuclidi sparsi in tutto il mondo. L'Ogs (Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale) ha peraltro svolto in passato e anche recentemente studi mediante tecniche geofisiche d'avanguardia sul sito dove sorge l'impianto per verificarne la sicurezza geologica e geotecnica in collaborazione con istituzioni slovene. Nel 2004, inoltre, l'Ogs ha anche partecipato a un rilievo aereo del sito di Krsko per una mappatura della morfologia dell'area e la generazione di un inventario delle infrastrutture esistenti nella zona. Soprattutto in considerazione che le scorie nucleari vengono deposte non lontano da dove sorge il reattore.

Franco Coren (Direttore del dipartimento di Geofisica della litosfera Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale, membro del roster degli ispettori dell'Onu per l'applicazione del trattato di bando dei test nucleari Ctbto)



Un'immagine della centrale nucleare slovena in cui si è verificato il guasto



Una delle sale di controllo dell'impianto di Krsko





Vigili del fuoco mentre effettuano misurazioni della radioattività a Muggia

INTERVENTO DEL SOTTOSEGRETARIO ALL'AMBIENTE

Menia: a Trieste un mezzo speciale per i test

Terrà sotto controllo la radioattività. Antonione: insolita allerta europea. Dipiazza in contatto con Lubiana

di GABRIELA PREDA

TRIESTE Il Governo invierà a breve a Trieste un mezzo speciale, altamente tecnologico, per misurare l'eventuale presenza di radioattività. La notizia è arrivata come un fulmine a ieri sera a Trieste, in una città allarmata dalla notizia dell'incidente all'impianto nucleare di Krsko, a seguito di una fuga di liquido dall'impianto di raffreddamento.

«Il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo che si trova a Bruxelles in questi giorni ha autorizzato l'immediato invio di un macchinario sofisticato in dotazione al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, usato in casi di emergenza» ha annunciato il sottosegretario all'Ambiente, il triestino Roberto Menia.

Contattato telefonicamente, Menia, ha sottolineato inoltre che «l'informazione finale pervenuta dalla rete di pronta notifica dell'Unione europea conferma il fatto che l'impianto di Krsko è stato spento in sicurezza ed è quindi sotto controllo e stabile».

«Il ministero, in coordinamento con la Protezione Civile ha attivato anche le altre strutture operative con competenze in materia - ha aggiunto Menia - In particolare i Vigili del fuoco stanno operando con mezzi e strumenti di rilevazione».

«Siamo facendo le verifiche ogni 30 minuti - ha spiegato anche il comandante dei Vigili del fuoco di Trieste, Loris Munaro - e siamo in contatto con il nucleo operativo presso il Viminale, che è in collegamento con l'Agenzia per l'energia atomica di Vienna che sta monitorando la situazione».

«Abbiamo attivato inoltre un laboratorio mobile a Trieste, con quattro stazioni in rete che stanno facendo rilevamenti ogni

Il panico ha preso il sopravvento in molti triestini che ieri sera hanno subissato di telefonate la redazione del nostro giornale per chiedere ulteriori dettagli sull'incidente. La notizia della speciale apparecchiatura che arriverà a Trieste per una serie di rilevamenti ha comunque contribuito in qualche misura a rasserenare il clima. Come del resto anche i messaggi dell'Unione europea ed i commenti degli scienziati e degli esperti dei Vigili del fuoco.



Il sottosegretario Roberto Menia

30 minuti - ha aggiunto Munaro - perché comunque questa è la normale procedura in casi di allarme ed emergenze di qualsiasi tipo».

«Solo un calo di potenza, non un guasto» ha precisato in seguito l'assessore regionale all'Energia, Riccardo Riccardi, il quale ha anche detto che è «in contatto con il governo sloveno» e che si tratta di «un allarme rientrato, tanto che neppure la Protezione civile slovena è stata allertata».

Il sindaco di Trieste, Roberto Di Piazza, si è dimostrato molto prudente. «Telefonerò al sindaco di Lubiana - ha dichiarato - per conoscere esattamente l'entità di quanto avvenuto. Cerchiamo comunque di non esagerare con l'allarmismo. La centrale è



Carlo Rizzuto, presidente Elettra

solo a 135 chilometri da Trieste, ma la preoccupazione in questi episodi è per tutto il territorio e anche per la vicina Croazia».

Dipiazza ha mobilitato in serata i servizi comunali competenti. «Stiamo però tranquilli - ha aggiunto Dipiazza - è inutile allarmare la gente perché nessuna traccia di radioattività è stata riscontrata né a Trieste né a Muggia, le località più vicine al confine con la Slovenia».

Non c'è stata allerta, ma solo attenzione alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia. «Non è stata allertata neppure la Protezione civile slovena - ha sottolineato il direttore regionale Guglielmo Berlasso - con la quale stiamo in costante collegamento. Per quel che ne sappiamo dev'esserci stata una perdita

di potenza da un reattore della centrale di Krsko».

«Quando succedono simili incidenti - ha aggiunto Berlasso - c'è l'obbligo di comunicarlo ai paesi della comunità internazionale. Penso comunque che non si debbano creare inutili allarmismi». La sala operativa della Protezione civile regionale resta comunque attiva 24 ore su 24.

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, non ha per il voluto commentare la notizia. Prudente il senatore Forza Italia, Roberto Antonione, ex sottosegretario agli Esteri. «Abbiamo sempre detto che quella centrale è pericolosa - ha commentato - ma per dire il vero un'allerta europea è abbastanza insolita».

Nessun allarme dagli scienziati di Trieste impegnati nei centri di ricerca più noti, non solo in Italia.

Il presidente del Sincrotrone Elettra, Carlo Rizzuto, ha appreso la notizia al telefono mentre scendeva dall'aereo proprio all'aeroporto di Lubiana. «La mia preoccupazione è nulla, se è vero quello che sento - ha commentato - Siamo ben lontani da qualsiasi scenario allarmistico, visto che si tratta di una fuga di liquido dall'impianto di raffreddamento e che è già stata attivata una procedura di spegnimento sicuro dell'impianto».

«Dobbiamo capire adesso, ovviamente su quale circuito della centrale è successo il tutto - ha aggiunto Rizzuto - se su quello primario o su quello secondario che porta poi il calore alle turbine che generano l'elettricità. Sono sicuro che l'Agenzia per l'energia atomica di Vienna ha già predisposto l'invio sul posto di una squadra che verifichi il tutto, perché questa è la normale procedura».



Gorizia e Nova Gorica in costante contatto E il sindaco Romoli rassicura: non c'è stato mai alcun allarme

di GUIDO BARELLA e FRANCESCO FAIN

GORIZIA Appena saputa la notizia del guasto occorso alla centrale nucleare di Krsko, i vigili del fuoco di Gorizia hanno subito informalmente contattato i colleghi di Nova Gorica: «No, non c'è stato nessun allarme particolare» la tranquillizzante risposta che hanno ricevuto dai pompieri sloveni. In ogni caso, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Diacono hanno effettuato rilevazioni con gli strumenti in loro dotazione, rilevazioni che hanno dato tutte esito negativo.

«Possiamo rassicurare la popolazione in quanto le centraline fisse dei vigili del fuoco di Gorizia segnalano un'identica presenza di radioattività come nei giorni e nei mesi scorsi. D'altronde, anche le notizie che sono rimbalzate dalla Slovenia sono state assolutamente rassicuranti. Comunque, sono in continuo contatto con il comando provinciale dei pompieri»: questa la dichiarazione rilasciata dal sindaco Ettore Romoli. «Appena si è diffusa la notizia - ha aggiunto - ho chiamato i vigili del fuoco che mi hanno subito rassicurato. Inoltre non ho ricevuto alcuna chiamata dalla Prefettura, il che lascia intendere che non ci sia allarme. Mi terrò, comunque, costantemente informato».

Da Nova Gorica, intanto, è arrivata direttamente la conferma: non è scattato alcun allarme. Non solo per i vigili del fuoco, ma nemmeno per le squadre di Protezione civile e per le autorità comunali. I cittadini della città d'oltre confine hanno seguito con una certa preoccupazione - numerose sono state infatti anche a Nova Gorica le telefonate fatte agli organi di informazione - le notizie date dalla televisione e dai siti internet, dove si ripete la parola «okvara», «guasto», parlando dell'impianto di raffreddamento primario della centrale. Peraltro tutti i siti internet specificano anche che non vi è stata la necessità di applicare interventi a tutela della popolazione nemmeno nel circondario di Krsko.

L'attenzione all'evolversi della situazione è comunque alta su entrambi i versanti del confine, anche se nessun protocollo d'allarme è stato avviato nemmeno alla Prefettura di Gorizia. «Abbiamo appreso della notizia del guasto alla centrale nucleare di Krsko dai notiziari della televisione. Non c'è stata alcuna comunicazione interna», è la dichiarazione rilasciata ieri sera dalla centrale operativa.

Del resto nemmeno la Protezione civile comunale è stata allertata, come conferma l'assessore competente Francesco Del Sordi: «A quanto ne so, non ci sono motivi di allarme», ha dichiarato. Intanto, il vicesindaco Fabio Gentile non ha nascosto - invece - un certo timore: «Sono a favore del nucleare ma sono preoccupato. Mia moglie, che è di origine lituana, ha vissuto la tragedia di Chernobyl. Speriamo non ci siano conseguenze».

L'Austria critica: da Lubiana poca informazione

BERLINO Il ministro dell'Ambiente austriaco, Josef Proell, ha chiesto in serata spiegazioni alla Slovenia per non essere stato informato correttamente sull'incidente. Secondo Proell, Lubiana ha dapprima segnalato l'incidente come una semplice «esercitazione». Ciò mette seriamente in discussione la nostra fiducia nel sistema di allerta sloveno», ha detto. Oggi vuole sollevare la questione davanti al consiglio dei ministri dell'Ue in Lussemburgo. Joerg Haider (governatore della Carinzia) ha invece chiesto la chiusura della centrale. Tra le reazioni immediate anche quella tedesca: «Il Governo federale ha dato mandato ai propri servizi competenti di esaminare e valutare l'incidente», ha detto il vicesegretario dell'Ambiente, Michael Mueller. Il portavoce del ministro Michael Schroeren ha aggiunto che «non vi è stata alcuna fuga radioattiva e non vi è alcun segnale che possa essersi trattato di un incidente grave». Da parte sua, la sezione tedesca di Greenpeace ha sottolineato come tale allerta europeo sia da considerarsi «molto insolito». Nel frattempo, anche Regione Lombardia e Arpa hanno «attivato le misure opportune. Sono già in corso controlli straordinari con il sistema di rilevamento della radioattività ambientale».

LE REAZIONI DEI POLITICI

Di Pietro: tecnologia obsoleta Pecoraro: «Il futuro è nelle fonti rinnovabili»

ROMA «Queste sarebbero le centrali nucleari sicure che vogliono costruire anche in Italia? Quelle per cui la Ue lancia l'allarme atomico? Sono soldi sprecati per una tecnologia pericolosa e obsoleta».

Lo ha affermato il presidente dell'Idv Antonio Di Pietro dopo la notizia dell'incidente alla centrale nucleare slovena. «L'Idv - ha aggiunto Di Pietro - chiede che si investa nella ricerca sul nucleare di quarta generazione, ma oggi punta sulle energie alternative, rinnovabili e sicure, come il solare e l'eolico».

Dura la replica di Italo Bocchino, presidente vicario del gruppo Pdl alla Camera: «Sarebbe bene che l'opposizione smettesse con questo suo atteggiamento irresponsabile, stile sciacallo. Ogni occasione è buona per strumentalizzare, vedi il caso centrale nucleare in

Slovenia. La politica del no nell'ambiente - ha aggiunto - ha generato, fra i tanti problemi, anche l'emergenza rifiuti in Campania. Ora che manca Pecoraro, non vorremmo che Di Pietro si candidasse a prenderne il posto».

E proprio l'ex ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, commentando quanto accaduto a Krsko ha dichiarato: «L'ennesimo incidente a una centrale nucleare poco distante da Trieste dimostra ancora una volta che il nucleare è estremamente pericoloso. Il futuro dell'energia è nelle rinnovabili e nel solare, in cui si deve investire con forza, e non nel nucleare radiattivo, costoso e rischioso».

Polemica la replica di Mauro Libè (Udc): «Serviva un incidente nucleare, per risvegliare dal sonno Pecoraro Scanio. Lo rassicuriamo: può tor-

nare a dormire sonni tranquilli, la scienza, la statistica e la tecnologia delle nuove centrali rendono assai poco probabile un incidente nucleare».

Dura presa di posizione anche da parte di Angelo Bonelli (Verdi): «Quello che è accaduto a pochi chilometri da Trieste dimostra quanto sia irresponsabile il governo Berlusconi a voler trascinare il nostro paese in un'avventura pericolosissima, rischiosissima e costosissima come il nucleare», ha dichiarato Bonelli dopo aver appreso la notizia dell'incidente alla centrale slovena.

«Anche questo incidente - ha aggiunto Bonelli - dimostra che non ci sono centrali sicure. Per questa ragione bisogna investire sulla ricerca sul nucleare da fusione, ossia senza scorie radioattive, sul solare e sulle fonti rinnovabili».



Antonio Di Pietro (Idv)



Italo Bocchino (Pdl)

Vicende come quella della centrale di Krsko rafforzano invece nel prelo della Regione Veneto, Giancarlo Galan, «l'opinione che è ipocrita pagare le eventuali conseguenze del nucleare e anche costi maggiori per l'energia».

«Non demonizziamo le questioni - ha proseguito Galan - Nel mondo ci sono 439 impianti nucleari,

uno dei quali al centro di Parigi, e quanti incidenti ci sono stati? Oggi le tecnologie non sono quelle di Chernobyl e noi abbiamo una centrale a poco più di 100 chilometri da Trieste. E ipocrita pagare una bolletta energetica molto superiore a quella di altri Paesi e poi subire anche le eventuali conseguenze negative che, in caso di incidente, ci sarebbero lo stesso».



Il ddl sicurezza

I principali contenuti del provvedimento

IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

- Reato di ingresso illegale nel territorio dello Stato
- Reclusione da 6 mesi a 4 anni
- Arresto obbligatorio
- Giudizio con rito direttissimo
- Espulsione dello straniero
- Aggravante nel caso in cui il reato venga commesso ai danni di anziani o minorati fisici e psichici

CENTRI D'ACCOGLIENZA

- Realizzazione di 4.640 nuovi posti per gli stranieri clandestini
- Costo complessivo: 233 milioni di euro
- Tempo massimo di trattenimento dello straniero: 18 mesi (60 giorni prorogabili fino a quando non si riesce ad identificare il clandestino)

MATRIMONI DI COMODO

- Diventa più difficile per lo straniero che sposa un italiano acquisire la cittadinanza

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- Confisca dei beni, sproporzionati rispetto al reddito, di cui il titolare non può giustificare la legittima provenienza
- Possibilità di aggredire il patrimonio mafioso anche in caso di morte del titolare
- Navi, imbarcazioni e aerei sequestrati alla criminalità organizzata potranno essere impiegati in attività di polizia

ACCATTONAGGIO MINORI

- Diventa reato impiegare i minori di 14 anni nell'accontaggio
- Pena accessoria: perdita della potestà genitoriale

VIOLENZA GIOVANI

- Norma "anti-branco": aggravante se prende parte al reato un maggiorenne

ANSA-CENTIMETRI

IL PREMIER DOPO LE DICHIARAZIONI FAVOREVOLI ALL'APPLICAZIONE DELL'AGGRAVANTE

Berlusconi: nessuna retromarcia sui clandestini

«Sul reato ho espresso un'opinione personale, deciderà il Parlamento». Bossi: troveremo una soluzione

ROMA Nessuna marcia indietro. Silvio Berlusconi giura di non aver cambiato parere sul reato di clandestinità. Quando ha sostenuto che «non si può perseguire qualcuno per la permanenza non regolare nel nostro Paese» esprimeva solo una «opinione personale», assicura ora il Cavaliere. Una opinione, aggiunge, che aveva già espresso «nel dibattito precedente il varo dei provvedimenti e all'interno dello stesso Consiglio dei ministri». Per questo, sottolinea, il reato di immigrazione clandestina non è stato inserito nel decreto legge, ma in un disegno di legge, lasciando così al Parlamento il compito di «approfondire la materia e la sua fattibilità». Come sempre è dunque tutta colpa dei giornali che ieri hanno parlato di «retromarcia». «Sono in assoluta malafede», accusa il premier.

Certo resta la stranezza del fatto che, dopo che il suo governo ha varato un provvedimento in cui è previsto il reato di clandestinità (con arresto obbligatorio e pene dai 6 mesi ai 4 anni) Berlusconi ripeta ora che l'introduzione del reato è un'assoluta assurdità. «Dovete immaginare - spiega infatti ai giornalisti al termine della conferenza stampa congiunta con il presidente egiziano Mubarak - che in Italia possono arrivare anche mille clandestini al giorno. A quel punto dovremmo prevedere tantissimi magistrati capaci di esaminare tutti i loro casi e, quindi, carceri capaci di ospitarli». «È un fatto - conclude - che non ha nessuna concretezza».

Nonostante che Lega e An abbiano chiaramente fatto capire che invece avrebbero preferito andare avanti sull'introduzione del reato di clandestinità, Berlusconi assicura di non avere alcun timore sulla tenuta della maggioranza: «Non sono assolutamente preoccupato».

Nel frattempo però il ministro della Giustizia Angelino Alfano, intervenendo a Porta a porta, assicura che le badanti non in regola non hanno nulla da temere, perché la legge non sarà retroattiva: «Chi ad esempio viene fermato ed è clandestino sarà soggetto alle sanzioni precedenti e non alle nuove». Una cosa completamente diversa da quanto sostenuto da Roberto Maroni la sera prima a Ballarò: e cioè che anche per le badanti varrà il principio che «chi ha i requisiti per restare resta e chi non li ha torna a casa».

A confortare Berlusconi, nonostante la evidente differenza di posizioni nella maggioranza, è stata anche la dichiarazione distensiva di Umberto Bossi dopo le prime reazioni irritate del Carroccio. «Sono sicuro che troveremo una linea - ha detto il leader leghista - Non c'è nessuna lite all'interno della maggioranza, basterebbe copiare - aggiunge però - quello che fanno in Germania

oppure nella cattolicissima Francia. Quello a noi andrebbe bene». Il Senatùr ribadisce in sostanza l'idea che in altri Paesi europei l'immigrazione clandestina sia già considerata reato.

«Ma quando mai... - replica però Antonio Di Pietro - la maggioranza vada a leggersi le carte». «Nessuno - sostiene infatti l'ex pm - mette in galera qualcuno per il colore della pelle e per la provenienza del passaporto. In Italia la legge scritta dal governo prevede che se non si è in regola si è processati e puniti. Ma non è affatto vero che è già così in altri Paesi europei. Vengono puniti solo comportamenti delittuosi, ad

esempio il rifiutare di fornire le proprie generalità, ma questo vale per tutti. E in Italia la legge già lo prevede. Essere di colore nero, giallo o rosso non può essere punito, contravviene alla dichiarazione dei diritti dell'uomo».

Tutta l'opposizione, compresa l'Udc, resta contraria al reato di clandestinità e il Pd, pur giudicando quella di Berlusconi «una retromarcia necessaria e inevitabile», avverte di avere riserve anche sull'idea che la clandestinità possa costituire un'«aggravante». «Quando il premier ha un ripensamento - sottolinea comunque il ministro ombra dell'Interno, Marco Minniti - questo ripensamento

impegna il governo. Non si può liquidare come un'opinione personale». E i due capigruppo Anna Finocchiaro e Antonello Soro sottolineano la confusione che regna all'interno della maggioranza.

«Se è giusto assicurare l'accoglienza a chi è in Italia regolarmente, ciò che ci interessa è che venga confermata la linea di severità espressa durante la campagna elettorale con l'impegno mai più clandestini sotto casa» ha detto il ministro della Difesa e reggente di An, Ignazio La Russa. E ha aggiunto: «Le obiezioni mosse dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sul reato di ingresso clandestino, previsto nel ddl

sulla sicurezza, non sono irragionevoli ed erano già state oggetto di valutazioni. Si può trovare una soluzione in sintonia con le perplessità espresse dal premier».

La Russa ha concluso: «Importante è però confermare il reato di ingresso clandestino come necessario deterrente per chi pensa che in Italia si possa entrare clandestinamente senza avere poi nessun problema. Ma l'esclusione della pena detentiva, proposta da Berlusconi, può ragionevolmente essere accolta dal Parlamento. L'effetto deterrente può essere infatti raggiunto anche con una semplice sanzione amministrativa, purché accompagnata dall'immediata espulsione che è quello che la gente ci chiede».

» IN BREVE
STOP AL CAMPO NOMADI
Mestre, la sede leghista occupata dai no global

VENEZIA Nella giornata in cui si alza la temperatura attorno al campo nomadi per i Sinti a Mestre, con la contro-occupazione dei no global della sede della Lega, arriva la decisione del comune che sospende l'avvio dei lavori del villaggio. Erano stati i giovani dei centri sociali, mentre i leghisti tornavano all'alba ad incatenarsi davanti al cantiere del campo, ad accendere la miccia, penetrando nei locali della sede del Carroccio a Mestre. Qui i no global avevano portato in strada sedie, tavoli, computer e ritratti di Alberto da Giussano. Uno «sfratto della Lega», l'avevano ribattezzato, scatenando una ridda di critiche e di attestati di solidarietà ai militanti del partito di Bossi. Ma proprio quando la situazione pareva degenerare è arrivata la decisione del comune: il sindaco, Massimo Cacciari, ha deciso la sospensione dell'inizio dei lavori, dopo che una riunione in Prefettura aveva fatto intravedere la possibilità di un percorso «condiviso» sul nuovo villaggio per i Sinti.

OK DEL PD, NO DALL'IDV
Alfano: sulla giustizia soluzioni condivise

ROMA Un ddl sulle intercettazioni in arrivo, riforma dei codici, soluzioni per velocizzare la giustizia civile, maggiore distinzione delle funzioni tra giudici e pm, un piano per ampliare e costruire carceri: il ministro della Giustizia Angelino Alfano ha illustrato ieri alla commissione Giustizia della Camera gli interventi che intende mettere in campo per risolvere le questioni più delicate e critiche del sistema giudiziario. Un cammino che intende seguire cercando «soluzioni efficaci e il più possibile condivise», recuperando anche provvedimenti varati dal governo Prodi. «Il rapporto tra il governo e la commissione saranno fondamentali per una efficace collaborazione tra l'area politica ora al governo e l'opposizione», ha detto Alfano, ottenendo il plauso dal ministro ombra del Pd, Lanfranco Tenaglia. Ma dall'ex pm Antonio Di Pietro, leader di Italia dei Valori, arriva una bocciatura sonora.

LA RIORGANIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DI MONTECITORIO

Fini: i deputati lavoreranno 5 giorni su 7

Camera aperta per 3 settimane al mese, la quarta a disposizione dell'onorevole

Gianfranco Fini presidente della Camera

ROMA Da settembre la Camera lavorerà cinque giorni su sette invece dei soli tre cui ci si è abituati negli ultimi anni. Gianfranco Fini lo aveva promesso all'inizio del suo mandato di presidente della Camera: ora, quella promessa la onora con i fatti, presentandola alla conferenza dei capigruppo che la ha approvata unanimemente. «Dobbiamo lavorare di più», ha detto Fini ai presidenti delle commissioni, spiegando che i lavori della Camera «vanno organizzati così da far capire che i parlamentari lavorano davvero, qualificando così il Parlamento davanti all'opinione pubblica». Anche sfruttando il vantaggio determinato dalla drastica diminuzione dei gruppi parlamentari, che fa diminuire costi e tempi e alleggerisce procedure. Come nel question time. Il primo della legislatura, che si è tenuto ieri, è durato solo poco più di mezz'ora a fronte dell'ora e mezza richiesta in quella precedente.

La proposta di Fini approvata dalla conferenza dei capigruppo è quella di avere l'aula di Montecitorio

convocata dal lunedì al venerdì. Il lunedì sarebbe dedicato alla discussione generale dei provvedimenti, mentre le votazioni ci sarebbero nel pomeriggio di martedì, nell'intera giornata di mercoledì, nel pomeriggio di giovedì e il venerdì. Le commissioni parlamentari lavorerebbero nelle mattine di martedì e giovedì: nello stesso tempo in aula si discuterebbero le interrogazioni e le interpellanze. Lo schema, che sarà operativo da settembre, con la ripresa dopo la pausa estiva, prevede ogni mese una «settimana bianca», senza lavori parlamentari, durante la quale i deputati potrebbero dedicarsi al rapporto con gli elettori. Tuttavia, la settimana di sospensione potrebbe saltare in base alle esigenze dei lavori parlamentari.

Gli indirizzi esposti dal presidente della Camera sono stati approvati con una sostanziale unanimità dai presidenti di commissione. Del resto, Fini ha definito come prioritario il tema della ripartizione dei tempi tra lavoro dell'assemblea e di commissione. E proprio per assicurare

la presenza in commissione, la Lega ha proposto una sorta di registro firme. Lo schema delle tre settimane di lavoro parlamentare frammentate da una libera non è una novità a Montecitorio: era stato introdotto nella XIII legislatura, ma è stato applicato solo per poco, tanto nella XIV quanto nella XV si è sempre lavorato tre giorni a settimana per quattro settimane.

Comunque, ha ribadito il presidente della Camera, «va garantito un livello di attività della Camera che sia superiore a quello delle precedenti legislature». Un obiettivo raggiungibile con la proposta Fini, che prevede 28 ore settimanali dedicate alle votazioni in aula e 85 al mese. Nella XIV legislatura le

MISSIONI
Meno fondi, viaggi motivati e per il tempo strettamente necessario

ore erano rispettivamente 18 e 72 e nella XV 20 e 80. Lavorare di più, ma anche spendere meno. A cominciare dalle «missioni di studio» in Italia ed all'estero svolte da delegazioni di commissioni parlamentari. Fini ha ricordato che le missioni devono essere «adeguatamente motivate» e di durata «limitata al tempo strettamente necessario», mentre la consistenza numerica della delegazione «deve essere adeguatamente contenuta», assicurando la rappresentanza equilibrata tra maggioranza ed opposizione. Fino a ridurre a tre membri: uno di maggioranza, uno di minoranza ed il presidente.

Limitazioni potrebbero arrivare anche sugli alberghi (massimo quattro stelle) e sui biglietti aerei (in classe turistica, nominativi ed acquistati alla tariffa migliore). Infine, Fini ha intravisto la possibilità di uno spazio di «tribuna» per le forze della sinistra radicale non rappresentate in Parlamento. «Solo per fatti straordinari», è stato detto, le forze della sinistra potranno essere ascoltate nelle commissioni parlamentari.

La storia modenese conferma quanto molti sostengono da tempo, e hanno ribadito in occasione del «caso Englaro» (la ragazza che si trova in stato vegetativo da 16 anni, per la quale il padre ha chiesto la cessazione delle cu-

stire personalmente i propri interessi. Grazie a questo strumento, il giudice di Modena ha in effetti costruito la figura che, nell'esperienza statunitense, è definita «Medical Power of Attorney»: nominando cioè un soggetto incaricato di essere portavoce e difensore - in campo sanitario - dei diritti di una persona non in grado di farli valere direttamente. La storia modenese conferma quanto molti sostengono da tempo, e hanno ribadito in occasione del «caso Englaro» (la ragazza che si trova in stato vegetativo da 16 anni, per la quale il padre ha chiesto la cessazione delle cu-

re): il nostro ordinamento - costituzionale e civile - contiene già ora in sé gli strumenti idonei ad affrontare le questioni relative alle scelte di cura e al rispetto della volontà e dell'autonomia della persona. E ciò anche in assenza di una formale ed esplicita disciplina normativa del c.d. «testamento biologico». Tuttavia, non possiamo ritenere chiuso e superato il capitolo «Direttive anticipate». Esigenze di certezza, necessità di superare ostacoli burocratici, timori di vario genere, resistenze ideologiche rendono probabilmente opportuno che anche in questa legislatura si discuta della legge sul «te-

stamento biologico». Dovremo tornare, perciò, su questi argomenti di estrema delicatezza. Soprattutto per vigilare sull'orientamento che il Parlamento deciderà di adottare. Alcuni dei progetti di legge presentati figurano infatti ispirati a una visione assolutistica di natura religiosa, e contengono in sé disposizioni volutamente indirizzate a neutralizzare proprio quei diritti che - come dimostrano il caso modenese, nonché le ultime prese di posizione della giurisprudenza con riguardo al caso Englaro - appartengono già oggi al nostro bagaglio di cittadini.

Luigi Gaudino gaudino@uniud.it

DALLA PRIMA

Il testamento biologico

Merita allora approfondire il meccanismo adottato nel caso emiliano e chiedersi se davvero si tratti di «testamento biologico» e se si possano perciò ritenere superate le contrapposizioni che - nella passata legislatura - hanno impedito l'approvazione della legge sulle «direttive anticipate». Ricostruiamo brevemente i termini della questione.

Sullo sfondo v'è il diritto - riconosciuto anche dal nostro ordinamento a

ogni soggetto capace di intendere e volere - di accettare o di rifiutare le terapie, e ciò anche nel caso in cui il rifiuto possa determinare la morte dell'interessato. Gli esempi in tal senso sono numerosi: dal rifiuto dei Testimoni di Geova nei riguardi delle trasfusioni di sangue a quello della donna diabetica nei riguardi di un'amputazione necessaria a salvarla la vita, sino al noto «caso Welby».

Il diritto all'autonomia del paziente non cessa allorché egli si trovi impossibilitato a comunicare la propria volontà, o a ribadirla, perché caduto in stato di incoscienza. Si tratta di indicazioni etico/

giuridiche pacifiche, sulle quali non vi sono (non dovrebbero esservi) dubbi di alcun genere. Nel caso di Modena figurano applicate le norme - inserite nel Codice civile nel 2004, agli artt. 404 e seguenti - sull'«Amministrazione di sostegno» (una legge nata proprio a Trieste, frutto delle ricerche condotte dall'équipe guidata dal prof. Cendon).

In estrema sintesi, queste norme consentono la nomina - anche su designazione dello stesso interessato - di un amministratore che si faccia carico, anzitutto, della «cura della persona interessata» che per qualsiasi causa non sia in grado di ge-

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianfranco Melara, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Tacciaro, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 40a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 giugno 2008

è stata di 45.500 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

CONTI PUBBLICI
LE PREVISIONIFrena anche l'economia di Eurolandia
a causa dell'impennata delle materie primeBersani sulla Robin Tax: solo demagogia
Epifani: risorse per lavoratori e pensionati

L'Ocse dimezza le stime di crescita per l'Italia

Sarà appena dello 0,5% e il rapporto deficit-Pil salirà al 2,5%. Pesa il taglio di Ici e Irap

ROMA La crescita dell'economia italiana si fermerà quest'anno allo 0,5% per poi rimbalzare nuovamente nel successivo 2009, anno che si chiuderà allo 0,9%. Le stime arrivano dall'Ocse che ha drasticamente dimezzato le precedenti previsioni, lanciando un nuovo allarme sui conti pubblici. Il rapporto deficit-pil riprenderà infatti ad aumentare sia nel 2008 (salendo al 2,5% dal 1,9% del 2007) che nel 2009 (2,7%). E non solo a causa del rallentamento dell'economia. Gli esperti dell'organizzazione puntano infatti il dito sugli sgravi fiscali, dal taglio dell'Ici a quello dell'aliquota Irap, che potrebbero pesare sulla tenuta di bilancio.



Nelle ultime previsioni economiche l'Organizzazione suggerisce di tenere «sotto controllo la spesa», anche per non aggravare il debito pubblico nonostante i progressi dell'ultimo anno

I conti pubblici italiani, scrive l'Ocse nell'Economic outlook pubblicato ieri, potrebbero «deteriorarsi» dopo i progressi dell'ultimo anno e, secondo l'organizzazione, ci si potrebbe addirittura «pentire» dei tagli alla pressione fiscale. E in particolare sull'Ici - ridotta dal Governo Prodi e abolita da Berlusconi - che insistono gli economisti di Parigi: la riduzione delle tasse è sempre di stimolo alla crescita, sottolinea il capo economista Jorgen Elmeskov. Tuttavia, l'abolizione dell'Ici sulla prima casa «non è il punto di partenza più ovvio» se si vuole raggiungere questo obiet-

tivo. Effetti più significativi sarebbero potuti in realtà probabilmente scaturire da un taglio delle tasse sulle imprese o sul capitale e poi di quelle sul lavoro e sui consumi. Di fronte al rallentamento dell'economia e ai rischi che gravano sui conti, il governo deve quindi «tenere sotto controllo la spesa», evitare «ulteriori ritardi alla piena applicazione della riforma

delle pensioni» e mantenere «i piani di medio termine per ridurre deficit e debito».

La frenata economica non è del resto un problema solo italiano. Dopo la «tempesta» finanziaria legata al tracollo dei mutui subprime, il peggio sembra essere alle spalle, tuttavia continueranno a soffrire venti contrari e l'economia internazionale continuerà a su-

birne le conseguenze, aggravate dall'impennata dei prezzi delle materie prime. Per questo, l'Europa viaggerà sotto il suo potenziale di crescita quest'anno e il prossimo (l'Ocse ha ridotto anche in questo caso le sue stime, con un pil di Eurolandia all'1,7% quest'anno e all'1,4% nel 2009), così come gli Stati Uniti dovranno ancora affrontare delle difficoltà. L'econo-

mia americana non ritornerà infatti al ritmo di crescita potenziale prima della fine del 2009.

E sulla Robin Tax piovono ancora critiche dalla sinistra. «Io sono sempre stato con Robin Hood però penso che la demagogia sia il cancro della politica» ha detto l'ex ministro piduista Pier Luigi Bersani. Quello che comunque interessa di più, ha detto il leader

della Cgil, Guglielmo Epifani, è «la destinazione delle risorse». «Noi - ha aggiunto - chiediamo da tempo che ci sia una restituzione fiscale a lavoratori e pensionati. Se si vuole fare Robin Hood bisogna farlo davvero, non basta tagliare ai ricchi, bisogna dare a coloro che hanno più bisogno, in questo caso i lavoratori e i pensionati. Ma bisogna farlo per davvero».

LA BOZZA BRUNETTA

Statali: licenziamento per i falsi ammalati

Perderà il posto anche chi non accetta il trasferimento
Produttività legata ai risultati

ROMA Prosegue la linea dura del ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta: dopo l'annuncio dei licenziamenti per i fannulloni, arriva anche il reato di «truffa aggravata» per lo statale che presenta un certificato con false attestazioni di malattia e che, anche in questo caso, andrà incontro alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Lo prevede un nuovo documento sulla riforma del lavoro pubblico e della contrattazione consegnato ieri dal ministro ai sindacati. Brunetta ha visto il leader di Cgil e Cisl, Guglielmo Epifani e Raffaele Bonanni, ma anche il segretario confederale della Uil, Paolo Pirani (Luigi Angeletti era all'estero) e, separatamente, il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini.

Nel mirino, questa volta, non solo i dipendenti con «scarso rendimento» ma anche il personale in esubero che rifiuta di spostarsi. In entrambi i casi è previsto il licenziamento. Brunetta pensa, quindi, a un rafforzamento del sistema dei controlli medici durante il periodo di assenza per malattia del dipendente. Ma, a pagare, sarà anche il medico che attesta il falso e che, se pubblico dipendente, sarà licenziato.

Riguardo ai dipendenti in esubero che rifiuta-

no di spostarsi, l'idea è invece di introdurre un sistema di rilevamento del personale eccedente «perché non più funzionale alla struttura o perché inutile sotto il profilo della competenza e della professionalità». In quest'ultima ipotesi, è collocato a disposizione, percepirà la sola retribuzione di base, sarà riquilibrato e riassegnato ad altra amministrazione.

In caso di rifiuto, il rapporto di lavoro si risolverà di diritto.

Ma stop anche ai premi a pioggia «a prescindere dalla qualità del lavoro svolto»: in futuro, dovranno essere corrisposti secondo la «valutazione della qualità del prodotto e dei servizi resi». Limitata anche la carriera sulla base di automatismi dovuti ad anzianità di servizio.

Sembra, dunque, essersi ricucito lo strappo della scorsa settimana, dopo che la Cgil aveva abbandonato il tavolo per protestare contro l'esclusione delle categorie. Che ieri sera hanno invece partecipato al ministero a un incontro convocato a seguire quello con i leader sindacali. Assenti, tuttavia, i segretari generali della Fp-Cgil e della Fp-Cisl, Carlo Podda e Rino Tarelli. Epifani, Bonanni e Pirani, ma anche Polverini, hanno chiesto al Governo di stanziare subito le risorse per rinnovi contrattuali.



Il ministro Renato Brunetta

IL DOCUMENTO

Truffa aggravata per chi presenta false attestazioni. Stop anche ai premi a pioggia

KOFI ANNAN

«Rivoluzione verde in Africa»

ROMA Creare «una sorta di banca» del grano che serva a «stabilizzare i prezzi agricoli, così da ridurre anche i rischi di speculazioni sulle derrate alimentari». E questa la proposta avanzata ieri mattina a Roma, all'apertura della seconda giornata del vertice della Fao, dal ministro degli Esteri italiano Franco Frattini. Un'idea che, assieme a quella di svincolare gli aiuti ai Paesi poveri dal bilancio europeo proposta martedì da Berlusconi, l'Italia presenterà nel G8 della Maddalena del 2009 come soluzione di medio-lungo periodo per affrontare la crisi alimentare.

La lotta alla fame, ha sottolineato ieri il segretario generale dell'Onu Ban Ki-Moon, è una sfida



che il mondo «non può assolutamente permettersi di fallire». E quindi necessario, ha ribadito Ban, «agire subito» per «fare in modo che il cibo sia disponibile a prezzi ragionevoli».

In termini concreti, ciò significa secondo il segretario generale sollecitare «investimenti sostanziosi

e intelligenti in agricoltura» per evitare che la fame continui a causare «rivolte e instabilità».

Sugli effetti destabilizzanti della crisi alimentare è tornato anche il presidente della Banca mondiale, lo statunitense Robert Zoellick, che snocciolando una serie di dati ha ricordato come negli ulti-

mi mesi ci siano state «rivolte per il pane in 30 Paesi», mentre sono 850 milioni gli affamati e 2 miliardi le persone che quotidianamente fanno fatica a sfamarsi. La fame, ha sottolineato Zoellick, «non è una catastrofe naturale, ma è stata creata dall'uomo e dall'uomo deve essere sconfitta». Per farlo, il presidente della Banca mondiale ha invocato l'abolizione delle politiche protezionistiche adottate da alcuni Paesi e la garanzia «di prezzi più bassi per coloro che sono più colpiti dalla crisi». Intanto, per tamponare l'emergenza, la Banca mondiale ha stanziato 2,7 miliardi di dollari. Che vanno a sommarsi agli altri fondi che varie agenzie Onu e istituzioni hanno già promesso: 1,2 miliardi di dollari dal Pro-

gramma alimentare mondiale (Pam), 200 milioni dal Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (Ifad), 17 milioni dalla Fao (che già a dicembre aveva chiesto ai Paesi membri 1,7 miliardi), 1,5 miliardi di dollari donati dalla Banca islamica per lo sviluppo a sostegno dell'agricoltura nei Paesi in via di sviluppo.

E proprio dai piccoli agricoltori, in questo caso quelli africani, si propone di ripartire l'ex segretario generale dell'Onu Kofi Annan, che in qualità di presidente di Agra, l'Alleanza per una rivoluzione verde in Africa, dal palco del vertice ha lanciato ieri, d'intesa con Fao, Pam e Ifad, una nuova partnership internazionale per una «rivoluzione verde» in Africa, che «punti sugli aiuti di-

retti ai piccoli agricoltori delle aree rurali e rilanci l'intero sistema economico del continente».

Dopo gli interventi della mattina, i lavori nel pomeriggio sono proseguiti in quattro tavole rotonde su alcuni dei nodi più importanti del vertice: bioenergia e sicurezza alimentare, cambiamenti climatici, prezzi del cibo e malattie trasmissibili di animali e piante. Anche ieri, il controverso tema degli effetti del biofuel ha riscosso attenzione, in un acceso dibattito tra favorevoli e contrari. Una questione che rimane in sospeso, su cui il documento programmatico, annunciato per fine giugno, della task-force istituita da Ban Ki-moon cercherà di trovare «maggior consenso».

Irene Panozzo

IL SEGRETARIO DELL'ONU AL VERTICE FAO

Ban Ki Moon: la fame genera rivolte

Frattini: creare una banca del grano che stabilizzi i prezzi agricoli

Il ministro degli Esteri Franco Frattini è intervenuto ieri al vertice della Fao con la proposta italiana di una sorta di banca del grano

Caro gasolio: scontri pescatori-polizia a Bruxelles

Molti gli italiani tra i dimostranti, lanciate alcune molotov. La Ue dice no alle sovvenzioni

BRUXELLES La rabbia dei pescatori è esplosa ieri a Bruxelles con scontri, arresti, feriti tra i poliziotti e danni a diversi palazzi delle istituzioni europee. Per protestare contro il «caro gasolio» migliaia di pescatori, provenienti soprattutto da Francia e Italia, si sono dati appuntamento per una manifestazione non autorizzata nel quartiere comunitario, già di prima mattina super-blindato dalla polizia.

Per qualche ora la protesta, davanti alla sede del Consiglio e della Commissione Ue, ha mantenuto toni pacifici. Solo dopo mezzogiorno - con la tensione montante e la convinzione di non aver ricevuto le risposte attese dall'Ue - un gruppetto di duri, non più di un centi-

naio, ha avviato la guerriglia armata di bastoni, pietre e bengala. Uno di loro, bloccato in tempo, avrebbe voluto usare anche una molotov.

Campo di battaglia prescelto l'arteria principale del quartiere europeo - rue de la Loi - e, in particolare, la sede della direzione generale agricoltura della Commissione. Dopo aver divelto pezzi di marciapiede, i manifestanti hanno avviato un lancio di mattoni nel mezzo della strada e contro le vetrate dei palazzi. Il tutto sotto gli occhi increduli dei funzionari comunitari.

Poco prima, inoltre, la polizia aveva dovuto mettere in funzione un idrante per respingere i manifestanti e spegnere un fuoco appiccato a cassonetti get-



tati in mezzo alla strada, nonché per fronteggiare il lancio di razzi. Qualcuno è anche riuscito a danneggiare le vetrate più alte di uno dei palazzi del Consiglio europeo. Date alle fiamme le bandiere dell'Unione europea divelte

dai palazzi e inforcato invece il vessillo bianco, rosso e blu della Francia. Poi il gruppetto ha continuato a fare danni nel quartiere almeno per un paio d'ore. Gli ultimi si sono dispersi dopo un'ennesima carica della polizia in una delle

stradine adiacenti dove era stato bloccato nuovamente il traffico e provocato un incidente con un'auto cappottata.

A metà pomeriggio, il bilancio stilato dal portavoce della polizia di Bruxelles era di 74 arresti, 60



A lato, una fase dei disordini di ieri a Bruxelles per protesta contro il «caro gasolio»; sopra, forze dell'ordine in azione

dei quali fermati e 14 finiti dietro le sbarre. Tutti francesi, se si esclude un algerino. Dall'Italia arrivava la notizia che anche due pescatori della provincia di Imperia erano rimasti coinvolti negli scontri. Feriti, invece, tre poli-

ziotti. Alla protesta dei 5-6 mila arrivati a Bruxelles si sarebbero dovuti aggiungere anche altri pescatori, intercettati e bloccati. Gli italiani, giunti con 24 pullman, erano oltre 1.200 e provenienti da Rimini,

ARRESTI

Fermate 60 persone, 14 dietro le sbarre

Chioggia, Ancona e Pescara, ma anche da Napoli e Vibo Valentia, Viareggio e La Spezia. Mettere fine immediatamente a livello europeo «alla speculazione dei petrolieri, che dal 2005 non cessano di far impennare i prezzi del gasolio» per permettere ai pescherecci di uscire ancora in mare. Questa la richiesta che i pescatori italiani, riuniti nell'organizzazione «Marinerie d'Italia e d'Europa con i colleghi francesi, hanno presentato ai collaboratori del commissario alla Pesca, Joe Borg. Ma la risposta è stata deludente.

Dalla Commissione, tuttavia, non è arrivata alcuna soluzione immediata. Bruxelles ha ribadito che aiuti pubblici diretti sono contrari alle regole europee.

L'EMERGENZA IN CAMPANIA

Napolitano: «Rifiuti tossici dal Nord»

Lotta alla camorra e alle discariche abusive sono un unico problema

ROMA La lotta alla camorra e l'emergenza rifiuti sono legate indissolubilmente. Lo dice il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. E mette in evidenza come i rifiuti tossici vengano dalle regioni del Nord per essere gettati in discariche abusive gestite dalla criminalità organizzata. «E questo che dovrebbe far riflettere l'opinione pubblica delle regioni del Nord».

Napolitano è a Napoli per ricordare Giancarlo Siani, giovane cronista del Mattino, ucciso dalla camorra. «La lotta contro la camorra e per estirpare il cancro delle discariche abusive e dei rifiuti tossici, e il superamento dell'emergenza rifiuti sono due facce della stessa medaglia», dice il Capo dello Stato.

Parole dure, che diventano anche più dure quando affronta i rapporti dei clan con gli industriali del Nord: «Questo è un fatto accertato, anche in sede parlamentare. Ci sono gli atti della commissione sul traffico di rifiuti tossici altamente pericolosi dalle industrie del Nord al territorio della Campania, con un'attività cogestione da parte della camorra».

Il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, applaude: «Le parole del Presidente Napolitano sono un atto di giustizia. Siamo stati trattati spesso come se fossimo gli inquinatori del mondo. Il fatto che la più alta carica dello Stato riconosca che c'è chi ha inquinato Napoli e la Campania, mi sembra un atto di giustizia».

E Antonio Bassolino, presidente della Campania, aggiunge che «la lotta alle ecomafie e alla criminalità organizzata deve essere una grande priorità nazionale».

Ma al Presidente della Repubblica preme anche dare un segnale della necessità e dell'urgenza di un'azione, un'azione nella quale ognuno si prenda le proprie responsabilità. In fretta. «Non si può tergiversare, non si può eludere la necessità di sbocchi immediati per l'emergenza rifiuti. Ci sono stati ritardi. Ci sono stati errori. Ormai non si può più attendere».

Per questo il Capo dello Stato chiede ai cittadini della Campania «comprensione e disponibilità», pur con gli opportuni chiarimenti, ma senza «smarrire mai il senso dell'urgenza e della legalità, nel modo più assoluto». C'è anche otti-



Il Presidente Napolitano

mismo nelle parole del Presidente della Repubblica: «Ho constatato con piacere che a Napoli c'è questa consapevolezza».

Poi la promessa dell'impegno personale presso il Csm e le autori-



Un militare in un sito provvisorio di stoccaggio dei rifiuti a Chiaiano

tà di governo perché la magistratura «sia dotata dei mezzi necessari». Impegno reso necessario dal lavoro di magistratura e forze dell'ordine, indagini che stanno giun-

do «al nodo del traffico illegale e infame dei rifiuti tossici e delle discariche abusive».

Sul fronte della magistratura, intanto, dopo i pubblici ministeri scendono sul piede di guerra sulla questione rifiuti anche i giudici

per le indagini preliminari del tribunale di Napoli. Trentatré su 41 hanno sottoscritto un durissimo documento con il quale chiedono la «revoca immediata» del provvedimento con il quale il presidente del tribunale, Carlo Alemi, nel dare attuazione al decreto del governo, ha affidato a dieci collegi di gip la competenza delle indagini preliminari in materia di rifiuti.

Una questione che il Csm intende risolvere al più presto; in un plenum straordinario dovrebbe tenersi lunedì prossimo. In quella stessa sede l'organo di autogoverno potrebbe licenziare il parere sul decreto del governo chiesto dal ministro della Giustizia Angelino Alfano.

E almeno quello che vuole il vice presidente del Csm Nicola Mancino, che ieri di ritorno da un colloquio con il Capo dello Stato, in cui si è parlato della questione rifiuti, ha assicurato: il Csm darà il suo parere «in un plenum straordinario all'inizio della prossima settimana, lunedì o martedì prossimi». Ma quello indicato dal vicepresidente non è un obiettivo facile: all'interno della Sesta Commissione, che sta lavorando al testo, le posizioni non sono convergenti.

Si terranno intanto stamane, a Casal di Principe, i funerali di Michele Orsi, il dichiarante di giustizia ucciso domenica scorsa dalla camorra. La località casertana anche ieri è stata sotto il controllo dei carabinieri, con posti di blocco fissi e volanti e perquisizioni di vetture e di moto.

Ieri, nell'Istituto di Medicina legale del Policlinico di Napoli, è stata effettuata l'autopsia dell'ex imprenditore nel ramo rifiuti, contro il quale domenica scorsa, due o tre sicari, utilizzando due pistole calibro 9, hanno esploso almeno 18 colpi, l'ultimo dei quali alla testa.

I carabinieri della compagnia di Aversa hanno effettuato altre perquisizioni in abitazioni di pregiudicati o di persone che graviterebbero nell'orbita della criminalità organizzata locale.

Gli investigatori cercano un pur minimo indizio per risalire al movente dell'agguato di domenica scorsa, che segue quello del mese scorso di Umberto Bidognetti, cugino del boss Francesco, detto «Ciccio» e Mezzanotte, e quello di Domenico Novello, imprenditore di Castelvolturno, che si era ribellato al racket facendo arrestare i suoi estorsori.

PERICOLO DI FUGA

Arrestate Vanna Marchi e la figlia

MILANO Vanna Marchi e Stefania Nobile stavano progettando di scappare all'estero con i soldi del «tesoretto» accumulato, in anni di televendite, grazie alle truffe ai loro clienti. E quanto emerge dall'ordinanza di custodia cautelare con la quale, ieri, i giudici di Milano ne hanno disposto l'arresto per associazione a delinquere finalizzata alla truffa. Nel provvedimento si sottolinea che la Marchi stava lavorando da qualche tempo in un centro estetico nel Modenese, mentre la figlia aveva trovato un impiego in una bar di Milano, in via Torriani, dove madre e figlia sono state arrestate.

La Nobile, pedinata dagli investigatori, è stata vista più volte navigare su internet, circostanza che

sostengono i giudici - avrebbe avvalorato il suo intento fuggiasco. Nell'ordinanza si fa poi riferimento alla sparizione di un «tesoretto» depositato dalle due donne a San Marino e del quale sono state perse le tracce nonostante una rogatoria dell'autorità giudiziaria italiana. Soldi che sarebbero stati trasferiti all'estero, pronti per essere recuperati da Marchi e figlia in fuga. Le due avrebbero avuto - scrivono i magistrati - la «concreta possibilità di accedere a risorse economiche che si trovano sui conti esteri».



Vanna Marchi

» IN BREVE

VITERBO

Finto mago adescava e violentava adolescenti

VITERBO Adescava adolescenti spacciandosi per pranoterapeuta, cartomante, mago, e le violentava. Le sue violenze sono state stroncate ieri dalla Mobile di Viterbo, che ha fatto irruzione nella sua abitazione a Monterosi, e lo ha arrestato per violenza sessuale continuata a aggravata. Protagonista un uomo di 61 anni, S.L., pensionato, ex impiegato pubblico, accusato di aver violentato quattro minorenni, e di aver abusato di una quinta, la figlia della sua compagna, una ragazzina di 13 anni.

DERUBATE

Offre un caffè in treno e narcotizza due ragazze

VENEZIA Due ricercatrici tedesche salgono a Düsseldorf su un treno diretto a Udine, ma a Villach le avvicina un uomo che, con la scusa di offrire loro del caffè, le narcotizza e le deruba. Le ragazze si risvegliano in Italia, ma lo stato confusionale le fa scendere a Mestre e a Venezia. La prima riesce a raggiungere Gemoni, dove risiedono alcuni amici; la seconda è invece ricoverata in osservazione nell'ospedale del capoluogo lagunare.

OLTRE 500MILA TONNELLATE

Foggia, gigantesca discarica abusiva

FOGGIA Una discarica abusiva enorme, forse la più grande d'Europa, con una massa di circa 500mila tonnellate che ha invaso un'area vastissima nelle campagne di Castelluccio dei Sauri nel Foggiano, fino a deviare il corso del fiume Cervaro. E quanto scoperto dai carabinieri che ieri hanno arrestato 12 imprenditori coinvolti a vario titolo nel traffico di rifiuti speciali e pericolosi e accusati anche di disastro ambientale.

La discarica, che ha provocato danni ambientali in un'area sottoposta a tutela paesaggistica quantificati dagli in-

quirenti in 315 milioni di euro, è stata scoperta nel corso di accertamenti compiuti dai militari del Noe sui lavori di ampliamento della vicina discarica autorizzata di Deliceto che raccoglie i rifiuti solidi urbani di una decina di comuni.

Secondo l'accusa, l'impresa appaltatrice dei lavori e che gestisce la discarica autorizzata, avrebbe sversato pure nell'area abusiva di Castelluccio 500 mila tonnellate di rifiuti, per un volume di circa 330 mila metri cubi. Una massa enorme che, se smaltita correttamente, avrebbero imposto

una spesa di almeno due milioni e mezzo di euro.

Per favorire le operazioni di deposito dei rifiuti con il passaggio di centinaia di camion, sarebbe stata realizzata attorno all'area anche una rete di stradine abusive una delle quali realizzata deviando il corso del fiume.

Per il procuratore della Repubblica di Foggia, Vincenzo Russo, «la discarica è di dimensioni talmente elevate che non ha precedenti, non solo in Italia ma sicuramente anche in Europa». Gli inquirenti parlano di «un disastro ambientale senza precedenti».

DALLA PRIMA

La ripresa che non c'è

Si constata così il successo, nonché la continuità bipartisan (Tremonti, Padoa-Schioppa, ora di nuovo Tremonti), di una strategia (di fatto partita subito dopo il richiamo Ecofin) per frenare la corsa di un deficit esplosivo a partire da quell'anno orribile che fu il 2001. E pure allora Tremonti - poi destituito nel luglio 2004 nonostante avesse anticipato (prima di Bankitalia) le ombre del rischio finanziario del tempo - guidava il dica-

stero dell'Economia. Resta, quindi, la *vera questione* se il medico di oggi fosse, con la sua «finanza creativa», l'untore di ieri. O se, invece, il ministro, dinnanzi a un rallentamento dell'economia, agisse, magari con più ragionevolezza che ortodossia, per evitare ancora più «lacrime e sangue». Comunque, dal 2005 il Palazzo traccia una rotta di finanza pubblica bipartisan. Obbligata dal peso, per interessi, del debito pubblico. Qui, purtroppo, c'è la brutta notizia: l'Ocse (raggruppa i 23 dei produttori di beni e servizi del pianeta) annuncia per l'Italia nel '08 una misera crescita dello 0,5.

Si tratta di una vera e propria doccia fredda per il governo. Nel senso che, se l'economia rallenta, di conseguenza calano gli introiti fiscali (già si sono avuti segnali in tal senso per l'Iva) e tutta la partita della finanza pubblica si complica. Economicamente; ma anche politicamente. Perché in «quasi» recessione le resistenze sociali ai tagli di spesa crescono. Naturalmente è vero che, trattandosi di ciclo economico, cioè di «fatti del mondo», qui un governo italiano ha responsabilità relative. Il che consola poco perché gli toglie manovra in materia delicate per il consenso. Come l'Ocse fa pre-

sente sottolineando i rischi, in termini di deficit pubblico, dei tagli fiscali del governo, in primis quello dell'Ici. Soprattutto se il cosiddetto «effetto Visco» - più soldi allo stato - finisce di colpo. Qui l'Ocse mette in scena il dramma di ogni maggioranza politica italiana. Che deve subire il ciclo; che, per reggere in consenso, deve tagliare le tasse, ma che, per farlo, dovrebbe tagliare la spesa pubblica. Senza poterlo fare essendone impedita dalla propria stessa composizione interna.

Fu questa l'Odissea di Berlusconi; poi di Prodi; ed oggi rischia ancora di esserlo per Berlusconi. In

mezzo, quasi chiamati a «far piovere» come gli streghoni indiani, stanno i titolari del dicastero dell'Economia. Tutti, bravi; gli ultimi due ottimi, pur nella loro diversità. Ma nessuno di loro, purtroppo, può fare miracoli. Resta che per l'attuale esecutivo Berlusconi, che si era appena presentato alla nazione come «esecutivo della crescita», i dati dell'Ocse, con quel loro «triste» 0,5 di crescita, sono veramente una pessima notizia.

Anche perché la stessa Ecofin, pur avendoci promossi, ci ricorda che il deficit pubblico cresce. Trascinato da una spesa pubblica quasi autonoma dal Palazzo politico. Come ha

ben colto Tremonti quando propone di metter mano a quel «mostro» che è ormai la Finanziaria (contiene tutto un po' a caso). Insomma, il sentiero del governo è aspro. Chissà, forse, qualche ministro dell'Economia avrà desiderato di essere il suo pari degli Usa. Dove nessuna autorità internazionale discetta sullo stato dei loro conti, interni ed esteri. Sono i vantaggi dell'egemonia internazionale a noi sono preclusi. Perciò tocca al titolare del dicastero delle Finanze guidarci su di un sentiero di ortodossia economica cui, forse, crede relativamente. Ma è un passaggio obbligato.

Francesco Morosini

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Giradischi retrò con radio

Riascolta i tuoi 33 e 45 giri con questo bellissimo apparecchio!

L'apparecchio prevede 3 velocità di rotazione (33, 45 e 78 giri/min.) ed è dotato di **Radio FM e AM**, con pratico quadrante analogico illuminato per la sintonia e due lucine (rossa e verde) per indicare l'accensione e l'acquisizione del segnale Stereo. I classici comandi a manopola e i due altoparlanti stereo incorporati danno al tutto una linea sobria ed elegante. Sono previste comunque le 2 uscite audio separate, per collegarlo ad un sistema HI-FI o Computer, per registrare anche su supporto digitale il contenuto dei vecchi dischi. Perfetto in tutte le situazioni, darà un tocco di stile particolare a casa o in ufficio!

Caratteristiche:

- Alimentazione AC 230V 50 HZ.
- Dim. Largh. 36 x alt. 16 x prof. 33 cm..

a soli
€ 59,90Giradischi retrò con radio
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 147550

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.itnella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

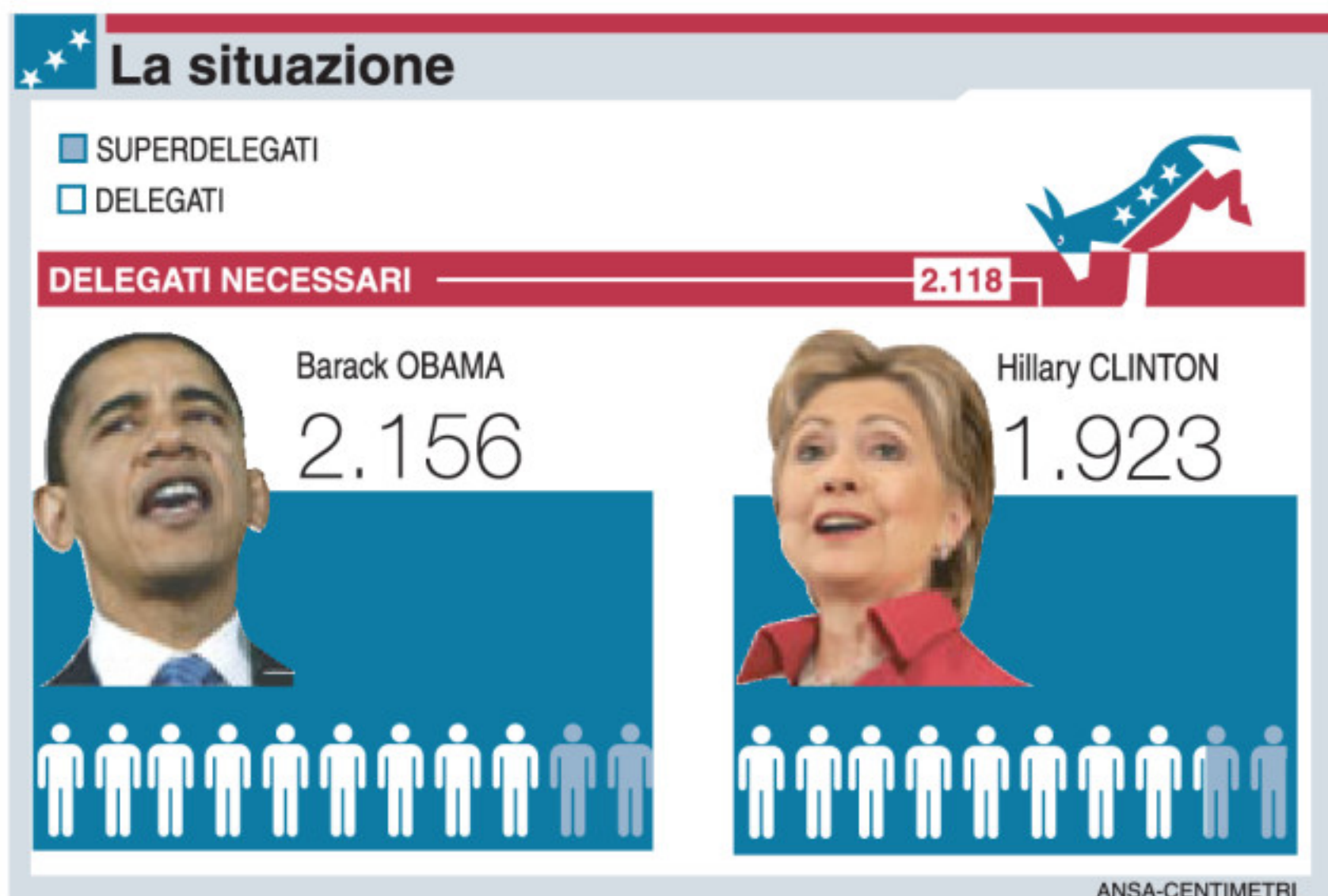
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di creditoContributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da D-Mail

LE PRIMARIE NEGLI STATI UNITI



Barack Obama al raduno Aipac (American israel public affairs committee) al Washington Convention Center

Obama: «Sono io il candidato democratico» È il primo nero che punta alla Casa Bianca

Decisiva la vittoria in Montana. Il senatore dell'Illinois: «Compatti contro McCain»

NEW YORK Barack Obama ha promesso agli americani di «cominciare un viaggio che porterà un giorno nuovo e migliore». Con l'aria trionfante, accompagnato dalla moglie Michelle, il senatore dell'Illinois ha festeggiato martedì sera quello che poteva apparire fino a un anno fa un sogno impossibile: diventare il primo candidato nero alla presidenza degli Stati Uniti per uno dei due grandi partiti.

La vittoria in Montana, accompagnata da una pioggia di dichiarazioni di appoggio da parte dei superdelegati ancora indecisi, ha fatto superare al candidato la soglia dei 2.118 voti necessari a pochi minuti di distanza dalla chiusura dei seggi del Sud Dakota. E dall'ultima vittoria di Hillary. Per la grande festa, però, era già tutto pronto da ore nello stadio di St. Louis, in Minnesota, dove si terrà in settembre la convenzione democratica. «America, è giunto il momento di voltare pagina» ha detto, chiedendo anche «compattanza contro McCain».

I sostenitori del candidato, in previsione, hanno cominciato ad affollarsi già ore prima all'ingresso e, alla fine, 15mila di loro hanno dovuto rassegnarsi a rimanere fuori. Ma, quando è arrivato, Obama non li ha delusi e dopo mesi ha ritrovato lo scintillio che lo aveva fatto emergere, giovanissimo, solo quattro anni fa alla convenzione democratica. Dopo sedici mesi

dall'annuncio della candidatura e dopo viaggi per migliaia di miglia, ha detto, «perché avete deciso che ci vuole un cambiamento a Washington, perché credete che quest'anno debba essere diverso da tutti gli altri, perché avete scelto di non ascoltare i vostri dubbi e le vostre paure ma le vostre più grosse speranze e più alte ispirazioni. Siamo arrivati alla fine del viaggio».

Subito dopo, Obama non ha perso tempo nel lanciare una frecciata nei confronti del suo rivale e, al tempo stesso, ha fatto capire quali saranno i temi dominanti della sua campagna. «John McCain ha speso un sacco di tempo per parlare di viaggi in Iraq ma se viaggiasse nelle città e nei paesi che sono stati colpiti da questa economia - ha spiegato - forse capirebbe il tipo di cambiamento che la gente vuole».

In realtà, al di là dell'entusiasmo per la fine di una battaglia che è stata per tanti versi storica, la vittoria ha lasciato la campagna elettorale con molti e grandi problemi da risolvere. Un segnale, piccolo ma non insignificante, è stato per esempio l'intervento che Obama ha fatto ieri mattina, subito prima di Hillary, al raduno dell'Aipac (potente lobby ebraica a Washington). Tra i gruppi di

elettori che hanno costantemente dato il loro appoggio a Hillary, infatti, ci sono proprio svariati gruppi ebraici e, in particolare, gli anziani delle Florida.

Adesso, nel programmare le sue prossime tappe, Obama dovrà così certamente concentrare la sua attenzione non soltanto sugli ebrei più conservatori, ma anche sui bianchi della classe operaia, le donne e le popolazioni rurali e meno istruite,

che gli hanno consistentemente preferito in questi mesi l'ex first lady: il loro voto gli sarà indispensabile in novembre.

Per il momento, comunque, né Obama né gli esponenti più in vista del partito sono apparsi spaventati dai rischi di spaccatura dell'elettorato. Obama, però, ha fatto sapere ieri di aver parlato telefonicamente con Hillary e di aver proposto alla sua rivale un incontro per le prossime settimane. Con la tranquilla sicurezza che lo ha contraddistinto in questi lunghi e difficili cinque mesi di campagna, poi, il candidato ha anche lasciato capire di avere già in programma le prossime mosse. La prima, si è saputo, sarà quella di raccogliere abbastanza fondi da finanziare un'energica campagna pubblicitaria televisiva contro il suo rivale repubblicano. E la seconda, invece, sarà quella di muoversi per non lasciare a McCain troppo spazio in quello che sarà il vero campo di battaglia di novembre: gli indipendenti e i conservatori moderati che il candidato repubblicano ha già preso di mira nel suo discorso a New Orleans.



Hillary adesso è disposta a fare il vice: «Pronta a battermi per l'unità del partito»

NEW YORK Che cosa vuole Hillary? Martedì sera l'ex First Lady si è rifiutata di concedere al suo avversario la vittoria e sono in molti negli Stati Uniti a porsi la domanda. Nei giorni scorsi, infatti, Hillary ha fatto svariati passi, più o meno espliciti, per convincere Obama a sceglierla come vice presidente. E Obama, che negli ultimi giorni non le ha risparmiato i complimenti, glieli ha riconosciuti. Hillary ha fatto una campagna aggressiva ed efficace, ha milioni di elettori fedelissimi. Il suo programma è molto simile a quello del senatore dell'Illinois. Anche se nessuno lo dice

apertamente, tuttavia, anche la Clinton sa bene di avere ben poche speranze di ottenere il suo premio di consolazione. Barack ha bisogno ora di dimostrare la sua leadership e difficilmente potrebbe permettersi accanto una candidata aggressiva e soprattutto un ex presidente qualche volta imbarazzante. Tuttavia, per Hillary possono esserci altre ragioni per tenere duro fino alla convenzione di settembre dove potrebbe battersi per ottenere un impegno su quello che ha promesso al suo elettorato. «Mi batterò per l'unità del partito», ha promesso infatti a New York.

» IN BREVE

SONDAGGIO IN GERMANIA
Spd al minimo storico, sinistra in piena ascesa

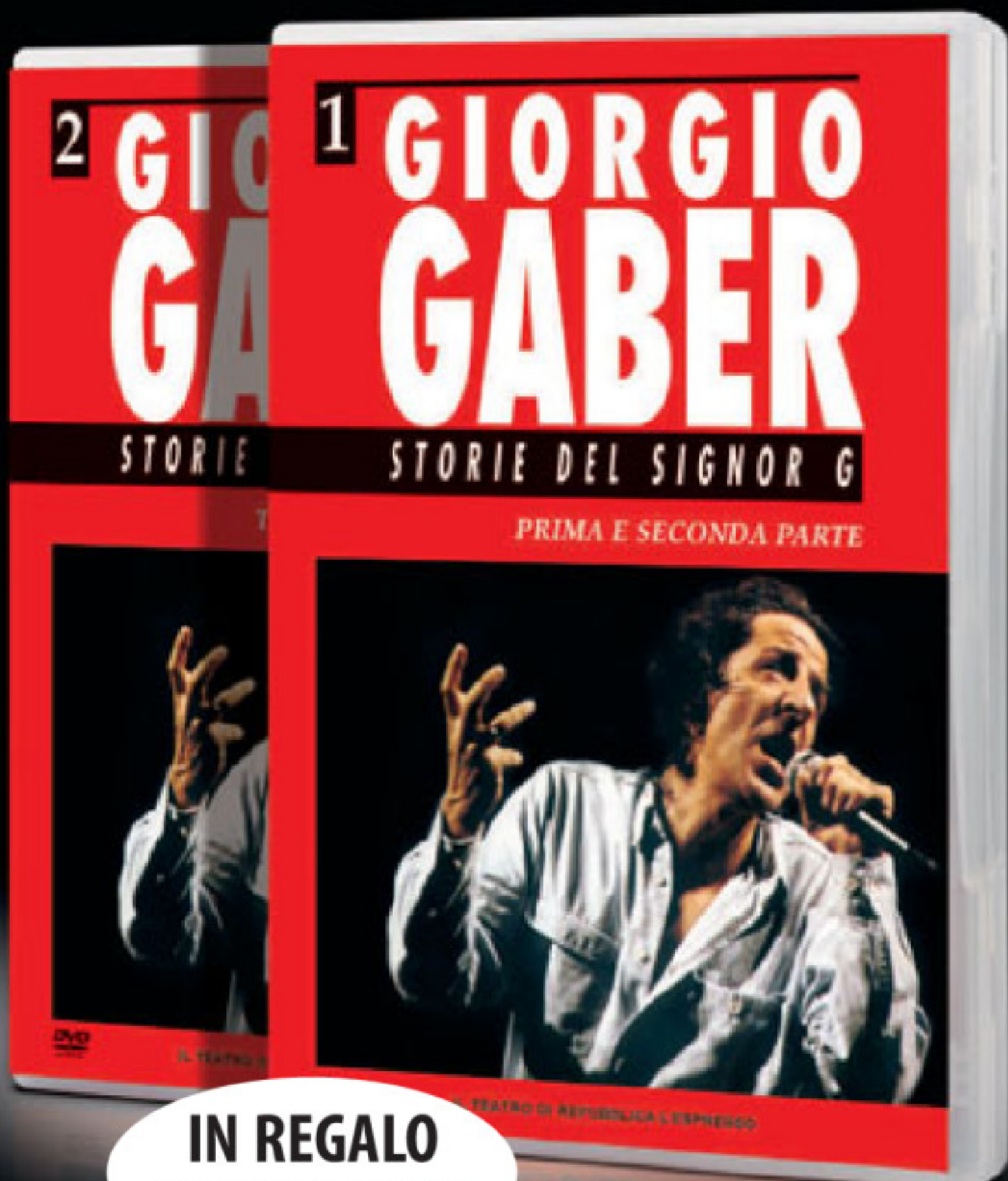
BERLINO I socialdemocratici tedeschi sono ormai in caduta libera, mentre la sinistra continua la sua ascesa fino a ridurre il distacco dalla Spd a soli cinque punti: se si votasse questo fine settimana, infatti, il partito guidato da Kurt Beck otterrebbe solo il 20% delle preferenze (un minimo storico) contro il 15% della Linke di Oskar Lafontaine. È il risultato di un sondaggio che sembra confermare i timori espressi nei giorni scorsi da molti analisti politici sulla scelta del partito di presentare un suo candidato (Gesine Schwan) alle elezioni presidenziali del 2009. Una scelta che, alla luce di questi risultati, potrebbe avere avuto l'effetto opposto di quello desiderato. Secondo alcuni, la Spd sta attraversando la più grave crisi dei suoi 145 anni di vita.

CASSAZIONE
Deportati, stop ai veti di Berlino sui risarcimenti

ROMA La Germania smetta di bloccare le cause per il risarcimento dei danni patiti dai deportati italiani (condotti nei lager dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 a lavorare per l'industria bellica del Reich) e accetti i processi perché quelle deportazioni sono state un «crimine contro l'umanità» e non danno diritto all'immunità, nonostante alcuni trattati «liberatori» siano stati siglati dai governi italiano e tedesco. L'esortazione è della Cassazione. La Suprema corte è stata costretta a ripeterla, ieri, per l'ostinazione del governo di Berlino che continua a proporre ricorsi per non pagare i danni ai tanti «schiavi di Hitler», rastrellati soprattutto nelle regioni settentrionali.

SPAGNA
Il Parlamento propone un registro dei pedofili

MADRID Giro di vite in vista contro la pedofilia in Spagna. Il Parlamento ha infatti approvato un documento nel quale chiede al governo di costituire un «registro dei pedofili» con i nomi delle persone condannate per violenze ai minori o sottoposte a misure di sicurezza per questo reato. La risoluzione, approvata all'unanimità dai deputati di Madrid per iniziativa del Partido popular, chiede inoltre all'esecutivo del premier socialista José Luis Zapatero un inasprimento delle pene per le persone riconosciute colpevoli di atti pedofili. Il ministro della Giustizia, Mariano Bermejo, ha indicato che il Governo presenterà un disegno di legge al riguardo in ottobre.



**IN REGALO
IL RACCOLTITORE**

GIORGIO GABER

Storie del Signor G

**IN DUE STRAORDINARI DVD LE UNICHE RIPRESE UFFICIALI
DEL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER.**

Storie del Signor G: Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione. In questi due DVD vivrete Gaber nella sua totalità: un artista completo portavoce di una poetica originale, quella di un uomo libero, protagonista del palcoscenico teatrale, della musica d'autore e della cultura italiana dei nostri tempi.

**DA GIOVEDÌ 12 GIUGNO IL 1° DVD
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ**



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

8

L'ASSEMBLEA NOMINA I NUOVI VERTICI

Mediocredito: una Mediobanca regionale

Il presidente Massimo Paniccia: «Aiuteremo le nostre imprese a crescere in dimensioni»

dall'inviato
GIULIO GARAU

LA SCHEDA

● Il bilancio del 2007 di Mediocredito del Fvg si è chiuso con un fatturato di 23 milioni 813 mila euro (+7,27%). L'utile di esercizio al netto delle imposte ha raggiunto i 19 milioni e 380 mi, a euro (+77,58%).

● Il cda di Mediocredito è composto da Carlo Appiotti, Pietro Arduini, Mauro Azzarita, Matteo Brovedani, Dario Bruni, Italo Del Negro, Marco Fantoni, Diego Frattarolo, Renzo Piccini, Graziano Pizzimenti, Giovanni Battista Ravidà, Angelo Sette e Giorgio Tomasetti.

nella scia della tradizione e implementare le attività che sta facendo, sempre più radicate sul territorio».

Nessun mutamento della rotta per Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, Massimo Paniccia, neo eletto presidente ha appena terminato il primo cda rinnovato che lo ha insediato al vertice e traccia in maniera cauta, ma ferma, il futuro dell'istituto finanziario regionale che, ora ancora più rafforzato, potrebbe diventare una sorta di Mediobanca regionale. Era la prima riunione del consiglio nominato soltanto una settimana fa, una seduta essenziale, quasi telegrafica nella sede di Udine, «molto laica, nel più puro spirito dell'assemblea» è l'unico commento che fa trapelare il consigliere Giovanni Battista Ravidà, durante la quale si è proceduto a nominare



Massimo Paniccia



Giovanni Ravidà

presidente (Paniccia) il vice (il notaio udinese Paolo Alberto Amodio) e gli altri componenti del comitato esecutivo: Renzo Piccini (Fondazione Trieste), Italo Del Negro (per le Bcc) e Angelo Sette (presidente di banca popolare Friuladria). Nessuna illustrazione di programma da parte di Paniccia.

«Quella di oggi è stata una seduta di presa d'atto delle indicazioni della Regione - conferma il neo presidente - e su proposta di Angelo Sette si è votata la presidenza e il comitato esecutivo. Un fatto formale che segna l'inizio del lavoro che ripeto sarà nel segno della continuità, anzi implementerò le attività che l'istituto sta facendo a favore delle piccole, medie e grandi aziende della regione, il leasing e le ope-

razioni a medio termine».

Funzioni ancora più decisive ora per il territorio dopo la cessione da una parte di Friuladria del 4,69% delle partecipazioni in mediocredito alla Federazione regionale delle Bcc (le banche che testimoniano il radicamento nel territorio) e l'incorporazione di Friulia Lis con l'aumento del capitale sociale (approvato la scorsa settimana) di 25 milioni.

«Anzi l'operatività migliorerà dopo queste operazioni e con la presenza di Friulia Lis che avrà maggiore agilità - insiste Paniccia - e aumenteremo le attività, con un occhio al mercato e con uno a far crescere le imprese. Sta a cuore a me come presidente e imprenditore ma soprattutto alla Regione avere un

forte sistema di imprese, io poi sono un convinto assertore del forte radicamento sul territorio. Dobbiamo riuscire a migliorare la realtà economica di questo territorio. Per questo dico che non è necessario cambiare strategia, l'azienda è sana e non ha problemi, sono stato vice presidente di Flavio Pressacco che ha fatto un buon lavoro di crescita. Il bilancio che abbiamo appena chiuso è il migliore registrato dall'istituto, mi auguro di fare lo stesso io e ogni anno chiudere sempre con un ottimo bilancio, sempre migliore. Quando poi il mondo delle imprese è soddisfatto per la convenienza dei tassi per le operazioni di crescita, gli utili migliorano e ci sono dividendi per i soci sempre più ricchi, non si può chiedere di più».

SINERGIA

«Completeremo il ruolo delle Bcc»

UDINE Mediocredito e soci delle banche, in particolare le Bcc: sarà una «sinergia operativa ideale». Massimo Paniccia ne è convinto e spiega quello che sarà il ruolo degli istituti. «L'ultima operazione all'interno del Mediocredito con la cessione delle quote di Friuladria ha fatto diventare le Bcc il terzo socio, il primo dei bancari che hanno dichiarato di fare questo nell'ottica dell'istituto che punta a un rafforzamento della propria iniziativa - dice il presidente - noi in pratica completiamo questo ruolo. Loro sono impegnati nel credito a breve termine, noi facciamo il medio e lungo. Ho colto che c'è questa volontà del mondo del credito cooperativo di dare un servizio alle imprese del territorio e mi fa piacere. Sarà una sinergia strategica, esclusivamente operativa».

Un'alleanza a cui Mediocredito punta in maniera forte e non c'è alcuna ipotesi di spostarsi verso il servizio retail con gli sportelli. «Assolutamente - conclude Paniccia - Mediocredito ha sempre lavorato come una Corporate, e continuerà a crescere e fare al meglio nel leasing e nei finanziamenti a medio e lungo termine». E che ci sia un'intesa di ferro con i soci lo bancari conferma lo stesso presidente di Friuladria, Angelo Sette: «Il rinnovo del cda, del collegio sindacale e del presidente è avvenuto nel pieno rispetto dello statuto e all'insegna del tradizionale spirito di collaborazione che anima i soci - afferma - i quali continueranno ad operare insieme anche nel futuro con l'obiettivo di accompagnare e sostenere la piccola e media impresa regionale». Ed è con lo stesso spirito, aggiunge Sette che «è stata trasmessa all'assessore regionale Sandra Savino una lettera in cui si indicava i 5 nomi dei candidati delle banche per il cda, e nella stessa missiva si pregava pure l'assessore di presentare come per il passato un'unica proposta da parte della regione, cosa che poi è puntualmente avvenuta». (g.g.)

IN PARTENZA

ADRIA BLU	da Molo VII a Venezia	ore 3.00
IBLEA	da Silone per ordini	ore 8.00
MARSK PROMISE	da Slot 1 per ordini	ore 8.00
ENERGIZER	da Molo VII a Capodistria	ore 13.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 13.00
PROFESSOR V.V.	da Sc. Legnami a Fiume	ore 21.00
SAFFET BEY	da Orm. 47 a Cesme	ore 21.00
OLESS HONCHAR	da orm. 45 per ordini	ore 21.00
UN TRIESTE	da orm. 31 per Istanbul	ore 23.00

PROPOSTA DI LEGGE

Commercio: una riforma anche sulle zone turistiche

Marchiori: «Serve una revisione per prendere una decisione sulle aperture delle domeniche»

UDINE La riforma delle normative sul commercio non può essere esente da una modifica sulle zone turistiche. Lo sostiene il presidente della Concommercio Alberto Marchiori a proposito della proposta di modifica della legge sul commercio che sarà presentata oggi dalla Lega Nord. Una riforma che, nelle linee annunciate, accoglie il favore dell'associazione dei commercianti. «La Lega fa bene a giocare al ribasso con le domeniche di apertura - spiega Marchiori - visto che anni fa eravamo fermi alle 8, poi siamo passati alle 12 e adesso,



Alberto Marchiori

nelle province che hanno raggiunto gli accordi, viaggiamo sulle venti. Da una consultazione che abbiamo avviato sul nostro territorio risulterebbe che l'equilibrio maggiore si possa stabilire sulla ventina di aperture annuali, per dare la possibilità comunque anche alla grande distribuzione di funzionare. Anche loro infatti sono imprenditori a cui deve essere data la possibilità di operare sul mercato».

Cosa da cui non si potrà prescindere, qualsiasi numero di domeniche si scelga di ammettere alle aperture, sarà la revisione dello status di città turistiche, perché è lì che nascono i principali problemi. Le città turistiche, infatti, sono esenti da qualsiasi regolamentazione, e possono autorizzare le aperture anche tutte le domeniche, se necessario. Chiaro che un'eccessiva proliferazione di tali zone comporti dei problemi non da poco conto. «Se non si va a modificare questo aspetto, allora anche prevedere per legge un numero minore di aperture non ha più senso - spiega Marchiori. Il che significa che non si può attribuire tale status con leggerezza. E per lo stesso motivo, non si possono autorizzare aperture illimitate nei centri storici e negarle in periferia, perché si rischia di creare sperequazioni sul territorio».

Dello stesso parere sono i sindacati, che pure si sono sempre battuti per una riforma del settore e guardano con interesse alla nuova proposta legislativa. «Sui Comuni turistici, in particolare, è necessario dare una stretta - spiega Paolo Duriavig (Cisl) - perché ormai si tratta di una definizione che viene attribuita praticamente a tutti». I sindacati però vanno più in là, e chiedono che qualsiasi decisione si prenda in merito, dovrà essere concordata a livello regionale, dando quindi un taglio alla divisione per ambiti (che veniva invece applicata dalla legge Bertossi).

e.o.

DA OGGI IL FORUM EUROPEO

Area di ricerca modello in Europa

Il parco scientifico triestino protagonista al summit di Nova Gorica

GORIZIA La collaborazione nella ricerca tra i diversi parchi scientifici della regione alpino-adriatica, con Area Science Park in testa, il trasferimento di tecnologia alle imprese e l'innovazione come elemento imprescindibile per la crescita economica dei prossimi anni. Saranno questi alcuni dei temi attorno ai quali si svilupperà lo European regional economic forum (Eref) che si apre oggi a Nova Gorica. Promosso dall'Unione europea, l'appuntamento vedrà la partecipazione di oltre 250 fra rappresentanti istituzionali, docenti universitari e imprenditori provenienti da tutta Europa, in particolare dall'area balcanica, dalla Turchia e dai paesi dell'Est. Nella due giorni troverà spazio anche un momento nel corso del quale verrà illustrata l'esperienza condotta in questi anni da Area Science Park. Il parco scientifico triestino, infatti, è da tempo impegnato sul fronte del sostegno a nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico vestendo i panni dell'incubatore d'impresa. Una for-

mula considerata ormai determinante per il successo di una business idea sui sempre più competitivi mercati globalizzati.

«La conoscenza e il suo trasferimento diretto all'interno del tessuto socio-economico è il filo con-

ducente dell'intera manifestazione - spiegano dalla direzione dell'Eref, giunto alla sua quarta edizione. L'agenda di Lisbona e la sua attuazione concreta nei singoli paesi dell'Europa comunitaria rappresenta una delle maggiori sfide con cui il Vecchio

continente sarà chiamato a confrontarsi nei prossimi anni». In quest'ottica giocheranno un ruolo determinante le singole regioni europee. Rappresentanti ed economisti di, fra gli altri, Stiria, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Slovenia, Croazia, Baden Württemberg, Scozia, Valonia, Catalogna e Pannonia occidentale faranno il punto sui temi dell'educazione. Durante il summit di Nova Gorica saranno anche elaborate una serie di raccomandazioni che poi verranno inviate direttamente a Bruxelles. Tra queste, ne figura una con la quale viene proposta un'incisiva sburocrazia delle procedure amministrative previste per la partecipazione di piccole e medie imprese ai numerosi bandi pubblicati ogni anno per incentivare l'innovazione nelle realtà produttive. Al forum interverranno, fra gli altri, Luc van den Brande, presidente del Comitato delle regioni d'Europa, Danuta Hubner, commissaria europea per le Politiche regionali, e Marko Starman, segretario di stato sloveno per il Governo locale.

Nicola Comelli

Porto Trieste: per lo Scalo Legnami gli agenti marittimi prendono tempo

TRIESTE Sarà l'assemblea dei soci della Gentimar a decidere se gli agenti marittimi potranno presentare una candidatura per ottenere la concessione dello Scalo Legnami del Porto di Trieste. E' stata dunque rinviata, ieri pomeriggio dopo una riunione di un gruppo di agenti guidati dal presidente Edoardo Filipic, la decisione sulla possibile controffensiva triestina alla General Cargo Terminal spa (socio di maggioranza il Porto di Capodistria) che ha chiesto all'Autorità portuale di Trieste la concessione per 15 anni dell'ex Scalo Legnami per farne un moderno terminal per merci varie. La data dell'assemblea non è ancora stata fissata ma la riunione dovrà tenersi nei prossimi giorni, in considerazione del fatto che, in base al Codice della navigazione, l'Autorità ha fissato al 18 giugno il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Gli agenti della regione potrebbero dunque puntare al ruolo di terminalisti che qualcuno di loro comunque già esercita in altri settori del porto. L'area in questione, tra piazzali e magazzini, si estende su 148 mila metri quadrati e dispone di 350 metri lineari di banchina. Altre due proposte di concessione dovrebbero essere presentate nei prossimi giorni anche dalle Ferrovie italiane e dalle Ferrovie austriache, che già avevano espresso il proprio interessamento nei mesi scorsi. (r.c.)



UniTs per l'impresa

L'Impresa all'Università

6 giugno 2008

ore 9.00 | 17.00

Università di Trieste
Campus di Piazzale Europa

www.units.it/impres

Giornata di presentazioni
incontri "one-to-one"
e tavoli di lavoro

9.30 | Edificio H3 - Aula Magna al piano terra
Saluti di benvenuto in sessione plenaria

prof. Francesco Peroni
 Rettore dell'Università degli Studi di Trieste

dott. Nicola Pangher
 Vice Presidente Associazione Industriali di Trieste

dott. Massimo Paniccia
 Presidente Fondazione CRTrieste

dott. Alessia Rosolen
 Assessore al Lavoro, Formazione,
 Università e Ricerca
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Introduzione ai lavori

prof. Luciano Mauro
 Delegato del Rettore per i Rapporti con l'Impresa

10.30 | Edifici H3 - H2bis
Presentazioni imprese

14.30-17.00 | Edificio H3
Tavoli di lavoro

> **Analisi dei mercati** - prof.ssa Donata Vianelli
> **Biotechnologie e Farmaceutica** - prof. Fabio Benedetti
> **Energia e Ambiente** - prof. Paolo Bevilacqua
> **Finanza** - prof. Maurizio Fanni
> **ICT** - prof. Alberto Bartoli
> **Logistica e Trasporti** - prof. Walter Ukovich
> **Nanotechnologie e Nuovi Materiali** - prof. Maurizio Prato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Associazione Industriali
Trieste



Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE



Parte il riassetto di Telecom: 5000 posti in meno nel 2010

Bernabè prevede una riduzione dei costi di 300 milioni l'anno



MILANO Telecom vara il nuovo assetto organizzativo e, con la costituzione di una nuova direzione per il mercato domestico affidata a Oscar Cicchetti, si avvia ad abbandonare la suddivisione per aree di business e ad adottarne una per clientela: Consumer, Business e Top Client. Intanto l'amministratore delegato Franco Bernabè in un'intervista al Financial Times apre a possibili intese con fondi in operazioni all'estero e annuncia l'obiettivo a cui sta lavorando, un taglio del 40% ai costi del business domestico. Un piano di efficienza che prevede innanzitutto il taglio entro il 2010 di 5 mila posti di lavoro in Italia, con una prevista riduzione dei costi a regime per circa 300 milioni di euro all'anno.

tidiano inglese. Sui costi, invece, «dobbiamo ripensare globalmente la nostra struttura di costi - dice Bernabè al Ft - una società come la nostra nel lungo termine dovrebbe ridurla del 40 per cento». Nell'insieme, calcolano gli analisti di Cazenove, questo significa un risparmio nelle spese operative di circa 1,6 miliardi e un possibile incremento del 13% nelle previsioni a lungo termine del margine operativo lordo. In Borsa il titolo non ha reazioni evidenti (Telecom +0,14% a 1,39 euro) ma i commenti degli analisti sono favorevoli e tra le agenzie di rating Fitch è la prima ad esprimere il suo giudizio confermando l'Idr (issuer default rating) a lungo termine, sottolineando che il prospettato taglio ai costi operativi aiuterà «la sostenibilità dei margini».

I conti del gruppo saranno fermi quest'anno ma Bernabè punta i riflettori sulla trasformazione che intende imprimere al colosso telefonico italiano: «non crescere non significa stagnazione, non crescere equivale a un'enorme trasformazione».

In questo solco prosegue la riorganizzazione annunciata a marzo con la presentazione delle linee guida per il prossimo triennio. La nuova direzione 'domestic market' avrà il compito di integrare la gestione e il controllo delle attuali strutture fisso e mobile che progressivamente si trasformeranno, assecondando le rispettive vocazioni di mercato, in area business e area consumer, con quella già esistente Top client.

Alitalia, via libera al prestito-ponte

Bruxelles apre un'inchiesta per aiuti di Stato. Il titolo sospeso in Borsa

ROMA Alitalia sempre più nel caos. La Commissione europea si prepara ad aprire un'inchiesta formale e approfondita sui 300 milioni di euro concessi dallo Stato all'Alitalia, inizialmente sotto forma di prestito ponte, per verificare se il finanziamento sia o meno un aiuto di Stato che viola le norme comunitarie. Salvo sorprese la decisione, secondo fonti qualificate di Bruxelles, sarà all'ordine del giorno della riunione dell'esecutivo comunitario prevista per mercoledì 11 giugno. A presentare la proposta sarà il nuovo commissario europeo ai Trasporti, Antonio Tajani. L'avvio di un'indagine approfondita - a quanto si è appreso - si è reso necessario dopo che i chiarimenti forniti il 30 maggio scorso dal governo italiano non sono bastati a fugare i dubbi della Commissione sull'effettiva natura dell'intervento pubblico. E il Governo ha ieri integrato il dl sul prestito ponte, all'esame della Camera, con le nuove regole in materia di patrimonio e di privatizzazione: in questo modo, si vuole convincere

Bruxelles che il prestito ponte non è un semplice *cadeaux* ma una misura finalizzata alla cessione del pacchetto di controllo dell'avio-linea.

Alla Commissione Europea, un portavoce ha fatto sapere che la documentazione mandata dall'Italia è ancora sotto esame.

Una volta concluso, prassi vuole che si aprano tre possibilità: la bocciatura, la promozione come aiuto di stato compatibile o come intervento non riconosciuto come aiuto di stato. Oppure, la continuazione dell'indagine formale. Sempre secondo indiscrezioni, la terza strada è la più probabile: a questo punto, non verrebbe chiesta subito la restituzione del prestito ma si darebbe tempo ad Alitalia fino a metà ottobre (la tempistica delle procedure europee è infatti di circa 4 mesi ma potrebbe anche essere più lunga) per trovare una soluzione e quindi un acquirente. Sulla non compatibilità di prestito ponte con le regole Ue, si erano pronunciati British Airways e Ryanair.

E anche se Bruxelles, tra sei me-

si, dovesse bocciare l'operazione in favore di Alitalia come aiuto in contrasto con le disposizioni Ue, l'Italia, rilevano gli addetti ai lavori, avrebbe ancora tempo per gestire il dossier senza particolari danni, come dimostra il caso della compagnia greca Olympic Airways.

Il Governo italiano ha nel frattempo deciso di integrare il decreto sul prestito ponte con le misure contenute nel decreto fiscale, in particolare sul patrimonio e sulla deroga alla disciplina della privatizzazione (che peraltro contiene anche l'indicazione di Intesa Sanpaolo come advisor). L'unico «orizzonte - ha detto il Ministro per l'Attuazione del Programma Gianfranco Rotondi - resta la privatizzazione». Il provvedimento passa ora al vaglio dell'Aula di Montecitorio, che dovrebbe votare oggi. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge che riavvia le procedure di privatizzazione di Alitalia ha fatto decidere alla Borsa Italiana di sospendere il titolo dalle negoziazioni «fino ad un successivo provvedimento».

MILANO Il Credit Suisse è il terzo azionista delle Generali con una quota del 3,7%, che lo proietta nel capitale del Leone alle spalle di Mediobanca (14%) e della Banca d'Italia (4,4%), e che vale quasi 1,4 miliardi di euro.

Il gruppo svizzero ha comunicato nel dettaglio dal 26 maggio una quota pari al 3,688% di Generali posseduta prevalentemente tramite la società di intermediazione (Credit Suisse Securities Europe Limited, al 2,363%), tramite la capogruppo (Credit Suisse allo 0,028%) e l'unità internazionale (Credit Suisse International, all'1,297%).

Un portavoce del Credit Suisse, contattato sull'investimento, si è limitato a segnalare che il gruppo solitamente non com-

menta le proprie partecipazioni.

Credit Suisse non figurava tra gli azionisti all'assemblea di bilancio delle Generali del 26 aprile. L'istituto aveva però già assunto una quota di rilievo nel Leone lo scorso anno, portandosi il 7 novembre al 2,731% con una quota posseduta tramite le stesse tre unità con cui è presente oggi. Meno di due mesi più tardi, il 21 dicembre, aveva però praticamente azzerato la partecipazione portandosi allo 0,048%.

ALLE SPALLE DI MEDIOBANCA E BANKITALIA

Il Credit Suisse terzo azionista delle Generali con il 3,68%

Credit Suisse ha tra l'altro diffuso l'altro ieri uno studio in cui promuove il giudizio assegnato a Generali, portandolo da 'sot-toperformà a 'neutro e alzando il prezzo obiettivo (target) da 29,91 a 29,95.

La società tratta a premio del 10% rispetto al resto del settore, ricorda la banca, ma il gruppo genera alti ritorni sostenibili rispetto al valore intrinseco (embedded value), ha un ridotto rischio di bilancio e una quota di mercato domi-

+

Il mio cuore e' inquieto finche' non riposa in Te. (S.Agostino)

Ci ha lasciato serenamente

Maria Flora Sponza
Cadore

Ne danno l'annuncio le figlie MARIA CHIARA con ENRICO, MARIA TERESA con PIERO e i nipoti ANGELA, RICCARDO ed EMANUELE. Si ringraziano i medici e il personale del Reparto di Medicina d' Urgenza dell'Ospedale di Cattinara. I funerali con la S.Messa saranno celebrati venerdi' 6 alle ore 14.45 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

Affettuosamente vicini a MARIA TERESA e MARIA CHIARA, i collaboratori della Farmacia Sponza con le famiglie.

Trieste, 5 giugno 2008

Partecipa al dolore BRUNA POBEGA con FRANCO.

Trieste, 5 giugno 2008

Paretecipano le cognate ANITA, GINA, DINA e figli.

Trieste, 5 giugno 2008

Partecipano al dolore della famiglia: - LARA e GIORGIO AMODEO

Trieste, 5 giugno 2008

Vicini a MARIA CHIARA ed a MARIA TERESA per la scomparsa della madre

Maria Flora

RENZO e MARINA con MARTINA ed ALESSANDRA, GIANNI ed ELISA con ILARIA, PAOLO e KISSOLA.

Trieste, 5 giugno 2008

Affettuosamente vicini a MARIA CHIARA e alla famiglia: - ALBERTO e PAOLA; - GIANFRANCO e MAGDA; - GIORGIO e LAURA; - GUIDO e GABRIA; - MARINA; - MARIO e MARA; - MAURIZIO e SERENA; - PAOLO e MARIA GRAZIA; - PAOLO e MARZIA; - PIETRO e ADA.

Trieste, 5 giugno 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Zabbia
ved. Giorgi

La ricorderanno sempre i figli MARINA e GIORGIO con la nipote VALENTINA unitamente al cognato BRUNO, i nipoti ROBERTO con MARZIA e MAURO con BARBARA, FRANCO, WALTER, EZIO e parenti tutti. Ringraziamo DANIEL ZERIAL e GABRIELLA dell'Associazione di Banfield. La saluteremo venerdì 6 giugno, ore 10.20 Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Zabbia
ved. Giorgi

Nessuno muore finché vive nel cuore di chi resta

Ci ha lasciati

Ada Prescemi
ved. Griselli

Addolorata lo annuncia la figlia ROSAMARIA unita a parenti e amici tutti.

La saluteremo sabato 7 giugno

alle 9.00 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 giugno 2008

ANNIVERSARIO

A un anno dalla morte di

Lorenzo Argenton

la moglie ed i familiari lo ricordano con la Santa Messa che sarà celebrata venerdi' 6 giugno, nel Duomo di Cervignano, alle ore 18.30

Cervignano-Gorizia, 5 giugno 2008

Nora Felicetti

Ciao zia, sarai sempre nei nostri cuori: - PATRIZIA, CLAUDIO e FEDERICO.

Gradisca, 5 giugno 2008

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800 ORARIO 10.00 - 21.00

CARTE DI CREDITO
CARTAS - MASTERCARD
EUROCARD - VISA AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

+

Dopo lunga malattia sopportata con immensa fede e grande dignità, ci ha lasciato serenamente, la nostra cara

Silvana Biancorosso
nata Benedetti

Addolorati danno l'annuncio il marito MARIO, i figli BRUNO, LORENZO con DONATELLA e gli adorati nipoti SILVIA ed ANDREA, STEFANO con FEDERICA, ANNA con CHRISTIAN e l'amatissima nipotina SMILLA, la cognata RITA, il cognato DOMENICO, i consuoceri ed i parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 7 giugno, con esposizione del feretro dalle 8 alle 10.50 nella Cappella di Costalunga, alle ore 11 nella Chiesa S.Vincenzo de Paoli di Via Ananian sarà celebrata la Santa Messa.

Non fiori ma opere umanitarie preferibilmente pro Missione Cattolica Triestina Iriamurai-Kenia

Trieste, 5 giugno 2008

Partecipano: - TIZIANA, ANNIKA

Trieste, 5 giugno 2008

Ciao

Silvana

non ti dimenticheremo mai: - famiglia DE ZOLT-COSTA e BRUNA

Trieste, 5 giugno 2008

Partecipano affettuosamente al lutto: - DINA e SERGIO COLONI

Trieste, 5 giugno 2008

+

E' mancata

Zlatan Milohanovic

Ne danno il triste annuncio la sorella SONJA, il nipote GRAZIANO con la moglie GIUSY ed il piccolo FABIANO, la sorella OLGA, JUDITA, parenti tutti e gli amici NINO e LELLA.

I funerali seguiranno venerdì 6 alle ore 10.30 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 5 giugno 2008

Ciao

Pulcino

LUISA.

Muggia, 5 giugno 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Coslovich
(Nonno Toni)

Addolorati lo annunciano la moglie MARTA, i figli WILMA, IRENE, VLADIMIRO assieme a GIANCARLO, ALDO, MARIAGRAZIA, i nipoti DANIELA, DANIELE, STEFANO, ILEANA, BARBARA i pronipoti LORENZO, FRANCESCA, JOSEPHINE, MELANIE e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo sabato 7 giugno alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

+

Ci ha lasciati

Ada Prescemi
ved. Griselli

Addolorata lo annuncia la figlia ROSAMARIA unita a parenti e amici tutti.

La saluteremo sabato 7 giugno

alle 9.00 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 giugno 2008

Nora Felicetti

Ciao zia, sarai sempre nei nostri cuori: - PATRIZIA, CLAUDIO e FEDERICO.

Gradisca, 5 giugno 2008

+

Nella Nesladech
in Salsani

ALDO annuncia con profondo dolore la morte della moglie

Nella

La salma sarà esposta domani, venerdì 6 giugno dalle ore 10.30 alle ore 11.20 in via Costalunga. Il funerale avrà luogo il giorno 12 giugno alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 5 giugno 2008

Siamo vicini ad ALDO. - SILVA e MICHELE.

Muggia, 5 giugno 2008

Partecipano: - EDDA e famiglie NOVELLA.

Muggia, 5 giugno 2008

Ciao

Zia

- NERIO, LAURA, ANNA e ALBERTO.

Muggia, 5 giugno 2008

+

"Signore Voi ce l'avete donata per la nostra felicità. Voi ce l'avete ripresa, noi ve la rendiamo senza mormorare, ma il nostro cuore è spezzato dal dolore".

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stella Valente
ved. Petener

da Strugnano

La ricordano il nipote GUERINO con REDENTA, i pronipoti GIULIO con ROMINA ed ANDREA, PIERO con MARA e MATTIA. Un grazie particolare alla dr. POSARELLI ed alle signore MARIA e DINA per le amorevoli cure. I funerali seguiranno sabato 7 giugno, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

Ricordano la cara cugina

Stella

- GABRIELLA, ERVINA, MARIUCCIA con i familiari

Trieste, 5 giugno 2008

+

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonio Coslovich
(Nonno Toni)

Addolorati lo annunciano la moglie MARTA, i figli WILMA, IRENE, VLADIMIRO assieme a GIANCARLO, ALDO, MARIAGRAZIA, i nipoti DANIELA, DANIELE, STEFANO, ILEANA, BARBARA i pronipoti LORENZO, FRANCESCA, JOSEPHINE, MELANIE e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo sabato 7 giugno alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alceo Cividin

Lo annunciano la moglie LICIA, i figli AURORA, MAURO e STEFANO, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avverranno sabato 7 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

Severina Serial
in Visintin

nata a Skofie

Le figlie FRANCA e DONATELLA, il genero LUCIO ed il nipote ALESSANDRO annunciano il funerale che avrà luogo venerdì 6 giugno, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

+

Ci ha lasciati

Severina Serial
in Visintin

nata a Skofie

Le figlie FRANCA e DONATELLA, il genero LUCIO ed il nipote ALESSANDRO annunciano il funerale che avrà luogo venerdì 6 giugno, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

Liana Zecchini

Con profondo rimpianto lo comunicano familiari e congiunti.

Trieste, 5 giugno 2008

Severina Serial
in Visintin

nata a Skofie

Le figlie FRANCA e DONATELLA, il genero LUCIO ed il nipote ALESSANDRO annunciano il funerale che avrà luogo venerdì 6 giugno, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 giugno 2008

 **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Direzione centrale risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - tel. 040-3772341-2212-2228 fax n. 040-3772084 - indice una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di supporto tecnico, amministrativo e organizzativo al Comitato di gestione del Fondo di rotazione per le iniziative economiche - F.R.I.E. - (C.P.V. 67112000-5), con valore dell'appalto pari a euro 1.400.000,00. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006. I soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge e nei documenti di gara possono presentare offerte nei termini e con le formalità indicate nel disciplinare. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 luglio 2008. Il bando di gara, il capitolato d'oneri, il capitolato tecnico, il disciplinare di gara e tutti gli allegati sono disponibili on line sul sito internet dell'Amministrazione www.regione.fvg.it - link : amministrazione regionale, servizi, bandi e avvisi della Regione, Direzione centrale risorse economiche e finanziarie. Il bando di gara è stato inviato e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 27 maggio 2008 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il direttore del servizio risorse finanziarie
dott. Igor De Bastiani

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

COMITENTE: **Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del "Ponte Rosso"**
- Via Forgaria, 11 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

TIPO COMMITTENTE: **Ente pubblico economico**

OGGETTO: **Realizzazione di un piazzale di deposito delle merci e servizio dello scalo ferroviario - 1° stralcio (CUP F81C06000000002 - CIG 016902295B); della rete di smaltimento delle acque meteoriche con relativo impianto di trattamento acque e dell'impianto di illuminazione da realizzarsi nell'ambito del piazzale di deposito merci a servizio dello scalo ferroviario della ZIPIR (CUP F81C06000010007 - CIG 0169045C55); dell'impianto antincendio a servizio dello scalo ferroviario e del piazzale deposito merci (CUP F81C06000020007 - CIG 0169049FA1).**

IMPORTO: **euro 4.460.012,14 importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza) a corpo.**

IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA: **euro 83.900,00.**

LUOGO DEI LAVORI: **San Vito al Tagliamento (PN) - Zona Industriale "Ponte Rosso".**

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: **Procedura ristretta ai sensi dell'art. 20 L.R. 14/2002 e s.m.i., del Decreto del Presidente della Regione 05.06.2003 n. 0165/Pres. e s.m.i. e del Decreto del Presidente della Regione 11.11.2004 n. 0374/Pres. come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente della Regione 27.01.2006 n. 0328/Pres.**

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: **ribasso unico sugli elenchi dei prezzi posti a base di gara ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), della L.R. 31.05.2002 n. 14 e s.m.i.**

CATEGORIA DI OFFERTA: **OG 03 prevalente - importo euro 1.847.215,35**

DATA DI SCADENZA: **24.06.2008**

DATA DI PUBBLICAZIONE SUL SITO www.regione.fvg.it: **03.06.2008**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **Daniele Gerolin**

INFORMAZIONI: **il bando, il disciplinare di gara ed i relativi modelli per la richiesta di invito sono scaricabili dal sito www.regione.fvg.it. Per ulteriori informazioni sulla presente gara rivolgersi al Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del "Ponte Rosso" con sede in Via Forgaria, 11 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - Tel. 0434.844.111 - Fax 0434.844.150**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

✓ Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 7,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, mausoleo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce - Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
La necrologia sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it

✓ Domani a Udine, alle 11.30, Autovie venete - a un anno dal varo del «pacchetto sicurezza» - stilerà un bilancio dei risultati ottenuti. Al contempo illustrerà le misure

previste per la gestione dei flussi di traffico (soprattutto pesante) in autostrada in previsione della stagione estiva. Parteciperà l'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi.

✓ Aperture domenicali dei negozi: la Lega nord, con il gruppo consiliare, presenta oggi alle 11 nella sede di Reanza del Rojale la

sua proposta di legge, con cui modifica la riforma firmata Enrico Bertossi, prevedendo un tetto massimo di dodici aperture all'anno.

SPESI 2,3 MILIONI PER LE INDENNITA' DI FINE MANDATO. BALLAMAN: PIÙ TRASPARENZA

Le buonuscite dei consiglieri regionali A Illy 47mila euro, alla Guerra 145mila

TRIESTE Riccardo Illy percepirà un'indennità di fine mandato di 47 mila euro. Ben più ricche le buonuscite di Antonio Martini (quasi 160 mila euro) e Alessandra Guerra (145 mila). Le indennità, una sorta di «tfr» dei consiglieri uscenti che varia a seconda degli anni passati tra i banchi, sono state stabilite ieri dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale. Con soli due anni vissuti in piazza Oberdan, Alessandro Carmi e Maria Cristina Carloni hanno l'indennità più bassa: 19 mila euro. Complessivamente l'esborso è di 2,3 milioni di euro.

I VITALIZI Salgono intanto a undici le richieste di contribuzione volontaria - per poter ottenere il vitalizio che spetta dopo cinque anni in aula - da parte di ex consiglieri. Ci sono anche Bruno Malattia, Tamara Blazina, Carlo Monai, Alessandra Battellino, Mirio Bolzan, Patrizia Della Pietra, Maurizio Paselli e Kristian Franzil che si aggiungono all'ex presidente Illy, a Igor Dolenc e Gina Fasan, l'unica che avrà il vitalizio fin da giugno.

L'ELEZIONE In mattinata, intanto, l'elezione degli uffici di presidenza delle commissioni, senza sorprese. La prima (bilancio) sarà presieduta da Gaetano Valenti (Pdl), vice Paride Paride Cargnelli (Pdl) e Igor Kocijanec (Sinistra-Arcobaleno) e consigliere segretario

Mara Piccin (Lega). Maurizio Franz (Lega) guiderà la seconda (attività produttive) con Paolo Santin (Pdl) e Enio Agnola (Idv-Cittadini) vice e Piero Tononi (Pdl) segretario. La terza (sanità) va a Giorgio Venier Romano (Udc) con vice Massimo Blasoni (Pdl) e Nevio Alzetta (Pd) e con Franco Dal Mas (Pdl) segretario. Nella quarta (infrastrutture) il presidente è Alessandro Colautti (Pdl) con vice Roberto Novelli (Pdl) e Stefano Alunni Barbarossa (IdV-Citt) e consigliere segretario Maurizio Bucci (Pdl). Roberto Marin (Pdl) presiede la quinta (affari istituzionali) spalleggiato da Edoardo Sasco (Udc) e Franco Iacop (Pd) e Antonio Pedicini (Pdl) segretario. La sesta va a Piero Camber (Pdl) con Enore Picco (Lega) e Paolo Menis (Pd) vice e Luigi Cacitti (Pdl) segretario. A presiedere il comitato di controllo, infine, Giorgio Baiutti (Pd) con vice Igor Gabrovec (Pd) e Antonio Pedicini (Pdl) e Franco Baritusio (Pdl) segretario.

I CELLULARI Ballaman, infine, inaugurando le conferenze stampa post-ufficio di presidenza, ha annunciato che il Consiglio spenderà 60 mila euro nel triennio 2008-2010 per l'uso dei cellulari, grazie alla convenzione Consip per l'affidamento del servizio di telefonia mobile e del noleggio dei cellulari.

Roberto Urizio



Edouard Ballaman



Consiglieri regionali durante la seduta inaugurale della decima legislatura

INTESA BIPARTISAN SU WELFARE E ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Badanti, anche il Pd chiede l'aumento

«Alzare i limiti di reddito per i contributi». Cittadini: soglia a 40mila euro

TRIESTE Le badanti mettono d'accordo maggioranza e opposizione. Partito democratico, Italia dei valori e Cittadini garantiscono sin d'ora l'appoggio all'innalzamento dei limiti di reddito che Alessia Rosolen e Federica Seganti, assessori al Lavoro e alla Sicurezza, hanno annunciato. Fornendo spunti e suggerimenti e auspicando un innalzamento dei contributi. «Non posso che concordare con i propositi espressi da Rosolen e Seganti. Il limite Isee va elevato per sostenere un maggior numero di famiglie» afferma la consigliera del Pd Annamaria Menosso. Piero Colussi, capogruppo di dipietristi e Cittadini, dà man forte e ricorda i passi avanti già compiuti alla



Una badante con il permesso di lavoro in Italia

fine della scorsa legislatura: «Siamo passati da 130 a 200 euro mensili per i contratti che prevedono 40 ore settimanali o più. E siamo arrivati a

120 euro per quelli che vanno dalle 25 alle 39 ore. Abbiamo inoltre elevato il limite Isee della famiglia dell'assistito da 21 a 35 mila euro». L'auspicio,

aggiunge Colussi, era già allora quello di «favorire la regolarizzazione delle tantissime badanti che operano in maniera clandestina». Pertanto, anche alla luce delle cose fatte, Italia dei valori e Cittadini non possono che esprimere «il proprio consenso alle valutazioni di Rosolen e Seganti». Anzi, citando le conclusioni della commissione di controllo, avanzano due proposte. Il primo: la previsione di tre fasce di reddito Isee - l'una sino a 25 mila euro, l'altra da 25 a 32.500 e la terza sino a 40 mila - con contributi decrescenti. Il secondo: la modifica del sistema d'accesso ai contributi, «in modo da velocizzare l'erogazione», passando dalla gestione tramite bandi a quella tramite sportello.

IL CAPOGRUPPO PD

Moretton: la sanità ha i soldi per assumere
Replica a Koscic: fondi già stanziati nella Finanziaria Illy

TRIESTE Contesta l'assessore alla Salute Vladimiro Koscic: «Non è vero che non ci sono i soldi per le assunzioni in sanità». E, già che c'è, contesta pure il leghista Federico Razzini: «Fa solo demagogia sugli alloggi popolari agli extracomunitari tanto più che, come centrosinistra, abbiamo applicato le norme approvate al tempo di Roberto Antonione e Renzo Tondo». Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, risponde pan per focaccia alla maggioranza. «Se fosse vero - replica Moretton - perché Koscic non si è battuto per utilizzare il cospicuo avanzo lasciato dalla giunta di Riccardo Illy?».

LE INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEI CONSIGLIERI					
	NETTI	LORDI		NETTI	LORDI
ANTONIO MARTINI (16 anni e 4 mesi di mandato)	159.697,93	180.588,54	IGOR DOLENC (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
CRISTIANO DEGANO (14 anni e 10 mesi) (ha percepito anticipo)	76.067,83	88.591,25	GINA FASAN (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
SERGIO DRESSI (14 anni e 10 mesi) (ha percepito anticipo)	115.030,29	132.073,45	UBERTO FORTUNA DROSSI (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
ISIDORO GOTTARDO (14 anni e 10 mesi) (ha percepito anticipo)	76.067,83	88.591,25	KRISTIAN FRANZIL (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
ALESSANDRA GUERRA (14 anni e 10 mesi)	145.031,49	163.976,29	RICCARDO ILLY (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
ADRIANO RITOSSA (14 anni e 10 mesi)	145.031,49	163.976,29	BRUNO MALATTIA (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
ROBERTO DE GIOIA (14 anni e 8 mesi) (ha percepito anticipo)	74.586,15	86.915,77	ALESSANDRO METZ (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
BRUNO DI NATALE (9 anni e 10 mesi)	96.143,37	108.702,14	CARLO MONAI (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
FULVIO FOLLEGOT (9 anni e 10 mesi)	96.143,37	108.702,14	PAOLO PANONTIN (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
RENZO PETRIS (9 anni e 10 mesi)	96.143,37	108.702,14	MAURIZIO PASELLI (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
BRUNA ZORZINI (9 anni e 10 mesi)	96.143,37	108.702,14	PAOLO PUPULIN (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
ALESSANDRA BATELLINO (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99	GIANCARLO TONUTTI (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99
TAMARA BLAZINA (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99	VIRGILIO DISETTI (4 anni e 9 mesi)	46.427,16	52.491,54
MIRIO BOLZAN (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99	MARIA CRISTINA CARLONI (2 anni)	19.203,30	21.695,82
PIO DE ANGELIS (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99	ALESSANDRO CARMÌ (2 anni)	19.203,30	21.695,82
PATRIZIA DELLA PIETRA (4 anni e 10 mesi)	47.255,25	53.247,99			



NEI GRAND CASINÒ SI VINCE ALLA GRAND.

131.600,00 €

APPENA VINTI ALLA SLOT MACHINE BEACH PATROL
DEL GRAND CASINÒ LIPICA

**PIÙ DI 2.000.000 DI EURO
DI MONTEPREMI TOTALI ANCORA IN PALIO.**

VIENI A VINCERE ALLA GRAND!

115.300,00 €

APPENA VINTI AL SUPER BINGO
DEL GRAND CASINÒ PORTOROSE



Grand
Casino Lipica



Grand
Casino Portorose

Dove le emozioni vincono sempre.

www.casino.si

Casino Portorož d.d.

UOMO VUOI DIMAGRIRE?

3 trattamenti GRATIS
VALIDO SOLO FINO AL 11/6/2008

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

NOVITÀ

www.bodyman.it

BODY
DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO UOMO

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

HONDA
RIVENDITORE AUTORIZZATO

APROFITTATENE ORA, -300 EURO
DI ECOINCENTIVO SULLA ROTTAMAZIONE DEL VOSTRO USATO "OPPURE"

SUPERVALUTAZIONE PER IL RITIRO DELL'USATO PRONTA CONSEGNA: SH125-150-300

AMPIO MAGAZZINO DI RICAMBI-ACCESSORI MOTO/SCOOTER/MOTOCROSS AFTER MARKET E ORIGINALI PER MOTO EUROPEI E GIAPPONESI

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE I NUOVI CASCHI EMPORIO ARMANI
NUOVI ARRIVI BERING E TUCANO URBANO

MAGAZZINO RICAMBI TRIESTE Via del Follatolo, 7
Tel. 040-829138
Aperto dal lun. a sab.

ABBIGLIAMENTO e CASCHI TRIESTE Via Valdirio 29/B
Tel. 040-638600

www.motostartrieste.com

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Shopping.TS

PROMOZIONE DI PRIMAVERA

SPECIALE 3 SEDUTE DI PRONIA GRATIS

TELEFONA E VIENI A PROVARE I NOSTRI TRATTAMENTI

Cristina, cliente Figurella, ha perso 16 chili

Figurella

"Vieni a scoprire il mio segreto!"

TEL. 040 360930

TRIESTE VIA CORONEO 3 www.figurella.it

VALIDO SOLO FINO A MERCOLEDÌ 11 GIUGNO

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE • PIANO BAR

in terrazza sul mare

GIOVEDÌ ORE 20.00 ANNI '60
MUSICA DAL VIVO
CON L'INIMITABILE "GIGI"
APERITIVO SPRITZ APEROL
PIÙ RISOTTO € 10,00
ROSE ROSSE PER LE DONNE

VENERDÌ
L'ECLATANTE
ROBERTO CERNE
EX CARDINALI
TANGO, BACIATA,
TWIST, VALZER

SABATO L'EFFERVESCENTE
ADRIANO - BALLO
DELLA MATTONELLA
ACCOMPAGNATO
AL FRITTO DEL NOSTRO
GOLFO

PRINCIPE DI METTERNICH - RISTORANTE
Porticciolo di Grignano Mare, 2 - Trieste - Tel. 040-224189 • Fax 040-2248098 - www.principedimetternich.it • info@principedimetternich.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.
Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.
UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630;
GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354;
MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828;
PORTO CROCIATO: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 ma-

trimoniali; 12 attività cessione/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

AQUILEIA in bifamiliare appartamento bicamere (matrimoniali) + studio, giardino 1200 mq più 2000 mq agricolo, garage, taverna. Piano terra. Cod. 45/P Gallery 048135986
www.galleryimmobiliare.it
AQUILEIA recentissimo mini come nuovo ultimo piano 2 terrazze, bagno finestrato, grande cantina, garage. Clima, zanzariere, perfetto, 88.000 euro. Cod. 36/P Gallery 048135986
www.galleryimmobiliare.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI - Campanelle in moderna palazzina, vista panoramica mare, salone doppio 3 camere cucina biservizi, balcone/terrazzo, cantina/box, euro 270.000. Tel. 0400643391
www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)
AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI - Carducci/Ginnastica palazzo prestigioso ascensore gran salone rappresentanza 2 camere cucina biservizi termoautonomo piano alto euro 235.000. Tel. 0400643391
www.avanzinigestioniimmobiliari.it (A00)

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI - largo Canal nel verde, perfetti 80 mq ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo, termoautonomo, euro 168.000. Tel. 0400643391
www.avanzinigestioniimmobiliari.it
BAIAMONTI alta delizioso bilocale pari primingresso, completamente arredato, con 2 poggiali verandati e aria condizionata. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
BATTISTI in elegante stabile d'epoca secondo piano 180 mq, cucina soggiorno 4 camere 2 bagni, da rimodernare. Possibile frazionamento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BELLOSGUARDO contesto signorile, secondo piano, ascensore, ca. 100 mq, box auto, euro 315.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)
CASACITTÀ Aurisina cave, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, due posti auto, giardino condominiale, buone condizioni, euro 158.000, 040362508.
CASACITTÀ San Giusto, in palazzo recente, soggiorno, cucina abitabile con tinello, due camere, bagno, due poggiali, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Euro 135.000, 040362508.

CASACITTÀ semicentrale, soggiorno con angolo cottura, poggio, bagno con antibagno, camera matrimoniale, posto auto in garage, giardino condominiale, euro 130.000, 040362508.
CASACITTÀ Sistiana, appartamento con grande giardino di proprietà composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, bagno, ripostiglio, veranda, euro 220.000, 040362508.
CASACITTÀ via Revoltella, ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggio, euro 78.000, 040362508.

CASAPROGRAMMA - androna della Ferriera appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singolo bagno completo, wc, ampio ripostiglio, 2 balconi, ampia soffitta. Posto auto condominiale euro 185.000. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA - San Giacomo in Monte: piano alto, appartamento recentemente restaurato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e 2 ripostigli, euro 120.000. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA - San Giovanni alta appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti, euro 340.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Piccardi: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio e 2 balconi. Buone condizioni euro 160.000. Tel. 040366544. (A00)
CERVIGNANO centralissimo servitissimo ampio tricamere perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore. Luminosissimo, panoramico, termoautonomo, clima. 150.000 euro trattabili. Cod. 28/P Gallery 048135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO centro appartamento autonomo. I piano: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno poggio cantina garage. 75.000 euro. Cod. 47/P Gallery 048135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO immediate vicinanze ampia casa indipendente, giardino 1350 mq con rustico al grezzo potenziale altra abitazione. 230.000 euro! Cod. 29/P Gallery 048135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO palazzina elegante recentissimo bicamere ultimo piano travi a vista, 3 terrazze, garage, posto auto. Come nuovo, 132.000 euro. Cod. 49/P Gallery 048135986
www.galleryimmobiliare.it
CHIADINO salone doppio, terrazzo, cucina ab., due matrimoniali, singola, doppi servizi, rip., cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036
COMMERCIALE scorcio mare, ultimo piano no ascensore, ca. 50 mq, rifinitissimo, termoautonomo climatizzato euro 120.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)
CRISPI (adiacenze Politeama Rossetti) terzo piano ascensore panoramico soggiorno due matrimoniali ampia cucina bagno ripostiglio balcone veranda cantina. Euro 175.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000. (A00)

Vacanze in Riviera Adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini
Tel. 0541/364947

Bellaria - Igea M.

Hotel CORALLO & RAFFAELLO
H.CORALLO S.Mauro mare tel.0541 346476
Vicissimo mare, zona pedonale, parch. priv., cucina romagnola.
H.RAFFAELLO Igea Marina tel.0541 330761.
Vicino mare, parcheggio, menù con 3 scelte, cucina romagnola.

Rimini

Hotel STRESA
Rimini - V.le Gubbio, 21 - Tel. e fax 0541 372476
info@hotelstresa.com
Tutti i confort. Parchi tematici. Inclusi animazione, baby sitter. Cucina casalinga pasta fresca e pesce tutti i giorni. Pacchetti famiglia da € 290 spiaggia inclusa.

Hotel LITTLE
Rimini - Rivazzurra
Tel. 0541 373258
Vicino al mare, rinnovato, climatizzato, parcheggio, 3 menù, buffet. Ingressi parco acquatico, animazione.
SETTIMANE SPECIALI dal 26/7 al 2/8 € 315,00; dal 2/8 al 9/8 € 345,00 a persona.

Riccione

Hotel NANCY
Riccione - Tel. 0541 648262
A 100 mt mare, centrale, climatizzato, parcheggio, doppio menù. Convenzionato Aquafan/Oltremare. Possibilità All-Inclusive. Bimbi anche gratis. Pens. Compl. da € 33,00 a € 55,00

Cattolica

Hotel QUEEN MARY
Cattolica Tel. 0541-961178
Numero Verde 800 481525
SPECIALE 3° - 4° persona 50%. Climatizzato, 100 mt mare, parcheggio, garage, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, bagno turco, fitness, massaggi, feste e animazione. Ottima cucina.

Silvi Marina

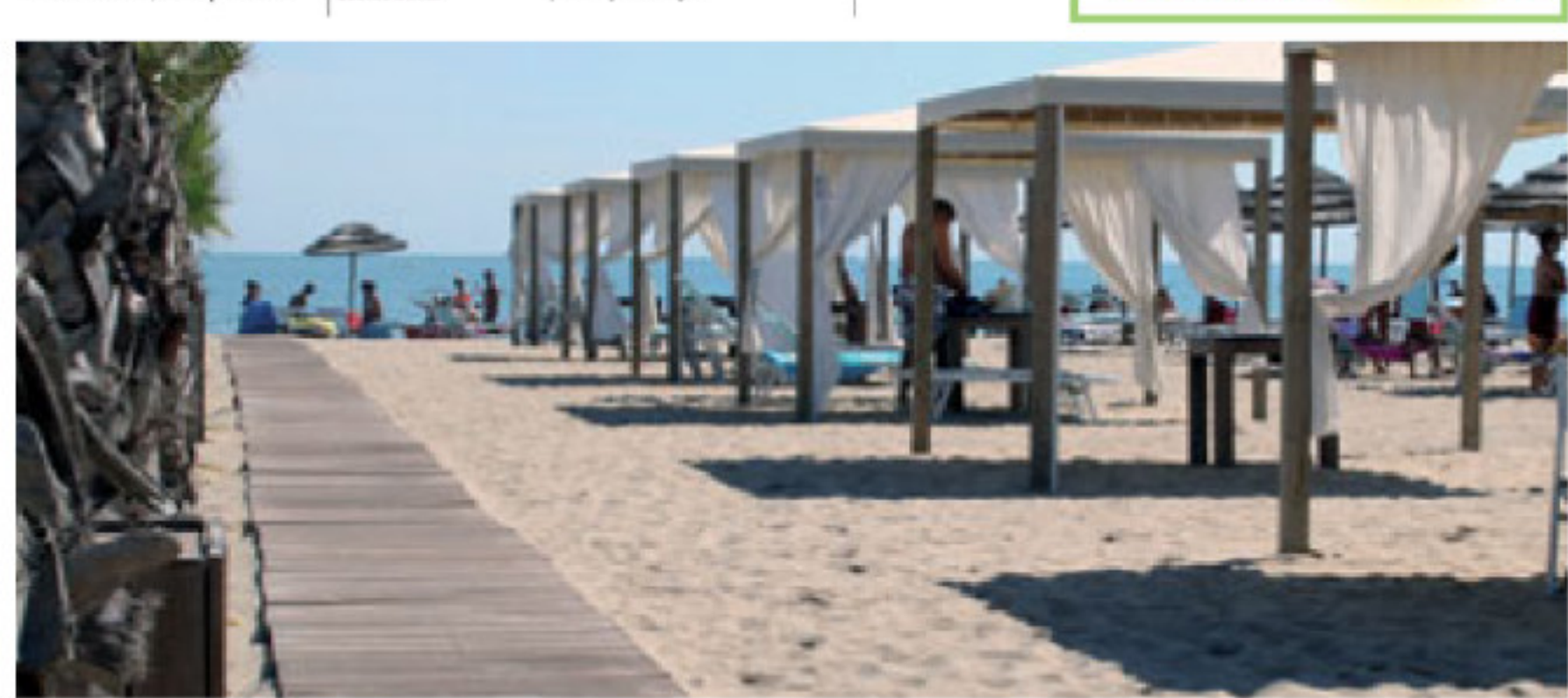
Residence CASA DEL MAR
Roseto degli Abruzzi - Silvi Marina
Tel. 085 8992100
Vivi la gioia con chi ami in un ambiente sereno e confortevole. In una nuovissima struttura il Residence offre ai suoi ospiti soluzioni incantevoli per privacy e magia.

IN EVIDENZA

TUTTO COMPRESO: BEVANDE AI PASTI E SPIAGGIA
HOTELS "ACACIA E BRUNA" Climatizzati
Cesenatico - Tel. 0547.86286
VICINO MARE
www.hotelacacia.it
www.hotelbruna.net
A PARTIRE DA € 43,00
SUPER OFFERTA 7-14/8 ALL INCLUSIVE € 280,00
BIMBI 0-3 ANNI GRATIS

Hotel AZZURRA
www.azzurrahotel.com
GATTEO A MARE - Tel. 0547.87301
Climatizzato, P.C. da Euro 35,00. Piscina, acquascivolo, idromassaggi, animazione, miniclub, videogiochi, discoteca, big, ombrellone, parcheggio, scelta menù. Atlantica gratis.

Vacanze in Adriatico?
www.adriaticonline.it



Continua in 17.a pagina

IL VERTICE A ROMA CON I MINISTRI PDL

FRATTINI ACCELERA SULL'EUREGIONE: ENTRO LUGLIO SUMMIT A TRIESTE

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Silvio Berlusconi l'ha già promesso. Ma il Friuli Venezia Giulia, all'indomani dell'ennesimo ingorgo autostradale, ha fretta. Tanta fretta: il commissario straordinario dell'A4, il solo che può ridurre i tempi di costruzione della terza corsia, non può attendere. Non più. E così, mentre il tam tam scommette già su Bortolo Mainardi, l'architetto bellunese che è stato commissario straordinario per le grandi opere del Nordest sino a due anni fa, il centrodestra intensifica il pressing. Fa gioco di squadra e incassa due appoggi pesanti: quelli dei ministri «amici» Franco Frattini e Renato Brunetta che adottano l'emergenza «terza corsia». Obiettivo condiviso: chiudere la partita, con il commissario in campo, nel giro di un mese. O poco più.

Il titolare degli Esteri e quello della Funzione pubblica promettono massimo impegno nella serata di ieri quando, nella sede romana della Regione, si presentano all'incontro politico sul Friuli Venezia Giulia. Organizzano i segretari del Popolo della libertà, Isidoro Gottardo e Roberto Menia, costretto infine a disertare a causa dell'allarme Krsko. Partecipano i parlamentari del centrodestra - unici assenti giustificati Roberto Antonione e Giulio Cember - e il vicepresidente della Regione Luca Ciriani.

«Abbiamo definito una strategia comune, a livello politico, per far fronte agli impegni assunti in campagna elettorale, a partire dal patto in dieci punti che il premier ha siglato con il presidente Renzo Tondo» premette



A sinistra, una colonna di Tir sull'A4. Martedì la coda ha raggiunto gli 80 chilometri. In alto, il ministro degli Esteri Franco Frattini. A destra, il premier Silvio Berlusconi e il governatore Renzo Tondo in una foto d'archivio



Emergenza A4, commissario entro un mese

Spunta il nome di Mainardi. Oggi incontro Berlusconi-Tondo sulla terza corsia

Gottardo. Subito dopo, però, aggiunge che il primo punto all'ordine del giorno, il più urgente, porta all'A4 ormai strozzata: «La nomina del commissario è la priorità. Il ministro ai Trasporti, Altero Matteoli, è stato sensibilizzato nel pomeriggio. E Frattini e Brunetta, in serata, hanno assicurato che si adopereranno affinché il go-

verno provveda nei tempi più rapidi possibili». L'iter è partito: la Regione sta perfezionando in tandem con il Veneto la nuova richiesta di stato d'emergenza, indispensabile a strappare il commissario. Non solo: oggi Renzo Tondo vola nella capitale dove alle 16 incontrerà, insieme ai presidenti delle Regioni e quindi anche

a Giancarlo Galan, proprio Berlusconi. Possibile che non colga l'occasione e non perorì direttamente con il Cavaliere un'accelerazione?

Nell'attesa, approfittando della presenza di Frattini e Brunetta, il tavolo politico del Pdl non si limita alla sola A4. Ma affronta altri temi, indivisa altri obiettivi, definisce altre strategie. Sul l'Euregione, innanzitutto: il ministro degli Esteri, ancora una volta, dà ampie garanzie. Assicura che intende promuovere il recepimento del regolamento comunitario sui Gect, passaggio chiave per far nascere una «casa senza confini». Annuncia che vuole negoziare con la Regione i contenuti pos-

sibili della futura Euregione. Ribadisce che entro luglio verrà in visita ufficiale a Trieste e in Friuli Venezia Giulia: «E in quella sede - anticipa Gottardo - definirà l'accordo tra Regione e Farnesina».

Il ministro della Funzione pubblica, da parte sua, apre un tavolo bilaterale sull'innovazione nell'amministrazione: «Servirà

ad attuare in Friuli Venezia Giulia politiche sperimentali di innovazione della "macchina" pubblica». Non è finita: Frattini raccoglie l'input di Ferruccio Saro che, ricordando il ventennale ormai alle porte della caduta del muro, invita la Farnesina a patrocinare e «valorizzare» quale «crocevia di culture e popoli» il Mittel-

fest. Ed entrambi i ministri sponsorizzano le candidature dell'Agenzia europea delle lingue minori a Udine e di una sede regionale dell'Istituto europeo di ricerca scientifica. Ma come dimenticare il federalismo fiscale? E le partecipazioni sulle pensioni? Partite non facili, anzi, ma il Pdl intende giocarselo sino in fondo: «Ne parleremo con il ministro Giulio Tremonti» afferma Gottardo. E Saro: «Daremo battaglia per avere una norma che ci consenta di fronteggiare la concorrenza fiscale di Slovenia e Carinzia».

Si punta a ridurre l'iter burocratico di 12 mesi

La partenza dei lavori prevista nel 2010, la conclusione dell'opera non prima del 2014-2015

TRIESTE Un anno. E' questo il tempo che la nomina del commissario straordinario potrebbe far guadagnare sulla procedura standard di realizzazione della terza corsia. Un tempo al quale si aggiungerebbe il vantaggio di poter effettivamente rispettare il cronoprogramma, riducendo gli inconvenienti che accompagnano normalmente l'iter di una grande opera. Il commissario, infatti, permetterebbe di spostare il cuore della gestione burocratica che accompagna il progetto direttamente sul territorio.

LA PROGETTAZIONE Sulla carta la progettazione definitiva dei lotti liberi dall'affiancamento con la ferrovia - ovvero quelli tra San Donà di Piave e Alvisopol in provincia di Venezia e fra Gonnars e Villesse - sarà ultimata entro fine anno: 200 giorni per il primo tratto e 170 per il secondo a partire da fine maggio.

L'INCOGNITA Una volta completata questa fase restano due delicati passaggi prima di arrivare alla gara:

La terza corsia senza commissario			
	VALORE DELL'OPERA		APPROVAZIONE ANAS E CIPE
	1,198 milioni di euro		2009 con l'incognita commissario
	PROGETTAZIONE DEFINITIVA		INIZIO GARA
	tratte senza affiancamento: affidata a		DICEMBRE 2009/ GENNAIO 2010
	MAGGIO 2008		INIZIO CANTIERE
			2010
	FINE PROGETTAZIONE		COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA
	DICEMBRE 2008/ GENNAIO 2009		2014-2015

l'approvazione dell'Anas e del Cipe. Ed è proprio in questo «momento» - che mediamente dura almeno un anno - che potrebbe essere determinante il commissario straordinario. Purché abbia pieni poteri. Ecco perché il compito della politica

non si esaurisce con la richiesta di nominare un commissario, ma con l'ottenimento di competenze ben precise, come avvenuto già per l'altra emergenza della A4, quella del passante di Mestre. In quel caso il commissario ha potuto accelera-

re anche un'altra procedura delicata: quella degli espropri. Se ci sono, infatti, abitazioni da espropriare per realizzare l'opera e il comune non ha aree fabbricabili da cedere al proprietario che deve lasciare la sua casa, tramite una delibera del consiglio comunale ratificata dal Commissario, si può ad esempio trasformare un terreno agricolo in fabbricabile. Questo evita che la procedura si impantani tra ricorsi e cause legali.

LA GARA Se i tempi saranno rispettati, la procedura del bando di gara integrato (ovvero per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori) dovrebbe tenersi alla fine del 2009 per consentire al cantiere di partire nel 2010. Con tre anni di lavori si dovrebbero completare i primi tratti. Nel frattempo anche gli altri due lotti dovrebbero uscire dalla carta e in un quadro complessivo è pensabile poter percorrere l'intera terza corsia nel 2014 - 2015. Un tempo che oggi sembra lontano, soprattutto visto l'aumento costan-

te dei volumi di traffico pesante. Un aumento che sembrerà tuttavia più sopportabile nei prossimi due anni, quando saranno operativi il passante di Mestre e l'autostrada Portogruaro - Conegliano, valida alternativa (attraverso il collegamento alla A 27) per raggiungere Mestre.

IL PERSONALE Autovie Venete ha deciso di potenziare la macchina organizzativa, nei prossimi tre anni, proprio in vista di questi cantieri. L'area progettazione sarà rafforzata con l'assunzione di circa otto persone (sulle 25 attuali). Questa sezione della società sta inoltre acquisendo sempre più capacità di coordinamento oltre che di mera progettazione. Un forte potenziamento lo avrà anche l'area realizzazioni per garantire la massima sicurezza nei tanti cantieri in attività. Saranno assunte figure operative e altre tecniche, per un totale nel triennio di circa 15 persone che si aggiungono alla quarantina attualmente impegnate in queste funzioni. (m.mi.)



Bortolo Mainardi

TRIESTE È il grande favorito. Quello che potrebbe ritrovarsi, nel giro di un mese o poco più, a svolgere un compito tutt'altro che semplice: realizzare il primo possibile la terza corsia di un'autostrada ormai al collasso. Ma Bortolo Mainardi, il nome più gettonato come commissario straordinario dell'A4, adesso che l'ipotesi di

estendere i poteri di quello del Passante di Mestre è definitivamente tramontata, non è nuovo a sfide difficili: l'architetto di Belluno che gode della stima di Giulio Tremonti, il potente ministro dell'Economia, è già stato commissario straordinario delle grandi opere del Nordest. Lo nominò l'allora titolare delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, ai tempi del precedente governo di Silvio Berlusconi: Mainardi rimase in carica sino al 2006. Il bellunese a cui Renzo Tondo e Giancarlo Galan vorrebbero affidare la costruzione della terza corsia, almeno secondo il tam tam ormai insistente, conosce dunque bene il territorio. E non è un vantaggio da poco: Mainardi ha lavorato all'accelerazione dell'iter della A28, si è occupato dell'autostrada del Cadore, realizzando uno studio di fattibilità, ha seguito da vicino il Passante. Attualmente, Mainardi è componente della Commissione infrastrutture e trasporti della Confindustria.

OGGI LA RELAZIONE DELL'ASSESSORE AI TRASPORTI

La giunta: non c'è tempo da perdere

Riccardi: «Lavoriamo spediti». Intanto la Savino aumenta lo sconto gasolio

TRIESTE Riccardo Riccardi illustrerà oggi a Trieste ai colleghi di giunta la corsa contro il tempo di Friuli Venezia Giulia e Veneto per ottenere da Roma «prima possibile» il commissario per la terza corsia della A4. E per aprire così, «prima possibile», i cantieri dell'opera più attesa dagli automobilisti del Nordest. Una giunta molto snella, quella odierna, vista l'assenza di Tondo, impegnato a Roma in incontri istituzionali. Una giunta in cui verrà comunque approvata, su proposta dell'assessore

alle Finanze Sandra Savino, la rideterminazione del prezzo del gasolio con un aumento dello sconto e una conseguente diminuzione del prezzo alla pompa. **IL VERTICE** L'assessore regionale ai Trasporti conferma che lunedì 9 giugno, durante un sopralluogo sulla A28 assieme al collega veneto Renato Chisso, si confronterà sulle procedure per la richiesta al governo dello stato di emergenza per la A4, «una situazione di crisi sotto gli occhi di tutti». Nella seduta odierna del-

la giunta Tondo, Riccardi relazionerà sui passaggi che verranno avviati la prossima settimana. **I TEMPI** La Regione conta di chiudere la partita del commissario in un mese o poco più. Ma l'assessore preferisce non sbilanciarsi: «Non faccio pronostici sui tempi visto che conosco la complessità dell'operazione, ma posso assicurare che, per quel che ci riguarda, stiamo lavorando spediti. Ci conforta pure che a Roma tutti i parlamentari condividano lo sforzo e che la Regione Veneto sia totalmente in

Un'immagine dell'A4 intasata di automobili durante l'ultimo ponte festivo



linea con noi su questa vicenda, con la stessa convinzione nostra di poter raggiungere l'obiettivo finale. In giunta parlerò

dell'intero procedimento e dei punti di crisi della situazione». **LA LETTERA** La cosa più urgente da fare è per-

fezionare i contenuti della richiesta al governo e stendere una lettera da far firmare ai presidenti Tondo e Galan già la prossima settimana, da inviare poi a Roma per far sì che il consiglio dei ministri determini lo stato di emergenza. A quel punto potrà essere stesa un'ordinanza ministeriale di nomina di un commissario.

I POTERI Un commissario ma con quali poteri? «Poteri straordinari - precisa Riccardi -, in grado quindi di ridurre i tempi delle procedure per poter avviare quanto prima i lavori sull'autostrada. Il commissario, in sostanza, ha la facoltà di ottenere più rapidamente le autorizzazioni necessarie all'apertura dei cantieri». (m.b.)

INTERROGAZIONE AL SENATO

Sei Intercity a rischio Il Pd: Roma si muova

TRIESTE Un'interrogazione al ministro dei Trasporti, per chiedere interventi contro il presunto «taglio» di linee di Trenitalia in Friuli Venezia Giulia, è stata presentata ieri dai senatori del Pd Carlo Pegorer e Flavio Pertoldi. Nel documento, i parlamentari ricordano che i tagli riguarderebbero sei Intercity da e verso Udine con passaggio a Pordenone. E aggiungono che il Friuli Venezia Giulia soffre difficoltà nei collegamenti ferroviari con il resto del Paese. «La decisione di Trenitalia - proseguono Pegorer e Pertoldi - riguarderebbe anche altri importanti collegamenti ferroviari nel Nord-Est, determinando serie ripercussioni negative su tutta una vasta area altamente strategica e vitale nei collegamenti con il resto dell'Europa». I due senatori chiedono infine al governo di «garantire ai cittadini e alle imprese della Regione i necessari collegamenti con il resto del Paese». Oggi, intanto, anche l'assessore regionale ai Trasporti e alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi, affronterà la questione dei treni a rischio soppressione con i vertici delle ferrovie.

✓ Apre oggi alle 18 al Civico Museo Revoltella di Trieste la mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste» promossa e organizzata

✓ Aprire i concerti di Zuccherò ed Elisa: è questa la chance offerta da Cornetto Freemusic Audition, che dà ai giovani

dall'Università del capoluogo giuliano, dalla soprintendenza ai Beni Architettonici del Friuli Venezia Giulia, dal Comune giuliano e dalla Fondazione CRTrieste.

talenti la possibilità di suonare sullo stesso palco dei due grandi artisti italiani. Regolamento su www.cornetto.com.

LA PRIMA OPERA ANDRÀ IN SCENA A TRIESTE IL 18 NOVEMBRE

IL TEATRO VERDI TRA LIRICA E BREAK DANCE

Aprire la nuova stagione «Francesca da Rimini»

TRIESTE A tamburo battente, a pochi giorni dall'annuncio della stagione sinfonica, il Teatro Verdi ha chiamato a raccolta i media e dato alle stampe il cartellone della prossima stagione lirica.

Non sempre è stato così. In questo stesso periodo, pochi anni fa, erano ignoti persino i titoli delle operette.... Ma l'anticipo non deve sorprendere essendo buona norma far coincidere tale comunicazione con la fine della stagione precedente. Hanno fatto gli onori di casa il sindaco Roberto Dipiazza e lo staff della Fondazione, dal Sovrintendente Zanfagnin ai direttori Fanni e Polo, dal segretario Macciardi, alla responsabile stampa Nicoletta Cavalieri.

In apertura dal Sovrintendente è stato fatto un breve accenno al clima di preoccupazione che ha invaso i teatri italiani dopo l'annuncio degli imminenti tagli alle dotazioni ministeriali. «Sarebbe una iattura - ha detto Zanfagnin - se si dovesse dar corso a questa minaccia proprio mentre l'azienda sta risanando il proprio bilancio, quando si stanno avviando proficue sinergie con le aziende consorelle del triveneto, con altri prestigiosi teatri esteri, mentre anche l'affluenza registra un trend positivo.

«Prepariamoci pure al peggio - ha chiosato alla fine il sindaco nella sua veste di presidente del Consiglio di amministrazione - ma accingiamoci ad incrementare l'intervento privato, perfezionando il concetto mai completato di Fondazione, non senza però avviare una decisa azione politica per rivoluzionare a trecentosessanta gradi il sistema fiscale vigente».

Il cartellone 2008-2009 si presenta attraente sotto parecchi punti di vista, verrà ripresentato nei dettagli in settembre al pubblico dei frequentatori e degli abbonati. Sono nove gli spettacoli in tutto articolati nei consuati sette turni di abbonamento, spesso le repliche ravvicinate obbligano un doppio cast salvaguardando il livello delle prestazioni. Una sola la novità logistica che riguarda il Turno «F» che verrà trasformato, pare a grande richiesta, in pomeridiano, puntando ai pomeriggi del sabato. Conferme e nuove sottoscrizioni saranno accettate dal prossimo 15 giugno e fino al 19 ottobre, mentre le tariffe si presentano pressoché invariate così come il costo dei singoli biglietti.

Il cartellone, limitato ai nove titoli fra i quali viene dato spazio alla danza, deve anche rinunciare a qualcosa. Stavolta la rinuncia avviene nei confronti del capitolo operistico francese, di quello wagneriano e seguaci, ma, schierando a compensazione tutti i nostri magnifici quattro, Bellini, Verdi, Rossini e Donizetti, si schiera palesemente a favore del consenso e della popolarità. Ad uno sguardo complessivo si ergono alcune indubbie benemeritenze: intanto il tributo alla contemporaneità, all'aggiornamento nobilitato da un'operazione appositamente commissionata e, in seconda battuta, una apprezzabile «full immersion» nella Gran Madre Russia con l'Oneghin.

La stagione si aprirà in serata di



La cantante triestina Daniela Barcellona sarà la protagonista dell'«Italiana in Algeri», in scena al Teatro Verdi dal 29 maggio



Il regista Giancarlo Del Monaco

I TITOLI	
18-29 novembre 2008	FRANCESCA DA RIMINI di Zandonai
9-14 dicembre 2008	RED GISELLE Balletto di Boris Eifman
23 gennaio-3 febbraio 2009	AIDA di Verdi
20 febbraio-3 marzo 2009	NORMA di Bellini
11-15 marzo 2009	COPPELIA balletto di Delibes
27 marzo-4 aprile 2008	EVGENIJ ONEGIN di Čajkovskij
17-24 aprile 2009	IL CARRO E I CANTI di A. Solbiati BB & BB-Bach, Berio & Break Beats
8-16 maggio 2009	LA FILLE DU RÉGIMENT di Donizetti
29 maggio-giugno 2009	L'ITALIANA IN ALGERI di Rossini
Orchestra, Coro, Corpo di ballo e Tecnici del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste	
CEBILUR11	



Il direttore d'orchestra Bruno Campanella, apprezzato dal pubblico triestino

gala il 18 novembre con l'opera più ispirata di **Riccardo Zandonai**, «**Francesca da Rimini**», in un'edizione che promette faville apprezzate dalle nostre maestranze in cooperazione con il Teatro di Zurigo, regia di Giancarlo Del Monaco, direttore Donato Renzetti, voci del calibro di Daniela Dessi, Fabio Armiliato e Juan Pons. Le repliche dell'opera ispirata all'omonima tragedia di D'Annunzio chiuderà il suo ciclo di repliche il 29 novembre.

Il nuovo anno si aprirà con il **Giuseppe Verdi** più difficile da mettere in scena, con l'opera alla cui enorme popolarità fanno da contrappeso rare apparizioni: «**Aida**». E previsto un nuovo allestimento realizzato su idea di Damiano Michieletto, Paolo Fantin e Carla Teti, innovativo e teso a simbolismi, ma non sovversivo. Sul podio torna a poca distanza dal suo felice debutto con «**Iris**», uno dei maestri

più amati uno dei veterani della grande scuola, Nello Santi, mentre fra i protagonisti vocali troviamo Adriana Marfisi, Walter Fraccaro, Mario Malagnini, Pariana Pentcheva, Anna Smirnova e Juan Pons. Le sette rappresentazioni di «**Aida**» si terranno tra il 23 ed il 31 gennaio, con un'appendice in febbraio a Udine ed a Pordenone.

Il terzo titolo operistico, dal 20 febbraio al 3 marzo, è un altro capolavoro indiscusso, «**Norma**». All'opera di **Vincenzo Bellini** nessuno vorrà mancare, essendo anch'essa popolarissima eppure non frequentata. Dirigerà l'Orchestra Julian Kovatchev, che ne fu un periodo direttore stabile. Federico Tiezzi torna in cabina di regia su un nuovo allestimento ideato da Pier Paolo Bissleri e da Giovanna Buzzi. Nel cast June Anderson, Tatiana Serjan, Roberto Aronica, Giacomo Prestia, Laura Polverelli.

Cantanti, direttore, regista, sono



Daniela Dessi, una grande voce



Un'altra intensa stagione per il Teatro Verdi

tutti russi i protagonisti del caikovskiano «**Eugenio Oneghin**» previsto dal 27 marzo al 4 aprile. L'Orchestra e il Coro, sempre istruito da Lorenzo Fratini, costituiscono come sempre l'asse costante e portante della stagione, ma in questa occasione persino il Coro proviene da Mosca, dal prestigioso Teatro Stanislavski, un'istituzione molto considerata in patria, seconda solo al Bolscioi, e con la quale il Teatro Verdi ha intrecciato da tempo fruttuosi contatti che dovrebbero sfociare in una trasferta artistica nella capitale russa. Tratto dal romanzo di Puskin, l'Oneghin contempla la partecipazione di alcuni fra i più eminenti cantanti stabili dello Stanislavski ed avrà ovviamente il pregio di essere offerto nella lingua originale.

La contemporaneità si insedierà sul palcoscenico del Comunale triestino il 17 aprile per restarvi fino al 24. La novità assoluta appartiene ad Alessandro Solbiati, compositore lombardo già presente nel «Concerto per il giorno della memoria». Commissionata dal nostro Teatro, porta il titolo de «**Il carro e i canti**» e anch'essa è ispirata a Puskin. La seconda parte della stessa serata sarà dedicata a uno spettacolo di balletto, «**BB & BB**», ovvero Berio, Bach & Break, Beat, realizzato dal Corpo di Ballo del Maggio Fiorentino diretto da Derevianko con regia e coreografia di Massimo

Moricone. L'intero dittico sarà affidato al direttore Paolo Longo.

A Donizetti ed a Rossini appartengono le opere in chiusura di stagione. Del primo torna «**La figlia del reggimento**», nella versione d'origine francese con un cast di prestigio comprendente i nomi di Eva Mei, Silvia Dalla Benetta, Antonino Siragusa, Celso Albelo.

Si tratta di un nuovo allestimento, coprodotto assieme al Teatro di Bergamo, previsto dall'8 al 16 maggio con una successiva puntata a Udine, regia di Davide Livermore, mentre dal podio dirigerà il maestro Gerard Korsten.

Del secondo, (dal 29 maggio al 10 giugno) apparirà «**Italiana in Algeri**», nella preziosa regia di Pizzi ripresa da Paolo Panizza. Sul podio farà ritorno Bruno Campanella mentre fra i protagonisti spiccano i nomi di Daniela Barcellona, Lawrence Brownlee e Michele Peruggie con le alter-

nanze di Daniela Pini, Barry Banks e Roberto Tagliavini.

Il massiccio tributo alla danza è tale da soddisfare tutti gli appassionati con due ospitalità di sicuro prestigio, l'una proveniente da San Pietroburgo che va a piazzarsi in seconda battuta stagionale, l'altra, quale quinto spettacolo in cartellone, dalla Scala di Milano, «**Red Giselle**», una delle più fortunate realizzazioni

di Boris Eifman, qui calorosamente applaudito per la sua «Anna Karenina» andrà in scena al Verdi alla vigilia di Natale, dal 9 al 14 dicembre. In «**Giselle rossa**» ricorda Olga Spessivtzeva, insuperata étoile del primo Novecento che finì i suoi giorni in un manicomio malata di mente per essersi, secondo la leggenda, immedesimata nella protagonista del balletto di Adam. Anche l'arrivo del Corpo di Ballo della Scala sarà preceduto da una notevole attesa. Approderà sul nostro palcoscenico dall'11 al 15 marzo con «**Coppelia**», musica di Delibes e coreografie di Derek Deane, mentre l'Orchestra del Verdi sarà diretta da David Coleman.

Varie altre iniziative, quali le prolusioni alle opere, gli incontri con gli interpreti, affiancheranno la stagione vera e propria. Ci si aspetta una risposta positiva da parte dei giovani con la proposta di MaggioDanza, della Break Dance prevista in «BB&BB», mentre a fini didattici, per avvicinare le giovani generazioni al teatro, tornerà un altro progetto di «Opera Domani». Dopo il felice incontro con il Purcell di «The fairy Queen», stavolta tocca al Mozart di «**Così fan tutte**». L'appuntamento in Sala De Banfield Tripicovich con le scolaresche è fissato per il prossimo novembre.

Claudio Gherbitz



Studiando Max Fabiani aveva raccontato anche il travaglio di queste terre

leuropei di Gorizia. Gino Pavan, direttore dell'«Archeografo Triestino», Luisa Codelia, architetto e Roberto Costa, professore di architettura tecnica all'Università di Trieste.

«Marco Pozzetto, Storico dell'architettura mit-

leuropea», è una pubblicazione che nasce dalla volontà di ricordare non solo la preziosità dei contributi di Pozzetto studioso e profondo conoscitore della cultura artistica centro-europea, ma anche la sua umanità, il suo stile, la semplicità e l'efficacia

delle sue intuizioni. Nato a Lubiana nel 1925 da madre slovena e da padre gradese, ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza nella Jugoslavia compresa tra le due guerre. Trasferito in Italia nel 1945, si laureò in architettura, al Politecnico di Torino nel

PERSONAGGI. A GORIZIA UN VOLUME CHE LO RACCONTA

Marco Pozzetto, ritratto di un mitteleuropeo

Marco Pozzetto, storico dell'architettura mitteleuropea, morto nel 2006

1968. Storico della scuola torinese di Paolo Scarone (1902/1986), intraprese la carriera accademica a Torino, trasferendosi successivamente all'Ateneo di Trieste, alla facoltà di Ingegneria civile. Tra i diversi studi affrontati dall'architetto, risultano di grande rilievo quelli relativi alla Scuola di Otto Wagner e di Jozef Plecnik, sulla figura e l'opera dell'architetto Max Fabiani e sui tre architetti triestini Giovanni, Ruggero e Arduino Berlam.

Le ricerche condotte su Max Fabiani rappresentano il contributo più organico e completo sull'argomento e mettono in luce la complicata evoluzione

e il travagliato assetto delle terre nord adriatiche nel corso della prima metà del 900. Il volume si compone dei contributi di Sergio Tavano, che ricorda l'aspetto «mitteleuropeo» di Marco Pozzetto, la sua attenzione per il mondo delle arti nell'Europa centrale tra '800 e '900 e la sua presenza significativa nella cultura del territorio. Diana Barillari mette, invece, in rilievo la capacità di Pozzetto di «trasformare in fatto di cultura l'approccio di tipo tecnico, di tipo scientifico, di infrastrutturazione, poiché la tecnica è costantemente accompagnata da una riflessione, da una teoria, dai fatti che hanno a

che fare con l'umanità nel suo complesso».

Edino Valcovich traccia invece un profilo su «Marco Pozzetto, insegnante di Storia dell'architettura della Facoltà di ingegneria di Trieste», sul suo impegno di ricercatore e docente, promotore di numerose iniziative didattiche a livello europeo, mentre Romano Schnabl richiama alla memoria l'incontro tra l'architetto e l'Ordine professionale degli architetti della Provincia di Gorizia in occasione della traslazione dei resti mortali di Max Fabiani e di sua figlia, dal Cimitero centrale di Gorizia al Cimitero di Kobjilj, nel Carso Sloveno.

Una circostanza che ebbe un ruolo rilevante nell'avviare un percorso di conoscenza e di reciprocità tra architetti italiani e sloveni operanti nell'ambito confinario del litorale. Chiudono il volume due contributi apparso sul «Il Piccolo» di Mariana Accerboni e Diana Barillari e un importante ed articolato indice generale delle attività di Marco Pozzetto, aggiornato poco prima della sua scomparsa, suddiviso in due parti.

Cristina Feresin

Lo affascinavano le arti tra l'800 e il '900 nell'Europa centrale

POESIA
L'INTERVISTASabato la geniale performer americana
chiuderà «Absolute Poetry» a MonfalconeLydia Lunch: «Le mie ossessioni
sono sesso, guerra e ingiustizia»

MONFALCONE Sabato, alle 20.45, al Comunale di Monfalcone, gran finale di Absolute Poetry con Lydia Lunch, definita «una delle più influenti e geniali performer del mondo», icona della trasgressione e della rabbia femminile. La musica, i libri, lo spoken word, le performance, i film, i video, le fotografie, le poesie, le canzoni e un'infinità di altre espressioni creative sono gli strumenti naturali con cui questa artista dà voce al dolore, all'annichilimento, alla violenza, alla brutalità della sottomissione e alla disperazione della vita quotidiana.

La Lunch comincia la sua carriera a soli 16 anni con la band «no-wave» Teenage Jesus and the Jerks, che nel '78 debutta nell'lp «No New York», prodotta da Brian Eno. Negli anni seguenti collabora tra gli altri con Nick Cave e The Birthday Party e con Thurston Moore. Nel '98, alcuni dei suoi più bei ritratti sono entrati a far parte del Museo dell'Arte Erotica di Parigi. Con la direzione di Richard Kern è stata protagonista di una scioccante interpretazione del piacere e della violenza sessuale nei film «The Right Side of My Brain» e «Fingered». Come scrittrice è stata definita «capostipite di una nuova generazione di Genet, Miller e de Sade».

E considerata l'artista



Una seconda voce
eseguirà alcune parti
del testo in italiano,
perché è importante
che la gente mi capisca

Cantante, scrittrice, attrice,
musicista e performer Lydia
Lunch in due immagini di
Bart Frescura

underground Americana più temeraria, una pioniera, la regina della provocazione... Ha raggiunto lo status di vera e propria icona.

Come si sente in questo ruolo?

«Da artista e persona creativa, mi limito a fare quello che faccio. Come poi vengo percepita dagli altri è davvero oltre la mia comprensione. Se gli individui - e soprattutto le giovani donne - mi considerano un'icona, spero vivamente che sia perché sono caparbiamente indipendente, disinteressata all'opinione popolare (visto che la verità non sarà mai popolare, ed è la verità quello di cui mi occupo). Sono alla ricerca incessante di nuovi mezzi

con i quali esprimere la mia passione estrema».

Di recente è stato proiettato a Trieste il documentario di Angelique Bosio «L'lik your idols», in cui lei compare. Cosa ne pensa del documentario e più in generale del «Cinema della Trasgressione»?

«È fantastico avere un contesto culturale per queste feroci rappresentazioni di persone che esprimono le proprie ossessioni più profonde. Questo era in definitiva il «Cinema della Trasgressione»: l'esposizione del «ventre molle» del sesso e dell'ossessione».

E molto popolare in Italia, ma non sempre il pubblico capisce l'inglese. Il linguaggio può essere un ostacolo?

«Questa volta porto con me sul palco una seconda voce che eseguirà alcune parti del testo in italiano. Naturalmente penso che sia importante che la gente capisca quello che dico, ma penso anche che la mia passione e le mie emozioni siano in grado di oltrepassare qualunque barriera».

Con quali artisti e musicisti le piacerebbe lavorare in futuro?

«Lavoro sempre con chi si adatta allo specifico progetto di cui mi sto occupando. Mi piacerebbe registrare ancora qualcosa con Omar Rodriguez Lopez dei Mars Volta: abbiamo realizzato un ep qualche mese fa».

Che rapporto ha con internet?



«Il downloading della musica in rete è un fatto inevitabile. E mi sta bene. Infondo non ho mai fatto soldi con i miei dischi. Non ho il tempo per gestire un sito o un Myspace, sebbene abbia delle pagine on line a puro scopo informativo. Il problema con la tecnologia è che ti mangia una quantità ridicola ed enorme di tempo. Inoltre crea dipendenza e non c'è una reale interazione umana, cosa che invece reputo estremamente importante».

Che spettacolo porta a Monfalcone: un concerto vero e proprio, uno spoken word o entrambi?

«Un concerto costruito attorno a un testo e a dei visual che ho creato io

stessa, James Johnston e Ian White dei Gallon Drunk suonano la chitarra e la batteria sopra ai paesaggi psycho ambient da me ideati. Molto intenso».

Scrittura, musica, cinema, fotografia... cosa c'è nel suo prossimo futuro?

«Tutto questo e di più! Ho appena realizzato un libro di mie fotografie, intitolato «The Gun is Loaded» ed uscito per ora in Inghilterra».

Quali progetti della musica attuale apprezza?

«A Place to Bury Strangers, Mars Volta, Evangelista».

Quali sono le sue ossessioni in questo momento?

«Quelle di sempre. Ovvero: il sesso, la guerra e l'ingiustizia».

Elisa Russo

CINEMA. DA OGGI ALL'11 GIUGNO

La Cappella Underground
al Festival di LisbonaStefano Savio, Chiara Barbo
e Lorenzo Codelli nello staff
della Festa do Cinema italiano

TRIESTE Nella Underground partecipa alla realizzazione della prima edizione di «8 1/2-Festa do Cinema Italiano», in programma dal 5 all'11 giugno 2008 a Lisbona. L'evento è organizzato dall'Associazione culturale Il Sorpasso - nata recentemente a Lisbona con l'obiettivo di divulgare e promuovere la cultura cinematografica italiana - ed è realizzato grazie all'alto patrocinio dell'Ambasciata d'Italia, la collaborazione dell'Istituto italiano di cultura di Lisbona, la Cinemateca Portuguesa e la FilmItalia, e l'appoggio di La Cappella Underground.

La direzione del Festival è curata da Neva Cerantola e Stefano Savio, quest'ultimo proveniente proprio dallo staff de La Cappella Underground, per conto della quale ha curato diverse rassegne e di cui è stato vicepresidente. Consulenti alla programmazione del festi-

val, inoltre, i critici cinematografici triestini Lorenzo Codelli e Chiara Barbo.

Nato con l'obiettivo di far conoscere al pubblico portoghese opere del più recente ed apprezzato cinema italiano, «8 1/2» porterà a Lisbona alcuni dei più interessanti film della passata stagione accompagnati per l'occasione da prestigiosi invitati. Come madrina dell'evento e testimone dei rapporti tra cinematografia italiana e portoghese sarà presente infatti l'attrice Maria de Medeiros, accompagnata per l'occasione dai registi Marco Simon Puccioni e Antonietta de Lillo.

Questi i titoli proposti: «Mio fratello è figlio unico» di Daniele Lucchetti, «La giusta distanza» di Carlo Mazzacurati, «Il nascondiglio» di Pupi Avati, «La terramadre» di Nello la Marca, «N (io e Napoleone)» di Paolo Virzi, «Una ballata bianca» di Stefano Odoardi.

TEATRO. GRANDE SUCCESSO

Quasi 12mila spettatori
per «Cats» al Rossetti

TRIESTE Eccezionale accoglienza, esito assolutamente entusiasmante per «Cats» di Andrew Lloyd Webber e Thomas Stearns Eliot, il più celebre fra i musical, che il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha presentato per la prima volta a Trieste, nell'originale edizione inglese per la regia di Trevor Nunn, una produzione firmata da Cameron Mackintosh and The Really Useful Group e portata in tour da David Ian Productions. Un successo - come sottolineano il presidente Paris Lippi e la direzione dello Stabile regionale - evidenziato dai numeri: il risultato finale delle otto recite è stato di un totale di 11.893 spettatori. Di questo notevolissimo «totale», va sottolineato che una cospicua per-

centuale di biglietti sono stati venduti al di fuori dei confini cittadini. Oltre 1500 biglietti, infatti, sono stati acquistati in regione mentre almeno altrettanti spettatori hanno raggiunto Trieste dal resto d'Italia e dall'estero, provenendo non solo dal Triveneto e da tutte le regioni settentrionali, ma addirittura dalla Toscana, dalla Puglia, da Palermo, da Cosenza, e ovviamente da Slovenia e Croazia, dall'Austria e dalla stessa Inghilterra.

Apprezzate dalla critica e dal pubblico, l'eccellente qualità artistica di «Cats» e l'incredibile perfezione del lavoro di tutti gli artisti e i creatori che vi sono coinvolti, sono state premiate anche dalle preferenze espresse dal pubblico attraverso internet.

LIBRI. AL CASTELLO DI SPESSA

Il Premio Casanova a Bianconi

GORIZIA È Giovanni Bianconi, collaboratore del «Corriere della Sera» e autore del libro «Eseguito la sentenza» (un saggio dedicato al rapimento e all'uccisione del leader democristiano Aldo Moro), il vincitore del Premio internazionale Giacomo Casanova, arrivato alla sesta edizione.

Il riconoscimento è stato assegnato ieri se-

ra nel Castello di Spessa, vicino a Capriva, a presentare la serata il giornalista di Raidue Nicola Rao, che si è fermato a ricordare i momenti salienti della vita di Casanova.

La serata è proseguita, poi, con la premiazione dell'attore televisivo Sebastiano Somma, protagonista di numerose fiction di successo.

CINEMA

L'attore e regista
aveva 90 anni

WASHINGTON L'attore Mel Ferrer, 90 anni, è morto martedì nel suo ranch vicino a Santa Barbara, in California.

Era alto (oltre un metro e novanta), perfino troppo alto per le sue grandi passioni, la danza e la recitazione. Era colto (studente a Princeton), perfino troppo colto per quella Hollywood che gli ha regalato una stella sulla Walk of Fame ma non l'ha mai amato fino in fondo. Era seducente (cinque matrimoni e una grande amore con Audrey Hepburn), ma non riuscì mai a diventare un divo per eccellenza.

Mel Ferrer ha attraversato la seconda parte del secolo scorso in punta di piedi e così se n'è andato ieri notte, tornando a casa (nel suo ranch californiano) a pochi mesi dal 91mo compleanno che avrebbe festeggiato il 25 agosto.

La sua casa di Losanna, dove da anni si era ritirato in omaggio a quell'Europa che lo aveva sempre attratto, rimarrà chiusa in attesa delle decisioni della vedova Elisabeth



Mel Ferrer con Audrey Hepburn il giorno delle loro nozze a Roma, il 29 settembre 1954

Soukoutine e dei suoi cinque figli equamente distribuiti tra le diverse mogli.

Al secolo Melchior Gaston Ferrer, Mel Ferrer era un americano di prima generazione. Il padre, affermato chirurgo che avrebbe trasmesso la passione di famiglia alla figlia Irene, una star della cardiologia, veniva da Cuba e si era stabilito a Elberon nel New Jersey.

Il ragazzo, di temperamento inquieto e grandi passioni per la cultura, fu avviato agli studi ma ben presto, ad appena 21 anni, sbarcò invece a Broadway come ballerino di fila.

Aveva avuto il suo primo contratto grazie alle amicizie costruite con la sua carriera di giornalista e scrittore per una piccola testata del Vermont. Sulla scena del gran teatro musicale conobbe un promettente successo, stroncato sul nascere dal virus della poliomielite contratto quando si apprestava a servire sotto le armi. Ricominciò, testardamente, da capo, come voce radiofonica e poi ottenendo la prima parte al cinema nel 1948 il «Lost Boundaries», melodramma strappalacrime di Alfred Werker. Fu un colpo

MALINCONICO

Altissimo, colto
e seducente
ebbe un ingaggio
miliardario per
«Guerra e pace»

di fulmine reciproco con i grandi Studios che, all'inizio degli anni '50, lo consacrò divo del cinema di «cappa e spada» attraverso successi internazionali come «Scaramouche» (1952), «I Cavalieri della Tavola Rotonda» (53) dopo una bella prova in «Rancho Notorius» (1952).

Nello stesso 1953 riuscì a coniugare la sua passione per il ballo e la riuscita cinematografica interpretando il burattinaio allegro di «Lili» (regia di Charles Walters) e questa prova gli aprì le porte del cinema europeo, consacrando il personaggio di eroe malinconico e di

attore multiforme. Tre anni dopo sarebbe stato l'indimenticabile Principe Andrej per l'adattamento di «Guerra e pace», al fianco di Audrey Hepburn con cui si era sposato due anni prima.

Da allora avrebbe alternato successi americani («Il sole sorge ancora», «El Greco») a costanti frequentazioni col cinema francese («Elena et les hommes», «Et mourir de plaisir») e soprattutto con quello italiano che negli anni '70 lo adottò letteralmente, fra thrillers, film d'avventura e ruoli da «villain» come lo spietato Van Guld del «Corsaro Nero» (1976).

Intanto però Mel Ferrer non aveva rinunciato alle sue altre passioni. Dopo aver diretto Claudette Colbert e Robert Ryan nel precoce «The secret fury» del 1950, si confermò regista accurato e professionale portando al successo Audrey Hepburn in «Green mansions» del 1959.

E anche dopo la loro separazione ne produsse uno dei maggiori successi internazionali, «Gli occhi della notte», diretto da Terence Young nel 1967. L'at-

tività di produttore e regista gli piaceva, tanto da farsi tentare, all'inizio degli anni '80, anche dalla televisione: per tre anni diresse e interpretò una serie di episodi dell'allora popolarissimo «Falcon Crest».

Scelse lui stesso quando calare il sipario sulla sua carriera: pronunciò il suo discorso d'addio allo spettacolo in occasione dell'80mo compleanno, lasciandosi alle spalle oltre 100 film, una decina di regie, alcune esperienze insolite (nel 1947 aveva fatto l'assistente di John Ford per «Tje fugitive»), un libro per ragazzi («I cappelli di Tito») e la passione per la normalità.

Lui che aveva conosciuto le vette del successo (per «Guerra e pace» aveva strappato un ingaggio milionario), diceva spesso che poche cose lo appassionavano davvero: l'amore, i figli, la cultura francese, la placida vita nel buen retiro svizzero a pochi chilometri dalla casa in cui l'amatissima Audrey Hepburn aveva chiuso per l'ultima volta gli occhi.

Paola Targa

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni venerdì

ITINERARI
TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

in edicola

PESCE
POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90

disponibile

IL VINO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Tre volumi che illustrano i grandi vini regionali e i vitigni da cui derivano, il modo migliore di gustare un buon bicchiere di vino, gli abbinamenti con i vari piatti, alla scoperta di cantine e bellezze paesaggistiche.

libro € 7,90

NUOVAMENTE A DISPOSIZIONE TUTTI I
VOLUMI DELLA COLLANA TOP SECRET.
Se hai perso qualche volume richiedilo al
tuo edicolante o telefona allo 040 3733253

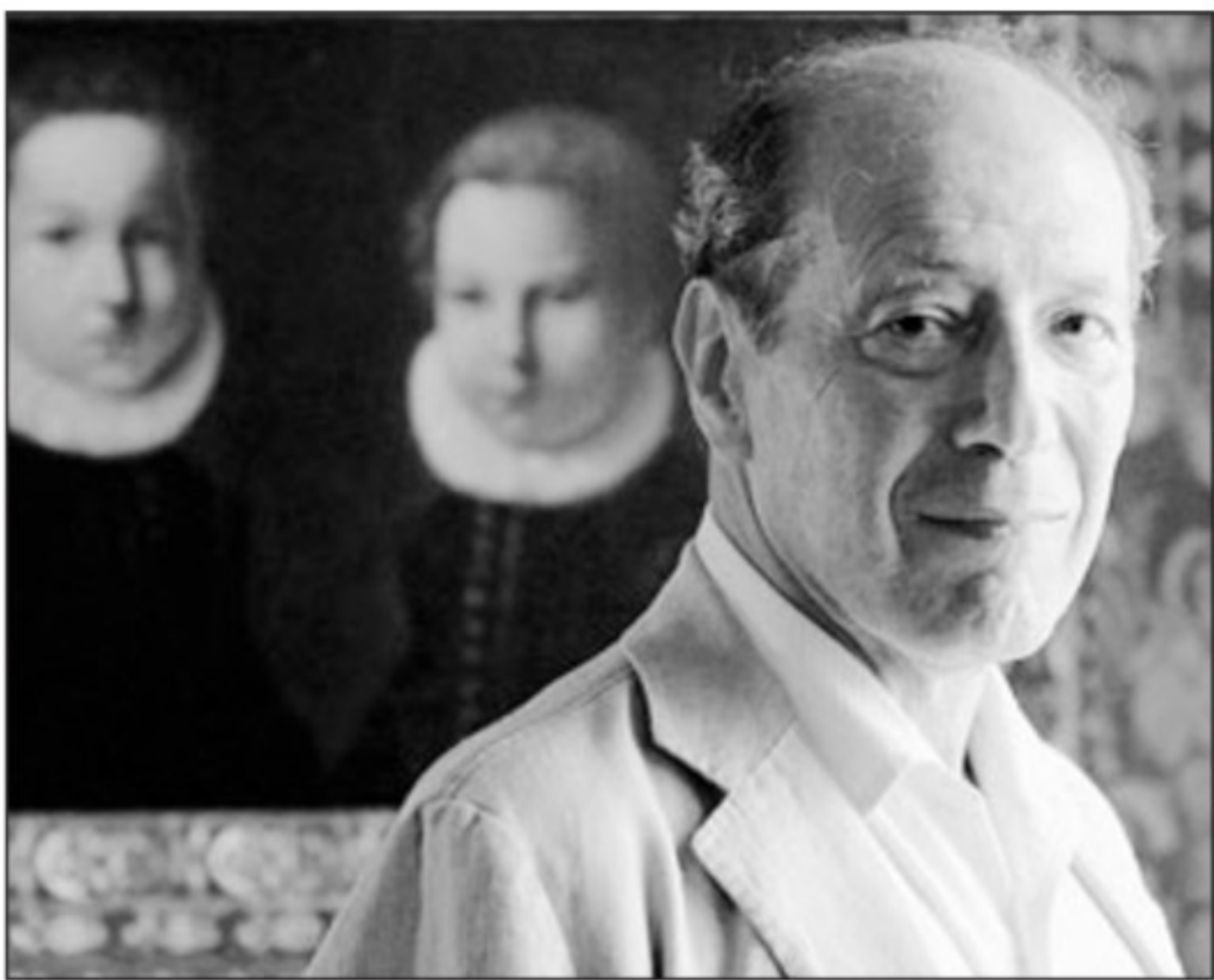


L'ITALIA DELLA SHOAH

A SPASSO COL DUCE

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE
TRA GUERRA E DOPOGUERRA

ogni libro € 5,90



TRIESTE Prendiamo «Il rabbino di Venezia», in scena pochi anni fa al Mittelfest. Un testo sicuro nel dettato, di profonda sensibilità, dove la forza universale dell'amore va ben oltre le chiusure religiose o identitarie. Anzi, l'amore diventa il motore di tutto, nella vita degli uomini, anche di quelli che non sanno o non vogliono ascoltarlo. La mancanza di egoismo, di un'energica radice identitaria e individualista, supera ogni contrasto. L'ha scritto **Giorgio Pressburger**, l'ha diretto e l'ha messo in scena. Una delle tante opere di questo fertilissimo autore nato a Budapest, giunto in Italia nel 1956 con il fratello Nicola per sfuggire ai tragici fatti d'Ungheria. Da lì la sua scalata letteraria. Traduttore, romanziere, saggista, drammaturgo e molto altro ancora, sempre nel segno della pacifica

convivenza tra i popoli.

Tanti i riconoscimenti, non si possono citare tutti, il «Flaiano», il «Pirandello», il «Globo d'oro per la regia». Di questi giorni il **Premio Fulvio Tomizza 2008**, fortemente voluto e ideato dal Lions Club Trieste Europa, che ha annunciato proprio ieri il vincitore della quinta edizione.

«Da anni viene assegnato ad una personalità che nel tempo si sia distinta nell'affermazione concreta degli ideali di mutua comprensione – ha detto il past president e fondatore Vittorio Pic-

coli – e di pacifica convivenza fra le genti del territorio».

Tomizza ne è testimone ideale. Così la moglie Laura, sempre presente alla manifestazione, conferma il rinnovato interesse per l'estesa opera narrativa del grande autore istriano «di cui – ha osservato Piccoli – non ricordiamo solo l'illustre scrittore, ma l'uomo dai forti sentimenti di solidarietà umana e di pacifica convivenza».

Giorgio Pressburger segue infatti ad altri intellettuali, artisti, scrittori celebrati dal «Tomizza»

per il loro particolare percorso nella ricerca della verità storica. Predrag Matvejevic, Ciril Zlobec, Corrado Belci, Giacomo Scotti, tutti uomini pronti a mettersi in gioco per contrastare qualsiasi totalitarismo e le storiche divisioni di queste terre.

Premio sociale, più che letterario, il riconoscimento verrà assegnato il 27 giugno, alle 19.30, all'Hotel Greif Maria Theresa. «L'evento – ha sottolineato l'attuale presidente Dario Stecchina – rientra perfettamente negli obiettivi del nostro

club, superare i contrasti ideologici e nazionalistici, anche e soprattutto tramite la cultura». Lo conferma il governatore del Distretto Tia2 **Lions Europa**: «In epoche non sospette – dichiara infatti Claudio Saccari – questa iniziativa ha saputo interpretare il nuovo spirito lionistico convergendo le sue energie nel respiro europeo».

Giorgio Pressburger quindi, vincitore di forza internazionale, titolo confermato dalla sua intendente attività artistica. Dopo gli studi di arte drammatica a Roma, ha iniziato

subito a lavorare per il teatro curando la regia di numerosi spettacoli. Ma non solo. Si è dedicato all'elaborazione innovativa di originali radiofonici e televisivi, che gli hanno valso quattro volte il «Premio Italia». Ha diretto l'Istituto Italiano di Cultura in Ungheria, ideatore e direttore artistico del Mittelfest, attualmente dirige il Festival Teatri a Teatro a Trieste e Provincia. Sul versante narrativo nutre anche le pubblicazioni per Einaudi, Marietti e celebri alcune sue traduzioni come «Harmonia Caele-

stis» di Péter Esterházy. «Pressburger è il tipico esempio di unione delle diverse culture – ha concluso Lucia Krasovec Lucas – del paese di origine e di quello che ha scelto per vivere e lavorare». E significativo infatti, in tal senso, che Giorgio Pressburger abbia sempre usato la lingua italiana per la sua attività letteraria, come a «indebolire» la forza di un'identità che, più plasmabile, si rende anche più accogliente.

Mary B. Toluoso



Fulvio Tomizza (1935-1999) e, a sinistra, lo scrittore Giorgio Pressburger

LETTERATURA. CERIMONIA IL 27 GIUGNO

Il Premio Tomizza a Pressburger

Lo scrittore, drammaturgo e saggista è il vincitore della quinta edizione

RASSEGNA. SABATO IL PREMIO A LIGNANO

Il Friuli di Ernest Hemingway in una mostra di fotografie

LIGNANO Venti scatti fotografici di pregio per raccontare il rapporto tra Ernest Hemingway, il Friuli e Lignano, la spiaggia nostrana che il grande scrittore americano definì «la Florida d'Italia». Una frase rimasta celebre, come quella che volle scrivere nel libro degli ospiti di Villa Kechler a Percoto, al termine della sua permanenza presso la famiglia del nobile Federico Kechler: «Con molto amore e gratitudine». E proprio queste parole, testimonianze vive di un legame d'affetto e stima indelebili, danno il titolo alla mostra (quinta edizione) che da ieri, per tutta l'estate, è visitabile a ingresso libero nel Parco Hemingway.

Ideata da Davide Lorigiola e promossa dal Comune in concomitanza con il Premio letterario e giornalistico Hemingway, che sarà assegnato sabato,



Lo scrittore a Lignano nel '54

l'esibizione è stata presentata ieri a Udine dal curatore. Al suo fianco l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, il sindaco della città Silvano Del Zotto, l'assessore alla Cultura Lanfranco Sette e il direttore marketing dell'austriaca Sparkasse, main sponsor del premio.

Nelle fotografie uscite dagli archivi del Comune di Lignano, tanti scorci del «fatata» 1954, l'ultimo di Hemingway in Friuli, denso di avvenimenti e d'in-

LO SCRITTORE

Dopo la Grande Guerra di «Addio alle armi», ci tornò più volte dal 1948 al 1954



Ernest Hemingway e Ingrid Bergman all'inizio degli anni '40

contri: con Federico Kechler, che lo invitò a trascorrere qualche giorno nella sua Villa a Percoto, con il futuro premio Campiello '92 Sergio Maldini, con Loris Fortuna «padre» della legge sul divorzio, con l'architetto Marcello D'Olivio, autore della celeberrima pianta a spirale di Lignano Pineta e di altre opere di fama. Questi solo alcuni dei personaggi che compaiono nella nutrita galleria di visi noti (tra cui la grande Ingrid Bergman) ritrat-

ti a fianco di Hemingway nel suo periodo in Italia e in Friuli. «Il premio e la mostra rappresentano un mix interessante – ha commentato l'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro –, e sono in linea con lo sforzo che la Regione sta facendo per diversificare l'offerta turistica, ampliandola soprattutto nel settore culturale, oggi in crescita». Soddisfatto il sindaco Del Zotto, che si prepara a celebrare, l'anno prossimo, il 50° del Comune di

Lignano e la XXV edizione del Premio.

Bocche cucite sui prescelti dalla giuria per quest'anno nelle due sezioni narrativa e saggistica, e nelle due sezioni giornalistiche (radio-tv e carta stampata). «Le opere partecipanti sono oltre 40 – ha riferito Del Zotto –, e i due premi speciali, Europa e Città di Lignano, sono andati rispettivamente al patriarca di Venezia, card. Angelo Scola, e al docente e saggista Luca Ricolfi».

Alberto Rochira

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.

Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Durata dello spettacolo: 2 ore e 35 min. circa. Repliche: oggi, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17 turno S; domenica 8 giugno, ore 16 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia di «LA RONDINE» 9 giugno, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ **TEATRO MIELA - LIVING THEATRE**

Oggi, ore 21.00: OMAGGIO A HANON REZNIKOV. Inaugurazione della mostra «Still Living» e per l'occasione Alessandro Lepore in concerto. Ingresso libero.

■ **TEATRO MIELA - LIVING THEATRE**

Domani e sabato, ore 21.30: THE BRIG di Kenneth H. Brown, regia di Judith Malina. Spettacolo vincitore di 2 Village Voice Obies Award, scrit-

CASA DELLA MUSICA

Il duo pianistico Santin-Zhok oggi in concerto

TRIESTE Oggi, alle 20.30, la Casa della Musica di Trieste ospita un concerto del duo pianistico composto da Cristina Santin e Rinaldo Zhok. Il programma comprende vari capolavori della letteratura per 4 mani, dalla sonata in Do Maggiore K. 521 di Mozart, ad una selezione delle celebri «Danze Slave» op. 72 di Dvorák, fino al delizioso «Dolly», op.56 di Fauré.

I due pianisti, entrambi triestini, costituiscono attualmente uno dei duo pianistici italiani emergenti. Ssi esibiscono abitualmente in Italia e all'estero, sia nella formazione a quattro mani che in quella a due pianoforti.

L'ingresso al concerto è libero.

to da un veterano sopravvissuto alla detenzione nelle prigioni interne del corpo dei Marines durante gli anni 50. Agghiacciante ritratto della brutalità che caratterizza le prigioni militari. Interi € 18; ridotti € 15. Costo prevendita: € 15 presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE - ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia, (www.absolutepoetry.org)**. Oggi, ore 20.45: JOUMANA HADDAD / JOLANDA INSANA / WORDSONG. NON SEMPRE RICORDANO. CONCERTO PER PATRIZIA VICINELLI con Paolo Fresu, Dhafer Youssef, Antonello Salis, Ilaria Drago, Lello Voce. Ingresso 1 serata € 7, abbonamento 4 serate € 15. Prevendita biglietti e abbonamenti presso biglietteria del Teatro (ore 17-19, tel. 0481-790470) e su www.greenicket.it.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Per info: 0481 534428

CINEMA

TRIESTE

■ **SEX AND THE CITY**

Al Giotto e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.40, 18.50, 19.55, 21.10, 22.15

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

MONGOL 17.30
di Sergei Bodrov. Schiavo, guerriero, imperatore.

NOSFERATU (1921) 21.00
Maestri di Cinema: F.W. Murnau. V.o. sott. It.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SEX AND THE CITY 15.50, 16.30, 18.35, 19.15, 21.30, 22.00
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate!

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30.

THE HITCHER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Sean Ben e Sophia Bush.

IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes.

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 19.00
dagli autori di Scary Movie.

GOMORRA 16.15, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes.

Da domani:
CHIAMATA SENZA RISPOSTA con Edward Burns.

Da giovedì 12 giugno:
UN AMORE DI TESTIMONE con Patrick Dempsey,
E VENNE IL GIORNO dal regista de «Il sesto senso», un film con Mark Wahlberg.

Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.

IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 16.30, 18.30, 21.00
Ultimo giorno.

Da domani:
L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

SANGUE PAZZO 16.30, 19.00, 21.30
di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. In contemporanea con il Festival di Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

GOMORRA 17.30, 19.45, 22.00
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.

SEX AND THE CITY 17.40, 19.55, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SEX AND THE CITY 16.30, 18.50, 21.10
con Sarah Jessica Parker.

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Burns e Shannyn Sossamon.

L'ANNO MILLE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
La porta magica... il passaggio tra storia e leggenda.

THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO 16.30, 22.15

IL CACCIATORE DI AQUILONI 18.15
dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IL TRENO PER IL DARJEELING 20.30
con Adrien Brody e Natalie Portman.

Da domani:
QUANDO TUTTO CAMBIA e BRATZ

■ **SUPER**

SADISMO ANALE 16.00, ult. 22.00
Solo per adulti. V. 18.

■ **ALCIONE ESSAI**

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.00
Ultimo giorno.

ROLLING STONES - SHINE A LIGHT 19.00, 21.00
Ultimo giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX** www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

GOMORRA 17.30, 19.50, 22.10

IL DIVO 17.30, 19.50, 22.15

THE HITCHER 18.00, 20.10, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

Sala 2
SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

Sala 3
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

■ **CORSO**

Oggi chiuso.



Il francese Pierre Bensusan, proclamato «miglior chitarrista mondiale del 2008»

francese Pierre Bensusan, adorato dai mitici chitarristi Leo Kottke e Steve Vai, per i quali ascoltare Pierre Bensusan «è un'esperienza rigeneratrice; oltre al tocco straordinario, le note e le melodie richiamano direttamente il lato più tenero della natura umana». Non stupisce allora che i lettori della rivista americana «Guitar Player» lo abbiano votato nei giorni scorsi come «Best World Music Guitar Player».

Continua dalla 12.a pagina

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista mare piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina. Euro 245.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Greta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo. Euro 167.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno, cucina abitabile, ampio ripostiglio, matrimoniale, bagno. Euro 85.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Michele appartamento ristrutturato ario soggiorno cucina due stanze bagno. Euro 140.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Schmidl ottimo appartamento in palazzina quadrifamiliare soggiorno terrazzo verandato cucina due stanze bagno posto macchina. Euro 158.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta. Euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo ario ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo. Euro 85.000. (A00)

EURORESIDENCE via Capodistria soggiorno camera cucina bagno ripostiglio balcone ottime condizioni tennis condominiale. Euro 110.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

GALLERY Agavi complesso residenziale con giardino, appartamento soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi e veranda. Box di proprietà. Cod. 34/P. Tel. 040380261.

GALLERY Carpineto ultimo piano, due livelli, soggiorno, balcone, cucina, due camere, studio, terrazzo, doppi servizi. Euro 229.000. Cod. 12/P. Tel. 040380261.

GALLERY Chiarbola. Appartamento arredato e ristrutturato composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, veranda. Termoautonomo, climatizzato. Euro 130.000. Cod. 621/P. Tel. 040380261.

GALLERY Perugino appartamento arredato a 74 mq soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balconcino cantina box euro 200.000. Cod. 329/P. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università ampio ario soggiorno balcone cucina veranda due stanze servizi separati ripostiglio cantina. Cod. 765/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Bellosguardo ultimo piano soggiorno cucina dispensa quattro stanze servizi terrazzo possibilità lastrico solare cantina porticata possibilità box. Cod. 515/P 0407600250.

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno cucina due stanze balconi ripostiglio bagno ascensore euro 140.000. Cod. 798/P 0407600250.

GALLERY via Svevo, locale commerciale soppalcato, circa 60 mq, ottime condizioni, impianto elettrico a norma, saracinesca automatizzata. Euro 75.000. Cod. 616/P. Tel. 040380261.

GALLERY zona Burlo ultimo piano, vista mare, ascensore, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Euro 158.000. Cod. 8/P. Tel. 040380261.

GALLERY zona Conti ca 78 mq cucina soggiorno stanza bagno+wc due poggoli cantina arredato euro 120.000. Cod. 117/P. 0407600250.

GIULIA 70 mq completamente ristrutturato e arredato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

L.GO Canal euro 127.000 ottima posizione luminoso ultimo piano vista aperta. Molto accogliente con caminetto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

LA CHIAVE 040272725 Sistiana porzione bifamiliare 220 mq, giardino 300 mq, perfette condizioni, taverna, cantina, ampio garage solo euro 390.000. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Piccadilly per chi cerca ampia metratura cucina, soggiorno, quattro stanze, servizi, soffitta e cantina euro 175.000. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Tibullo secondo piano cucina, salone doppio, due stanze, doppi servizi, due poggoli, box euro 260.000. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Trieste adiacenze via Revoltella appartamento in quadrifamiliare con giardino di proprietà, cantina e parcheggio euro 198.000. (A00)

MARZIALE primingresso, vista mare: soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, posti auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

MUGGIA pregevole villa su 2 livelli 250 mq recentissima costruzione, travi e pietre a vista, 2000 mq di terreno con accesso auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

P.ZZA Puecher euro 89.000 luminoso bilocale sito palazzone d'epoca restaurato. Zona servita e ricalificata. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

PADRICIANO villa di 300 mq due livelli, da ristrutturare, con terreno di 3500 mq. Possibilità di acquistare lotto terreno adiacente. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

PRONTA disponibilità Donadoni piano alto ascensore, luminosissimo, ca. 80 mq termoautonomo, da rimodernare, euro 125.000 trattabili. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536. (A00)

RABINO 040368566 Commerciale perfetto monolocale completamente ammobiliato a nuovo al terzo piano in ottima palazzina euro 59.000 rif. 3708.

RABINO 040368566 Frescobaldi vista aperta luminosissimo e silenzioso quarto piano con ascensore soggiorno ampio cucinotto grande terrazza matrimoniale bagno ripostiglio soffitta posto macchina condominiale euro 98.000 rif. 3108.

RABINO 040368566 Girandole stupenda casetta carsica con giardino ampia soggiorno cucinotto due camere studio bagno grande taverna posto macchina di proprietà euro 269.000 rif. 0808.

RABINO 040368566 Lazzaretto nuda proprietà meraviglioso ultimo piano con ascensore mansardato ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola euro 120.000 rif. 2808.

RABINO 040368566 Pietà splendido completamente ristrutturato primo piano ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo euro 174.000 rif. 2208.

RABINO 040368566 Pirano grazioso e silenzioso ingresso soggiorno terrazza cucina abitabile veranda camera matrimoniale bagno completo piccolo ripostiglio euro 99.000 rif. 3808.

RABINO 040368566 Rossetti silenzioso e signorile secondo piano ascensore ingresso soggiorno terrazza sala da pranzo cucina poggolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio box auto euro 340.000 rif. 4608.

RABINO 040368566 semicentrale immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000 rif. 2608.

RABINO 040368566 Vidali pari primo ingresso terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture euro 130.000 rif. 4208.

RIVE panoramico: cucina, salone, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, poggoli. Da riammodernare. Norbedo Imm. 040368036.

RONCHI appartamento pari primo ingresso: cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, bagno, poggolo, ripostiglio, giardino di proprietà, box auto e cantina, euro 177.000. Cristina Rufolo a g e n t e i m m o b i l i a r e 0403498845 - 3281265095. (A00)

ROSSETTI ampio appartamento: cucina ab., soggiorno, due stanze, servizi. Primingresso, termoautonomo. Norbedo Imm. 040368036.

ROZZOL ultimo piano vista aperta, 70 mq, ottimo, 2 balconi, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, posto auto in garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

SAN GIOVANNI epoca perfetta: ario, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, porta blindata, cucina e bagno arredati euro 120.000. Cristina Rufolo a g e n t e i m m o b i l i a r e 0403498845 - 3281265095. (A00)

SAN Francesco bassa 250 mq termoautonomo, cucina, soggiorno, 5 camere, 2 bagni, 2 posti auto in garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

SAN Giusto delizioso appartamento termoautonomo pari primingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

SAN Luigi euro 195.000 casa indipendente al grezzo tranquilla luminosa vista aperta. Giardino e terrazza abitabile. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

SEMICENTRALE ottimo secondo piano, 80 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Possibilità affitto posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

SPLENDIDA vista mare Grignano alloggio perfette condizioni ingresso indipendente soggiorno, zona pranzo, cucina, matrimoniale, due vani ospiti, doppi servizi, terrazza abitabile giardino. Box auto posto auto. P5scina condominiale. Euro 520.000. Tiraborsa Vip 040634112.

STARANZANO elegante complesso residenziale primingresso mini: soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo o giardino, garage. Da 112.000 euro. Gallery 043135986

STARANZANO nuovi riccati tricarame bilivello: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, mansarda praticabile, 2 terrazze, garage. Da 180.000 euro. Gallery 048135986

STRADA di Fiume piano alto vista mare, ottimo, termoautonomo, soggiorno, cucina a vista, 3 matrimoniali, bagno, terrazzo, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente ottimo soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini posto auto esterno termoautonomo, possibilità box. Casaffari 040213366. (A00)

TERZO di Aquileia. Ingresso, cucina, pranzo, 3 camere, bagno, ripostiglio, veranda, p. auto coperto, cantina, orticello, termoautonomo, climatizzato, semiarredato, 90.000 euro trattabili. Cod. 37/P Gallery 048135986

VIA Artemisio nel verde, vista panoramica e mare, appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà, euro 198.000. Cristina Rufolo a g e n t e i m m o b i l i a r e 0403498845 - 3281265095. (A00)

VIA Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, servizi separati cantina. Termoautonomo. euro 135.000. Tiraborsa Vip 040634112. (A00)

VIA Franca euro 160.000 trilocale di 90 mq ambienti ampi affaccio sul verde. Comoda zona servita. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Mantegna (Fiera) appartamento mq 55 piano medio ristrutturato soleggiato cucina con ampio balcone cameretta camera bagno soffitta euro 95.000. Casaffari 040213366. (A00)

VIA Navali euro 105.000 ultimo piano vista aperta sul verde e soleggiato. Palazzo d'epoca. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

ZONA Maddalena alloggio ampia metratura ingresso, soggiorno, cucina con sala da pranzo, quattro stanze e due bagni. Vista aperta e verde. Euro 180.000. Tiraborsa Vip 040634112. (A00)

ASSOCIAZIONE cerca pensionato/a motociclista con dimostrata conoscenza della città e provincia di Trieste per incarico esterno di fiducia, consegne. Tel. per appuntamento 040421416. Si ricercano inoltre telefoniste con ottima diletteistica. Si valutano pensionate con spirito di gruppo. (Cf47)

AZIENDA COMMERCIALE leader importazione-esportazione, cerca giovane impiegato/a, dinamico/a e motivato/a, inglese perfetto, da inserire quale trade assistant, nel reparto commerciale estero e logistica. Inviare curriculum in inglese. Fermo Posta Trieste centrale C.I. AA024796. (A00)

AZIENDA operante settore sanitario ricerca per nuovo studio Trieste ragazza diplomata per lavoro telemarketing e segreteria, (C00)

AVORO RICHIESTE Feriali 0,75 Festivi 0,75

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,60 Festivi 2,30

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30

APP. 50 mq via Galleria 16, 6.o piano ascensore vista mare ammobiliato euro 450 mese. Tel. 3384802773. (A3769)

CAPANNONE 700 mq con ampio piazzale esterno facilmente accessibile affittasi zona industriale Noghère. Tel. 3339155505. (A3575)

GALLERY Carducci ufficio nuovo piano mansarda ca 100 mq, ottime finiture. Palazzo signorile ristrutturato euro 1260 lva compresa cod. 386/P 0407600250

GALLERY Giardino Pubblico locale due grandi vetrine adatto attività artigianale/ negozio euro 380 cod. 452/P 0407600250

GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggolo. Cod. 516/P 0407600250

AVORO RICHIESTE Feriali 0,75 Festivi 0,75

AVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AZIENDA sita in Villesse ricerca operaio/a specializzato tassativamente con esperienza su macchine confezionatrici e/o dosatrici. Offresi retribuzione oltre la media, incentivi, premi. Per colloquio telefonare al 3494701361 esclusivamente dalle 18 alle 19. Astenersi nei requisiti.

CERCASI cuoco aiuto cuoco lavapiatti camerieri aiuto camerieri banconiere orario serale tel. +393923247474. (A3777)

OTTICO E/O commesso/a con esperienza nel settore cerca negozio di ottica centro città. Portare o inviare curriculum Fedemar Srl via Rossini 8/D Trieste. 0403728665. (A3619)

RAGIONIERE o diplomato max 25.enne lavoro ufficio uso pc fulltime. c.v. amministrazione@utilgraph.it fax 040662798. (A3788)

STUDIO legale ricerca impiegata con specifica esperienza nel settore per la temporanea sostituzione di personale assente per malattia. Inviare dettagliato curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste pat. TS2129303N. (A3792)

AVORO RICHIESTE Feriali 0,75 Festivi 0,75

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

AVTOROMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 5.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta, 40.000 Km, Garanzia, Finanziabile Euro 6.200,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,60 Festivi 2,30

ARTIGIANI friulani eseguono accurate tinteggiature interne-esterne manutenzioni varie 3349916213 - 3489137335.

GORIZIA estetista massaggiatrice esegue massaggi rilassanti riflessologia antistress professionale chiama sarò lieta di attenderti 3287021035. (FIL2047)

FINANZIAMENTI Feriali 3,00 Festivi 4,20

PRESTITI PERSONALIZZATI a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni

Punto Credito Fiditalia di Trieste Piazza Unità d'Italia, 7 Tel.040/671735

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

OMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,30 Festivi 4,40

A.A.A.A.A.A.A. ATTRAENTE ventenne italiana Trieste 3492475382. (A3781)

A.A.A.A. GORIZIA Karol bella messicana vulcanica spregiudicata piccantissima disponibile 3409555903.

A.A.A.A. GRADO: mani di fata, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massaggio serietà. 3396350963. (A3631)

A.A.A.A. TRIESTE novità sensuallissima argentina fisico esplosivo disponibilissima. 3484169158. (A3589)

A.A.A. ANNI 19 anni. Bellissima italiana. Dolcissima. Chiamami 3483045561. (FIL37)

A.A.A. GORIZIA bella signora simpatica, calda, dolce, disponibile, riceve 3289241189. (B00)

A.A.A. MONFALCONE affascinante, soddisfacente, alta, 6.a misura coccolona. Senza fretta. 3473225346. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella e dolcissima, massaggio dolce, completo rilassante. Ogni giorno cell. 3287851391. (A00)

A.A.A. TRIESTE novità accattivante 20.enne fisico spettacolare 5.a completissima n. 3893406754. (A3783)

A.A. MONFALCONE bellissima francospagnola 7.a naturale provocante disponibilissima... divertimento assicurato 3881210456.

A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda bionda 20.enne corpo da sballo. 3468942488. (C00)

A. TRIESTE strepitosa spagnola per momenti piacevoli, 6.a naturale e formosa 3205735185. (A354)

ANNI 21 bellissima favolosa modella fisico mozzafiato 3483045561. (FIL37)

A Grado bella signora ti aspetta per momenti di piacere 3473049261. (C00)

A Grado novità simpatica mora ti aspetta, conoscerai l'arte dell'amore, 3342429116. (C00)

CHIAMA per un ottimo massaggio completo rilassante a Trieste tel. 3474881080. (A00)

Mara Venier: «Non farò mica la casalinga... Tornerò in tv»

MILANO Non ha programmi, anzi «vivo senza progetti e faccio le cose che mi piacciono, come questa» dice la veneziana Mara Venier, chiamata a fare da madrina al progetto «Sms Venice» dedicato al restauro di piazza San Marco. «Non prenderei più impegni così lunghi come nel passato, quando condizionavano la mia vita. Oggi vivo in maniera diversa, ma se arrivasse una proposta congeniale a come sono ora, l'accetterei». E oggi lei si sente «una Mara migliore, da quando non faccio televisione e non sono più una donna schizofrenica che deve imporsi e farsi valere. Adesso sono più serena, sono più vicina agli amici e alla famiglia... finalmente vivo una vita privata serena, un matrimonio arrivato tardi, faccio quello che prima non riuscivo a fare». Comunque «ieri sono stata madrina degli Oscar



La veneziana Mara Venier

della musica e anche lì tutti mi chiedevano 'quando tornerò?'. Ecco, da quando non ci sono, ho tanti attestati di stima e affetto, quindi forse è meglio che non torni! Ma tornerò - conclude - non posso mica fare la casalinga!». «Sms Venice» è il progetto che, anche con l'intervento dei «messaggini», contribuirà a finanziare la conservazione e il restauro dell'area di Piazza San Marco. Sms sta per «short message system» ovviamente, ma anche per Saint Mark Square. L'iniziativa è ampia e avrà una articolata vita su web. Innanzitutto gli sms (inviati a un numero indicato dai quattro gestori telefonici), che saranno «spinti» da una campagna di sensibilizzazione con Mara Venier come madrina, potranno dirottare uno o due euro ai restauri decisi da Sovrintendenza e Comune di Venezia.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.20
RITA RUSIC SI RACCONTA

Oggi Rita Rusic racconterà la sua vita nell'ultima puntata di «Pirati», lo show di Gregorio Paolini che racconta la televisione in modo alternativo. L'invitata Monica Raucci indagherà sulle voci proibite dei telefoni a luci rosse, facendosi assumere da un call center «144».

RAIDUE ORE 11.15
RICOMINCIO DA QUI

Oggi e domani su «Ricomincio da qui» si parlerà della storia di Adriana Tamburrini, la diciannovenne uccisa il 23 ottobre 2005 dal suo fidanzato Michele. Alda D'Eusiano ripercorrerà la tragica vicenda insieme ad Anna, la madre della giovane vittima.

ITALIA 1 ORE 21.10
ELISA TRA I BIG E FIORELLO

Ligabue, Venditti, Pausini, Elisa, Morandi, i Pooh sono fra i big dei Wind Music Awards 08, di cui va in onda l'ultima serata, condotta da Rossella Brescia e Cristina Chiabotto. Beppe Fiorello consegna il premio a Elisa, e Fiorello (Rosario) invia un video-messaggio.

RAITRE ORE 8.20
LA COSTITUZIONE ITALIANA

Il presidente del Senato Renato Schifani, quello della Camera Gianfranco Fini e volti noti come Fiorello, Luciano Littizzetto, Gennaro Gattuso e Mike Bongiorno, saranno protagonisti dello speciale di «La storia siamo noi» sulle Parole della Costituzione.

COME LE FORMICHE

di Ilaria Borrelli con Galatea Ranzi, Patrizia Pellegrino, Enrico Lo Verso, Bernadette Peters.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)

CANALE 5 23.30

Umbria. Sveva vorrebbe produrre un nuovo vino per rilanciare l'azienda di famiglia, ma deve affrontare la sorella Desideria, che vuole vendere tutto. Simpatica commedia senza troppe pretese.

LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

di Elio Petri con Gian Maria Volontè.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1971)

RETE 4 3.15

Il metalmeccanico Ludovico Massa perde un dito in seguito a un incidente sul lavoro. Da quel momento la sua vita muterà radicalmente. Viaggio nell'alienazione dell'uomo contemporaneo alla catena di montaggio con un impressionante Gian Maria Volontè.

ROSAMUNDE PILCHER: FIORI NELLA PIOGGIA

di Ralf Gregan con Karina Kraushaar, Oliver Homer e Katja Woywood.

GENERE: DRAMMATICO (Germania, 2001)

CANALE 5 15.45

Per festeggiare il compleanno dell'anziana nonna John, insieme al padre e alla fidanzata Lavinia, decide di organizzare una grande festa. Fra gli invitati c'è anche una affascinante fotografa...

I FILM DI OGGI

ALI'

di Michael Mann con Will Smith, Michael Bentt, Mario van Peebles, James Toney.

GENERE: BIOGRAFICO (Usa, 2001)

RETE 4 23.30

Dall'infanzia difficile fino ai successi internazionali, la vita dura e tormentata del mito del pugilato Cassius Clay, alias Muhammad Ali. Un appassionato profilo interpretato con gran stile.

GIULIO CESARE IL CONQUISTATORE DELLE GALLIE

di Amerigo Anton con Rick Battaglia, Cameron Mitchell, Raffaella Carrà, Dominique Wilms.

GENERE: AVVENTURA (Italia, 1963)

LA 7 14.00

Anno 702 ab Urbe condita. Cesare deve combattere su due fronti: a Roma contro gli avversari politici che fanno capo a Cicerone, in Gallia contro Vercingetorige. Li sconfigge tutti.

LA COLLINA DELLA FELICITÀ

di Henry King con Susan Hayward e William Lundigan.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1951)

RETE 4 16.55

Nel 1910, un sacerdote metodista, il reverendo William sposa Mary e si reca con lei in un villaggio sulle montagne della Georgia. I due conoscono a poco a poco tutti gli abitanti del luogo e, allo scoppio di un'epidemia, si prodigano per assisterli e curarli.

RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
09.45 Appuntamento al cinema
09.50 Colpo grosso alla napoletana. Film (commedia 67).
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Incantesimo 10.
15.55 L'ispettore Derrick.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Le due verità di Jean. Film Tv (thriller '05).
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con F. Insinna.

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.15 Rainote Cultura Itinerari
06.20 La Ruta Maya
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.45 8 semplici regole.
10.00 Un mondo a colori
10.20 Tg 2 Notizie
11.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusiano.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Millo Infante.
16.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
17.00 Kevin Hill.
17.40 Tutti odiano Chris.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends.
20.20 Acqua in bocca
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.20 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Il principe fusto. Film (commedia '60).
10.40 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agrite
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Wind at my Back.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 La mia famiglia
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda.
16.30 Fiabe ungheresi
16.45 Campionati europei
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.25 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 Appuntamento con la storia
08.00 I Robinson.
08.30 Charlies Angels
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Il fuggitivo.
16.00 Sentieri
16.55 La collina della felicità. Film (commedia '51).
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 My Life.
15.45 Rosamunde Pilcher: fiori nella pioggia. Film Tv (drammatico '01).
17.50 Men in Trees
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.30 Siriscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.
15.00 Il fuggitivo.
16.00 Sentieri
16.55 La collina della felicità. Film (commedia '51).
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade.

ITALIA 1

07.05 Il mondo di Benjamin Bear
07.20 Anna dai capelli rossi
07.50 Belle e Sebastian
08.15 Doraemon
08.30 Flintstones
09.05 Happy Days.
10.00 Dharma & Greg.
10.30 Hope & Faith.
11.00 A casa con i tuoi.
11.25 Will & Grace.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 Falcon Beach.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire
17.15 Mermade Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.45 SpongeBob
18.00 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.05 Friends.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie. Film (avventura '63). Di Amerigo Anton (Tario Bocca). Con Rick Battaglia e Cameron Mitchell e Raffaella Carrà e Dominique Wilms.
16.00 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Macfie.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.10 L'letto. Film (drammatico '06). Di Guillaume Nicloux. Con Monica Bellucci e Nicolas Thau
07.55 Svalvolati on the road. Film (commedia '07). Di Walt Becker. Con Tim Allen e Martin Lawrence
09.35 Missing - Dispersa. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck.
11.05 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua. Con Mark Wahlberg e Michael Peña.
13.35 La scelta di Joey. Film (sentimentale '06). Di James Quattrochi. Con Vincent Pagano e Marley Shelton.
15.25 La freccia dell'acqua. Film (drammatico '01). Di William Binkley. Con Jim Caviezel e Roger Wolski.
17.10 Missing - Dispersa. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck.
18.45 Più grande del cielo. Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas e John Corbett

FILM TV



> Il figlio della luna
Film drammatico per la tv con Lunetta Savino e Paolo Briguglia.

ATTUALITÀ



> Annozero
Il programma d'attualità condotto da Michele Santoro.

FILM



> Eccezzzionale veramente
Torneo di calcio e risate con Abatantuono.

FILM



> 48 ore
Nick Nolte e Eddie Murphy strana coppia dal grande ritmo.

TELEFILM



> Dr. House
Due episodi interpretati da Hugh Laurie, alias Dr. House.

MUSICALE



> Wind Music Awards
Ultima serata con Rossella Brescia.

ATTUALITÀ



> Otto e mezzo
Programma d'attualità condotto da Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.

FILM



> Quo vadis, baby?
Commedia interpretata fra gli altri dall'attrice Angela Baraldi.

SKY SKY 3

10.40 Baciati dalla sfortuna. Film (commedia '06). Di Donald Pietra. Con Lindsay Lohan e Chris Pine
12.25 Miss Potter. Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger
14.00 La mia super ex ragazza. Film (commedia '06). Di Ivan Reitman. Con Uma Thurman
16.00 The Mask 2. Film (azione '05). Di Lawrence Guterman. Con Jamie Kennedy
17.40 Sbucato dal passato. Film (commedia '99). Di Hugh Wilson. Con Alicia Silverstone e Brendan Fraser e Dave Foley
19.30 La gang del bosco. Film (animazione '06). Di Tim Johnson e Karey Kirkpatrick
21.00 Voce del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni. Con Camille Baldacci e Cecilia Dazzi e Tajana Djuric

SKY SKY MAX

09.05 The Eye 3 - Infinity. Film (horror '05). Di Oxide e Danny Pang.
10.35 The Messengers. Film (horror '07). Di Oxide e Danny Pang.
12.25 L'iniziazione. Film Tv (horror '06). Di Stuart Gillard. Con Mika Boorem
14.00 Il prescelto. Film (horror '06). Di Neil LaBute. Con Nicolas Cage e Kate Beahan e Ellen Burstyn
15.45 Tentazione mortale. Film (thriller '02). Di Bill Bennett. Con Burt Reynolds
17.25 Attack Force - La morte negli occhi. Film (azione '06). Di Michael Keusch. Con Steven Seagal
19.05 Confession of Pain. Film (drammatico '06). Di W.K. Lau. Con B. Yuan Chan
21.00 11.11. Film (horror '04). Di Michael Bararo. Con Laura Mennell e Paul Dzenkiw e Christie Will e Kristina Copeland

SKY SKY SPORT

10.00 Campionato italiano di Serie A: Inter - Siena
11.45 Derby del cuore
13.30 Euro Calciomercato
13.40 Playlist
15.00 Uefa Champions League Semifinale: Chelsea - Liverpool
15.30 Fan Club Roma: Sampdoria - Roma
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Atalanta
16.30 Fan Club Lazio: Lazio - Inter
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Lazio
17.30 Campionato italiano Primavera - Torneo Giacinto Faccetti Semifinale: Inter - Udinese
19.30 Sport Time
20.00 Campionato italiano Primavera - Torneo Giacinto Faccetti Semifinale: Sampdoria - Fiorentina
22.00 I signori del gol
23.00 Euro Calciomercato
24.00 Sport Time
00.30 Premier League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Roswell.
14.30 Next
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 No Excuse
16.30 No Excuse
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 No Excuse
20.00 Flash
20.05 The Hills
21.00 Rock in Rebbibia
22.00 Il testimone. Con Pif.
22.30 That's Amore
23.30 South Park
24.00 Short Film Shootout: Cannes
00.30 Brand: New.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
10.00 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemon. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Ojia.
15.30 Classifica ufficiale album. Con Chiara Tortorella.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gipi.
22.30 DeeJay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Independenti
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telegiornale

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
11.05 La musica classica
12.00 Tg 2000 Flash
13.10 Il notiziario meridiano
13.30... A tutto gas
14.00 La tv delle libertà
15.00 Conosciamo i nostri ospedali
15.20 Documentario sulla natura
16.10 Lassie.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 La Provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Lavoro donna
20.30 Il notiziario regione
20.55 Osservatorio Industriale - Strategie per il futuro
21.55 La musica classica
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Dialogo con...
23.55 False testimonianze. Film Tv (drammatico '95).
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Risponderemo palinsesti
15.10 Biker Explorer
15.40 Eco
16.10 L'appuntamento di Rebecka Legovic
16.40 City Folk: Dublino
17.10 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Roland Garros: Semifinali femminili Semifinali femminili
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturò, Maurizio Decol-lari.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturò, Maurizio Decol-lari.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggione / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Blue Sport
20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
22.30 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.38: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.09: GR Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio2 - Nel frattempo...; 21.30: GR 1; 2.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permessio di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del conigliere; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.10: Bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condo; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera - «Il Turco a Vienna»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 21.30: GR 2; 2.00: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: I concerti del Dottor Djembe; 15.00: Fahrenheit; 21.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Demos; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un paese vuol dire non essere soli; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Racconto al buio; 0.50: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinitamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 8: Onore radiativo; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 12.20: Libro aperto: Kajetan Kovc - Viaggio a Trento (15 a p); 10.40: Cantautori; 11: Studio D; 12.58: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Playlist; 15: Ono giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18.00: Dialoghi culturali: Sipano alzo; segue: Playlist; 18.58: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mix; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Giancarlo Cattaneo; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 8.00: Platinissima; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola; 15.30: Tropical Piazza; 17.00: Pico; 19.00: Vikipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Comix; 23.00: Gr Oggi notizie nazionali; 23.00: Triuno; 2.00: Sciambola; 3.00: Vikipedia; 4.00: Pinnocchio; 5.00: DeeJay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiolonica; 06.55: Antepima Gr; il meteo e la



Al castello San Giusto oggi alle 18 sono in programma le celebrazioni per il 194.º anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La ricorrenza viene

commemorata in questa data per ricordare la prima medaglia d'oro al valore militare alla Bandiera della Benemerita, concessa nel 1920.



Inizia oggi alle 9.30 nell'edificio H3 dell'Università la prima edizione di «R&D Forum», incontro tra i ricercatori dell'Ateneo

e le imprese cittadine organizzato in collaborazione con Assindustria e con il sostegno della Fondazione CRTrieste.

VISTA PIÙ

La qualità al miglior prezzo
Occhiale completo in TITANIO

nei punti vendita
di Montebelluna via Colombo 6 0481.095138
e Trieste Rotonda del Boschetto 1 040.54374

Si sta concretizzando la trattativa di locazione tra il gruppo Zara e l'imprenditore Vittorio Tabacchi, presidente del gruppo Safilo, noto immobiliare e proprietario dell'immobile di corso Italia 18 che oggi ospita uno dei due punti vendita triestini della Upim. Il marchio spagnolo che in città intende sbarcare non solo con le sue collezioni d'abbigliamento ma anche con la linea Zara Home, dedicata all'arredamento, alla biancheria per la casa e già presente in undici città italiane, dopo aver visto svanire la possibilità di insediarsi all'interno degli spazi una volta occupati dal gruppo Beltrame, che presto saranno illuminati dalle vetrine di H&M, ha deciso di riprendere i contatti per accaparrarsi l'unico spazio così ampio ancora disponibile sul Corso.

«C'è una situazione di grosso movimento intorno a quel tratto di corso Italia - ha ammesso il vicepresidente della Concommercio, Franco Rigutti - ed è giunta voce anche a noi che realmente ci sono delle trattative in corso. Ben vengano, naturalmente, anche perché l'arrivo di colossi come Zara e H&M ridarà vitalità anche alla parte alta del Corso».

È noto che i due gruppi, concorrenziali l'uno all'altro, aprono spesso le loro sedi a pochi metri di distanza: uno di fronte all'altro.

Strategie di mercato visto che il target al quale si rivolgono è pressoché identico.

Alla Upim, il personale tiene le bocche cucite: silenzio, trattative in corso; stessa risposta da parte dell'agenzia immobiliare di via Mazzini che sta curando la vendita dei loft situati ai piani superiori dello stabile di Corso Italia 18, che recentemente ha chiuso il contratto tra la proprietà e Poste Italiane per la locazione del nuovo sportello di via Santa Caterina e che ora funge da tramite tra Tabacchi e il gruppo spagnolo.

Che Zara, facente parte del colosso della distribuzione del fashion-design su scala mondiale Inditex, andasse a puntare nuovamente l'occhio su quei due piani oggi occupati dalla Upim, era inevitabile.



I due piani della Upim sul lato lungo, che copre l'intera facciata dell'immobile di corso Italia (Lasorte)

1 LA SITUAZIONE

Palazzo Dettelbach, che ospita la Upim, è di proprietà di Vittorio Tabacchi, presidente di Safilo.

2 LE TRATTATIVE

È vicino l'accordo tra i proprietari dell'immobile di corso Italia 18 e il colosso dell'abbigliamento Zara.

3 LA NOVITÀ

Al posto della Upim dovrebbe nascere un negozio Zara, per la vendita di abbigliamento e mobili.

4 LA CONCORRENZA

Di fronte a Zara sorgerà un punto vendita H&M, gigante svedese dell'abbigliamento con 2000 negozi nel mondo.

5 RILANCIO DI CORSO ITALIA

L'arrivo di catene internazionali di moda, per le associazioni di categoria, rilancerà la parte alta di Corso Italia.

Corso Italia: chiude l'Upim, arriverà la spagnola Zara

In fase avanzata le trattative per l'acquisizione dell'immobile al n° 18. Di fronte ci sarà H&M



DETTAGLIANTI SODDISFATTI

Duiz: bene i grandi gruppi in centro



Donatella Duiz, presidente dei dettaglianti

città, offre prodotti per clienti principalmente giovani, all'interno di strutture moderne: stimolerà sicuramente il commercio». Questa l'opinione di Do-

natella Duiz, presidente dei dettaglianti, sul possibile arrivo di Zara in Corso Italia, all'interno di Palazzo Dettelbach, già proprietà della Cassa Marittima Adriatica, e dal 1935 «casa» dello storico negozio Upim.

«Zara e H&M sono tra i primi negozi che io stessa vado a vedere quando sono fuori città - spiega la Duiz -. Anche se non si acquista sempre, farci un giro all'interno è piacevole. Credo che la stessa cosa penserebbero non solo i triestini, ma anche i turisti, che oggi, per fare

shopping, solitamente si limitano alla parte bassa di Corso Italia. Invece sapendo che ci sono due marchi così noti e amati vicino a piazza Goldoni, sicuramente sarebbero in molti a proseguire e allungare il giro, a beneficio di tutti i negozianti della zona. Sono molto favorevole all'arrivo delle catene in centro - aggiunge -. Il problema è quando vanno nei centri commerciali in periferia. Bisogna imparare a valorizzare l'esistente prima di costruire il nuovo: solo così si salva il commercio triestino». (e.c.)

SECONDO IL PRESIDENTE CAMERALE

Paoletti: una grande opportunità

«Una struttura così crea sviluppo anche per quelle più piccole»

«Un'opportunità per il commercio triestino, anche per quello al dettaglio». E così che il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti definisce il possibile arrivo - dato quasi per scontato - del colosso dell'abbigliamento Zara in Corso Italia, al posto del negozio Upim. Secondo Paoletti, infatti, le grandi catene che sbarcano in centro non rappresentano necessariamente una minaccia per i piccoli negozi. «Anzi, sono strumenti utili per dare la via a

un circolo virtuoso sul fronte commerciale». A mettere i bastoni tra le ruote dei dettaglianti triestini, secondo il presidente dell'ente camerale, sono invece i centri commerciali in periferia, che «desertificano il cuore storico delle città». Il concetto di Paoletti suona forte e chiaro: la grande distribuzione che invade le aree periferiche strappa intere fette di clientela ai negozianti operanti nelle vie e piazze del centro. Ma se la stessa grande distribuzio-

ne apre uno store in una zona come quella di Corso Italia, accanto alle realtà commerciali piccole, si creano per entrambi possibilità di sviluppo. In buona sostanza, l'uno tira l'altro: Zara attirerà clienti, che poi, attraversando la strada, entreranno probabilmente anche nel negozio di fronte.

Il neoassessore comunale al Commercio Marina Vlach, invece, tra una riunione e l'altra, dice di non avere tempo e di non «saper cosa dire» in merito alla questione. (e.c.)



L'ingresso della Upim sul lato che si affaccia verso la via Santa Caterina

L'ASSESSORE COMUNALE

Rovis: l'area diventerà un fulcro dello shopping



L'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis

catene in centro portano benefici per tutto l'universo commerciale, e agevolano la trasformazione di zone un po' "morte", come

la parte alta di corso Italia e quella bassa di via Mazzini, in aree vivaci». Il responsabile politico del commercio in città concorda con Antonio Paoletti sull'effetto benefico che - l'eventuale - arrivo di Zara avrebbe sull'andamento del business in questo angolo di Trieste. «Ancora meglio sarebbe se venissero adottate misure per migliorare la fruizione di corso Italia da parte dei pedoni, che allargamento dei marciapiedi. Il Corso non è solo una via di scorrimento». (e.c.)

Prezzi validi dal 05.06.2008 fino al 11.06.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

ANCHE LA DOMENICA

PREPAGATO

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
PROSCIUTTO CRUDO NAZIONALE DOCE 1° QUALITÀ	€ 12,99 KG	HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 5,98 KG	POMODORO ROSSO A GRAPPOLO	€ 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE OLUTINNO LT 1	€ 3,68 LT
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA CLASSICO S. POLIFOSFATI	€ 5,99 KG	FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,98 KG	CETRIOLI	€ 0,98 KG	RISO ORIGINARIO MONDO KG 1	€ 0,79 KG
MORTADELLA LEONCINI PURO SUINO CON PISTACCHIO 1° Q	€ 6,89 KG	SALCICCE NOSTRANE	€ 4,99 KG	MELANZANE	€ 0,88 KG	BISCOTTI FROLLINI ELLEDI KG 1	€ 1,38 PZ
FORMAGGIO DOLCE FONTAL	€ 4,99 KG	CEVAPCICI PER GRIGLIA	€ 6,98 KG	INSALATA ASSORTITA	€ 0,88 KG	SUCCHI PANFIER LT2 ASSORTITI	€ 1,60 PZ
YOGURT SAN GIUSTO GR 12X2 GUSTI ASSOTTI	€ 0,99 PZ	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 5,98 KG	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98 KG	BASTONCINI DI PESCE FINEUS GR 300	€ 2,58 PZ
MOZZARELLA DI PURA BUFALA "LA CAMPAGNOLA" GR 250	€ 2,49 PZ	FUSILLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98 KG	CILIEGE	€ 2,90 KG	FAGIOLINI EXTRAFINI CROGEL GR 450-100 OMAGGIO	€ 1,58 PZ
		PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,99 KG	PESCHE	€ 1,48 KG	LA CREMERIA MONTA STRACCATELLA E BACIO GR. 500	€ 2,88 CONF

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO !!!

R.S.CUBILA DOC'06 COF - TOCAI FR. PINOT B.BIANCO SPEZ, MERLOT, CAB.SAUV. CL. 75 € 8,99 ALLA BOTT.

G.DORICO DOC'07 COF - SAUVIGNON, RIBOLLA G., P. GRIGIO CL. 75 € 8,96 ALLA BOTT.

E. BRACCO DOC'05 ISONZO - PINOT BIANCO CL. 75 € 5,89 ALLA BOTT.

FEUDO ARANCIO IGT '05/06 SICILIA - NERO D'AVOLA, CABERNET SAUVIGNON, MERLOT CL. 75 € 4,99 ALLA BOTT.

KOJANCIC DOC'05/06 CARSO - REPOSICO, MALVASIA CL. 75 € 5,49 ALLA BOTT.

MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG BRUT, BRUT ROSE CL. 75 € 9,99 BOTT.

ZAZZERON - VIA DONADONI 22 e 24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E-mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina Via Guglielmo de Pastovich 1 34100 Trieste

ASS / I PROGETTI

Strategie e nuovi interventi per combattere le dipendenze

Il più noto all'opinione pubblica è forse Overnight, l'autobus gratuito che d'estate collega Trieste a Sistiana perché i più giovani possano divertirsi senza rischi. Ma l'iniziativa, realizzata con la Provincia di Trieste, un gruppo di associazioni e cooperative, è solo uno dei tanti progetti innovativi messi in campo dal Dipartimento dipendenze dell'ASS. Accanto al bus navetta vi sono il camper dell'Unità di strada, la formazione e l'inserimento lavorativo, le collaborazioni internazionali e con le realtà giovanili di quartiere, il sostegno al volontariato e le attività del Centro di promozione alla salute di via Pindemonte, dove la prevenzione e la riabilitazione passano anche attraverso la creatività della scrittura, delle arti visive e del teatro.

Anche il Dipartimento dipendenze, come le altre strutture dell'ASS di cui si è dato conto nelle scorse pagine, ha infatti consolidato uno stile di lavoro per progetti, grazie a cui gli operatori possono affrontare situazioni, rilevate negli incontri con la popolazione, che altrimenti non troverebbero rispondenza nei servizi isti-

tuzionali. E' una progettualità che prende vita dalla visione integrata della salute in cui si muove l'Azienda sanitaria. L'ASS non si limita infatti all'erogazione di prestazioni sanitarie (attività domiciliari e ambulatoriali, Rsa, Centro oncologico e Centro cardiologico, screening, servizi di salute mentale eccetera), ma attraverso una quantità di "progetti innovativi" coinvolge la popolazione in azioni formali e informali che coprono i più diversi settori educativi, preventivi e riabilitativi. La grande ricchezza di queste iniziative, che coprono un'ampia area d'intervento e vedono una stretta collaborazione con altri enti, con il volontariato e

con la cooperazione sociale, è rilevata da un censimento avviato di recente dalla Direzione generale dell'Azienda sanitaria. Per ciò che riguarda il lavoro del Dipartimento dipendenze, i progetti si rivolgono a fasce d'età e a situazioni molto diversificate.

Overnight accanto al bus propone una serie d'interventi per sensibilizzare sui problemi derivanti dall'uso di alcol e migliorare la consapevolezza dei ragazzi in tema di divertimento, piacere, rischi. Il pullman che nei mesi estivi collega piazza Oberdan a Sistiana, dove d'estate si concentra un elevatissimo numero di giovani, non è infatti una semplice navetta. Gli operatori sono

presenti a bordo e con una postazione a Sistiana per coinvolgere i ragazzi, allacciare un dialogo, proporre materiali informativi e iniziative (ad esempio la scorsa estate la campagna per il guidatore designato, per fare sì che chi ha bevuto eviti di mettersi alla guida). Avviata due anni fa, l'iniziativa ha ottenuto un riscontro e un gradimento notevoli e dal 2007 è stato esteso anche alla provincia di Gorizia.

Il progetto **Formazione e inserimento lavorativo**, realizzato con Comune e Provincia di Trieste e Regione, sostiene un centinaio di persone tossicodipendenti a rischio di esclusione sociale cui sono proposte iniziative di forma-

zione e qualificazione professionale volte a reinserirle, sul mercato del lavoro. Attraverso il progetto **Attività di strada e unità di strada integrata**, che coinvolge anche il Comune di Trieste e le associazioni, gli operatori sono invece presenti nei rioni e vicino la stazione con un camper che mette a disposizione generi di primo conforto, presidi sanitari per prevenire le patologie infettive e materiali informativi. L'obiettivo è contrastare i rischi per la salute legati alla vita di strada - le malattie, l'overdose, la morte da freddo, la violenza. Al tempo stesso gli operatori cercano di favorire la presa in carico da parte dei servizi sanitari e ac-



compagnano le persone nelle strutture di prima accoglienza. Il lavoro dell'educativa di strada consente invece agli operatori sanitari e agli educatori di avvicinare a coinvolgere i giovani in contesti informali (il classico muretto del quartiere, il giardino o il centro commerciale) così da individuare situazioni di disagio e bisogno. Anche qui si tratta di prevenire i pericoli per la salute e di avvicinare ai servizi chi ne ha bisogno. E tra gli obiettivi figura anche il sostegno alle forme di aggregazione spontanee e al protagonismo giovanili, che possono tradursi in attività comuni, associazioni o altro e rappresentano un ottimo strumento per contrastare

emarginazione e devianza. Di quest'approccio si discute con un gruppo di giovani, nel quadro del progetto **Urbal**, in un forum internazionale che coinvolge partner dalla Spagna, dall'Uruguay, dal Brasile e dalla Colombia. Ma già da alcuni anni il sostegno al protagonismo e alla creatività contraddistinguono il progetto **Dipendenze e associazioni** che coinvolge i familiari e gli utenti di Trieste e quelli delle Asl di Napoli 3 e Caserta 2 nella costruzione d'incontri di scambio e confronto. Gli stessi ingredienti sono al centro delle attività del **Centro di promozione alla salute**, polo terapeutico e riabilitativo aperto alla città.

Qui le terapie farmacologiche s'integrano a trattamenti complementari quali la fitoterapia o i massaggi e la terapia del corpo si accompagna a progetti volti a coltivare la creatività, le possibilità espressive e culturali. Nelle sale del centro utenti, familiari e operatori incontrano esperti di settori diversi, seguono e si cimentano con un laboratorio di scrittura, il teatro, le arti visive. Tra i frutti di quest'intreccio di esperienze e competenze, anche il giornale di strada "Volere Volare", aperto all'apporto di tutti i cittadini, che da otto anni riesce a dare voce a una molteplicità di storie e racconti che altrimenti non troverebbero espressione.

Una giornata a San Giovanni tutta dedicata ai ragazzi

Sabato, dalle 14 alle 23, nel parco di San Giovanni, appuntamento con Fabbica festival e Georock 2008 perché i ragazzi possano conoscere gli spazi che fino a trent'anni ospitavano il manicomio e le nuove realtà che qui hanno preso vita in una giornata di arte, musica, spettacolo e aggregazione. All'iniziativa, organizzata dal Dipartimento dipendenze in collaborazione con il Comune e con il patrocinio

della Provincia, ha aderito l'Istituto tecnico per geometri Max Fabiani con il suo evento musicale di fine anno scolastico Georock che per l'occasione si tiene a San Giovanni. Sarà un'occasione preziosa per confrontarsi con le nuove forme espressive della cultura giovanile e per conoscere meglio i progetti educativi e di prevenzione del Dipartimento dipendenze che si rivolgono ai ragazzi.

ASS / RICONOSCIMENTO DAL FORUM PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Un premio per la gestione del patrimonio

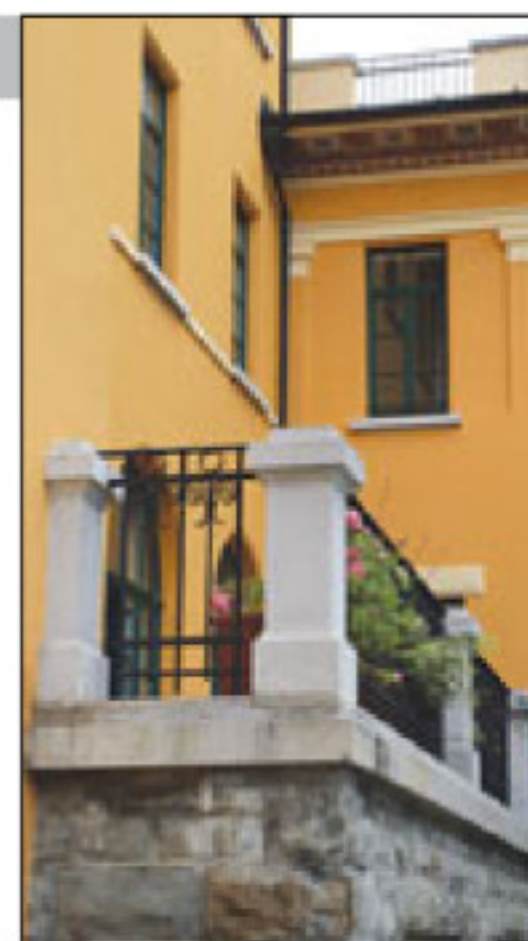
Per il lavoro "collegiale" tra pubblico e privato nei servizi non sanitari

È andato all'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina il "Best practice patrimoni 2008" del Forum nazionale della Pubblica Amministrazione da poco concluso a Roma. Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato al progetto "Patrimoni socio sanitari e Open facility management" premiato, nella categoria amministrazioni locali, quale iniziativa innovativa promossa e sviluppata in partnership tra ente pubblico e imprese private, per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni immobiliari,

urbani e territoriali pubblici. La formula triestina prevede un Gobar service che, dal 2003, affida i servizi non sanitari - manutenzione, pulizia, riscaldamento, mensa e altro - a un raggruppamento temporaneo d'impresa. Le modalità giuridiche, organizzative e gestionali fanno sì che la pubblica amministrazione, cui rimane il controllo dell'intero processo, consegua dei risparmi e possa migliorare il suo patrimonio. Il costo per l'ASS sfiora i 4 milioni di euro l'anno, più Iva. Il "Best practice patrimoni"

è stato però indirizzato non tanto al sistema "global service", ormai piuttosto diffuso, quanto ai particolari sistemi di gestione "collegiali" del Global service triestino che vede l'Azienda sanitaria e le ditte fornitrici monitorare in forma congiunta e continua i prodotti forniti in termini di qualità, costi e quantità. "Si tratta di un riconoscimento di grande valore - afferma il direttore generale dell'ASS triestina Franco Rotelli - che premia in particolare l'attenzione e la capacità di governo di questo delicato proces-

so da parte della direzione amministrativa". "La nostra esperienza - sottolinea dal canto suo il direttore amministrativo Fulvio Franza - è la dimostrazione che anche nel settore pubblico si possono trovare forme di collaborazione con il privato vincenti, capaci di produrre vantaggi per la collettività in termini di maggior qualità e minor costo dei servizi". L'Open facility management coinvolge, insieme all'ASS, il Consorzio nazionale servizi - Cns di Bologna come capogruppo del raggruppamento



temporaneo d'impresa aggiudicatario l'appalto, cui partecipa la cooperazione sociale, con la collaborazione del Dipartimento d'ingegneria elettrica, gestionale e meccanica dell'Università di Udine.

ASS / DISTRETTO 2

Ristrutturazione in corso nella sede di San Giacomo

La sede del Distretto 2 in campo San Giacomo 13 è chiusa da ieri per consentire i lavori di ristrutturazione. La riapertura è prevista per lunedì 9 giugno. Nella rinnovata struttura sanitaria, sita dietro la piazza, i cittadini troveranno, come di consueto i servizi, fondamentali per la tutela delle fasce di popolazione più vulnerabile e delle persone anziane: l'ambulatorio infermieristico, il coaguchek, il centro unico di prenotazione (Cup), il ritiro esami, la prima accoglienza della domanda e il punto unico socio sanitario. Gli orari saranno quelli osservati finora. Il Cup sarà dunque aperto da martedì

a venerdì dalle 9.30 alle 13.15 e lunedì dalle 9.30 alle 11. Per le prenotazioni sanitarie ci si può comunque rivolgere anche al call center telefonico (040 6702011) o alle farmacie che dispongono di un punto prenotazione. La prima accoglienza sarà invece attiva da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11 mentre il punto unico socio-sanitario sarà aperto lunedì dalle 12 alle 14. All'ambulatorio infermieristico si accederà, come di consueto, su prenotazione. Il Centro prelievi, invece, sarà riattivato quanto prima, in una sede temporanea che sarà allestita in via dei Giuliani. Quanto prima saranno fornite informazioni più dettagliate su modalità e tempi di riapertura.

BURLO / POLLINI DI STAGIONE

È tempo di allergie, quali i sintomi e i rimedi

Almeno una persona su quattro, soprattutto nell'adolescenza, soffre di "raffreddore da fieno"



Sempre più persone, e bambini in particolare, soffrono in questo periodo dell'anno di allergia ai pollini. Viste le numerose richieste riscontrate dai pediatri, il dottor Giorgio Longo fa il punto della situazione su questo comune disturbo e sui possibili rimedi.

Ritorna la primavera e ricominciano i dolori, ovvero i disturbi legati all'allergia più comune che è quella verso i pollini di stagione. Almeno una persona

su quattro ne soffre in modo più o meno insistente e disturbante. L'età più colpita è quella adolescenziale quando il livello delle allergie raggiunge di norma la sua massima maturazione. I sintomi lamentati dal soggetto sensibile ai pollini sono, nella maggior parte dei casi, limitati al naso e agli occhi nella più classica delle manifestazioni allergiche che è l'oculorinite, altrimenti chiamata "febbre da fieno" (per una fedele traduzione dall'inglese

"hay fever"). Ma la febbre non c'entra niente e non fa parte del corredo sintomatologico del "raffreddore da fieno", che si manifesta tipicamente con tanti starnuti, rinorrea acquosa che fa consumare decine di fazzoletti in un giorno e occhi rossi e pruriginosi. Ma anche prurito al palato molle, ai condotti uditivi e, in almeno un soggetto su cinque, anche disturbi broncostruttivi di tipo asmatico. I primi pollini a disturbare, già da fine febbraio sono quelli degli alberi più rappresentativi del nostro Carso, il carpino, il nocciolo e lo fanno, più o meno, fino alla metà di aprile quando iniziano a spargere il loro polline tutte le altre forme vegetali, in primo luogo le graminacee

(l'erba comune dei prati) e la parietaria, la pianta che cresce sulle fessure di ogni muro (da cui il nome) e che da bambini usavamo per formare con le sue foglie appiccicose disegni vari sulle nostre magliette. A luglio il grosso è finito con qualche piccolo colpo di coda per la pollinazione settembrina. Alcune persone sono però allergiche anche ai pollini delle piante che fioriscono in piena estate (attorno a ferragosto), le composite in particolare, delle quali l'artemisia absinthium (la foglia amara utilizzata nel ben noto pelinkovez) è la rappresentante principale. Chi abita in periferia della città è generalmente più colpito dai sintomi, ma ogni alito di vento

può trasportare i pollini per centinaia di metri o chilometri e quindi non c'è luogo dove l'allergico possa stare tranquillo. Certamente dormire con le finestre aperte è un classico errore che ti costringe a svegliarti a metà della notte con il prurito al naso e gli starnuti; altra tipica causa di crisi oculorinica è l'andare in macchina con i finestrini aperti o con lo scooter senza parabrezza. Fare i test allergici permette di conoscere il "nemico", il polline in causa, molto spesso più di uno, ma non modifica il comportamento terapeutico ed è quindi sostanzialmente inutile in quanto la diagnosi clinica è di norma banale, considerata la tipicità della sintomatologia e

il fatto che questa si ripresenta identica e puntuale ad ogni primavera. Il test allergico è importante soltanto per chi decidesse di fare l'immunoterapia specifica (il vaccino per le allergie) che richiede invece una esatta riconoscenza del polline in causa. Oggi però i farmaci a disposizione, se usati bene, permettono di contenere i sintomi con sufficiente efficacia e senza, o quasi, effetti collaterali negativi. Questo ha comportato che sempre meno persone siano oggi sottoposte ai vaccini, mentre appena 20 anni fa questi rappresentavano un passaggio quasi obbligatorio nel programma terapeutico di questi pazienti. Va però fortemente

sottolineato l'importanza di saper utilizzare i farmaci senza l'abituale resistenza verso il trattamento farmacologico. I farmaci delle allergie per il semplice fatto che devono essere utilizzati da tante persone, a tutte le età e per tempi sempre lunghi, di settimane o mesi, devono possedere un comune e fondamentale requisito, quello di non determinare effetti negativi, né a breve, né a lungo termine. Questi farmaci sono principalmente gli antistaminici di seconda generazione sostanzialmente privi di effetti sedativi e gli steroidi topici (spray nasali o bronchiali), che posseggono l'attività antinfiammatoria fondamentale del cortisone, ma

sono privi degli effetti negativi di questo in quanto resi "non biodisponibili", non in grado, in altre parole, di interagire con il nostro organismo. Se usati bene e a manica larga questi farmaci riescono a controllare in modo soddisfacente i sintomi del "raffreddore da fieno" e pertanto lasciano poco spazio all'immunoterapia specifica. Questa va pertanto riservata a casi selezionati per la loro particolare gravità. A questo proposito è bene anche ricordare che i risultati dell'immunoterapia (vaccino) risultano spesso deludenti per il paziente perché attenuano, non annullano i disturbi cioè, detto in altre parole, riducono ma non eliminano la necessità di ricorrere ai farmaci.

OSPEDALI / STERILIZZAZIONE

Ferri, teli e garze: come si lotta contro i microbi

Un lavoro immenso e quotidiano, regolato da norme precise per prevenire le infezioni

È un lavoro enorme, invisibile, spesso sconosciuto, a garantire la sicurezza e la salute del cittadino negli ospedali. Ogni giorno la macchina sanitaria deve infatti assicurare la sterilizzazione di tutti gli strumenti chirurgici e degli altri materiali utilizzati nelle sale operatorie, negli ambulatori e nei reparti. Una mole immensa di pinze, aghi, forbici, sonde, fibroscopi, teli o garze che quotidianamente è sottoposto, sotto la supervisione d'infermieri e operatori socio sanitari, a un trattamento lungo e complesso, scandito da regole circostanziate con precisione dalla Commissione infezioni ospedaliere in base a un protocollo che di recente ha superato il vaglio della Joint Commission International che ha assegnato a Cattinara l'accreditamento internazionale. **FORME MICROBICHE** La sterilizzazione dei materiali sanitari deve eliminare tutte le forme microbiche presenti, innocue o nocive che siano, così da evitare i rischi di contaminazione per il paziente e per gli stessi operatori. L'autoclave, la macchina deputata a sterilizzare, da sola non basta però ad assicurare questo risultato. "Per raggiungere la sterilità - spiega Giancarlo Rossetto, caposala del complesso operatorio - è necessario un processo che si articola in fasi diverse, che devono essere ricostruibili e rintracciabili, grazie a una dettagliata documentazione, anche a distanza di anni". **IN LAVASTOVIGLIE** Le prime tappe sono la decontaminazione e il lavaggio: il requisito



per raggiungere la sterilità è infatti la pulizia degli oggetti inseriti in autoclave che non devono presentare alcun tipo di residuo organico. Nel complesso operatorio i ferri sporchi vengono dunque smontati e inseriti nella macchina lava strumenti (termo disinfettore), in pratica una lavastoviglie che utilizza una

serie di prodotti specifici. In alcuni casi, ad esempio per gli strumenti cavi, il lavaggio è fatto a mano. Lo strumento viene dunque immerso in una soluzione disinfettante per almeno mezz'ora e poi lavato nella macchina a ultrasuoni. Per tutte queste operazioni gli operatori devono usare i guanti di gomma, grembiuli

impermeabili, visiera o occhiali per proteggersi dalla contaminazione. Solo queste prime fasi durano circa un'ora e mezza e rappresentano quindi un carico di lavoro non indifferente. Basti pensare che ogni pomeriggio la gestione dello strumentario chirurgico usato dalle sale operatorie di Cattinara richie-

de due addetti o più e almeno uno nel turno antimeridiano. Dopo il lavaggio gli strumenti e gli altri materiali, confezionati negli appositi contenitori o imbustati, si avviano a uscire dalla struttura in cui sono stati utilizzati. "Prima di approdare all'autoclave - dice Giancarlo Rossetto - i ferri vanno confezionati negli appositi conten-

tori rigidi. L'operatore ne verifica la funzionalità, elimina le parti usurate e se necessario li lubrifica. Infine li sistema secondo un ordine predefinito grazie a cui lo strumentista potrà, una volta sterilizzati, sistemarli con una certa rapidità sui tavoli chirurgici". La tappa successiva è la sterilizzazione vera e propria che a Cattinara è eseguita in un'apposita centrale, sita al piano "meccanico" della torre chirurgica, dove sono attive due autoclavi. "Ai reparti del Maggiore - spiega Tiziana Fonda, caposala della Day surgery - la chirurgia di giornata - provvede la nostra autoclave, che garantisce tale servizio nelle ore pomeridiane. Nell'ospedale è inoltre presente un autoclave in Ortopedia, che serve però solo quella struttura". **IN AUTOCLAVE** La sterilizzazione avviene a vapore sotto la responsabilità di un infermiere. I materiali in gomma sono sottoposti a una temperatura di 121 gradi per 15 minuti, gli strumenti metallici e la vetreria a 134 gradi per 7 minuti. E come in tutte le altre tappe, anche qui l'ordine da seguire è meticoloso: la Commissione ospedaliera prescrive infatti fin nei particolari i criteri con cui l'autoclave va riempita, sistemata e svuotata. Una volta conclusa la sterilizzazione, i ferri e i materiali possono finalmente tornare nelle sale operatorie e nei reparti. Dopo aver verificato che gli indicatori di processo sui contenitori attestino l'avvenuta sterilizzazione lo strumentista li sistemerà sui tavoli. E il ciclo del lavoro sanitario potrà ricominciare daccapo.

Controlli incrociati per attestare correttezza e tracciabilità del ciclo

Un ciclo di sterilizzazione, se svolto in maniera continua, senza soste tra una tappa e l'altra, richiede circa tre ore. Ad attestare la correttezza del processo - che si svolge alla costante presenza di un operatore appositamente formato - rimane, per anni, una fittissima documentazione scritta. Un aspetto, quest'ultimo, che ha favorevolmente impressionato gli accreditatori della

Joint commission insieme al fatto che tutto lo strumentario chirurgico delle sale operatorie è "rintracciabile e identificabile" dall'acquisto agli interventi di manutenzione ordinaria (annuale) e straordinaria. Ogni momento del ciclo di sterilizzazione è accompagnato da moduli o bollini che raccontano chi ha lavato quei ferri, chi li ha impacchettati, chi li ha consegnati e chi li ha in-

seriti in autoclave. Il sistema permette inoltre agli operatori di tenere sempre sotto controllo il percorso dei singoli strumenti: chi li mette in autoclave sa con certezza che prima sono stati lavati e chi li estrae dai ferri contenitori sa che sono stati in autoclave. Il funzionamento delle apparecchiature è invece verificato attraverso ripetuti controlli quotidiani e periodici.

OSPEDALI

Ferie, al via il piano

Martedì è scattato, anche negli ospedali triestini, il piano ferie 2008. Valido fino a settembre il progetto prevede una limitatissima riduzione dell'attività complessiva, sia al Maggiore sia a Cattinara, così da garantire al personale il diritto alle ferie senza compromettere il diritto dei cittadini a un'assistenza continuativa anche nei mesi caldi. La manovra comporta una riduzione complessiva di 38 posti letto, di cui 11 al Maggiore e 27 a Cattinara. Tale contrazione, pari al 4 per cento della ricettività totale, consentirà di recuperare 15 infermieri e 10 operatori socio sanitari, che andranno ad integrare le necessità assistenziali dei diversi reparti. In parallelo si prevede l'acquisizione di nuovo personale. Per evitare disagi alla collettività, il piano è stato calibrato in base all'andamento storico dei ricoveri e degli interventi che nel periodo estivo registra fisiologicamente un calo degli interventi programmati. Rimangono invece costanti anche in questi mesi i ricoveri urgenti, che di media non superano comunque il 7 per cento delle ospedalizzazioni. Per ulteriori informazioni sugli accorpamenti in programma si può consultare il sito internet di Ospedali riuniti www.aots.sanita.fvg.it.

OSPEDALI/ IL CENTRO EMATOLOGICO

Dove si curano le malattie del sangue

Seguiti quasi 5 mila pazienti che fino a pochi anni fa dovevano rivolgersi a Udine

Quasi 2 mila 100 nuovi pazienti l'anno per un totale di 6 mila 120 prestazioni negli ambulatori e una capacità d'attrazione nei confronti di malati dalle altre province in incremento costante. Questo il lusinghiero bilancio del Centro ematologico attivo all'ospedale Maggiore nell'ambito della seconda Medica. Inaugurata nel novembre del 2004 per farsi carico dei malati con leucemie acute e croniche, linfomi, mielomi, anemie, poliglobulie, malattie immunitarie ematiche e oncoematologiche, la struttura ha registrato in tre anni d'attività una crescita continua fino a porsi come importante riferimento a livello regionale.

Nell'arco di tre anni le prestazioni ambulatoriali sono infatti passate dalle 3 mila

800 del 2005 alle 5 mila 40 del 2006 alle 6 mila 120 registrate nel 2007. In parallelo il numero dei nuovi pazienti è salito da 1482 a 1628 ai 2 mila 69 dello scorso anno. A questi ultimi malati si aggiungono i pazienti in carico da tempo per un'utenza complessiva di circa 5 mila persone l'anno. E a testimoniare la validità del centro vi è la diminuita fuga dei pazienti verso altre realtà. Nel 2004 erano state 167 le persone residenti a Trieste con malattie ematologiche che avevano fatto capo ad altre strutture regionali o nazionali. Una quota che è scesa a 111 nel 2005 e a 70 nel 2006 per arrivare a 47 l'anno scorso. Prima della costituzione del Centro ematologico il paziente triestino era costretto, sia per i ricoveri sia per i tratta-

menti ambulatoriali, a recarsi nelle strutture di Udine con tutti i disagi e i problemi che tali spostamenti possono arrecare a una persona malata. Attraverso un lavoro di razionalizzazione delle risorse interne, che non ha richiesto alcun finanziamento aggiuntivo, l'Azienda ospedaliera universitaria è però riuscita, pochi anni fa, a costruire una risposta adeguata ai problemi dei pazienti. "La nostra struttura - spiega Giorgio Paladini, responsabile della seconda Medica e direttore del Centro ematologico - è nata aggregando e razionalizzando competenze ematologiche già presenti negli ospedali triestini così da garantire ai malati un percorso di cure omogeneo e di qualità. E fin dall'inizio ci siamo resi conto che l'incremento nel-

l'afflusso di pazienti non era dovuto alla somma delle capacità dei singoli professionisti ma a una capacità d'attrazione esercitata dalla struttura stessa". Oggi il Centro segue pazienti d'età diverse affetti da patologie ematologiche, tra cui oltre 200 malati di mieloma (affezione che colpisce prevalentemente tra i 60 e i 70 anni). Nei trattamenti si utilizzano farmaci biologici, che assecondano cioè la biologia naturale, tra cui principi che inibiscono le attività enzimatiche delle cellule leucemiche o la talidomide, di cui di recente si sono scoperti gli effetti contro la crescita mielomatosa. Qualora, dopo una forte terapia, si riveli necessaria la ricostituzione del midollo si propone l'autotrapianto. Con



questa procedura vengono iniettate al malato le sue cellule staminali, prelevate prima della cura, che andranno a riformare il tessuto midollare cancellato dai farmaci. Nel 2007 sono stati eseguiti una trentina d'interventi di questo tipo.

OSPEDALI/ I DIPARTIMENTI

Medicina di laboratorio, ogni anno milioni di esami

Il dipartimento di Medicina di laboratorio è composto dalla struttura complessa di Microbiologia, che ha sede a Cattinara; dalla struttura complessa di Patologia clinica, che include la Farmacologia e la Tossicologia e opera in entrambi gli ospedali, e dalla struttura semplice Ematologia di laboratorio. La **Microbiologia** esegue le indagini relative a batteriologia, micologia, virologia, parassitologia e microbiologia polmonare. Ogni anno esegue circa 193 mila esami, di cui il 38 per cento a pazienti ambulatoriali. Le indagini richieste più di frequente sono relative ad esami colturali. La **Patologia clinica** effettua

indagini di chimica clinica, immunochimica, immunometria, allergologia, ematologia, farmacologia, tossicologia, sierologia, autoimmunologia ed esami su liquidi biologici vari. La sua attività è quantificabile in circa 3 milioni 400 mila esami l'anno dei quali il 62 per cento erogati a pazienti ambulatoriali. Alla struttura afferiscono infatti tutti i prelievi eseguiti nei centri territoriali, nelle Rsa e in alcune case di cura. Il Dipartimento gestisce inoltre i due centri prelievo per esterni situati al Maggiore e a Cattinara dove si effettuano ogni anno circa 82 mila prelievi. Qui si fanno prelievi di sangue venoso

e tamponi (tranne uretrali e vaginali) e si accettano prelievi fatti altrove purché in provette/contenitori adeguati, correttamente identificati e trattati con modalità di conservazione e trasporto adeguati. A breve sarà pubblicato sul sito Aziendale l'elenco delle indagini eseguibili con le modalità di raccolta, conservazione e trasporto richieste. Ai due centri si accede, previa accettazione presso il Cup (dove si espletano le pratiche burocratiche, si forniscono le etichette, si spiega la preparazione ad alcuni esami, ed eventualmente si consegnano i contenitori di raccolta campioni) con impegnativa del medico

di famiglia. L'accesso è diretto o su prenotazione o accesso, da lunedì a sabato, al Maggiore dalle 7 alle 10 e a Cattinara dalle 7 alle 9.30. Chi ha prenotato e non può presentarsi deve comunicarlo allo 040 399 4780. Per i prelievi urgenti fuori orario è stata attivata una via preferenziale. I medici di famiglia che rilevano tale necessità per un loro paziente possono contattare telefonicamente il medico di turno al Maggiore per concordare, in base al sospetto diagnostico, la tipologia di analisi e le modalità di accesso del paziente che dovrà avvenire comunque entro le 18.

A cura della Manzoni & C. pubblicità

OSPEDALI/ MALATTIE INFETTIVE

In tutto il mondo infezioni e intossicazioni in crescita costante



"La diarrea infettiva continua a rappresentare una causa importante di malattia non solamente nei bambini più piccoli e nei Paesi in via di sviluppo ma anche, seppur in misura e gravità decisamente inferiore, nei soggetti più anziani e nei Paesi industrializzati". Ad affermarlo è Roberto Luzzati, direttore della struttura per Malattie infettive. "Le infezioni e le intossicazioni alimentari - afferma - costituiscono complessivamente nel mondo la seconda causa di morte dopo le malattie cardiovascolari mentre, in età pediatrica, sono drammaticamente al primo posto con 3-4 milioni di decessi l'anno". **I PIÙ FRAGILI** Nei paesi in via di sviluppo svariati agenti microbici quali il vibrione del colera, i coliformi, la salmonella tifoide e numerosi agenti virali trovano favorevoli condizioni per diffondersi a causa di situazioni sociali e sanitarie del tutto inadeguate, dall'approvvigionamento idrico, allo stato di nutrizione e allo smaltimento dei rifiuti. "Al contrario - afferma il professor Luzzati - nei Paesi ad elevato tenore di vita il costituirsi di sempre nuove comunità di individui più fragili (bimbi in asili, anziani e portatori di differenti handicap in case di riposo e simili, immigrati in case-famiglia) e l'industrializzazione degli alimenti (dall'allevamento del bestiame alla produzione, conservazione e distribuzione dei cibi) costituiscono paradossalmente importanti fattori di rischio per diarree infettive".

LE EPIDEMIE "A questo proposito - continua - basta ricordare il crescente succedersi in tutto il mondo occidentale di epidemie anche estese di salmonellosi intestinali dovute all'ingestione di carni, pollame o uova contaminate nella fase di produzione stessa dell'alimento per l'impiego di mangimi industriali contaminati. E ancora, il recente riscontro negli Stati Uniti di gravi diarree infettive associate al consumo di hamburger contaminati da batteri coliformi enterotossici". "Bisogna poi menzionare - sottolinea Roberto Luzzati - il ruolo importante, direi prevalente in tutto il mondo, svolto dagli agenti virali nel provocare gastroenteriti infettive. In questo ambito, i Rotavirus nei bambini e i Norovirus negli adulti e nei soggetti più anziani rappresentano la causa principale dei casi ricorrenti di diarrea infettiva e talora di veri e propri fenomeni epidemici, soprattutto nell'ambito di comunità dove si concentra un numero elevato di individui quali appunto asili e case di riposo. Infine, ma non per ultimo, vi è la problematica delle intossicazioni alimentari dove la scorretta manipolazione e conservazione dell'alimento giocano un ruolo fondamentale nel provocare la malattia".

LA TOSSINA "Nelle intossicazioni o tossinfezioni alimentari - spiega il professor Luzzati - il microorganismo in causa (Clostridium perfringens soprattutto in caso di cibi carni, Staphylococcus aureus in caso di alimenti costituiti da derivati del latte) non risulta di per sé patogeno ma lo diventa se trova l'opportunità di produrre la tossina prima dell'ingestione dell'alimento, generalmente proprio per conservazione troppo protratta, refrigerazione inadeguata o per un'interruzione di quella catena del freddo essenziale ad esempio nel conservare i cibi surgelati". Nel nostro Paese la diarrea infettiva rimane la terza causa di ricorso al medico di famiglia con una media di uno o due episodi l'anno a seconda delle diverse età della vita. Il ricorso alle cure in ospedale è un evento non comune e spesso il fenomeno diarroico si risolve facilmente con la sola astensione dal cibo ed un'adeguata reidratazione del paziente.

I RICOVERI "Nell'ambito della struttura per Malattie infettive dell'Azienda Ospedaliera Universitaria all'ospedale Maggiore di Trieste - afferma il professore - le diarree infettive costituiscono tutt'oggi la prima causa di ricovero, soprattutto proprio per i pazienti disidratati, più fragili quali appunto 'grandi' anziani e soggetti immunodepressi per svariate cause (trapiantati, oncologici o soggetti sottoposti a terapie immunosoppressive)". La durata della degenza non supera in genere i cinque giorni, quanto basta per permettere l'inquadramento clinico del caso, una buona reidratazione e rialimentazione del paziente prima del rientro a casa. "Non mancano purtroppo - dice Roberto Luzzati - i pazienti che presentano un'evoluzione sfavorevole della malattia diarroica, ma sono casi sporadici dove coesistono generalmente malattie concomitanti impegnative". Le diarree virali - spiega - sono decisamente prevalenti, seguite dalle forme batteriche, spesso proprio le salmonellosi. Solo occasionalmente vengono accolti soggetti affetti da intossicazioni alimentari. Queste si diagnosticano con difficoltà perché le indagini più importanti devono essere realizzate nei residui del cibo incriminato che risulta spesso non più disponibili. Sono riconosciute più facilmente quando sono coinvolte comunità estese di soggetti".

Al di fuori di condizioni epidemiche non ancora definite, la struttura di ricovero per Malattie infettive dell'Ospedale Maggiore non applica misure d'isolamento ospedaliero 'stretto' se non le misure di prevenzione del contatto (guanti a perdere e igiene delle mani) mentre le visite ai degeni sono consentite negli orari usuali (dalle ore 12 alle 20).

IL BENESSERE - In conclusione, alcune importanti diarree infettive, e in particolare le salmonellosi e le tossinfezioni alimentari, sono patologie presenti nelle società del benessere. "Ciò non toglie - conclude il professor Luzzati - che possono e devono essere prevenute attraverso il rigoroso e sistematico controllo dei mangimi industriali destinati agli allevamenti in genere e degli alimenti destinati all'alimentazione umana, dalla fase di preparazione a quelle di conservazione e distribuzione". L'applicazione puntuale delle norme igieniche e la sperimentazione/applicazione di vaccini antivirali (ad esempio quello di prossimo impiego contro i Rotavirus) rappresentano alcune delle armi principali per abbattere morbidità e mortalità associate alle diarree infettive.

SI INFIAMMA IL DIBATTITO SUI BAR FRACASSONI

Chiusura dei locali, spunta il referendum

Acepe: «Decidiamo quale città vogliamo»

di MADDALENA REBECCA

«Sulle chiusure anticipate imposte dal Comune ad alcuni locali del centro è giusto che siano chiamati ad esprimersi tutti i cittadini». Il suggerimento arriva dal direttore dell'Acepe che, per metter fine allo scontro a distanza tra residenti e gestori, lancia l'idea di una consultazione popolare.

«Mi sembra opportuno indire un referendum per capire cosa pensa la gente del provvedimento del sindaco - spiega Lionello Durissini -. Personalmente, penso si assisterebbe ad una vittoria assoluta dei sostenitori dell'attività serale dei pubblici esercizi. In questi giorni, infatti, ho ricevuto tante attestazioni di solidarietà verso la nostra categoria. Credo quindi che i triestini siano più vivaci di quanto si tenda a pensare».

Schierarsi a favore dei gestori di locali e difendere il loro diritto a lavorare nella calde serate estive tuttavia, precisa ancora Durissini, non significa non tenere in considerazione le ragioni di vive vicino ai pubblici esercizi e chiede di poter dormire sonni tranquilli. Ecco allora una seconda proposta, rivolta questa volta agli addetti ai lavori. «Gli eser-



centi potrebbero chiedere alla polizia di intensificare i controlli notturni, pagando di tasca propria le spese necessarie a garantire il servizio - continua il direttore dell'Acepe -. Conosciamo tutti le difficoltà di bilancio con cui devono fare i conti le nostre forze dell'ordine:

Giovani nei locali notturni della città. A destra il direttore dell'Acepe Lionello Durissini



nomico della città, dall'altro il diritto delle famiglie a stare insieme almeno una volta alla settimana. Come Lega abbiamo sempre riservato grande importanza alle politiche sociali. Quindi se la revisione dello status di area turistica si rivelerà effica-

Il deputato triestino della Lega Nord Massimiliano Fedriga

mancono uomini e mezzi, e non ci sono nemmeno i soldi per pagare la benzina. Penso quindi che a coprire le spese potrebbero essere gli stessi pubblici esercizi. Come associazione siamo disponibili ad attivarci nei confronti dei nostri iscritti e a metterli attorno ad un tavolo con il questore. Non serve tra l'altro chissà quale spiegamento di forze: basterebbe che due-tre agenti si spostassero nel corso della serata nei vari locali e vigilassero sui clienti invitandoli, se necessario,

a tenere un comportamento corretto ed educato. Sia chiaro che non parlo di ronde - conclude Durissini - ma di semplici controlli, utili per esempio a richiamare chi parla a voce troppo alta o si lascia andare ad espressioni volgari che possono dar fastidio ai residenti. Anche questi ultimi, però, devono dar prova di buon senso e dimostrare un po' più di tolleranza. Io so cosa si prova in questi casi perché, abitando vicino a San Giusto, ricordo bene il periodo in cui arrivava musica a tutto volume dal Ba-

Era cominciato tutto con tre locali multati dal Comune e costretti ad anticipare alle 23 la chiusura. Di questi tempi, con la città che si adegua ai ritmi estivi, quasi un cerino buttato in un bidone di benzina. Il dibattito cresce e si sviluppa, ma su posizioni nettamente antitetiche. Da un lato il popolo della notte, che non vuole limiti al suo divertimento, dall'altro i residenti nelle zone «calde» a ridosso dei locali, che per tre-quattro mesi non chiudono occhio. Ed è polemica continua

stione Fiorito. Ma, all'epoca, non mi è mai venuto in mente di chiamare le forze dell'ordine per far sospendere l'attività». Non la pensano allo stesso modo i «vicini di casa» dei locali colpiti dall'ordinanza dal Comune. «Certi rappresentanti dei gestori dovrebbero vergognarsi - scrive in una delle tante lettere arrivate al Piccolo Patrizia Demarichi, componente del comitato «Diritto al riposo» formato dagli abitanti di via Mantegna -. Io che abito sopra un pubblico esercizio dalla gestione selvag-

gia» sono psicologicamente distrutta dalla mia quotidianità e vivo da sei, lunghi anni privata e derubata dei miei legittimi diritti alla tranquillità e al sonno. Per questo spero che il Comune non ci abbandoni e prosegua con determinazione sulla linea intrapresa». «Gli abitanti del rione vogliono vivere e non sopravvivere - aggiunge Giuseppe Di Stefano, portavoce di altri sei componenti del comitato di via Mantegna -. Quindi regole per tutti e più vigili a controllare gli esercenti inclini a trasgredire».

Turismo, polemica su Trieste declassata

Fedriga: negozi troppo aperti. Marini: scelta inopportuna e dannosa

ce in questo senso, potremo di certo prenderla in considerazione».

La proposta, però, suscita un coro di critiche, anche tra gli alleati del Pdl. «Posso pure condividere le preoccupazioni a proposito delle famiglie - commenta il forzista Bruno Marini -. Ma cancellare Trieste dalle aree turistiche sarebbe del tutto inopportuno e dannoso, specie nel momento in cui, come dimostrano il successo delle crociere e impegno per il Parco del

mare, la città è realmente avviata nella direzione di uno sviluppo turistico. Pensare alle famiglie, quindi, va bene ma a patto di non toccare Trieste. Tornare indietro su questo terreno, sarebbe un errore».

«La proposta della Lega mi sembra un'aberrazione vera e propria - aggiunge il vicesindaco Paris Lippi -. Stiamo facendo tutti gli sforzi possibili per trasformare Trieste in città realmente turistica - osserva Lippi -. I risultati ci stanno dando ra-

gione, anche se abbiamo ancora molta strada da fare come testimoniano le serrande trovate abbassate dagli ospiti inglesi sbracati di recente dalla nave Emerald. Di fronte ad uno scenario del genere, proporre di rivedere lo status di area turistica mi sembra quantomeno singolare. Piuttosto, se si vuole garantire il riposo dei commessi, si ragioni su altre festività, come il 26 dicembre».

«La proposta della Lega e le reazioni contrarie del centrodestra sono

la prova della confusione che sta regnando in Regione - commenta il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini -. Su un punto in città siamo tutti d'accordo, anche se poi le ricette per centrare l'obiettivo sono diverse, ed è proprio il fatto che dal turismo Trieste possa trarre una fetta importante dell'economia futura. L'idea del Carroccio appare quindi quantomeno singolare. Ma forse è solo il primo segnale di una confusione a cui dovremo abitarci». (m.r.)

COSOLINI PRESENTA LA SQUADRA

«Progetto per Trieste» del Pd

Oggi la prima assemblea pubblica post-elezioni alla Marittima



Roberto Cosolini

Si intitola «Il nostro progetto per Trieste» l'assemblea pubblica del Pd in programma oggi alle 18 alla Stazione marittima. Con questa «prima uscita pubblica dal voto del 13 aprile, il Pd di Trieste - si legge in una nota - apre oggi la sua nuova stagione politica: dopo aver eletto Roberto Cosolini a nuovo segretario e completato gli organismi dirigenti all'insegna di un significativo rinnovamento anche generazionale, il Pd intende presentare quelle che saranno le caratteristiche della sua iniziativa politica ai suoi iniziatori, alle altre forze politiche, all'opinione pubblica». Cosolini delineerà un partito «decisamente aperto verso la società», che costruirà

giorno per giorno le sue posizioni sui più importanti temi che interessano Trieste e il suo territorio coinvolgendo competenze ed esperienze esterne in una sorta di laboratorio permanente. «Già l'assem-

blea pubblica nelle sue modalità e negli interventi di alcuni testimonial - aggiunge la nota - anticiperà per alcuni tratti questo modo di essere del Pd. E sarà questo l'approccio che consentirà di definire da subito posizioni e proposte sia sui temi importanti, come il rigassificatore, sia sui punti qualificanti di un Progetto di medio periodo per Trieste in cui stanno prospettive come quella della città campus, della valorizzazione turistica del territorio, del rafforzamento della vocazione portuale». Quella di oggi per Cosolini sarà anche l'occasione di presentare la «squadra», «già largamente rinnovata ma destinata ad arricchirsi con ulteriori innesti esterni».

TAVOLA ROTONDA

Il pianeta giovani raccontato dai mass media

Campo, presidente del Corecom Fvg e docente di filosofia al liceo Petrarca; Franco Codega, dirigente scolastico del liceo Oberdan e consigliere regionale; Pierfrancesco Pacoda, critico musicale e caporedattore della rivista «Hot contemporary magazine»;

e i giornalisti Viviana Valente (Rai 3 Fvg), Antonello Dinapoli (Radio Fraga) e Daniela Gross. Si affronteranno, da angoli visuali diversi, i temi delle culture giovanili e dei rapporti intergenerazionali. L'obiettivo è riflettere sul ruolo della comunicazione, sui vincoli e sulle libertà del fare informazione, sul potere della parola, sulle modalità di narrazione dei fenomeni e su quanto queste narrazioni influenzano sulle opinioni e sul clima sociale.

IL CASO

La linea della Lega in Regione

Eliminare Trieste dall'elenco delle aree turistiche individuate dalla legge regionale sul commercio, per poter ridurre le aperture domenicali dei negozi ed evitare così la disgregazione delle famiglie. È l'ipotesi a cui stanno lavorando gli esponenti della Lega Nord. «Siamo convinti della necessità di dover trovare un equilibrio tra due esigenze importanti - spiega il deputato del Carroccio, Massimiliano Fedriga -. Da un lato l'interesse eco-

» IN BREVE

IN PROVINCIA

Sportello del lavoro: nuove aperture

Cambiano gli orari di apertura al pubblico dello Sportello del lavoro della Provincia. A partire da oggi ci si potrà rivolgere agli uffici di Scala dei Cappuccini 1 da lunedì a venerdì dalle 9.15 alle 12.45. Lo Sportello del lavoro sarà aperto al pubblico anche il lunedì e il giovedì pomeriggio, dalle 15 alle 16.30. Per informazioni, come spiegato in una nota di palazzo Galati, si può telefonare al numero 040/369104, oppure visitare il sito Internet www.provincia.trieste.it.

PER L'AFFITTO

Palestre comunali richieste entro il 30

Lunedì 30 giugno è l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di utilizzo delle palestre scolastiche comunali, della pista indoor di atletica leggera dello stadio Rocco e della palestra Cobolli per la stagione 2008-2009. Le domande vanno consegnate all'associazione polisportiva tergestina in via dei Macelli 5 (da lunedì a venerdì, 16.30-19).



Cittadini in fila all'esterno dell'ufficio postale di piazza Verdi

dopo un periodo di chiusura di due giorni».

«La verità - incalzano le due - è che negli ultimi anni l'azienda non solo non ha sostituito il personale andato in pensione, ma ha anche insistito con una politica di incentivi all'esodo, senza mai preoccuparsi delle ricadute sul servizio. Di mese in mese la situazione è andata peggiorando. Negli uffici gli sportelli chiusi per mancanza di personale sono ormai tantissimi. Poste italia-

ne non può continuare a rispondere che a Trieste ci sono esuberanti. E chiaro - contestano Iacone e Merola - che sono finti».

Un discorso a parte viene poi fatto sui pensionati. «Non si può continuare a dire che per risolvere il problema delle code devono aprire un conto corrente. Una gran parte dei pensionati che non ha ancora un conto - precisano - vive al limite della sopravvivenza, con pensioni minime. Gli anziani riscuotono in

contanti e pagano le bollette personalmente recandosi negli uffici postali anche perché spesso sono soli e si devono gestire da soli».

«Il problema delle lunghe file è ormai diventato cronico in tutti gli uffici e in ogni giorno del mese indipendentemente dal pagamento pensioni. Rispetto poi alle campagne che Poste italiane promuove per sollecitare i pensionati ad aprire conti correnti: in un contesto generale del paese dove i salari e le pensioni hanno perso in modo esponenziale il potere d'acquisto - scrivono Iacone e Merola - è chiaro che chi fa fatica ad arrivare alla fine del mese non può sostenere anche le spese di un conto corrente».

La Slc-Cgil e lo Spi-Cgil, conclude il testo, sono fortemente preoccupati anche perché si avvicina l'estate, il personale andrà in ferie, «e quindi il servizio si ridurrà ulteriormente. Per chi è anziano, spesso gravato da problemi fisici, i disagi aumenteranno».



A sinistra Dimitri Passaro e Gianluca Valenti a villa Hausbrandt. Qui sopra il pm Raffaele Tito. A destra un'auto civile della Tributaria mentre esce dalla sede dell'Alike



» IN BREVE

PREVENZIONE

Il camper degli urologi in piazza della Borsa

Arriva anche a Trieste la campagna di prevenzione «L'Urologia fa strada», organizzata dalla Società italiana di urologia per celebrare i cento anni dalla sua fondazione e dalla nascita di questa disciplina. Partito il 15 maggio scorso e programmato fino al 22 settembre, il tour dei due camper con a bordo gli specialisti della Siu farà tappa oggi a Trieste, dalle 10 alle 20 in piazza della Borsa. Nel punto informativo i medici Siu saranno a disposizione per rispondere alle domande dei cittadini e consigliare le «10 regole d'oro della Società italiana di urologia». Indicazioni per uomini e donne, utili ad ogni età, comportamenti corretti e spie da tenere sotto controllo per prevenire e curare le più comuni patologie uro-genitali.

MIELOLESIONI: FONDAZIONE

Scienziato della Sissa cofondatore di «Stand»

Sarà presentata oggi alle 11 a Roma la nuova Fondazione Stand - Spinal Trauma and Disease, costituita con l'obiettivo di sviluppare un polo nazionale sulle mielolesioni che renda facilmente disponibili ai pazienti con lesioni midollari i risultati delle ricerche nelle neuroscienze di base e in ambito clinico. Tra i fondatori della nuova realtà c'è Andrea Nistri, del Settore di Neurobiologia della Sissa: Nistri sarà tra i relatori della presentazione di oggi assieme agli altri cofondatori di Stand.

STRADA PER LONGERA

Avvistati cinque cinghiali mentre corrono tra le case

Un gruppo di cinghiali è stato avvistato ieri nei pressi di strada per Longera, mentre attraversava un torrente e poi una strada in direzione di viale Cacciatore. Nello specifico si tratta di una mamma con quattro cuccioli, che sono stati visti ieri pomeriggio intorno alle 15.30, poco dopo la fine dell'acquazzone che si è abbattuto sulla città. Ad avvistare gli animali sono stati alcuni residenti della zona, che hanno appunto notato i cinque cinghiali correre attraversando alcune vie cittadine. Fortunatamente in quel momento nessun automobilista o scooterista si è imbattuto nel gruppo di animali.

AL VIA IL FORUM

Università e imprese si incontrano in «R&D»

Domani l'Ateneo triestino ospita la prima edizione di «R&D Forum 2008», un evento - promosso in collaborazione con l'Associazione industriali e con il sostegno della Fondazione Fondazione CRTrieste. L'iniziativa è stata concepita come giornata dedicata all'attività di «Ricerca e Sviluppo» di piccole, medie e grandi imprese interessate a investire in innovazione e che si offre come nuova opportunità di collaborazione tra l'Università e il sistema economico della città e della regione. Inizio alle 9.30 nell'aula magna Edificio H3.

di CORRADO BARBACINI

Il palazzo della Ras di piazza Oberdan e villa Hausbrandt sono finiti nel mirino dei finanziari della Tributaria. L'ipotesi del pm Raffaele Tito è che tramite i due immobili di pregio e valore storico ma anche altri palazzi in città, sia stata messa a segno un'evasione fiscale dalle proporzioni colossali. All'estero, in Lussemburgo, per la Finanza sarebbero finiti non meno di 10 milioni di euro.

Quattro sono gli indagati. Si tratta dei due amministratori della Alike management srl, che ha sede a villa Hausbrandt in viale Miramare 341, Dimitri Passaro, 41 anni, abitante a Gradisca in via Zorutti 27 e Gianluca Valenti, 36 anni, residente a Sagrado in via 2 giugno 30/a e di altre due persone delle quali non sono state rivelate le generalità.

A vario titolo sono tutti accusati di reati di dichiarazione fraudolenta, emissione e utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti e occultamento e distruzione di scritture contabili.

Ieri mattina gli investigatori di via Giulia su ordine del pm Raffaele Tito hanno perquisito la sede della società immobiliare a villa Hausbrandt. Una struttura questa che era stata acquisita quattro anni fa per 2 milioni e 500 mila euro, i militari si sono presentati anche negli uffici della Alike di Monfalcone e Gorizia. I militari sono andati anche a Mestre e a Padova, in uffici dove erano conservati altri documenti. Sono state perquisiti anche le sedi locali di due istituti di credito. In totale è stata sequestrata una rilevante quantità di documentazione contabile ed extracontabile che secondo gli investigatori dovrebbe servire per far luce su una presunta evasione di svariati milioni di euro.

All'origine dell'affare che riguarda una tra le aziende immobiliari più prestigiose in regione tra l'altro sponsor di società di basket e protagonista di una storica sfida alla Barcolana, un ingegnoso sistema di compravendita immobiliare che in pochi anni ha coinvolto, come in una sorta di catena di Sant'Antonio, le società del gruppo. Realizzato con finanziamenti da diverse banche anche a livello nazionale ottenuti aumentando di volta in volta il valore degli immobili in modo tale da garantire consistenti rivalutazioni degli stessi prestiti erogati. Tali cessioni si sarebbero ripetute più volte. Poi - sempre secondo la Finanza - venivano emesse fatture false di volta in volta per l'ammontare di svariati milioni di euro. Sarebbero servite allo scopo di abbattere la base imponibile relativa alle rivalutazioni degli immobili e avrebbero consentito di far scivolare i soldi nei conti

Perquisizioni alla Alike, quattro indagati

La Guardia di finanza sospetta che dietro l'acquisizione di Villa Hausbrandt e Ras di piazza Oberdan ci sia stata un'evasione fiscale di 10 milioni di euro

correnti personali da quelli delle società.

Quello della Alike è un vero e proprio impero composto da undici società registrate alla Camera di commercio di Trieste. Una holding nata in poco tempo che con un capitale di 5 milioni di euro e con interessi che vanno dal settore immobiliare a quello dell'energia alternativa, dà lavoro a una decina di persone dello staff e poi ad altre 250 delle società collegate. Un gruppo in grado di costruire case e palazzi chiavi in mano, dalla progettazione alla realizzazione. Per non parlare del settore energia, in mano a Valenti con la società di Mestre che grazie a una rete di soci, di impianti e di rapporti anche con le Multiutility (comprese AcegasAps e Iris) che è riuscito a fatturare, nel 2006, 25 milioni di euro. Tutto uti-

lizzando fonti rinnovabili: eolico, biogas, idroelettrico e biomasse.

La capofila è la Alike management Srl sorta il 30 marzo 2007 i cui amministratori sono Dimitri Passaro e Gianluca Valenti. A questa sono collegate la Alike investments Spa il cui amministratore unico risulta essere la «management» e cioè Passaro e Valenti. Poi, amministrata sempre dalla «management» c'è la Alike commercial properties spa. Ancora, sempre gestita dalla «management» risulta essere la Alike construction company Spa. Altre aziende, pure direttamente collegate alla capofila, sono la Alike real estate Spa, la Alike consulenze aziendali Srl. Non solo. Dalle visure camerali risultano collegamenti con la Alike information technology Srl, la Alike Technical Plants Spa, la Alike Residential

Properties Srl, la Alike Energy Srl e la Alike communication Srl. Un vero e proprio groviglio societario sul quale la Tributaria sta cercando di fare chiarezza. Un sistema che ricorda alla lontana quello all'origine del crac Parmalat. Secondo gli investigatori sarebbe servito proprio come base per occultare soldi al fisco e ottenere nel contempo finanziamenti sempre più rilevanti dalle banche. Insomma fidi appoggiate su garanzie sempre più rischiose. Oltre che nell'intervento edilizio sull'ex palazzo della Ras, pagato oltre 17 milioni di euro, a dicembre sequestrato e dissequestrato dalla procura nell'ambito di un'indagine del pm Bacer, il nome Alike compare anche nella realizzazione di un residence a Scorcòla (4,5 milioni), un palazzo in via Mazzini (1 milione) e un'al-

tra operazione immobiliare in via Persch posta sotto il faro della Vittoria (2,5 milioni) e infine in via Milano (2,5 milioni).

Ieri mattina abbiamo cercato di metterci in contatto con i responsabili della holding Alike. Dal citofono posto vicino al cancello di villa Hausbrandt una donna ha risposto che «non c'è nulla da dire». In quegli stessi momenti la perquisizione dei finanziari era ancora in corso. L'avvocato Livio Grapulin di Gorizia che tutela gli interessi della società Alike ha definito le perquisizioni «normali controlli» e non ha voluto aggiungere altro. Nel pomeriggio è stato rintracciato all'estero Gianluca Valenti: «Sono basito. Parlerò solo quando avrò capito la situazione. Anticipo a stasera (ndr, ieri sera) il mio rientro in Italia».

PROSSIMA UDIENZA AL TAR IL 24 SETTEMBRE

La società intanto ricorre contro il Comune

L'immobiliare voleva abbattere Villa Hausbrandt e rifarla ma il Municipio ha detto no

di PIERO RAUBER

Il caso, beffardo, ha voluto che ieri mattina, mentre i finanziari della Tributaria perquisivano villa Hausbrandt, una serie di documenti riguardanti la Alike e la stessa villa Hausbrandt fossero già tra le mani di un giudice, quello amministrativo, per una causa avviata contro il Comune proprio dal gruppo imprenditoriale che fa capo a Dimitri Passaro e Gianluca Valenti. Tutt'altra partita, questa, totalmente scollegata dall'indagine della Procura della Repubblica.

Appena 15 giorni fa la Alike real estate Spa ha presentato in realtà un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, che ha sede in piazza Unità. Obiettivo: annullare l'atto con cui l'amministrazione municipale ha negato il permesso di abbattere e ricostruire villa Hausbrandt alla stes-



L'esterno di villa Hausbrandt in viale Miramare dove hanno sede la holding Alike e le società del gruppo

sa Alike, che intende per l'appunto riammodernare integralmente il proprio quartier generale.

La Commissione edilizia integrata del Comune infatti, dopo essersi richiamata anche ai vincoli sulle fasce costiere, aveva bocciato di recente il progetto di riqualificazione della villa avan-

zato dalla Alike real estate Spa, giudicandolo eccessivamente impattante. Risultato: niente concessione edilizia, niente autorizzazione paesaggistica e ruspe immobili.

La Alike real estate Spa fonda il proprio ricorso sul fatto che esiste attualmente soltanto una risposta negativa al progetto di

restyling, in base al quale verrebbero comunque mantenute le stesse cubature di oggi. L'assenza di indicazioni su possibili alternative al progetto di riqualificazione, eventualmente compatibili rispetto ai vincoli, farebbe cadere - sempre secondo i ricorrenti - i requisiti giurisprudenziali del provvedimento comunale che blocca il cantiere.

Proprio ieri in piazza Unità era in programma la prima puntata della causa: un'udienza a porte chiuse in cui la Alike, rappresentata dall'avvocato amministrativista Giuseppe Sbisà, chiedeva al Tar di sospendere in via temporanea il diniego uscito dal Municipio in attesa che venisse fissata la discussione nel merito, a porte aperte, propedeutica alla sentenza definitiva.

Alla fine i ricorrenti, tramite il loro legale, hanno rinunciato all'istanza di sospensione temporanea a fronte di una «rapida» calendarizzazione dell'udienza pubblica di merito, che si svolgerà il prossimo 24 settembre.

Nel frattempo, mentre l'inchiesta della Procura procederà nel proprio percorso autonomo, villa Hausbrandt non sarà toccata da nessuna ruspa.

Arrivano i personaggi dei cartoons

In piazza Unità nel weekend il villaggio dell'animazione di Mondo Sky

E se il parco dei divertimenti per bambini fosse popolato dai loro personaggi preferiti dei cartoni animati? Sembra una favola, ma a Trieste sarà realtà in Piazza dell'Unità d'Italia.

Infatti il 7 e 8 giugno, cioè sabato e domenica (al mattino dalle 10 alle 13; nel pomeriggio dalle 15 alle 20) i canali per bambini e ragazzi del pacchetto Mondo Sky - RaiSat YoYo, Jim Jam, Nickelodeon, Cartoon Network, Boomerang, RaiSat Smash, Playhouse Disney, Disney Channel, Toon Disney, Jetix - daranno vita a un villaggio del divertimento composto da aree gioco destinate ai bambini e alle loro famiglie, che potranno giocare con i personaggi e gli eroi più amati, diventando così attori e non spettatori.



Il palco che caratterizza l'evento Sky

Nella zona Jim Jam (canale 603) saranno presenti due Little Pool, ossia due piscine con morbide palline dove i bambini (fino ai 3 anni) potranno divertirsi tuffandosi. Nel-

l'area di Nickelodeon (canale 604) sarà ricreato lo scenario delle profondità marine della cittadina della spugna marina Spongebob. Si giocherà a Ruba il panino, un tematico «ru-



Folla davanti al palco

ba bandiera» in cui due squadre dovranno impossessarsi del panino Krabby Patty.

Per i bambini più grandi, nel Cartoon mind si potrà allenare la memoria

divertendosi da soli o in gruppo.

All'interno di quest'area inoltre ci sarà uno spazio dedicato al casting per Face Academy. Non mancheranno neanche il gatto e il topo più famosi del mondo, Tom e Jerry in onda su Boomerang (canale 608), mentre Raisat Smash (canale 610) allestirà un'area in cui le fan delle fatine più famose della tv potranno trasformarsi nelle Winx. L'Art & Design sarà il tema delle 2 aree Playhouse Disney (canale 611) e Raisat Yoyo (canale 602). Un percorso a ostacoli verrà creato nella zona Toon Disney (canale 614) in cui verrà riprodotta la città dell'eroina Kim Possible. Prendendo spunto dal programma Galactick Football, all'interno dell'area Jetix (canale 616) i bambini (dai 7 anni) potranno tirare i rigori in una porta a grandezza naturale. Infine, sul palco al centro dell'arena ci saranno «ospiti d'eccezione»: i mitici Dexter, una Superchicca e le Tartarughe Ninja.

RAGGIO PORTATO AVANTI PER UN ANNO

Sparivano i ricavi Benetton a Budapest La responsabile catturata a Trieste

Approfittava del ruolo di peso che le era stato affidato, quello di responsabile marketing di quattro punti vendita Benetton di Budapest, per accedere ai registri di cassa e far sparire parte dei ricavi giornalieri dei negozi. Un raggio portato avanti per circa un anno e che ad Emilia Peto, cinquantatreenne nata in Ungheria ma in possesso anche della cittadinanza italiana, ha fruttato complessivamente un bottino di circa di 70 mila euro.

Una volta scoperta dal personale dei negozi derubati, la donna si era resa latitante, scegliendo come nascondiglio proprio la città di Trieste. E qui, ieri mattina, è stata arrestata da-



Volante della Mobile

gli uomini della Squadra Mobile che l'hanno intercettata in un appartamento di Roiano.

Ricerca da tempo dal Tribunale di Budapest e colpita da un mandato di cattura internazionale emesso dalle autorità ungheresi per il reato di appropriazione

indebita, la cinquantatreenne è stata trasferita in tarda mattinata al carcere del Coroneo e nelle prossime ore verrà interrogata dai giudici della Corte d'Appello. L'autorità giudiziaria dovrà ora decidere sulla convalida dell'arresto provvisorio richiesto per l'estradizione in Ungheria, paese in cui rischia di dover scontare fino a otto anni di reclusione.

All'arresto di Emilia Peto gli uomini della Mobile sono arrivati al termine di una fitta collaborazione con le autorità magiare e con i colleghi dell'Interpol. Decisi, infine, si sono rivelati gli appostamenti, durati diversi giorni, davanti all'abitazione di Roiano.

CAMBIA IL VOLTO DELLA DEMOGRAFIA

Triplicati i neonati con genitori stranieri

Nel 2007 erano uno su dieci. Serbi e cinesi i più prolifici, in netta crescita anche i rumeni



Un gruppetto di bambini intenti a giocare

GLI SCOLARI E all'istituto Marco Polo il 42,9% non è italiano

La crescita del tasso degli stranieri e dei loro figli rispetto alla popolazione triestina complessiva - oltre che nelle registrazioni anagrafiche dei neonati e nelle iscrizioni a nidi e asili - si riflette anche e soprattutto nelle presenze conteggiate in diverse scuole elementari e medie del centro dov'è più alta, per l'appunto, la concentrazione di residenti non italiani.

L'istituto comprensivo con il maggior numero di studenti stranieri è infatti il Marco Polo, che concentra tra piazza Garibaldi, largo Barriera e via Rossetti due elementari (la Pittoni di via Vasari e la Gaspardis di via Donadoni) e una media (la Fonda Savio - Manzoni di via Pascoli). Sui

754 iscritti totali dell'istituto, i non italiani sono 324. Nella media gli studenti stranieri sono 77 su 177, di cui 45 serbi, mentre nelle due elementari sono 247 su 571. Sui 201 bambini iscritti alla Pittoni, in particolare, la percentuale di non italiani (che sono 83) arriva addirittura al 40%. Prevala anche in questo caso, di gran lunga, la nazionalità serba (53, per un'incidenza del 26%), seguita da quelle albanese (8), rumena (7) e bosniaca (7). Alla Gaspardis infine gli scolari stranieri sono 87 su 376: di loro 36 sono serbi e 18 rumeni.

«SUMMER SCHOOL» A DUINO

Estate a lezione di clima

Docenti da vari Paesi al Collegio del Mondo unito

Il Collegio del mondo unito dell'Adriatico, con la sponsorizzazione del Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam e del Consorzio di centri di ricerca Watch, ha organizzato l'«International Summer School on Climate Change and Water Cycle» con l'obiettivo, come si legge in una nota, di fare del Friuli Venezia Giulia una meta ambita per giovani talenti provenienti da svariate parti del Mondo.

Partner sin dal 2005 del Network science system del Friuli Venezia Giulia, il Collegio è consapevole - prosegue la nota - che per garantire l'innovazione della ricerca sviluppata in regione occorre un investimento a 360 gradi che tenga in considerazione la formazione delle nuove generazioni. È pertanto di vitale importanza promuovere l'eccellenza accademica e lo sviluppo della leadership in uno stimolante ambiente internazionale.

La Summer School è indirizzata a 38 studenti provenienti dai 12 collegi del Mondo unito (Costa Rica, Canada, Usa, Venezuela, Norvegia, Singapore, Swaziland, Italia, Hong Kong, India e Bosnia-Erzegovina). Le lezioni sono impartite da scienziati di livello europeo provenienti dal progetto Watch attualmente impegnati nelle ricerche dei cambiamenti climatici. Le attività extracurricolari sono gestite da insegnanti del Collegio, dal Master in comunicazione scientifica della Sissa e da professionisti del giornalismo.

La cerimonia di chiusura si svolgerà sabato alle 11.30 nell'auditorium del Collegio. È prevista una tavola rotonda del tema «I giovani talenti, esigenze decisive per il Sistema della Ricerca nel Friuli Venezia Giulia», alla quale saranno presenti svariati direttori di centri di ricerca cittadini.

Negli ultimi quattro anni il numero dei bambini stranieri nati nel Comune di Trieste è quasi triplicato. Se nel 2004 i piccoli nati da genitori non italiani sono stati 64, lo scorso anno hanno raggiunto quota 166 su un totale di 1.567 nascite: circa il 10,6 per cento. Nel 2006 l'anagrafe ne aveva registrati 100 e nell'anno precedente 111. Un dato che tende a crescere di anno in anno e che rispecchia l'aumento sul nostro territorio di extra o neo comunitari.

I genitori stranieri più prolifici sono i serbi, i cinesi e in netta crescita si rilevano anche le cigogne in arrivo per mamme e papà rumeni. Per i cinesi, avere più di un figlio è un privilegio che solo fuori dal loro Paese si possono permettere: in Cina, infatti, alle famiglie viene garanti-

to il sostegno economico sia a livello medico che scolastico, esclusivamente per il primo figlio. Chi decide di metterne al mondo di più si accolla tutte le spese. Di conseguenza di avere una famiglia numerosa è un'esperienza, un desiderio realizzabile solo dai più facoltosi.

L'età media delle mamme straniere oscilla tra i 25 e i 29 anni, leggermente in crescita rispetto ad anni fa; per i papà si attesta tra i 29 e 36.

In Italia, l'aumento delle nascite da genitori d'origine straniera è iniziato circa vent'anni fa: dal 1980 al 1996 si è passati da circa 5 mila a 25 mila. E Trieste, favorita anche dalla vicinanza con i Paesi dell'Est Europa, più di altre avverte questo fenomeno.

La maggior parte delle famiglie straniere ha più di un figlio: due, tre e anche quat-

tro. Nella nostra città le più numerose risultano quelle dove i genitori sono rumeni, albanesi, cinesi. Un discorso a parte va fatto per i nomadi: sinti e rom. Per loro il numero dei figli rappresenta ricchezza, potere. La famiglia importante è numerosa e in media ogni loro giovane mamma ha almeno due figli.

Per capire la dimensione del fenomeno è bene tenere in considerazione che ai dati rilevati dall'Istat e dall'Anagrafe di Trieste in merito ai neonati stranieri registrati - e dunque residenti nel Comune di Trieste - vanno aggiunti anche i bambini di pochi mesi extracomunitari adottati da famiglie triestine, in gran parte provenienti dall'America Latina e dal Sud Est dell'Asia e in lieve aumento negli ultimi anni. Vanno inoltre considerati i figli

IL DIBATTITO SUL FUTURO DELLA MULTIUTILITY

«Su AcegasAps bisogna investire»

I sindacati: non bisogna pensare a vendere ma a migliorare il servizio

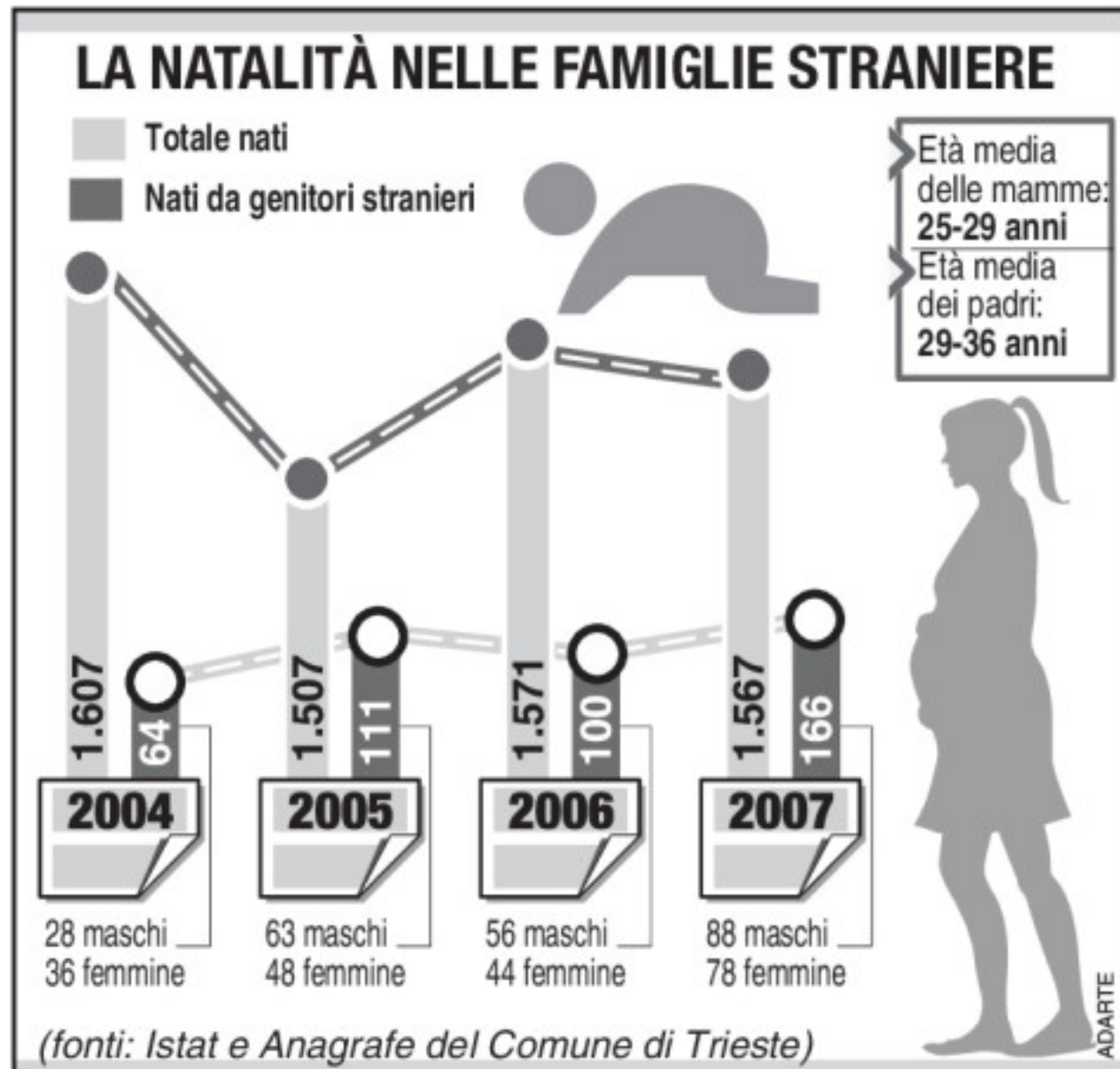
«Non è una verità assoluta che il privato rappresenti la panacea di tutti i mali del sistema, soprattutto se non esistono regole chiare e univoche che impediscano la possibilità di fare cartello sui prezzi dei loro prodotti, vanificando la cosiddetta concorrenza». Lo sostengono le segretarie di Fp-Filcem/Cgil, Femca-Flaei/Cisl, Uilcem-Uiltrasporti/Uil, Ugl/Energia e Fia del intervenendo sulle posizioni espresse di recente dal vicesindaco Paris Lippi (An)

e poi dal vicepresidente della Lista Dipiazza Adriano Schreiber, che avevano ventilato la possibilità di vendere ai privati delle quote di AcegasAps oggi possedute dal Comune. Ma «oggi il Comune non detiene la maggioranza delle azioni» - osservano i sindacati - di conseguenza può vendere esclusivamente una parte di quelle in suo possesso». E se il privato non «rappresenta la panacea di tutti i mali», tradotto in concreto - scrivono i sindacati - «questo significa che al politico (ra-

gioniamo qui in termini rigorosamente bipartisan) interessa solo il ritorno dell'investimento a breve periodo: da alcuni anni ha cercato di rilevare linfa vitale (leggi utili) dall'azienda controllata, privilegiando pesanti investimenti nell'arredo urbano, manifestazioni sportive, canore ecc. o nell'acquisizione di squadre di pallacanestro, anziché investimenti più significativi nelle reti che distribuiscono acqua, gas, elettricità. La domanda che secondo i sindacati i cittadini dovrebbe-

ro porre è: «È più importante migliorare la qualità del servizio a tutti o privilegiare una ristretta cerchia di attività e interessi?». Per il momento - scrivono i sindacati - «per chi ci amministra sembra che il consenso vada in direzione della prima opzione. Vedremo se in mancanza di sufficienti investimenti, il cedimento di qualche condotta, la sospensione di energia o emissioni anomale dal termovalorizzatore saranno in grado di orientare diversamente gli umori del cittadino».

l.t.



di immigrati nati nel Paese d'origine e i figli di immigrati nati in un'altra città italiana e poi arrivati a Trieste.

L'esercito dei piccoli stranieri è dunque in costante e netta crescita e gli effetti di questo fenomeno si riscontrano pure nelle iscrizioni dei bambini di origini non italiane nei nidi d'infanzia: nelle strutture del nostro Comune la presenza di utenti stranieri è pari al 9 per cento. Nell'asilo «Il Tesoro Magico» di via Vasari sui 130 bambini iscritti, 49 sono stranieri. Una percentuale elevatissima considerando che nel 2004 se ne registravano 50 in tutta la provincia di Trieste.

I bambini stranieri che hanno già compiuto 3 anni e iscritti all'anagrafe del nostro Comune sono 95, quelli che hanno già raggiunto i quattro sono 122 mentre al di sotto del sesto anno di età sono in 104. È inevitabile che tra le scuole d'infanzia le scuole d'infanzia del centro città, quelle di certi rioni come Barriera Vecchia, San Giacomo o Greta a registrare i numeri più significativi: un fenomeno che va di pari passo con le abitudini abitative degli stranieri che popolano Trieste. I cinesi e i turchi alloggiavano per esigenze lavorative nella zona del Borgo Teresiano, le famiglie provenienti dalla zona dell'ex Jugoslavia abitano le vie attorno a Largo Barriera, Piazza Garibaldi, Piazza Ospedale.

Ma nella nostra città dove vivono le famiglie straniere più numerose? I rioni più popolati da piccoli con gli occhi a mandorla sono il Borgo Teresiano e Greta. I serbi si concentrano invece tra Largo Barriera, Piazza Garibaldi e Piazza Ospedale. I rumeni e gli albanesi abitano le zone di Valmaura, San Luigi e San Giacomo.

«Fabbrica», un sabato dedicato ai giovani

Al Parco di S. Giovanni festival di note e parole mirate alla salute

Sarà presentato oggi, alle 11.30 nella sede della direzione generale dell'Azienda sanitaria in villa Renner a San Giovanni, «Fabbrica festival», una giornata dedicata ai più giovani».

Sabato, dalle 14 alle 23, la manifestazione vedrà nel parco di San Giovanni una serie di appuntamenti di grande richiamo per il pubblico giovanile tra cui Georock, il tradizionale evento musicale di fine anno dell'istituto Max Fagiani. La giornata sarà un'occasione per sensibilizzare i ragazzi sui temi della prevenzione, e per dialogare con la cittadinanza su temi relativi all'età adolescenziale e sui progetti attivati in materia di promozione della salute.

«Fabbrica Festival» è organizzato dal Dipartimento dipendenze dell'Azienda sanitaria in collaborazione con il Comune; l'istituto tecnico Max Fabiani con il suo tradizionale evento musicale di fine anno scolastico Georock che per l'occasione arricchirà il Fabbrica festival; le cooperative La Quercia, Duemilauno Agenzia sociale, On stage, il servizio socio-educativo del Comune di Trieste, i Distretti, il laboratorio HeadMadelab. Aderiscono la Casa della musica, associazione Alt, associazione Xpression, progetto Stella polare, la Programmazione strategica dell'Ass, Radiofragola. Partecipano i volontari del servizio civile e la redazione del giornale Volere Volare. La giornata è realizzata con il patrocinio della Provincia e un contributo della fondazione Alberto e Kathleen Casali.

IL CASO PIAZZA LIBERTÀ

Associazione orticola Fvg: no al progetto taglia-alberi

Non si può sacrificare un polmone verde come piazza Libertà sull'altare dei finanziamenti statali e regionali da prendere al volo. Perché «300 alberetti non valgono 2 alberoni». L'associazione orticola Fvg rilancia così la propria contrarietà al progetto di riqualificazione di piazza Libertà - destinato a rivoluzionare fra due anni viabilità e spazi verdi dell'area - approvato la scorsa settimana tra feroci polemiche. «Con buona pace della trasparenza - scrive la presidente dell'associazione, Mariangela Barbiero - il progetto preliminare di Piazza Libertà è noto solo da pochi giorni. Secondo quanto esposto da Wwf e Italia Nostra, i fondi (statali e regionali, 3 milioni e 800 mila euro in totale, ndr) sono stati stanziati per progetti di riqualificazione e/o di intermobilità. Il progetto non risponde a nessuno di questi requisiti. Piazza Libertà è stata riqualificata da pochi anni e sta benissimo. Il traffico non pone problemi neanche nelle ore di punta e tuttavia si prevede di trasformare la strada davanti alla stazione in un giardino e una fetta dell'attuale giardino in una strada (a 6-7-8 corsie) a doppio senso di marcia!». Infine gli alberi: «Questo giardino è essenzialmente un polmone verde, non certo un luogo di passeggio, caso mai di rapido transito. Per crearne uno simile occorrerebbero decenni».

TRE GIORNATE SUL DIRITTO ALLO STUDIO

Trieste tra i 50 Atenei d'Europa riuniti per il Forum di Perugia



Ragazzi impegnati nello studio in una delle aule dell'Università

stand a disposizione per farsi conoscere dagli studenti di tutta Europa: accanto all'offerta formativa, verranno illustrate soprattutto le iniziative di carattere internazionale, come il progetto Move dell'Erdisu triestino, che verrà proposto come vera e

propria «best practice» nel campo della mobilità internazionale degli universitari.

In tutto sono previsti 180 stand di enti e atenei italiani ed europei, tra cui quelli di Praga e Friburgo, ma anche realtà extraeuropee, con la brasi-

liana Univali e l'egiziana American University of Cairo. La tre giorni sarà caratterizzata da un susseguirsi di conferenze, incontri e dibattiti con autorevoli esponenti del mondo scientifico e politico internazionale, ma grande spazio verrà lasciato

anche al divertimento, con spettacoli, feste e l'intervento di artisti molto noti. Non a caso la manifestazione, che ha l'obiettivo di rappresentare un ideale punto d'incontro fra i vari mondi che compongono l'Università, sarà aperta dall'Orchestra di piazza Vittorio, composta da 25 musicisti provenienti da Italia, Tunisia, Ungheria, Ecuador, Usa, Senegal, Brasile e Cuba.

Il tema di questa prima edizione sarà dedicato alla città, ma nel corso del Forum a farla da padrone saranno tematiche come le nuove frontiere del diritto allo studio, i modelli a confronto di Università e formazione, il programma Erasmus, le città sedi universitarie, le eccellenze nella ricerca scientifica e i servizi agli studenti (orientamento, sport, cultura, mobilità). Il Forum vedrà anche la presenza dei ministri Giorgia Meloni, a capo del dicastero delle Politiche giovanili, e Mariastella Gelmini, titolare del Miur.

Elisa Lenarduzzi

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

LA STORIA IL CREATIVO

Francesco Pesaresi ha lasciato la città appena conclusi gli studi all'«Oberdan» e dopo un corso a Milano è entrato nella prestigiosa agenzia Leo Burnett

di PIERO RAUBER

Di Trieste gli mancano gli scorci naturali e il mare. Ma non rimpiange la scelta, fatta qualche anno fa dopo essersi messo in tasca la maturità scientifica all'Oberdan, di andarsene da qui per tentare il colpo grosso, seguendo il proprio istinto creativo. Prima a Milano, dove ha studiato per tre anni allo Ied, l'Istituto europeo di design. E poi a Torino, dove alla fine del 2006 è stato ingaggiato dalla nota Agenzia Leo Burnett, il colosso della comunicazione pubblicitaria che cura in particolare gli spot dell'universo Fiat, da Lancia ad Alfa, da Abarth a Ferrari.

Francesco Pesaresi, 28 anni il 18 giugno, il colpo grosso l'ha centrato. Bruciando le tappe. Perché di quell'agenzia, e di conseguenza della più celebre industria italiana, è uno dei *copyrighter* emergenti. E, in soldoni, una delle menti da cui nascono le pubblicità della Fiat (e non solo) che scorrono sui canali televisivi nazionali, come pure di quelle che finiscono nelle pagine dei giornali, alla radio e su internet. C'è un giovane «cervello» triestino, insomma, dietro agli spot della storica Fiat.

Nel 2007, ad esempio, Pesaresi ha co-realizzato, in un team di 15 «creativi», il lancio della nuova Cinquecento: quello che sul piccolo schermo, accompagnato dalle note di Morricone, accavallava icone della nostra storia come Pavarotti, Giovanni Paolo II, Totò e Carla Fracci prima di esibire il prodotto Cinquecento, icona a sua volta. Dopo quel lavoro - «il più corposo della mia carriera», ammette il diretto interessato - il *copyrighter* triestino ha firmato di proprio pugno una seconda pubblicità per conto della casa automobilistica. C'era infatti da promuovere la Grande Punto Esprimiti intercettan-



A sinistra la festa a Trieste nel 2007 per la nuova 500. Sopra una Grande Punto

Il triestino che lancia sul mercato i prodotti della Fiat

Sue le campagne pubblicitarie che hanno «spinto» la Cinquecento e la Grande Punto

do il target del giovane che ha voglia d'indipendenza, affermazione. E Francesco, come poi si è visto alla tv dal marzo scorso, quell'auto l'ha fatta correre nel deserto, le ha fatto tracciare una nuova strada al di fuori di quelle vecchie, al ritmo di un remix di Tina Turner. «Evocare la guida di un'auto che usciva

dagli schemi - spiega Pesaresi - era la conclusione più logica di ciò che si voleva comunicare. Quel film l'ho costruito modificando un girato che originariamente era stato concepito per un altro spot. Il cliente era doppiamente contento perché aveva pure risparmiato».

Francesco - figlio e nipote di due «pittori per

passione», come li definisce lui stesso - si è trovato dunque nel dna l'anima creativa e l'ha modellata ai tempi che cambiano. «Dall'arte pura all'arte applicata al lucro», scherza. «Quello della pubblicità - aggiunge - è un mondo che mi ha affascinato da subito perché con tutti i prodotti che ti chiedono di promuovere,

dalle auto ai biscotti fino ai pannolini per neonati, non hai mai il tempo per annoiarti». Ma gli spot Fiat, e un ruolo di prestigio alla Leo Burnett, non sono il punto d'arrivo: «Ho fondato una piccola azienda, la Due Monete, che si occupa in particolare di cortometraggi sul web. La prospettiva è sviluppare contenuti pubbli-

Francesco Pesaresi compirà 28 anni il 18 giugno. Dopo la maturità scientifica all'Oberdan ha studiato a Milano. Ora vive e lavora a Torino

citari a basso costo e liberi da vincoli comunicativi, cosa che sulla rete si può fare. Con questa società sto seguendo, come consulente per la comunicazione, altre realtà imprenditoriali giovani e innovative, e fra queste ce n'è pure una di Trieste, la Goldeneye, che sta conquistando il mercato nazionale dell'estetica».



Claudio Tuniz (a sinistra) col console di Mongolia Colleoni

SPEDIZIONE SCIENTIFICA TRIESTINA NEL DESERTO DI GOBI

In Mongolia sulle tracce dei dinosauri

Studiando le uova si potrebbe far luce sulla storia della vita sulla Terra

La scienza triestina sbarca in Mongolia per studiare le uova di dinosauro del Deserto di Gobi, a cavallo fra la Cina e la Mongolia, considerata la «terra promessa» degli studiosi e degli storici, che potrebbe far luce sulla storia della vita sulla Terra. Lo annuncia Claudio Tuniz, assistant director del centro Internazionale di Fisica, coordinatore dei nuovi progetti di collaborazione con l'Accademia delle Scienze della Mongolia, che coinvolgono scienziati Ictp e del Laboratorio Elettra Sincrotrone.

Si tratta di nuove ricerche all'avanguardia tutte made in

Trieste, che consentiranno l'analisi con la luce di sincrotrone di varie uova preziosissime arrivate al nostro Centro direttamente dal Deserto del Gobi. Le nuove collaborazioni si inseriscono nei progetti di valorizzazione della collezione dei dinosauri del Deserto del Gobi, conosciuta come una delle più grandi e famose del mondo perché è costituita da ritrovamenti unici e fondamentali per lo studio e la ricostruzione della lunga storia di questi rettili, comparsi sulla Terra 230 milioni di anni fa e scomparsi 65 milioni di anni fa.

«Studiandoli capiremo meglio questi animali che hanno fatto la storia» aggiunge Tuniz. Magari sarà possibile quindi ricostruire il Dna di un dinosauro partendo da quello che si trova in un fossile. Secondo gli specialisti, ad un certo punto della loro evoluzione, i dinosauri cominciarono a produrre uova con un guscio sensibilmente più spesso, fino al punto di diventare un ostacolo spesso insormontabile per i nascituri, che sarebbero morti prima ancora di vedere la luce del sole. Resta da stabilire come sia avvenuta questa mutazione. (ga.pr.)

IN III COMMISSIONE

Pannelli turistici: disco verde

Ma l'assessore Rovis precisa: meglio stiano nelle aree pedonali

Viale Campi Elisi, grande viabilità, viale Miramare e via Flavia. Per agevolare l'informazione turistica, e la vita del cittadino in generale, promuovere l'installazione di pannelli a messaggio variabile, con il numero dei posti macchina disponibili nei vari parcheggi cittadini, accesso agli alberghi e manifestazioni clou. E' questa la richiesta fatta in una mozione del consigliere comunale Mario Ravalico. Ma sulla proposta interviene, in parte frenando, l'assessore al turismo Paolo Rovis, che spiega come dei pannelli esistano già all'ingresso della città e che quando saranno messi in rete forniranno le dovute informazioni sulla disponibilità dei parcheggi in centro città. Dell'argomento infatti l'amministrazione, con il sindaco, si sta già occupando da qualche tempo. Per quanto riguarda l'aspetto delle manifestazioni, secondo Rovis, si dovrebbero installare dei pannelli divulgativi, non all'entrata periferica della città, bensì in centro, in modo che il turista possa prenderne atto con la dovuta calma e non in corsa a bordo di un'auto. Ma per fare una simile operazione, installando dei pannelli a messaggio variabile, sulla quale l'assessore si dice favorevole, non si può non fare i conti con la questione costi e con i permessi della Soprintendenza per l'impatto urbanistico.

Ma andiamo per ordine. Ieri nel corso dei una Commissione terza, presieduta da Gianfranco Trebbi, è passata all'unanimità la mozione Ravalico che in pratica chiedeva di installare in via Flavia, all'uscita della Grande viabilità, in viale Miramare e in Viale Campi Elisi, dei pannelli a messaggio variabile con lo scopo di informare il turista sui parcheggi e sugli eventi in programma a Trieste. La mozione dovrebbe ora passare in consiglio comunale, dove la votazione favorevole risulta ormai scontata. «I pannelli informativi - dice l'assessore Rovis - esistono già in alcune di queste zone, anche se debbono essere messi in rete per fornire minuto dopo minuto la disponibilità di posti macchina nei diversi parcheggi cittadini: su questa linea informativa la giunta con il sindaco Roberto Dipiazza si sta già muovendo da tempo. Non ritengo però utile dare informazioni sugli eventi cittadini tramite i pannelli periferici che lascerebbero il tempo che trovano in quanto il turista dovrebbe leggerli al volo quando guida. Potrebbe anche essere pericoloso per la viabilità produrre delle distrazioni agli automobilisti. Riterrei più utili invece dei pannelli da installare nelle zone pedonali. Purtroppo però queste soluzioni hanno un costo, ma se la Regione ci venisse in aiuto non è detto che si possano fare, previo ovviamente il superamento dello scoglio dei permessi della Soprintendenza, in merito all'impatto urbanistico.

Daria Camillucci

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del Friuli Venezia Giulia

OGNI LIBRO:

112 PAGINE, 2 ITINERARI CON
LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO
FOTOGRAFICO ORIGINALE

Dieci volumi inediti con le più belle
escursioni e passeggiate
a cavallo dei confini

tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Austria



Una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia. Questa collana propone una serie di dieci volumi alla scoperta di sentieri e passeggiate adatte a tutti gli escursionisti, corredate da cartine, foto, profili altimetrici, indicazioni storiche e naturalistiche.

DOMANI

IL NONO LIBRO

A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Cartografia:
Ediciclo Editore



NEL TRATTO TRA LA PIAZZA E IL PALAZZO DELLA CURIA

Via di Cavana, parte la pedonalizzazione In piazza Hortis un sagrato più grande

Appaltata l'opera, previsto anche un nuovo impianto di illuminazione

Cambierà volto entro autunno il tratto di via Cavana che va dalla piazza che porta lo stesso nome al palazzo della Curia. Il cuore storico della città vecchia sarà interamente ripavimentato e riservato ai pedoni; in questa maniera si completerà l'anello mancante della lunga passeggiata che va dal Borgo Teresiano a quello Giuseppino, attraversando il centro di Trieste. Ieri sono state aperte le buste per la gara indetta dal Comune per l'assegnazione dei lavori. «L'offerta migliore – ha annunciato l'assessore comunale per i Lavori pubblici, Franco Bandelli – è quella presentata dall'impresa De Candido, già nota a Trieste per



Bandelli: almeno un tratto della strada sarà pronto per la Barcolana, se avremo fortuna con il meteo

aver effettuato lavori in largo Barriera». Il costo dell'opera è di 350mila euro, mentre sono 150 i giorni lavorativi indicati per il suo completamento. «Se avremo fortuna con le condizioni atmosferiche – ha aggiunto Bandelli – potremo riconsegnare alla città almeno un pezzo della nuova via Cavana in tempo per la Barcolana». Nel dettaglio, sarà portato allo stesso livello il manto stradale che va dall'incrocio di via Cavana con

la via Madonna del Mare fino a piazzetta Santa Lucia. Quest'ultima sarà interessata da un intervento accessorio importante: verrà allargato il sagrato della chiesa di piazza Hortis dedicata alla Beata Vergine del Soccorso, ma nota anche col nome di Sant'Antonio vecchio. «In questa maniera – ha precisato l'assessore – si restringerà la parte di strada riservata alla circolazione lungo la via Santi Martiri nel tratto di confluenza in piazzet-

ta Santa Lucia, impedendo la sosta selvaggia».

La parte di via Cavana da pedonalizzare sarà delimitata agli estremi da colonnine rientranti nell'asfalto, per garantire l'accesso ai mezzi di soccorso e di emergenza e alle vetture della Curia vescovile. I negozi che insistono su quel tratto di via Cavana avranno a disposizione, per le operazioni di carico e scarico delle merci, il lato destro in discesa della via dell'Annunziata. Dall'altro lato, in prossimità di piazza Cavana, il marciapiede dell'area pedonale sarà definito con una linea rotonda, che farà da invito ai mezzi che da via Felice Venezian vorranno salire lungo la via Madonna del Mare.

«Sarà rinnovata anche l'illuminazione della zona – ha proseguito Bandelli – mentre per l'arredo urbano aspetteremo qualche tempo, per verificare le eventuali richieste dei pubblici esercizi che si affacciano sulla strada per ottenere spazi in regime di occupazione di suolo pubblico».

Non appena sarà completato questo intervento, si procederà al prossimo importante lavoro in centro, cioè la sistemazione di piazza della Borsa. «Dove sarà collocata la fontana del Nettuno – ha concluso l'assessore – e dove sarà rifatta la pavimentazione, come il sindaco Dipiazza e io siamo intenzionati a fare».

Ugo Salvini

Il progetto per via di Cavana



L'area

da piazza Cavana al palazzo della Curia



L'obiettivo

ripavimentazione e pedonalizzazione della zona



Il costo

350mila euro



I tempi

previsti indicativamente 150 giorni lavorativi



Caratteristiche principali

- sagrato della chiesa di piazza Hortis ampliato
- colonnine rientranti per garantire l'accesso ai veicoli autorizzati
- nuova illuminazione



SERVOLA



NUOVO COMITATO

Nasce «No smog» contro la Ferriera

A Servola è nato un nuovo comitato che vuole occuparsi del problema dell'inquinamento provocato dalla Ferriera. Si chiama «Nosmog» - Comitato cittadini esposti alla Ferriera di Servola. «Vogliamo lavorare in modo finalmente serio e concreto – spiega la presidente, Alida Sancin – abbandonando i facili proclami e le manifestazioni a effetto che lasciano il tempo che trovano».

Evidente il riferimento al circolo Miani: «Per un certo periodo abbiamo camminato paralleli – continua la Sancin – ma alcuni atteggiamenti erano finalizzati a ottenere visibilità più che risultati pratici. Agiremo da soli basandoci sulla verifica dell'applicazione della legge, sul controllo dei provvedimenti, sul rispetto delle regole da parte dei pubblici amministratori e di quanti hanno competenze istituzionali sulla Ferriera».

Scopo di «Nosmog» è di giungere alla chiusura o alla riconversione della Ferriera, salvaguardando i posti di lavoro. «L'azione del Comitato – riprende la Sancin – consisterà nel sensibilizzare tutte le forze politiche e l'opinione pubblica su un problema che coinvolge la salute e la qualità di vita di migliaia di cittadini, e soprattutto di verificare e monitorare puntualmente che gli organismi preposti eseguano rigorosamente, e nei precisi termini previsti, i controlli sugli adempimenti imposti dalla Autorizzazione integrata ambientale e dalle leggi vigenti in materia ambientale alla Ferriera».

Nel comunicato iniziale si legge che «l'adesione al Comitato, apolitico e apartitico, è aperta a tutti coloro si riconoscano in tale iniziativa e siano disposti a collaborare, fermo restando che l'adesione non impedisce la partecipazione di ognuno ad altre forme di azione che altri comitati o associazioni intendessero promuovere e organizzare». Il Comitato può contare oggi su una trentina di aderenti, ma conta di crescere rapidamente. Accanto alla Sancin, nominati il portavoce Roberto Banelli e il coordinatore tecnico Adriano Tasso. «A Servola si sta sempre peggio – riprende la Sancin – e siccome da alcune fonti istituzionali si continua a dire che la situazione sta migliorando, vogliamo verificare la correttezza nella trasmissione dei dati e la regolarità della catena di controllo».

Adriano Tasso evidenzia che «con il Comitato intendiamo fare sul serio e da soli, evitando inutili personalismi che finora si sono dimostrati del tutto inutili e gratuiti». Il sito Internet www.nosmog.wordpress.com, l'email è nosmog@foxmail.it.

Ugo Salvini

PIANTATO NEL GIARDINO DI VIA SAN MICHELE

Un ulivo per i breakers scomparsi

Ricorderà Mauro «Ciuciù» e i suoi amici, morti in un incidente 4 anni fa



L'albero piantato nel giardino e don Amodeo

C'è un alberello di ulivo da qualche giorno nel giardino di via San Michele. Crescerà nel nome di Mauro Giugovaz, «Ciuciù», e dei suoi amici Ilenia, Alvin e Goran assieme ai quali trovò la morte nell'agosto del 2004 durante il viaggio di ritorno da una gara di ballo Hip-Hop - in cui il gruppo era campione - nei pressi di Pesaro: una tragedia che scosse la città sollevando un'ondata di emozione che non si placò per giorni e giorni.

Proprio per ricordare per sempre Mauro e i suoi amici morti ormai quasi quattro anni fa, si è tenuta una cerimonia durante la quale è stato piantato in via San Michele l'ulivo: all'iniziativa della ditta Ter-Mare - dove Mauro lavorava - ha collaborato la famiglia di «Ciuciù», mentre il sindaco Roberto Dipiazza ha dato la sua disponibilità a far piantare l'albero nel giardino pubblico. L'incontro, cui erano presenti anche bambini e genitori dell'associazione Andandes che collabora nella gestione dell'area verde, ha visto la partecipazione di don Sandro Amodeo, della parrocchia di San Vincenzo de' Paoli: il religioso, oltre a impartire la benedizione, ha espresso con parole semplici ma sentite il ricordo di Mauro, Ilenia, Alex e Goran nel loro modo di essere «vita che continua» in quanti li ricordano con affetto.

Come si diceva, l'incidente occorse ai cinque occupanti della Peugeot aveva sconvolto la città, tanto per il numero dei decessi - quattro le persone morte - quanto per l'età delle vittime. Mauro Giugovaz aveva 27 anni; la sua ragazza Ilenia Cavresse ne aveva dieci in meno; c'erano poi Goran Kolarek, 25 anni,



Le persone che hanno assistito all'incontro nel giardino di via San Michele

l'unico non triestino (era di Zagabria) e il «piccolo» del gruppo, Alex Lorenzi di appena 15.

La Peugeot condotta da Giugovaz stava percorrendo la Roma verso Mestre: i ragazzi tornavano da una gara di Hip-Hop in cui erano riusciti a primeggiare, come spesso accadeva. La formazione dei «Magnimel Crew», guidata da «Ciuciù», a Pesaro aveva battuto i campioni francesi della «Fantastik Armada» aggiudicandosi il titolo al festival internazionale dell'Hip Hop Connection. Erano morti in uno schianto causato dal sorpasso azzardato di un'altra auto che i triestini avevano evitato, finendo però contro un autoarticolato. Solo un quinto occupante della Peugeot si era salvato, pur in gravissime condizioni.

Il trascinatore dei «Magnimel Crew» era Mauro «Ciuciù», conosciuto ben oltre i confini na-

zionali; il più piccolo della squadra, Alex detto Alvin, era considerato una promessa della breakdance europea.

Oltre duemila breakers giunti da tutta l'Italia avevano partecipato ai funerali, che si erano tenuti nella cattedrale di San Giusto: una folla dentro e fuori la chiesa aveva applaudito i feretri prima di dare vita a uno spettacolo, un'esibizione dietro l'altra, rivolto ai breakers scomparsi. Il vescovo Eugenio Ravignani, officinando il rito funebre, aveva salutato i giovani ricordando «l'amicizia che ha trovato nell'arte, nella ricerca della bellezza attraverso il linguaggio del corpo la strada per le emozioni, i sentimenti, i desideri e le attese per il domani». In galleria Protti per giorni e giorni era stato incessante il pellegrinaggio di chi depositava in memoria dei breakers fiori, biglietti e peluche.

OGGI L'INAUGURAZIONE

Ristrutturate le terrazze della scuola Don Milani

Saranno inaugurate oggi alle 12 le nuove terrazze della scuola primaria Don Milani di via Alpi Giulie ad Altura. Alla presenza dell'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, della dirigente scolastica Alida Misso e del presidente del consiglio scolastico Fabrizio Fabricci saranno presentate le nuove strutture per la cui realizzazione sono stati spesi 36 mila euro, e che da tempo erano chiuse all'utenza scolastica perché fuori norma. «Consegneremo - spiega l'assessore - un'opera richiesta dalla direzione scolastica della Don Milani che finalmente permetterà ai bambini e ai docenti dell'istituto di riappropriarsi degli spazi esterni presenti, e a questi negati a causa dell'edilizia strutturale precedente che necessitava di essere messa in sicurezza per poter essere usata. Con il termine dell'anno scolastico finiscono anche i lavori alle nuove terrazze - conclude Bandelli - il loro utilizzo proseguirà negli anni a venire, così come è successo pochi mesi fa con l'inaugurazione del giardino della scuola». (L.d.)

TRASPORTO PUBBLICO

Linee esternalizzate Se ne parla in Comune

Clima infuocato di acceso dibattito e di opposte e trasversali opinioni sul progetto di esternalizzazione a privati di dieci linee di trasporto pubblico, considerate marginali come la 35 per Longera e la 33 per Campanelle, e altre in funzione notturna, nonché sulla soppressione della linea 37 per Raute. E successo nella seduta della terza commissione consiliare comunale presieduta da Gianfranco Trebbi (Lista Dipiazza). Ai sindacati presenti - in quanto non rappresentativi di tutte le sigle - si è deciso infine di non dare la parola, per convocare invece una seconda riunione con Trieste Trasporti. Sarà invitata anche la Provincia, così da potere «ascoltare tutte le campane», ovvero le diverse posizioni, dice Trebbi. (d.c.)

L'EDICOLANTE

Felice Vitale,
21 anni di attività



Felice Vitale

bei vent'anni della mia esistenza. Il rapporto che ho instaurato con i clienti è d'amicizia, confidenziale e fraterno: ci sono molte signore sole che tutti i giorni prendono l'autobus da Bor-

«Piazza Goldoni, immutata da anni»

«La recente ristrutturazione ha fatto diventare più accessibili gli spazi»

go San Sergio e San Luigi e vengono in città senza mai mancare di passare da me a scambiare qualche battuta. Sapendo che in passato riparavo lavatrici e ferri da stiro, alcune di queste mi chiedono consigli e talvolta mi portano anche lampadari da sistemare. Nei momenti liberi mi metto qua in edicola e faccio le riparazioni, in cambio ricevo qualche bottiglia o il panettone a fine anno».

La giornata del signor Felice comincia alle 4.50, quando arriva in edicola, vende le prime copie del Piccolo agli autisti dei bus cittadini che già lo aspettano e, in successione, serve

i proprietari dei bar e i clienti che vanno al lavoro. La giornata si conclude alle 19.30, ma ci vuole una grande organizzazione per gestire un'edicola e Felice non può certo darsi un giorno di vacanza improvvisata: su un quaderno segna tutte le riviste dai nomi strani e non classificabili, i settori tematici - così come le riviste - sono classificati in base al colore. Tanti trucchi del mestiere che attirano la curiosità dei colleghi meno «vissuti».

«La piazza nel tempo è rimasta sostanzialmente la stessa - commenta Felice - i caffè sono sempre al loro posto, l'area è stata ristrut-

turata e la mia edicola si è spostata di un paio di metri. Non tutti sono stati felici della fontana ma tutto sommato lo spazio è stato rivalutato ed è più godibile. Delle ultime notizie relative agli spacci di droga posso aggiungere di non aver mai visto nulla».

Felice non guarda l'orologio e si fa presto a capire il perché: le ore sono scandite dai clienti e ognuno di questi ha un proprio orario di visita all'edicola. «Alle 6.30 c'è quello che mi porta il caffè, alle 9.30 l'edicola diventa un deposito dove le persone lasciano borse ed acquisti, alle 11.50 c'è la

signora dell'aperitivo e così via per l'intera giornata: capita a volte di ricevere sette caffè e doverli bere comunque perché altrimenti le persone si offendono, ma la cosa peggiore sono le cioccolate calde durante l'inverno quando nel baracchino tengo la stufa accesa e non sento il freddo che c'è fuori. Il numero di telefono dell'edicola ce l'hanno tutti i clienti più affezionati - conclude - e mi capita a volte di ricevere la telefonata di qualcuno che si informa: è arrivata la rivista? E se passo adesso mi aspetta?»

Linda Dorigo

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI I lettori del «Piccolo» SULLA RISTORAZIONE votano il locale preferito



LE REGOLE

- **DURATA:** 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
Lettori del nostro giornale
Esercizi: osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub (sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)

● **REGOLAMENTO**
Domenica 1° giugno sul giornale è stata riprodotta la prima «scheda raccogli bollini» unitamente al primo bollino della settimana.

I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale.

Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.

La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 16 giugno.

Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.

Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale www.ilpiccolo.it.

ESTRAZIONI SETTIMANALI

Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.

GRAN FINALE

All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

GRADUATORIA

In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.



I lettori potranno indicare il locale triestino che più degli altri li ha colpiti



Sono numerosi i locali ed i cuochi pronti a proporre anche nuove specialità



«L'etichetta» può fare la differenza

Segnala un locale e potrai vincere orologi e altri premi ogni settimana

Calda accoglienza dagli esperti in varie tradizioni culinarie al nuovo concorso del nostro giornale. L'iniziativa trasformerà i triestini in veri e propri giurati, mettendo in palio decine di premi, a partire da una crociera nel mediterraneo.

Fino a fine giugno, chi vorrà mettersi in gioco e tifare per il locale preferito troverà ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale un tagliando da affrancare su una scheda raccogli bollini (pubblicata la domenica all'interno di una pagina speciale). Per partecipare al concorso che offrirà cinque super-premi settimanali ed altri sette finali, basterà votare i locali preferiti ed inviare o portare a ma-



Potete votare per qualsiasi locale che abbia una cucina e dei tavoli

no le schede completate al nostro giornale o nelle sedi delle Banche, che sostengono l'iniziativa.

Per Vesna Guštin, studiosa di tradizioni popolari e gastronomiche del Carso, l'iniziativa si presenta come una sfida fantastica per tutti i ristorato-

ri. «I ristoranti dell'altopiano per esempio riproporranno la tradizione - spiega - perché hanno capito che la tradizione è una forza, e che se si studia e si ama la storia che sta dietro alla nascita di una certa ricetta, quell'amore e quel valore ven-

gono percepite da chi si siede al tavolo e vuole non solo semplicemente mangiare ma provare anche esperienze emotive».

Gli esperti della cucina del pesce hanno accolto anche loro con entusiasmo l'iniziativa. L'Associazione cooperative di Pesca aderenti all'Agci proporrà inoltre anche approcci innovativi, come annuncia Guido Doz, presidente regionale dell'Associazione, per il quale il concorso Trieste a tavola rappresenta un'ottima opportunità anche per valorizzare i punti di forza della cucina triestina del pesce.

Un concetto ripreso anche da Nader Akkad, presidente della nuova costituente Associazione imprenditori stranieri di

Trieste, secondo il quale molti ristoranti etnici cittadini vorrebbero addirittura appeso in vetrina le locandine del concorso organizzato dal nostro giornale. «I triestini sono molto aperti a nuovi sapori e frequentano spesso i locali specializzati in cucina balcanica o di tradizione germanica, asiatica o medio-orientale, facendo attenzione anche all'accoglienza - spiega - Non è questione di formalismo, ma di bon ton, perché ricevere gli ospiti è sempre piacevole ma si tratta di professionalità e dell'Abc dell'etichetta, che può fare la differenza e far tornare i clienti, a partire dalla gentilezza e da una tavola ben imbandita ma senza esagerazione». (ga. pr., f.rom.)

LA SCUOLA DI ALTA CUCINA DI TRIESTE

Un'idea vincente per promuovere la migliore ristorazione locale

Il concorso proposto dal nostro giornale si presenta come un'idea vincente per promuovere la cultura e la conoscenza della ristorazione locale. Ne è convinto Francesco Razzetti, direttore dell'Expomittelschool,

«Credo nel viaggio dove anche il cibo aiuta a comprendere»

una specie di «laboratorio di ricerca dove si aggiornano tecnici junior, professionisti e gestori».

«All'Expomittelschool di via San Nicolò 5, tutto è all'insegna della qualità ed è frutto di ricerca - racconta Razzetti - Gli allievi imparano a preparare i piatti tradizionali del-

la cucina locale con gli stessi ingredienti del passato, recuperati attraverso ricerche rigorose e pazienti, ma sono anche stimolati a rileggerli alla luce di accostamenti inediti e abbinamenti inattesi».

Secondo il direttore Expomittelschool, l'attenzione alle produzioni di nicchia del territorio sta creando «una crescita di consapevolezza dei numerosi elementi caratteristici di un buon ristorante». Tra questi - la qualità delle materie prime, la presentazione del piatto, il giusto calore dell'accoglienza, una cortesia sincera, misurata e non di maniera, l'accuratezza del servizio, la sapienza negli abbinamenti cibo-vino ma anche la disposizione dei tavoli e la scelta delle luci.

Francesco Razzetti, direttore dell'Expomittelschool



«Non a caso quindi - nota Razzetti - sono sempre affollatissimi gli incontri di approfondimento e di conoscenza di nuovi prodotti e di nuove tecniche di cottura che l'Expomittelschool propone nella sua sede a professionisti del settore e appassionati gourmet».

Il tutto grazie al fatto che la scuola, come anche altri centri di formazione per i ristoratori, promuove «la cultura della tipicità, della qualità, dello stile, presentandosi come «una vetrina d'eccellenza per l'esposizione, per la degustazione e

per la valorizzazione di prodotti provinciali e regionali».

«Credo che il concorso del giornale lo abbia una significativa valenza: una sana competizione fra i ristoranti segnalata da quelli che sono i diretti fruitori, cioè i clienti - conclude Razzetti - Ciò consentirà non solo di conoscere nuovi indirizzi e nuovi locali, ma di capire quali siano gli elementi più apprezzati e le richieste più diffuse da parte dei numerosi triestini per i quali andare a pranzo o a cena fuori è un'esigenza vitale». (f.rom.)

I LETTORI

Il concorso trasforma i triestini in «giurati del gusto»

Voglia di piatti tradizionali, d'autore o solo di dolci o magari di couscous o sushi? La Trieste che lavora, studia o si gode già le vacanze è la stessa che poi fa molta attenzione nella scelta del posto dove mangiare sia quando si parla di cena, che di pranzo. Purché si mangi in compagnia.

La prima estrazione settimanale è prevista per 17 giugno

Lo confermano molti lettori che negli ultimi giorni hanno chiamato la nostra redazione per chiedere delle informazioni sul nuovo concorso del giornale Trieste a Tavola.

L'iniziativa trasformerà i triestini in veri e propri giurati, mettendo in



Tra i premi, una vacanza

paglio decine di premi, a partire da una crociera nel mediterraneo. Fino a fine giugno, chi vorrà mettersi in gioco e tifare per il locale preferito troverà ogni giorno sulla prima pagina del Piccolo un tagliando da affrancare su una scheda raccogli bollini (pubblicata la domenica all'interno di una pagina speciale). Per par-

tecipare al concorso che offrirà cinque super-premi settimanali ed altri sette finali, basterà votare i locali preferiti ed inviare o portare a mano le schede completate al nostro giornale o nelle sedi delle Banche, che sostengono l'iniziativa.

La prima estrazione settimanale è prevista per martedì 17 giugno, alla Camera di Commercio di Trieste. All'assegnazione dei primi fortunati parteciperanno tutte le schede pervenute entro le 13 di lunedì 16 Giugno.

Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione programmata a luglio, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone con partenza da Trieste. (ga. pr.)

TRIESTE

E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

**VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI**

CON LA COLLABORAZIONE DI:

I PREMI IN PALIO

1° PREMIO
CROCIERA GRECIA E ISOLE
Costa

2° PREMIO
Binocolo Swarovski
FBI

3° PREMIO
Orologio Sector
Ottica Inn

4° PREMIO
Buono spesa € 500,00
COOP

5° PREMIO
Mountain Bike Cussigh
Cussigh

6° PREMIO
Buono benessere € 350,00
Avalon

7° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 300,00
Ottica Inn

ESTRAZIONI SETTIMANALI

1° PREMIO
Mountain Bike Cussigh

2° PREMIO
Buono spesa € 250,00
COOP

3° PREMIO
Buono benessere € 180,00
Avalon

4° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 150,00
Ottica Inn

5° PREMIO
Orologio Sector

PREVISTI SFALCI, PULIZIE E ASFALTATURE. IMPEGNO ANCHE PER LAVORI ALLE FACCIAE

Muggia, accordo tra Comune e Ater per rinnovare il rione di Zindis

MUGGIA Il rione dell'Ater a Zindis, alle porte di Muggia, cambierà aspetto. L'area sarà coinvolta da un miglioramento graduale ma, almeno sarà alla fine quasi totale, dopo oltre 30 anni di abbandono. S'inizierà con pulizie e asfaltature di varie aree pubbliche, per culminare poi con rifacimenti di facciate e manutenzioni più importanti.

Su tale tipo di scaletta d'interventi si sono accordati ieri l'assessore muggesano ai lavori pubblici Moreno Valentich e il direttore dell'Ater Antonio Ius, che hanno svolto insieme un sopralluogo nelle zone dove sorgono i condomini di edilizia residenziale a Zindis e anche nella zona di viale Frausin, alla presenza dei tecnici di ambo gli enti e del rappresentante del Comune all'Ater Adi Tarlao che aveva più volte segnalato le problematiche del rione di Zindis.

«Quasi 30 anni fa abitavo anche io qui. E da allora, me ne rendo conto solo ora, nulla è cambiato» è stata l'amara constatazione di Valentich durante l'ispezione. Tra erbacce, asfaltature e malte sgretolate, facciate di edifici da rifare, il rione versa in effetti in un notevole degrado.

Se n'è reso conto anche il direttore Ater Ius. «Le case - ha dichiarato - che noi gestiamo risalgono a 40 anni fa e anche le opere fatte sulle aree comuni hanno la stessa data. Finora sono stati fatti solo dei rattoppi. La situazione in parte già la conoscevo e abbiamo iniziato già tempo fa un certo ragionamento col Comune per trovare una soluzione». Lo stesso assessore Valentich definisce «positivi» l'incontro e la «trasferta» di ieri.

«Siamo andati lì a piedi - afferma - e quindi l'esame della situazione è stato completo. Sono state così evidenziate tutti gli aspetti più critici.

Sia quelli più spiccioli, sia le problematiche più grosse, come le facciate. Abbiamo ottenuto ampie rassicurazioni su un intervento quanto più rapido possibile».

E in effetti così sarà. Per ora, almeno, l'Ater curerà la pulizia e lo sfalcio delle erbacce a Borgo Zindis e anche nel complesso di viale Frausin (gli addetti interverranno già entro una decina di giorni e l'intervento si preannuncia impegnativo).

Tale pulizia rientra nei capitoli di un appalto generale di manutenzione delle aree verdi degli edifici di edilizia residenziale, che quindi avrà una certa cadenza durante tutta la stagione estiva, quando il verde cresce maggiormente. In una fase successiva ma sempre «in tempi brevi» - come comunicato ufficialmente - sarà rifatto pure l'asfalto della piazzetta di Zindis, che ora è costellato di buche. «Per adesso, si tratterà dunque d'intervenire laddove c'è maggior precarietà» assicura il direttore. Ma non è tutto. L'Agenzia territoriale per l'edilizia residenziale.

«Abbiamo impostato a riguardo un discorso con la Regione - ha spiegato Ius - per potere accedere a finanziamenti europei per manutenzione di opere di edilizia residenziale. Lo stanziamento non arriverà in tempi brevissimi, ma comunque qualche fondo riusciremo ad ottenerlo e servirà a contribuire a migliorare il contesto in cui vivono gli inquilini». «Ciò aiuta anche a prevenire incertezze sulla sicurezza di chi abita in questi condomini - ancora Ius -.

Il borgo di Zindis è una delle nostre priorità, ed è stato inserito proprio nel novero delle zone in cui intervenire su facciate e forse anche su serramenti con quei fondi europei. È un nostro impegno, un obiettivo che siamo decisi a perseguire».

Sergio Rebelli



L'assessore Valentich

ORDINANZE: TRAFFICO REGOLATO DA SEMAFORI

Lavori stradali: istituiti sensi unici su tre arterie provinciali del Carso

PREBENICO Per consentire lavori di riparazione del manto stradale è stata stabilita, da parte dei competenti organi della Provincia, l'istituzione del senso unico di marcia alternato sulla Strada provinciale 11 «di Prebenico» tra le località di San Giuseppe della Chiusa e Moccò, regolamentato da un impianto semaforico. Il limite di velocità nel tratto interessato ai lavori è di 30 km l'ora e l'ordinanza ha validità fino all'ultimazione degli interventi.

L'Area servizi tecnici dell'Ente locale ha inoltre stabilito un analogo provvedimento di senso di marcia unico alternato sulla Provinciale 1 «del Carso», in località Padriciano, e precisamente nel tratto compreso tra il km 20+400 e il km 21+300 e lungo la Strada provinciale 19 «di Gropada» tra il km 2+200 e il km 3+400. Anche in questo caso il provvedimento è valido fino al termine dei lavori di riasfaltatura. In questi due tratti interessati dai lavori è stato inoltre istituito il divieto di sosta su entrambi i lati della carreggiata. Anche in questo caso il traffico sarà regolato da un semaforo e la velocità massima consentita ai veicoli è stata fissata in 30 km orari.

vedimento di senso di marcia unico alternato sulla Provinciale 1 «del Carso», in località Padriciano, e precisamente nel tratto compreso tra il km 20+400 e il km 21+300 e lungo la Strada provinciale 19 «di Gropada» tra il km 2+200 e il km 3+400. Anche in questo caso il provvedimento è valido fino al termine dei lavori di riasfaltatura. In questi due tratti interessati dai lavori è stato inoltre istituito il divieto di sosta su entrambi i lati della carreggiata. Anche in questo caso il traffico sarà regolato da un semaforo e la velocità massima consentita ai veicoli è stata fissata in 30 km orari.

VIABILITÀ E PIANO PARCHEGGI SPECIALI PER L'OCCASIONE

Test a Sistiana: mercato il martedì L'emporio rionale per ambulanti sostituisce quello di Borgo San Mauro

DUINO AURISINA Al via il mercato rionale di Sistiana: da martedì 10 giugno per sette martedì, fino alla fine dell'anno, la piazza di Sistiana si trasformerà in un mercato. Oggi sarà resa nota dal Comune di Duino Aurisina la delibera relativa agli 11 venditori ambulanti (sulle 23 domande che erano state presentate) che hanno acquisito il diritto a vendere, e martedì, in via sperimentale, il mercato potrà partire. Una sorta di «staffetta» con l'analoga iniziativa commerciale che si svolgeva solitamente a Borgo San Mauro, annullata, come annullato è stato il mercatino che era ospitato dal Villaggio del Pescatore.

La principale perplessità riguarda la viabilità nei giorni di mercato: la piazza di Sistiana confina con la strada statale e i rallentamenti del traffico, in quella zona, sembrano inevitabili.

Predisposto anche un piano parcheggi, lungo la statale che porta a Visogliano e nel parcheggio della Scuola elementare Pascoli, zone dalle quali il mercato si può raggiungere facilmente a piedi, ma anche con gli autobus di linea. Il Comune duinese, in occasione del mercato, realizzerà anche un'ordinanza di divieto di passaggio dei mezzi pesanti lungo il tratto della Statale 14 che passa lungo l'abitato di Sistiana, mentre la piazza verrà completamente chiusa al traffico, eccezion fatta per i frontisti che si recheranno all'Hotel Belvedere, che ha ottenuto una deroga al provvedimento.

Per quanto concerne le categorie merceologiche presenti, il nuovo mercato proporrà sia prodotti alimentari che non, come ormai d'uso anche altrove in simili circostanze. Spazio, al di là degli 11 posti per gli ambulanti, sarà riservato anche per gli agriturismi locali e per le associazioni senza scopo di lucro e a carattere sociale che vorranno promuovere le proprie attività. «È importante - ha detto ieri il vice sindaco duinese Romita -

che i cittadini sappiano che si tratta di una sperimentazione. Sappiamo che ci sarà qualche difficoltà logistica, soprattutto la prima volta. Abbiamo cercato di prevedere le varie criticità ma solo il test sul campo ci dirà se il mercato a Sistiana è fattibile o meno, e i sette martedì di sperimentazione ci permetteranno in caso di apportare dei correttivi».

Annullati i mercati minori, sul territorio del Comune di Duino Aurisina oltre a Sistiana resta solo il mercato di Aurisina stessa, che si svolge due volte al mese, il primo e il terzo martedì. L'orario concordato è ampio, dalle 7.30 del mattino alle 14 del pomeriggio.

Francesca Capodanno

sono state registrate con immagini e racconti, per un libro da realizzare a fine iniziativa. La Consulta collaborerà al Giro D'Italia a vela, allo stand del Comune alla Barcolana, organizzerà il secondo «Rock & Music Young Festival» e progetta un concerto per giovani all'interno dell'iniziativa a Medeazza dell'Associazione Timava Medja Vas Stivan, «Cavalli e profumo di mosto» a ottobre. Continueranno gli incontri su temi in ambito politico, culturale, sportivo-sociale ed economico, oltre alla promozione della Carta Giovani, regalata dal Comune ai residenti dai 14 ai 29 anni. Previsti scambi con gruppi giovanili della Regione, d'Italia, Slovenia e Austria.

DUINO AURISINA

Consulta giovani: rieletto il direttivo

Gruppo di lavoro a supporto dell'Ufficio sono Cristina Legovich e Zulejka Paskulin. All'Ufficio presidenza sono stati altresì nominati dalle associazioni culturali e sportive come membri effettivi Giovanni De Palo e Stolfi Matej (supplenti Aleš Pernarcic, Cristina Legovich e Anselmo Julio Lewental). «Un bellissimo gruppo di giovani - sottolinea il vice sindaco Massimo Romita - che sicuramente ripeterà quanto di buono e concreto è stato fatto a beneficio di tutti i giovani del territorio». Si proseguirà nel progetto «Usciamo insieme», portato avanti da Radovic e Vidali: prossime uscite a giugno le Falesie di Duino, a settembre il Sentiero Gemina, a ottobre le Cave di Aurisina e ultima uscita il Castello di Duino. Le attività

sono state registrate con immagini e racconti, per un libro da realizzare a fine iniziativa. La Consulta collaborerà al Giro D'Italia a vela, allo stand del Comune alla Barcolana, organizzerà il secondo «Rock & Music Young Festival» e progetta un concerto per giovani all'interno dell'iniziativa a Medeazza dell'Associazione Timava Medja Vas Stivan, «Cavalli e profumo di mosto» a ottobre. Continueranno gli incontri su temi in ambito politico, culturale, sportivo-sociale ed economico, oltre alla promozione della Carta Giovani, regalata dal Comune ai residenti dai 14 ai 29 anni. Previsti scambi con gruppi giovanili della Regione, d'Italia, Slovenia e Austria.

PREVISTI SERVIZI IGIENICI E LOCALI DI SERVIZIO. A PROSECCO DIFFICILE L'AMPLIAMENTO

Cimiteri, a S. Croce lavori per facilitare i disabili

La Circoscrizione chiede l'adeguamento dei vialetti e l'eliminazione delle barriere tra i campi

PROSECCO Da Contovello, percorrendo il Carso triestino verso Sistiana, si giunge al cimitero di Prosecco, anch'esso interessato dai lavori di adeguamento previsti dai Piani regolatori cimiteriali approvati dal Comune di Trieste. I Piani, come previsto dalla legge, devono essere aggiornati ogni cinque anni e fotografano la situazione e gli interventi da realizzare per ogni cimitero della provincia di Trieste.

Lo studio, curato da AcegasAps, concessionaria dei servizi cimiteriali e funerari, ha portato all'aggiornamento delle planimetrie dei cimiteri periferici, così come indicato dalla legge, evidenziando nel contempo i possibili fabbisogni per ciascun sito nei prossimi 25 anni



Una parte del cimitero di Prosecco (foto Lasorte)

(fra questi, a esempio, un'adeguata superficie per le sepolture comuni e ossari e cinerari comuni). Così, a seconda delle caratteristiche di ciascuno dei 10 cimiteri periferici

della provincia, saranno necessari lavori di adeguamento delle strutture esistenti. Allo stato attuale il cimitero di Prosecco non rientra a pieno titolo nel Piano cimiteriale ma

è stato oggetto solo di aggiornamento delle planimetrie, come indicato dal regolamento di polizia mortuaria. Fondato nel 1828 su un'area rettangolare dispone di 120 loculi ossari realizzati nel 2001, mentre la cappella è stata restaurata nel 2003. Dal punto di vista dell'adeguamento delle strutture, il compositivo di Prosecco già da tempo è stato inserito nel Piano triennale del Comune di Trieste in materia di opere pubbliche; tuttavia i lavori di ampliamento previsti non appaiono di facile realizzazione, poiché comporterebbero l'esproprio di proprietà private adiacenti al suo perimetro attuale.

Proseguendo lungo la strada che conduce a Sistiana si giunge al cimitero di Santa Croce, il terzo fra quelli inclusi nel Piano

regolatore cimiteriale. Edificato nel 1830 al centro del paese nei pressi della chiesa, presenta la tipica struttura a terrazze che caratterizza le zone del Carso prospicienti il mare. Proprio per questa particolare conformazione il Consiglio della 1.a Circoscrizione Altipiano Ovest ha espresso, in sede di approvazione dei Piani cimiteriali, la necessità di adeguamento dei vialetti alle persone disabili munite di carrozzina, oltre che l'eliminazione delle barriere architettoniche tra i quattro campi che lo compongono e la riqualificazione della zona esterna al cimitero. Tra le priorità indicate dallo studio di AcegasAps è evidenziata la possibilità di portare lo spazio tra una sepolture e l'altra dagli attuali 10 centimetri ai 50 previsti dalla legge. Nel corso del 2002 il cimitero è stato dotato di 198 ossari e cinerari e la cappella è stata restaurata nel 2003, mentre sono indicati tra gli interventi da realizzare i locali di servizio per il personale operaio e i servizi igienici.

Ivana Gherbaz

IL MEZZO PORTACOLORI DEL RADUNO A PROSECCO

Camper vintage, da Trieste arriva fino in Russia il «Miracolo italiano»

PROSECCO Il primo raduno a Trieste del Vintage Camper Club si è concluso con successo, ottima occasione per gli equipaggi oltre che per visitare la città anche per rendersi conto delle misure che i Comuni attuano per l'incremento del turismo itinerante. Tra i camperisti soddisfatti per la struttura d'accoglienza a Prosecco, unica pecca la carenza di zone sosta, magari a pagamento, più vicine al centro.

Il vero «gioiellino» del Vintage Camper Club, il cui obiettivo è la conservazione attiva dei mezzi con almeno 20 anni di vita, è «Miracolo italiano», un'Arca A/1 Ft del 1973 su meccanica Ford Transit prima serie con motore 1.500cc V4 a benzina.



«Miracolo italiano»

«Il nome - racconta l'attuale proprietario - deriva dai precedenti possessori del camper, tre amici che nei primi '90 lo acquistarono e percorsero le strade di tutta l'Europa, fino Capo Nord». Ma «Miracolo», dopo anni intensi, si era trovato fer-

mo in garage: proprio qui, grazie al mercatino www.vintagecamper.com, l'attuale proprietario lo trovò e acquistò per poco nel 2002. L'estate 2003, dopo una revisione meccanica, il primo viaggio: Scozia, 6.150 km in 18 giorni. Emerse la necessità di un ripristino sostanziale. Nel gennaio 2004 i lavori di smontaggio, verniciatura e ricostruzione della cellula abitativa, finiti giusto in tempo per la grande partenza. In agosto, infatti, «Miracolo» è impegnato come mezzo della troupe tv ufficiale di un tour di camper in Russia. Un successo: 7.000 km in un mese con una colonna di 51 camper. Dopo una cura ricostituente «Miracolo» diventa così il mezzo di rappresentanza del Club. (cri. pol.)



Una veduta di parte delle Case Ater in via Frausin a Muggia (foto Balbi)

» IN BREVE

MUGGIA

In mostra le opere di Graziano Romio



MUGGIA È stata inaugurata a Muggia la mostra antologica dell'artista locale Graziano Romio, nella sede espositiva al Museo d'arte moderna Ugo Carà di Muggia. La mostra presenta opere di pittura, grafica, bassorilievo, scultura realizzate dal 1978 al 2008. Rimarrà aperta fino al 17 giugno.

CASA DI RIPOSO

Muggia, test cognitivi per gli anziani ospiti

MUGGIA Si svolgerà domani, con inizio alle 10, la cerimonia di chiusura della sperimentazione del metodo di stimolazione cognitiva «Spector», iniziata a fine 22 febbraio e conclusasi il 5 giugno, alla Casa di riposo comunale di Muggia. Nella sperimentazione sono stati coinvolti ben 37 ospiti residenti nella struttura: ha visto l'interessamento anche di alcuni medici generici per la parte sanitaria. La cerimonia si svolgerà nel giardino della Casa o, in caso di maltempo, nella palestra della stessa.

PARROCCHIE. A BARCOLA

San Bartolomeo, la chiesa che piaceva al futuro Papa Enea Silvio Piccolomini

Stabili una lunga indulgenza per chi visitava il luogo di culto nel giorno della festa patronale

Una delle località più conosciute ed apprezzate della riviera triestina è sicuramente Barcola, fin dall'epoca romana valorizzata come soggiorno balneare dalle famiglie più facoltose. Infatti grazie ad alcuni ritrovamenti archeologici risalenti alla fine dell'800, è stato possibile stabilire che in questo luogo i primi insediamenti abitativi risalgono già alla metà del I secolo d.C. L'importanza della sua posizione è scontata, essendo il primo luogo che si incontra lungo la strada consolare verso Aquileia.

Il toponimo Barcola potrebbe derivare per contrazione da un supposto Vallicula (diventata Valcula e quindi Barcola), che potrebbe riferirsi alla particolare conformazione naturale della zona. Anche in seguito l'amenità del luogo e la fertilità del terreno, adatto alla cultura della vite, trovano apprezzamento da parte di molte famiglie patrizie, come attestano un'elegia latina del vescovo Pietro Bono- mo (1502 - 1546) e la casa dominicale del Burlo, tuttora in parte esistente. In questo luogo, secondo una tradizione raccolta dallo storico Pietro Kandler, an-

che il vescovo Enea Silvio Piccolomini (1448-1450), legato da amicizia con i Burlo, avrebbe dimorato durante i periodi di calura estiva.

Una volta divenuto papa con il nome di Pio II (1458-1464), concede l'indulgenza di cinque anni e di altrettante quarantene a quanti pentiti e confessati avessero visitato la chiesa di S. Bartolomeo apostolo durante la festa patronale. Ma un luogo di culto doveva esistere già da tempo, se nella riforma degli statuti capitolari del 16 dicembre 1338 la cappella di S. Bartolomeo risulta fra quelle che i canonici del Capitolo cattedrale devono distribuirsi fra loro per provvedere alla cura delle anime.

Nel 1785 la chiesa di S. Bartolomeo Apostolo viene eretta a curazia, con una parte del territorio dismembrato dalle parrocchie di S. Antonio Taumaturgo e di Opicina; e due anni più tardi la chiesetta viene abbattuta per permettere la costruzione di un edificio nuovo e più ampio che possa rispondere alle mutate esigenze della popolazione. La nuova struttura, a pianta rettangolare, si presenta pe-

rò molto modestamente e priva del campanile, che viene eretto appena nel 1838.

Verso la metà del XIX secolo viene inaugurata la nuova strada litoranea che congiunge Barcola alla città e il numero degli abitati aumenta: dai 284 del 1804 si passa ai 1400 del 1884. Nel 1863 viene ingrandito il cimitero e due anni dopo si decide di ampliare anche la chiesa. A questa iniziativa partecipano pure Ferdinando Massimiliano d'Asburgo e la moglie Carlotta con 1.500 fiorini. Ma i lavori non prendono l'avvio.

L'ampliamento dell'edificio di culto avviene appena nel 1930, grazie a un progetto elaborato dall'architetto Giovanni Berné che prevede la costruzione di due corpi laterali da affiancare alla navata esistente e di una nuova testata absidale con cupola. Sulla facciata, di stile neoromanico, viene collocato un rosone di pietra bianca proveniente dalla chiesa seicentesca di S. Rocco (conosciuta come S. Pietro), che fino al 1870 sorgeva in piazza Grande, nell'area oggi occupata da Palazzo Modello.

Andrea Di Matteo



Una suggestiva celebrazione eucaristica sul lungomare di Barcola con i bambini nei costumi tradizionali

TREMILACINQUECENTO FEDELI

C'è benessere, ma anche solitudine

La parrocchia di S. Bartolomeo abbraccia un territorio molto ampio: da una parte si estende fino al bivio di Miramare, per poi risalire il costone roccioso e



I pompieri sul campanile, qualche anno fa, quando si verificarono lesioni

giungere alle porte dell'abitato di Contovello. Quindi prosegue lungo la strada Napoleonica fino all'Obelisco di Opicina, continuando sulla via Bonomea. Trattandosi di un'area così estesa, abitata da quasi 3.500 persone, sovente capita che gli abitanti della parte «alta», ossia quella vicino alla strada del Friuli, frequentino la chiesa di Prosecco o quella di Roiano. Diversamente, i residenti di questa zona per raggiungere

S. Bartolomeo dovrebbero utilizzare la propria automobile o servirsi dei numerosi ma scomodi clanc (scorciatoie) che scendono verso la riviera.

Nonostante il territorio sia abitato da persone appartenenti prevalentemente al ceto medio-alto, ugualmente si registra qualche caso di indigenza; inoltre il parroco segnala parecchi casi di persone che vivono in solitudine. Per far fronte alle situazioni più critiche sono presenti la San Vincenzo de' Paoli e la Caritas con la distribuzione di generi alimentari e capi di vestiario; ma in alcuni casi anche il parroco interviene per pagare le bollette.

L'attività oratoriale si svolge in due ambienti diversi: per i fedeli di lingua italiana nella struttura situata nel complesso parrocchiale, per quelli di lingua slovena all'in-

terno del centro culturale di via del Cerreto. Molto importante è la presenza delle suore Orsoline che, oltre a gestire un asilo e un pensionato per anziani, collaborano attivamente con la parrocchia. La preparazione a Prima comunione e Cresima è curata da loro e da alcuni laici.

Il centro giovanile è aperto a tutti ragazzi, anche a quelli non necessariamente residenti in zona, e da quest'anno la sala parrocchiale si presenta restaurata ed ampliata grazie ad un contributo del Fondo Trieste, della Fondazione CrTrieste e di numerosi benefattori. Il Gruppo missionari, presente da oltre 50 anni in parrocchia, segue varie realtà sparse nel mondo, in particolare la missione triestina di Iriamurai curata da don Piero Primieri, compagno di studio e di ordinazione di don Elio. (a.d.m.)

Don Elio benedice gli animali e i suoi gatti

Il parroco è stato anche consulente ecclesiastico del Centro sportivo italiano



Don Elio con i bambini durante una funzione a San Bartolomeo

Accanto all'impegno pastorale don Stefanuto ha sempre svolto un'attività di insegnante, prima nelle elementari e medie di S. Giacomo, poi all'istituto magistrale Duca d'Aosta e infine al liceo classico Dante.

Il parroco segue con inte-

resse il mondo dello sport, prediligendo alcune discipline come il canottaggio, il tennis e il calcio: qualche anno fa è stato chiamato a benedire la nuova sede triestina del Milan Club e per alcuni anni è stato consulente ecclesiastico del Centro



Il parroco di Barcola nella sua chiesa insieme ad altri sacerdoti

Sportivo Italiano. Don Elio apprezza molto la musica e segue con particolare attenzione anche quella in voga fra i giovani.

Il religioso ama gli animali e ogni anno il 4 ottobre, in onore di S. Francesco d'Assisi, impartisce la benedizio-

ne ai numerosi fedeli che si presentano in chiesa con il proprio fedele amico a quattro zampe. Questo avvenimento rappresenta per il parroco un momento di autentica gioia e a tale rito partecipano anche i suoi amatissimi tre gatti.

Fra i vari passatempi di don Stefanuto va annoverata la coltivazione dell'orto: nato in campagna, ha sempre seguito e curato la coltura delle piante. Fino a qualche tempo fa, sul retro della chiesa esisteva un fazzoletto di terra coltivato ad ortaggi; averne cura significava per don Elio un modo per rilassarsi e concedersi un po' di tempo libero. Oggi quest'area verde non esiste più perché è stata trasformata in un campo giochi per i giovani della parrocchia.

Don Elio, dopo alcuni mesi di assenza per una lunga malattia, a breve ritornerà nella sua chiesa. A questo proposito riferisce di essere rimasto profondamente commosso per l'affetto dimostratogli dai suoi parrocchiani. «Voglio ringraziare - spiega don Elio - tutti i fedeli, sia italiani che sloveni, che hanno a lungo pregato per me ma soprattutto desidero esprimere la mia riconoscenza a don Umberto Piccoli e agli altri sacerdoti rojanesi che mi hanno sostituito in modo lodevole». (a.d.m.)

5
MAGGIO

- **IL SANTO**
San Bonifacio
- **IL GIORNO**
È il 157° giorno dell'anno, ne restano ancora 209
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.17 e tramonta alle 20.50
- **LA LUNA**
Si leva alle 6.25 e tramonta alle 23.08
- **IL PROVERBIO**
La superbia parte a cavallo e ritorna a piedi.

FARMACIE

■ DAL 3 AL 7 GIUGNO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Cavana 1 tel. 040.300940
viale Miramare 117 (Barcola) tel. 040.410928
Bagno di della Rosandra tel. 040.228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Cavana 1
viale Miramare 117 (Barcola)
via Oriani 2 (largo Barriera)
Bagno di della Rosandra tel. 040.228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Oriani 2 (largo Barriera) tel. 040.764441
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 96.9
Via Carpineto	µg/m ³ 43.3
Via Svevo	µg/m ³ -
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 22
Via Carpineto	µg/m ³ 22
Via Svevo	µg/m ³ 39
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 46
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 64

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35
TARiffe: corsa singola: € 3, corsa andata-ritorno € 5,65, biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 4,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTACCHI: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20
Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per il Grado Centro e Pirella. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea esdriabrana n. 1 dalper Gorizia-Grado-Montebelluna-Grado Camogli. Tempo di mare permettendo.
TARiffe: corsa singola: € 5, corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30, 50 corse € 60.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

Si apre domani il ciclo di tre serate dal titolo «Tramonti in Orto botanico», promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dai Musei scientifici, con l'obiettivo di coinvolgere quanti più cittadini possibile nella conoscenza di questo posto appartato, in orari particolari e nel periodo che precede il solstizio estivo. Il programma confezionato per le serate vuole essere - ha spiegato l'assessore Massimo Greco - da un lato coerente con la vocazione naturalistica del luogo, dall'altro sensibile



La peonia arbustiva nell'Orto botanico

alle esigenze di difesa della migliore tradizione dialettale triestina, facendo convivere bellezza paesagistica, scienza e poesia in un modo interessante ed attraente.

La serata di domani - che prenderà il via, come le altre, alle 20.15 - proporrà «Acoustic Sunset», musica a cura del gruppo First Aid Shadows, attualmente composto da Sergio Dolce (il direttore dei Musei scientifici si esibirà alla chitarra), Gianni Delpiccolo (chitarra), Sergio Lepore (chitarra basso) e Diego

Fava (batteria). Il programma prevede inoltre la lettura di poesie dialettali a cura di Liliana Bamboschek, esperta di tradizioni popolari, con gli attori Laura Salvador e Giuliano Zannier, che ricoprono ruoli di spicco nella compagnia «Gli amici di san Giovanni».

La seconda serata si terrà il 13 giugno, ospite Nicola Bressi che tratterà il tema «Orti e giardini oasi faunistiche». I giardini urbani, infatti, divengono oggi oasi di rifugio per una fauna che qui si ripara dai

deserti d'asfalto, permettendo la conoscenza, spesso inaspettata, delle dinamiche degli ecosistemi.

Terza serata, il 20 giugno, con «Fossili in giardino», percorso paleontologico e laboratorio paleontologico a cura di Debora Arbulla. Passeggiando per i viali del Civico Orto botanico e ponendo attenzione non sul contenuto, le piante, ma sul contenitore, la struttura dell'Orto stesso, si possono notare le rocce caratteristiche, e le tracce fossili, della città di Trieste.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

30

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2008

OGGI L'INAUGURAZIONE

Museo ebraico, nuova sala sulla Shoah



L'immagine delle sorelle Wally e Annina Zaban, deportate nei campi di concentramento

esposte al pubblico che consentono di guardare a quegli anni in un'ottica diversa dal solito, attraverso la quotidianità dei singoli e delle famiglie.

«La Shoah - spiega infatti Mauro Tabor, assessore alla cultura della Comunità ebraica - non è qualcosa da studiare solo

sui libri di testo. Ma è un evento che ha toccato i vicini, gli amici, i compagni di scuola di tanti e tanti concittadini».

Leggere quello scorcio di storia nei documenti di alcuni triestini che li hanno generosamente messi a disposizione (in particolare le famiglie

Wagner, Zaban e Kosteris), nelle carte del censimento fascista che nel '42 scheda ciascun ebreo e le sue condizioni o nei documenti della Gestapo che elencano con minuzia contabile tutti i beni ritrovati nelle case ebraiche requisite riporta infatti a una dimensione di

tipiche della cucina triestina e la garanzia della qualità degli alimenti, in particolare della carne. «La nostra sagra - spiega il vice presidente della Società del Tiro a volo, Luciano Piuca - può essere allestita grazie all'impegno gratuito dei soci e degli amici, senza dei quali non potremmo portare a termine la manifestazione. Tengo a precisare - aggiunge - che sono tutti volontari e impegnano il loro tempo e il loro lavoro unicamente per il bene della Società, e pertanto vanno pubblicamente ringraziati».



Il gruppo dei «Billows 85»

La sede della Sagra è particolarmente invitante, in quanto c'è un ampio parcheggio per le automobili, e alla sera il fresco del mare mitiga il caldo di giugno. Ogni sera gli ospiti potranno danzare con le musiche anni '60 e moderne del complesso «Billows '85», da anni sulla breccia. Adriano Tasso al pianoforte e alle tastiere, Luciano Calligaris al basso e alla voce, Luciano Cossutta alla batteria, percussioni e voce, Roberto Gerolini voce solista e Silvano Napolitano alla chitarra, sequencer e voce, sono i componenti il gruppo, molto noto al pubblico delle sagre. (U. S.)

ORE DELLA CITTA'



SABATO E DOMENICA

Sicurezza in mare: convegno e dimostrazioni pratiche

Da dieci anni la Lega Navale Italiana organizza, con la collaborazione delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, la «Giornata nazionale della sicurezza in mare». L'iniziativa è volta a sensibilizzare gli utenti della nautica in ordine ai problemi riguardanti la navigazione responsabile ed in sicurezza ed a prevenire gli infortuni, le avarie e la navigazione in

caso di condizioni meteorologiche avverse.

Il programma di quest'anno avrà una valenza particolare in quanto impostato su due significativi momenti: il primo di approfondimento tecnico-giuridico, il secondo di impostazione pratica. Sabato mattina, con inizio alle 9.30, si terrà alla Camera di Commercio un convegno che avrà come tema «Il coordinamento istituzionale del soccorso in mare: aspetti e competenze». Come si sa, le operazioni di soccorso in



mare, coordinate dalla Guardia Costiera, coinvolgono varie componenti istituzionali, a seconda delle varie tipologie di incidente. Nel corso del convegno, i rappresentanti delle varie istituzioni si confronteranno appunto sul tema. Sollecitati dal moderatore, il giornalista Alessio Radossi, si alterneranno il direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia, ammiraglio Domenico Passaro, che parlerà dell'organizzazione nazionale e locale del soccorso in mare; il dirigente centrale del soccorso acquatico della Direzione nazionale per l'emergenza del Corpo dei Vigili del Fuoco ingegner Ennio Aquilino, che illustrerà i compiti della componente da lui rappresentata; il medico dell'Emergenza Domenico Montalbano e la responsabile infermieristica della Centrale operativa 118, ed infine il presidente della Società Velica Barcola-Grignano Gastone Novelli, che illustrerà i problemi legati alla sicurezza in mare in occasione della Barcolana. Ci sarà anche l'assessore regionale Federica Seganti.

Domenica mattina, alle 11 avranno poi luogo, nello specchio acqueo antistante la scala reale di piazza Unità, dimostrazioni pratiche di soccorso in mare effettuate a cura della Guardia Costiera, dei Vigili del Fuoco, del Sistema 118 e della Federazione Italiana Nuoto-Sezione salvamento. Il programma prevede lo svolgimento delle varie procedure di soccorso con recupero dei naufraghi. Alla fine delle dimostrazioni, il pubblico potrà visitare i mezzi della Guardia Costiera e dei Vigili del Fuoco, ormeggiati davanti a piazza dell'Unità d'Italia.

DOMANI E SABATO

Attori junior al Rossetti con il Canzoniere di Saba



I ragazzi che hanno seguito il laboratorio dello Stabile

«Canzoniere Scanzonato. Piccolo omaggio a Umberto Saba» è il titolo dello spettacolo che il Teatro Stabile allettisce e presenta al pubblico domani in Sala Bartoli alle 21, con replica sabato alle 18. Uno spettacolo particolare soprattutto per la sua genesi e per il fatto che a esserne protagonisti sono giovanissimi allievi attori: i ragazzi, fra i 13 e i 16 anni, hanno infatti partecipato al laboratorio dello Stabile, che li ha impegnati a partire dallo scorso febbraio in un nutrito carnet di lezioni setti-

manali. Il saggio è proprio il «Canzoniere Scanzonato» che si avvale dell'adattamento e della regia di Luciano Pasini, della collaborazione musicale di Daniela Ferletta, della impostazione sul piano della dizione a cura di Luisa Vermiglio, gli insegnanti con cui i giovani allievi hanno studiato in questi mesi. Gli attori sono Federico Bassanese, Paolo Cartago, Christian Destradi, Chiara Gambach, Azzurra Gobato, Sofia Lippi, Alessandra Maier, Jacopo Zucca.

MATTINO

● AMICI DEL CUORE

L'Unità mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in via Ponchielli, accanto alla chiesa di Sant'Antonio, fino a sabato con orario 9-13.

● ASSOCIAZIONE PETRARCA

Oggi, alle 12, al Petrarca, si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi di studio, destinati a due studenti che si siano distinti l'uno in campo letterario (premio in ricordo del prof. Adriano Mercanti), e l'altro in campo scientifico (premio Associazione Petrarca). Si esibirà il coro del liceo.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a, riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30.

● ROTARY TRIESTE

La conviviale, offerta da Dario ed Enrico Samer, si svolgerà alle 13 a bordo della nave «Un Trieste» in Riva Traiana.

POMERIGGIO

● MALATTIE CARDIOVASCOLARI

L'Associazione Petrarca comunica che oggi, alle 17.30, nell'aula magna del liceo, la dottoressa Patrizia Maras terrà una conferenza dal titolo «Fattori di rischio e prevenzione delle malattie cardiovascolari».

● CERTAMEN TERGESTINUM

Oggi, nella sede succursale del Liceo Carducci in via G. Corsi, 1, alle 16 si terrà la cerimonia delle Premiazioni del «Certamen Tergestinum», concorso di traduzione latina giunto alla sua quarta edizione. Saranno premiati studenti della scuola media Nazario Sauro di Muggia, del liceo Oberdan e del Carducci.

● CLUB CINEMATOGRAFICO

Alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, proseguono le proiezioni del filmati partecipanti al concorso «Un anno di film 2008», promosso dal Club Cinematografico Triestino, che propone le migliori opere prodotte nel 2008 dai più noti videomakers amatoriali triestini. Ingresso libero.

● ART OF COMMUNICATION

Oggi, alle 18, nella sala conferenze dello studio Therapie di viale XX Settembre 24, l'Associazione culturale Art of Communication presenta l'attività del secondo semestre dell'anno in corso.

● GOETHE INSTITUT

Oggi, alle 18.30, nella sede del Goethe-Institut (via Beccaria 6), si inaugura la mostra «D-Funktion/Antologia di oggetti tedeschi progettati per l'uso quotidiano» a cura di Alessio Curto. La rassegna, che presenterà una raccolta di pezzi inseriti di diritto nella storia del disegno industriale, resterà aperta sino al 27 giugno con ingresso gratuito (da lunedì a venerdì 17-19).

DA OGGI LE ISCRIZIONI

Ex tempore «Malcantone d'arte»



Le premiazioni dell'edizione di «Malcantone d'arte» 2007

Si aprono oggi le iscrizioni per la terza edizione di «Malcantone d'arte», ex tempore di pittura organizzata da Saadi Zoubir Sadim, titolare del ristorante «Le Maldobrie», che ospiterà la gara. Quest'anno c'è una novità: la timbratura riguarderà te-

le

intatte, ma anche opere già compiute, che saranno accolte sempre in via Malcantone 4/c. L'orario di ricevimento delle tele è dalle 17 alle 19 di oggi e domani e dalle 9.30 alle 12 di domenica. Oltre allo stesso organizzatore, della giuria faranno parte l'antiquario Fabio Lamacchia, il critico d'arte Carlo Milic, i pittori Desiderio Svara e Carmelo Vranich, l'assessore comunale Paolo Rovis. Info: 040.3498461.

● CIRCOLO UFFICIALI

Oggi, alle 18, al Circolo ufficiali dell'esercito in via dell'Università 8, il Circolo ricreativo università degli Studi presenta la commedia brillante in due atti «Ci sei ancora?». Adattamento e regia di Annamaria Borghese. Ingresso libero.

● CENTRO HELIOPOLIS

Nell'aula magna dell'associazione Italo-Americana, via Roma 15, 2.º piano, dalle 16 alle 19.30, convegno su: «Sviluppo della comunicazione: nuovi fenomeni della pubblicità (blog, you tube, google, internet)». Relatori: Daniele Damele, Stefano Feliciani, Roberto Lanza, Biagio Mannino, Desirée Pangerc, Lorenzo Salimbeni, Teresa Tonchia.

● SAGRA DE LA SARDELA

Nella sede di via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale) capolinea linea 33, chioschi enogastronomici aperti dalle 18.30, ampio parcheggio. Oggi apertura con la musica triestina di Giorgio Manzini. Domani si balla con Caio ed Ernesto, Sabato la musica del maestro Tullio Vascotto, domenica il divertimento e il cabaret della Witz orchestra.

● ASSOCIAZIONE SCHILLER

Oggi, alle 18, all'Associazione culturale Friedrich Schiller, in via del Coroneo 15, 2.º p., ci troviamo per conversare in lingua tedesca su temi di attualità. Soci e tutti gli interessati sono invitati. Ingresso libero. Info: 335/6383342, no-red@tiscalinet.it.

SERA

● LIONS TRIESTE HOST

Oggi, alle 20.15, i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno al Jolly Hotel di corso Cavour per l'assemblea ordinaria di chiusura dell'anno sociale 2007-2008. Relazione conclusiva del presidente Ugo Lupatelli. La serata è riservata ai soci del Club.

● CONCERTO AL VOLTA

Oggi, alle 20.30, nell'aula magna dell'Itis A. Volta, è in programma l'ultimo dei concerti previsti per gli studenti e loro amici, genitori, docenti e personale dell'Istituto, per celebrare il 60.º anniversario della Costituzione. Il concerto sarà tenuto dal Coro Antonio Illersberg.

● PAPÀ SEPARATI

«Siamo sempre genitori» questa sera, alle 20.45, in via G. Gallina 1, all'«Ass. Papà separati Onlus (Centro Arena)» incontro condotto dallo psicologo, dott. Paolo Falconer, aperto a soci e simpatizzanti vecchi e nuovi, supporto psicologico e consulenza legale gratuite. Info: 040/9896736, aps_triESTE@yahoo.it.

● CIRCOLO CHAPLIN

Oggi, alle 20.30, alla Casa del popolo «Giorgio Cociani» di Sottolungara, in via Masaccio 24, a cura del circolo del cinema «Charlie Chaplin» verrà proiettato il film «West Side Story».

AUGURI



GIACOMO Tanti auguri per i 50 anni a Giacomo da Francesca, Giulia, Michela, Marco e tutta la «mularia»



MIRANDA E GIOVANNI Sessant'anni fa Miranda e Giovanni si sono detti «sì». Oggi i figli Eda e Franco, con le rispettive famiglie, nipoti e pronipoti, fanno loro gli auguri di ancora tanti anni felici insieme. Buon anniversario!



PAOLA E ROBI 25 anni insieme, ora con qualche chilo in più... Cari auguri per l'anniversario dai familiari



ANITA ... e sono novanta! Auguri vivissimi alla mamma, zia e nonna dai figli, nipoti e tutti i parenti



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

GUIDA SPERICOLATA

Che avventura la corsa sull'autobus 18

Giovedì 29 maggio, S. Massimino, ore 11.56, da via Cumano comincia l'avventura sull'autobus 18. Dopo il «pitstop» al capolinea, il «driver» guida in maniera piuttosto originale. Dipenderà dalla frizione, dai freni, dalla vetustà del mezzo o dallo stesso «safer» che sembra non preoccuparsi di chi trasporta. Più che un gran premio diventa un

«dressage» poco olimpico. Scossoni e frenate inducono a scrutare il manovratore. Caucasoide di virile capigliatura mussoliniana, sfrutta ogni spiraglio di traffico. Vilipesi dagli anni, tendini e scafoidi meravigliano per la resistenza. I giovani che si divertono e gli anziani che guardano il cielo sono aggrappati ai medesimi sostegni.

appiglio per non volare via. Forse c'è un rapporto di collaborazione tra l'Azienda trasporti e la divisione ortopedica. Gli anziani scoprono risorse muscolari sconosciute. Vilipesi dagli anni, tendini e scafoidi meravigliano per la resistenza. I giovani che si divertono e gli anziani che guardano il cielo sono aggrappati ai medesimi sostegni.

Si frammettono i semafori e si consultano gli orologi. I minuti sono lunghi e dodici sono una eternità. Sospettosamente, il vagone 1240 (?) si scarica prima dell'altro capolinea e si rilassano gli sguardi disperati. Qualcuno si fa il segno della croce, altri si massaggiano i polsi. Sono giunti alla meta nudi ma salvi. Prosit.

Francesco Ilavaty

31

SEGNALAZIONI



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2008

TASSE

Registro delle imprese

È in distribuzione in questi giorni la richiesta della gabella annuale della Camera di commercio per l'iscrizione obbligatoria al Registro delle imprese. Chi, nella provincia di Trieste, ha ricevuto l'intimazione a pagare ha scoperto di diventare, suo malgrado, finanziatore del «progetto Parco del mare» e di altri fantomatici quanto generici interventi contro l'inquinamento.

Indipendentemente dalla legge (del 1993!) che permette all'ente camerale di aumentare l'obolo del 20% in un anno, mi domando con quale criterio e soprattutto con quale faccia i signori della Camera di Commercio infilino ulteriormente le mani nelle tasche di chi lavora, produce, paga le tasse e non ne può più di caste, sprechi e prese in giro.

Non posso che augurarmi che il nuovo governo provveda, nell'ottica dell'eliminazione degli enti inutili, costosi e malvisti dalla popolazione, a sopprimere la Camera di commercio e tutti gli altri enti che attorno ad essa gravitano, che non servono ad altro che a complicarci la vita in un girone dantesco di burocrazia e tasse.

Andrea Sardos Albertini

PIAZZA LIBERTÀ

La strage di alberi (1)

Ci piace leggere su Il Piccolo del 24 maggio, che il Sindaco giudichi le osservazioni degli ambientalisti come solite lagnanze, ed un suo Assessore rincari giudicandoci addirittura integralisti, noi crediamo invece che le nostre denunce, ed il nostro esempio, servano per migliorare la vita nelle città, nel rispetto dei nostri simili e della natura.

Le associazioni di volontariato, con il loro lavoro (non retribuito) suppliscono molto spesso alle carenze degli enti, con l'assistenza, il controllo e la sensibilizzazione, cercando di salvaguardare il bene più prezioso, la vita. Spesso dopo questa mole di lavoro il grazie giuntioci dai politici è quello di insultarci e deriderci.

Gli alberi sono un bene di tutti e vanno salvaguardati e non abbattuti: in città dovrebbero aumentare le aree verdi per migliorare la vita e la salute delle persone. Gli alberi di piazza Libertà instaurano nell'area circostante un microclima che abbassa le temperature nelle calde giornate estive. Inoltre la loro chioma ospita innumerevoli uccelli che compongono migrazioni incredibili per venire a riprodursi nei nostri territori.

Su quegli alberi per nostra fortuna riesce a nidificare un assillo, cosa non molto comune in città, e mentre il nostro Sindaco in alcune zone fa sistemare dei nidi artificiali per la riproduzione di passeriformi, in altri siti abbatte la sua mannaia. Ci riferiamo agli alberi dell'ex parco dell'ex ospedale della Maddalena, ora solamente un ex, ricordando che in questo caso c'è stata sicuramente una violazione al regolamento del verde pubblico e al regolamento per la tutela e il benessere degli animali. I responsabili dovrebbero essere puniti con una sanzione come previsto dagli stessi regolamenti.

Infine, signor sindaco, non parli solamente della Ferriera come responsabile delle malattie delle persone. Ogni albero abbattuto, non facendo più la funzione di filtro, fa aumentare la quantità di pm 10 influendo sulla salute dei cittadini, e negli anni progetti sconsiderati ne hanno tolti parecchi, piazza Vittorio Veneto, piazza le Monte Re, e piazza Perugino vada a vedere come vivono bene le piante.

Per i parcheggi in via Cologna è stato sacrificato un bagolaro di cent'anni, bastava rinunciare a due o tre parcheggi e le persone e gli animali potevano godere ancora dei suoi benefici. Anche sulle splendide rive gli alberi, produttori di ossigeno e ghiotti di anidride carbonica, non è che vivano bene. Quindi prima di lamentarsi il sindaco faccia un esame di coscienza e non ci accusi di osteggiare il progresso e l'evoluzione della città,

ALBUM



Casaccia e Comparin inaugurano un organo a Gerusalemme

Vivo apprezzamento per l'esibizione del duo Stefano Casaccia flauto dolce-Pierluigi Comparin organo, invitati a Gerusalemme lo scorso 18 aprile, in occasione dell'inaugurazione del nuovo organo Rieger, donato dalla comunità austriaca alla Chiesa di San Salvatore al Santo Sepolcro. Il clou della cerimonia, che ha visto la presenza dell'Arcivescovo di Graz Franz Lachner, è stata proprio la performance del duo, che nella prima parte del program-

ma ha sfogliato pagine del repertorio barocco mentre nella seconda ha accompagnato il «Magnificat Choir of the Custody of the Holy Land» diretto da Hania Soudah Sabbara. La manifestazione si è svolta nell'ambito del progetto di collaborazione tra la scuola di musica dei frati di Gerusalemme diretta da padre Armando Pierucci e il Conservatorio di Vicenza e con il sostegno economico della Regione Veneto.

poiché forse noi più di lui teniamo alla vita di tutti gli esseri viventi e alla salvaguardia della nostra bella città.

Associazione orticola
del Fvg Trafioriepiante
Lav (Lega Anti Vivisezione)
sede di Trieste
Wwf sede di Trieste

PIAZZA LIBERTÀ

La strage di alberi (2)

Ora basta. Quando è troppo, è troppo! Non voglio morire soffocata da tonnellate di cemento! Chi ammazza gli alberi è un assassino! Uccidere alberi è un crimine contro l'umanità!

Claudia Ullmann

PIAZZA LIBERTÀ

Tutela del patrimonio

Egregio Signor Sindaco, nel corso di una trasmissione in diretta, il 23 maggio lei, interpellato in merito ai lavori di piazza Venezia e piazza Libertà, sarebbe sbottato

in un... «per colpa di due cretini...», riferendosi ai comitati che seguono progetti e lavori e che, evidentemente, non la lascerebbero lavorare. Per quanto ci riguarda, poi, nel Piccolo del giorno dopo aggiunge: «Rimetto la statua di Massimiliano, riporto in superficie i masegni e rompono addirittura per questo». Penso, egregio signor sindaco, che qui si stia sbagliando e che le distanze tra di noi siano minori di quanto creda: noi siamo felicissimi, ripeto felicissimi, che Massimiliano torni al suo posto e, anzi, il recupero dei masegni corona il nostro impegno di nove anni di battaglie epistolari; immodestamente osiamo credere che questa virata rispetto al passato, quando i lastroni venivano divelti per finire chissà dove, sia anche dovuta al nostro lavoro. Certo, il recupero ci sarebbe piaciuto di più se fosse stato attuato sulla piazza intera ma sappiamo delle lamentele per le fermate degli autobus e concordiamo che amministrare non sia facile. Non comprendiamo, però, perché si continui a non voler capire che ogni singolo pezzo va gelosamente salvaguardato, in quanto unico ed irreversibile; l'aver «segato» il perimetro della piazza con una fresa

anziché sollevare i masegni e riposizionarli senza danno, è indice di un lavoro fatto male da parte della ditta (ironia: il responsabile si chiama... Tagliapietra), che così fa prima ma distrugge il patrimonio storico dei triestini. Comunque, rispetto alle «riqualificazioni» precedenti (piazza V. Veneto, Goldoni, piazza Unità), che hanno cancellato la connotazione storico-artistica della città, facendole perdere quell'atmosfera di stampo imperiale che la rendeva unica e relegandola verso anonime cittadine di provincia senza alcun passato, siamo finalmente a un'inversione di tendenza. Vigileremo, per quel che possiamo, affinché anche i recuperi delle piazze Ponterosso, della Borsa, della Libertà, Tommaseo e quant'altre vengano effettuati con gli stessi criteri di piazza Venezia esclusa, si intende, la distruzione insensata (e questa sì cretina) del bene pubblico. A questo proposito abbiamo ricevuto dalla Soprintendenza di Venezia il «Protocollo di Intesa» col Comune di quella città sul trattamento dei masegni: l'abbiamo presentato nella conferenza stampa dell'8 maggio ed inviata sia a lei sia all'ass. Bandelli: sarebbe molto positivo se anche il nostro Co-

mune lo adottasse. È voluto essere questo, da parte nostra, un contributo di idee all'attività del Comune di Trieste come, del pari, abbiamo commissionato a nostre spese ad uno studio di architetti il «Progetto pedonale MaSegno», realizzato dall'arch. Johanna Riva, che si snoda per itinerario interno rispetto alle Rive da Piazza Libertà fino a Piazza Venezia, riportando in superficie il lastricato originario (senza grossa spesa). L'idea del ponte sul canale, che integrerebbe il percorso del progetto, non ci vede del tutto contrari: speriamo, peraltro, che la Soprintendenza bocci l'idea in «acciaio, vetro e legno» (e chissà cos'altro): c'è da rispettare l'omogeneità del contesto, lasciamo Las Vegas in America! Sarebbe anche ora, a nostro parere, che i vari comitati non venissero visti dalla controparte come fanatici avversari da combattere ma come delle risorse da cui si può ricavare qualcosa di utile, sia in osservazioni sia in idee: se Italia Nostra, per fare un esempio, non si fosse mossa per il palazzo R.A.S. di piazza Oberdan, oggi avremmo una deturpazione in più ed un'immagine storica in meno su cui recriminare. Riteniamo ancora, egregio signor Sindaco, che sarebbe cosa illuminata avere un incontro con tutti in sua presenza; per quanto ci riguarda, per i danni fatti in passato, può documentarsi sul nostro sito www.sostrieste.it e sono certo che comprenderà i motivi delle nostre passate iniziative.

Il presidente
Bruno Cavicchioli
presidente del Comitato
per la salvaguardia
del patrimonio urbano
di Trieste

CENTRO STORICO

Masegno scomodo

Sulle pagine de Il Piccolo è ricomparsa la discussione sulla salvaguardia del «masegno», il suo riutilizzo, dopo che per tanti anni fu nascosto dall'asfalto. Sono contrario al suo riempimento, soprattutto se in altri posti da dove è stato prelevato. Abbiamo sotto gli occhi, e purtroppo sotto i piedi, il suo impiego

nei tratti che collegano piazza di Cavana con via F. Venezian e via Punta del Forno, attraverso via San Sebastiano. Vorrei che i difensori del «masegno» percorressero questi tratti, magari con la pioggia, o al mattino quando i proprietari dei locali sono costretti a lavorarlo dal sudiciume dei nottambuli: ci sono pozzanghere, per la felicità dei bambini; disallineamenti tra le lastre, e pericolosi affossamenti alla congiunzione dei vertici delle stesse lastre.

Sono passati molti anni da quando si usava il masegno per la pavimentazione: le suole delle scarpe sono sottili, e quelle femminili hanno tacchi molto alti; i carri trainati dai cavalli sono stati sostituiti dalle auto e dai camion, e non ci sono più, a mio parere, maestranze in grado d'eseguire il posizionamento e il sottofondo di questi lastroni così pesanti e ingombranti. Se tale tipo di pavimentazione è così mal ridotta, pur sottoposto al solo calpestio, come si comporterà al passaggio dei bus e dei camion in piazza Venezia? Non sempre il bello dell'antico lo è anche per il futuro.

Gianfranco Zanolla

REGOLAMENTO

Niente cibo ai colombi

Si coglie l'occasione della segnalazione pubblicata sul quotidiano «Il Piccolo» dello scorso 21 maggio a firma del consigliere della VI Circoscrizione, signor Guglielmo Montagnana, per precisare che non è necessario, sull'esempio dei Comuni di Milano e Venezia, emanare un'ordinanza sindacale che vieti la somministrazione di cibo ai colombi di città in quanto nel nostro Comune tale divieto è già vigente ed è implicito in quello più ampio disposto dall'art. 4, c. 5 del Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in base al quale è severamente vietato alimentare la fauna urbana di qualunque specie, favorendo un'eccessiva proliferazione delle specie problematiche (tra le quali rientrano i colombi).

Il sindaco
Roberto Dipiazza

L'ITALIA SI AVVICINA AL DEBUTTO NELL'EUROPEO

OGGI IN TV



Da sinistra, in senso orario: Fabio Grosso durante l'allenamento di ieri; De Rossi sorride e abbraccia Camoranesi; Chiellini e Cassano scherzano insieme



- 10.00 Sky Sport 1: Inter-Siena (replica della gara di campionato 2007-2008)
- 11.00 Sky Sport 3: Chelsea-Birmingham (replica della gara di Premier league 2007-2008)
- 12.45 Sky Supercalcio: Genoa-Palermo (replica della gara di campionato 2007-2008)
- 15.00 Sky Sport 3: Golf, Pga European Tour «BACA Golf Open»
- 20.00 Sky Sport 1: Calcio, semifinale campionato primavera Sampdoria-Fiorentina
- 23.00 Sky Sport 1: Calcio, Euro Calciomercato
- 23.25 - Raitre : Slide
- 0.00 Sky Sport 1: Sport time
- 1.30 Italia: Studio sport
- 1.30 Sky Sport 1: Calcio Mls, New York Metrostars-Chivas Usa

Il ct sulla panchina azzurra fino al 2010

Donadoni ha firmato il rinnovo del contratto. Abete: «Ora pensiamo alle partite»

BADEN «Ora non manca più niente, possiamo concentrarci sulle partite»: Giancarlo Abete e Roberto Donadoni avevano promesso di risolvere la questione del contratto del commissario tecnico



Roberto Donadoni

prima della partenza per l'Europeo, sul binario azzurro la firma è arrivata solo con un po' di ritardo e all'ultimo giorno utile prima del ritorno in Italia del presidente federale. Ma alla fine è arrivata. Il ct ha siglato ieri pomeriggio il prolungamento del contratto fino al luglio del 2010, ovvero fino ai Mondiali



Fabio Cannavaro

del Sudafrica. L'annuncio è arrivato dal campo dell'Admira Wacker, dove gli azzurri si allenavano nel pomeriggio. Solo la sera prima Donadoni aveva potuto visionare i fogli stilati dall'ufficio legale della Figg, dopo aver trovato con il presidente federale Abete l'intesa lo scorso 20 maggio, nel giorno della diramazione della lista ufficiale dei convocati per Euro 2008. «Un tecnico giovane ma già grande per maturità, competenza e preparazione»: così Abete ha definito Donadoni, nella presentazione della

VIENNA Non ha perso il sorriso e nemmeno la voglia di scherzare. Tre ore dopo essere stato operato alla caviglia sinistra Fabio Cannavaro si è alzato dal letto per rispondere alle domande dei giornalisti e firmare qualche autografo alle infermiere della Privat Klinik, una lussuosa casa di cura viennese che ha vissuto la sua giornata di gloria. L'azzurro è entrato in sala operatoria alle 8,30 e ne è uscito mezz'ora dopo.

«Non ci sono state differenze sostanziali rispetto a quanto avevano evidenziato le radiografie - ha spiegato il professor Andrea Ferretti, responsabile dello staff me-

dicale azzurro che - coincidenza del caso - è stata distribuita poco prima dell'annuncio. Poi, all'arrivo a Casa Azzurri per la festa d'inaugurazione, un semplice e scherzoso «tutto a posto, ora non manca niente».

Il nuovo accordo (il precedente scadeva il 16 luglio, cioè appena dopo la fine dell'Europeo) prevede due altri anni di contratto, con un adeguamento immediato dai 700 mila euro netti a stagione ai livelli dell'ingaggio di Lippi (1.100 netti l'anno), al netto dei premi per l'eventuale vittoria dell'Europeo. Resta, nel contratto, la clausola di rescissione entro i dieci giorni dall'ultima partita dell'Italia a Eu-

ro 2008, con una penale di sei mensilità da pagare. Si chiude così un capitolo definito nei mesi scorsi «tormentone», per i tanti piccoli colpi di scena: dal rifiuto del ct di firmare il primo rinnovo, per la clausola del raggiungimento della semifinale, fino ai riavvicinamenti. A convincere Donadoni, più che la clausola a suo favore (della quale due settimane fa assicurò la volontà di non avvalersi comunque: ma sulla carta è restata), è stata la ribadita fiducia di tutta la Figg. L'ipotesi Lippi per il futuro non è però del tutto scongiurata: l'attuale ct sa che perché la Figg non si avvalga di quella clausola, la sua Italia deve fare un Europeo

all'altezza delle aspettative, non solo per il risultato finale. E, come sottolineato sempre da Abete, questa nazionale non può avere «obiettivi minimi».

Nel frattempo il lavoro sul campo è proseguito. Le lacrime, il coraggio, i nervi e i rimproveri. E poi gli abbracci, le esultanze, gli scherzi. Ma su tutto le regole imposte da Donadoni. Nel triangolo austriaco di Baden-Oberwaltersdorf-Maria Enzesdorf - le tre località che ospitano ritiro, campo di allenamento e Casa azzurri - sta nascendo il gruppo europeo di Donadoni. E a sentire Daniele De Rossi, «il clima assomiglia molto a quello del Mondiale».

Lo si è intuito ieri, quan-

do Cassano ha abbracciato Chiellini sotto gli occhi di fotografi e cameramen come a sancire la pace dopo la frizione del giorno prima. Intanto, Donadoni si occupava della tranquillità dei suoi giocatori, chiedendo alla sicurezza di chiudere il passaggio tra spogliatoi e campo, per riproporre il modello vincente della nazionale di Lippi. Segno evidente che anche questa nazionale, come quella di Germania 2006, cerca il suo «karma» nello spirito di gruppo. La fusione tra anziani di Berlino e nuovi innesti era già parzialmente riuscita nei due anni di cammino verso Euro 2008, ma si trattava solo dell'assemblaggio tattico.

L'INTERVENTO A VIENNA

Cannavaro, operazione ok Il difensore farà il tifoso

dicale azzurro che, assieme all'assistente Fabio Conteduca, ha operato il difensore -. La prognosi è di tre mesi ma già nei prossimi giorni Fabio potrà cominciare la rieducazione nel ritiro di Baden, dove ci sono strutture e attrezzature che ci fanno stare tranquilli». A Cannavaro è stato ricucito il legamento lesionato e applicato un tutore che dovrà tenere per qualche tempo. Il difen-

sore è stato «sedato» e al risveglio ha trovato accanto a sé la moglie Daniela, il figlio Christian, il papà, il procuratore Gaetano Fedele e un gruppetto di amici arrivati in Austria per starci vicino. Una sorpresa che il difensore ha dimostrato di gradire così come ha apprezzato le attenzioni dei tifosi e gli incoraggiamenti dei compagni. «Ringrazio tutti - sono state le sue prime

parole - a cominciare dal presidente dell'Uefa Platini che mi ha concesso di rimanere con la squadra. E bello continuare a vivere l'Europeo perché a casa sarebbe stata durissima».

Cannavaro ha poi ringraziato il professor Ferretti, la dirigenza del Real Madrid, che gli ha permesso di farsi operare subito, e i responsabili della clinica viennese che si sono messi a disposi-

ne della Nazionale. Quindi un suggerimento a Chiellini e uno alla squadra: «Ho già detto che Giorgio non ha colpa sul mio incidente, deve convincersi a guardare avanti. Anzi inviterei tutti a lasciarlo in pace, a non parlare più di questa cosa e ad aiutare la squadra a riacquistare la serenità».

Cannavaro è poi tornato in camera, si è sottoposto a ulteriori accertamenti e in serata ha lasciato l'ospedale per rientrare nel ritiro di Baden dove è stato festeggiato dai compagni. A Baden resterà per almeno 48 ore a riposo assoluto, poi cominceranno gli esercizi di fisioterapia.

Antonio Ledà

FUORICAMPO
DI LUIGI COPPOLA



Con il capitano fuori uso una difesa senza leader

L'infortunio a Cannavaro mette sotto i riflettori tutta la difesa azzurra e porta in evidenza una tendenza del calcio italiano, che rischia di indebolire le diverse squadre azzurre. Alessandro Gamberini, nella Fiorentina di Cesare Prandelli, è cresciuto molto e offre ampie garanzie in marcia.

L'assenza di Fabio Cannavaro, però, va oltre, poiché il capitano rientra di diritto nel solco di una tradizione di grandi leader della difesa, da Sandro Picchi a Pierluigi Cera, da Gaetano Scirea a Franco Baresi, fino a Paolo Maldini. La sua assenza, allora, può essere grave nella gestione della fase difensiva. Il Ct Donadoni dovrà sopperire con maggiore disciplina tattica, e con De Rossi davanti alla difesa.

Il romanista, che s'intende di come gestire assenze importanti (nella Roma hanno saputo sopperire al meglio alla lunga assenza del leader Francesco Totti) mostra fiducia nella capacità del gruppo di compattarsi e superare l'emergenza. E' l'augurio di tutti, anche perché la presenza in ritiro di Cannavaro - capitano non giocatore - mette la sua esperienza e il suo entusiasmo a disposizione dei compagni meno esperti.

La riflessione indotta da quanto accaduto al capitano azzurro porta a considerare che il calcio italiano, una volta accusato di difensivismo e di fabbrica di grandi difensori, sta conoscendo, in questo settore, una fase d'involutione.

ENGLISH

Centro Esami
TRINITY



ALCALINGUA
Universidad de Alcalá

ESPAÑOL

FRANÇAIS

Centro di Studi "Miguel de Cervantes"

PORTUGUÊS

DEUTSCH

ITALIANO

CORSI INTENSIVI ESTIVI PER TUTTI I NUOVI SOCI

Corsi intensivi per bambini, ragazzi ed adulti - SOLO INSEGNANTI MADRELINGUA METODO DI APPRENDIMENTO VELOCE
Trieste - via F. Venezian, 1 (2° p.) - orario di segreteria: dal lunedì al venerdì 10.00 - 13.00 e 16.00 - 20.00

info
040 300588



A sinistra, il ct dell'Italia Roberto Donadoni parla con il difensore Alessandro Gamberini, chiamato a rilevare l'infortunato Cannavaro. Sopra, Del Piero impegnato in allenamento

LA PAROLA ALL'ULTIMO ARRIVATO IN RITIRO

Gamberini: «Tutto merito di Prandelli»

Il sostituto di Cannavaro ringrazia l'allenatore viola. «Conosco le gerarchie»



BADEN Ad accoglierlo, martedì mattina, aveva trovato non solo il ct Roberto Donadoni e i compagni, ma anche un sms: «Bravo Gambero, ma spera di non giocare perché contro di noi perdete». Il numero di provenienza? Quello di Adrian Mutu, compagno di squadra in viola e uomo-simbolo della Romania, avversaria dell'Italia.

NIENTE VACANZE Alessandro Gamberini è stato letteralmente paracadutato in Austria. Anche se per la verità Donadoni lo aveva già allertato qualche settimana fa, chiedendogli per favore di non fare vacanze e restare in zona in caso di necessità. E così è stato. «Ero a Bologna - confida - la prima telefonata mi è arrivata mentre stavano portando Cannavaro a fare le radiografie. Evidentemente avevano intuito che si trattava di qualcosa di serio. Così ho fatto le valigie e sono partito».

QUEL NUMERO 5 L'imbarazzo iniziale è stato superato grazie all'accoglienza dei compagni. «Sono stati tutti splendidi, a partire da Fabio Cannavaro. Mi spiace che la mia chiamata sia figlia di un infortunio, tra l'altro Fabio e Nesta sono sempre stati i miei idoli. La maglia numero 5? Chiederò il suo permesso per indossarla...». Nelle gerarchie azzurre, Gamberini è dietro a Barzagli, Materazzi e Chiellini che già si giocano due maglie in tre. Sarà dura trovare spazio: «Nessun problema, le gerarchie le conosco anch'io. È la prima volta che mi trovo a una manifestazione internazionale, figuriamoci se ho delle pretese. Se Donadoni sa di poter contare su di me, io sono già strafelice».

PER MATILDE C'è anche un risvolto familiare, di quelli che spesso restano nascosti ma che

stavolta Gamberini porta alla luce: «La gioia per essere qui è grande, da una parte però sono dispiaciuto per la mia famiglia e Matilde. Io e mia moglie ci siamo separati, adesso la vedo pochissimo e in questi giorni potevamo stare un po' insieme perché non c'era il campionato, invece...». La piccola ha quasi 6 anni, si vede dal tatuaggio impresso sul bicipite sinistro: 25-10-2002, la data di nascita. «Ho dovuto dirle che il papà andava a lavorare. Spero che comunque lei possa essere orgogliosa di me». Di certo sarà orgogliosa la mamma, che stravede per Alessandro. «Lei è la mia prima tifosa. Adesso è anche tutta felice perché ha scoperto che su un sito dei tifosi viola, sono risultato il giocatore che ha dimostrato più impe-

gnio davanti a Frey e Mutu. Mi ha telefonato subito per dirmelo...». Dicevamo dei tatuaggi. Gamberini ne ha un altro a dir poco atipico. Non lo fa vedere ma spiega: «È una frase che ho trovato sull'ultimo libro di Fabio Volo». Un dj-attore-scrittore che finisce tatuato su un giocatore della Nazionale, chi l'avrebbe mai detto.

GRAZIE PRANDELLI C'è tempo anche per una dedica a Cesare Prandelli. «L'ho sentito in queste ore, così come molti altri compagni, a partire da Montolivo. Il mister è una persona splendida, se adesso sono qua è in gran parte merito suo perché mi ha fatto crescere sotto ogni profilo: tecnico e umano. Il progetto della Fiorentina è in buone mani. E anche noi giocatori siamo in ottime mani».

DE ROSSI Il centrocampista Da-

niele De Rossi prova a fare pesare la sua esperienza di campione del mondo per far ripartire la Nazionale a cinque giorni dal debutto nell'Europeo contro l'Olanda.

CASO CANNAVARO «Quando si fa male un compagno è sempre brutto. In questo caso l'incidente fa ancora più male perché Fabio è il simbolo della Nazionale, l'uomo che ha alzato la coppa del Mondo e che ha vinto il Pallone d'oro. Lui sentiva questa responsabilità, ci teneva a far bene in questo Europeo e sarà difficilmente sostituibile dal punto di vista della personalità. Noi dobbiamo essere bravi a fare quello che abbiamo sempre fatto senza farci assalire dai sensi di colpa».

IL NUOVO DE ROSSI I mondiali di De Rossi in Germania durarono pochi minuti: il tempo di dare

una gomitata a un giocatore Usa e venire espulso. «Ma oggi sono cambiato - spiega il centrocampista - Quell'episodio mi ha fatto vivere in maniera diversa da tutti gli altri un'esperienza fantastica. I miei compagni erano felici, io non potevo esserlo e dovevo comunque sorridere. È stata dura, ma ora sono più maturo e non commetterò più leggerezze del genere. Spero di vivere l'Europeo da protagonista».

I DUBBI Blocco milanista? Nemmeno a parlarne. Donadoni ha ampia scelta a centrocampo ma il giallorosso non si sente riserva. «Ho sentito parlare di una presunta incompatibilità mia con Pirlo. Mi sembra una stupidaggine e comunque il mister ci ha già fatto giocare assieme. Io non vedo dualismi».

CURIOSITÀ. UN SOLO ESEMPIO IN AZZURRO: CAMORANESI

Europei a colori con le nazionali mix di razze

Dalla Francia alla Germania tanti i calciatori convocati che però sono originari di altri paesi



Il francese Thierry Henry

KLAGENFURT Più che una rassegna europea sembra una convention dell'Onu. Sono Europei con la doppia se non tripla cittadinanza, parlano con disinvoltura diverse lingue e professano più religioni. Giochi senza frontiere, Europei a colori.

FRANCIA Prendiamo la Francia che da sempre attinge a piene mani dalle sue colonie, sin dai tempi

di Tresor e Tigana, rivali dell'Italia di Zoff e Tardelli. Nella formazione transalpina convivono martinicani come Thuram ed Henry con magrebini quali Benzema e Nasri o africani come Makelele e Galas.

GERMANIA Una multinazionale del pallone sembra essere anche la Germania che ha fortunatamente eliminato ogni scoria di un passato da can-

cellare. E allora succede che ci sia una foltilissima rappresentanza di polacchi che del resto da sempre vedono nella Germania la loro America. A centrocampo Borowski e Trochowski e in attacco Klose e Podolski. Ma come non dimenticare lo stanuffo di origine nigeriana Odonkor e l'esperto attaccante Neuville, padre svizzero, mamma italiana e cittadinanza germanica.

ITALIA L'Italia è una delle poche nazioni che ha centellinato il ricorso agli oriundi un po' perché le migrazioni sono recenti e un po' perché le nostre poche ex colonie non hanno il calcio nel loro dna. Ci accontentiamo di Mauro German Camoranesi, concittadino di Sivori, argentino dai piedi buoni e con un bisnonno che un secolo fa partì da Genova in cerca di fortuna.

IL 3x2 CHE RINFRESCA LA TUA ESTATE!



Giugno: c'è la grande

promozione Lorenzon!

Tutti coloro che

acquisteranno bottiglie

della linea Lorenzon

oppure vino in contenitori

da 2 e da 5 lt usufruiranno

di un irripetibile 3x2.

Prima di partire per

le vacanze, passa a

trovarci per fare una bella

scorta di convenienza!

lorenzoni

www.ifeudi.it

AZ. AGR. ENZO LORENZON
VIA CA' DEL BOSCO, 16 - PIERIS
INFO: 0481 76445



11.00 Raidue: Aspettando Pechino
12.00 Raitre: Rai sport notizie
12.55 La 7: Sport 7
13.00 Italia1: Studio sport

14.00 Eurosport: Tennis, Roland Garros
16.45 Raitre: Ginnastica ritmica, Europei



18.10 Raidue: Rai Tg sport
19.30 Sky Sport 1: Sport time
20.00 Raitre: Rai Tg Sport

21.00 Sky Sport 2: Basket, finale scudetto
gara2, Montepaschi
Siena-Lottomatica Roma

IL COACH PARLA DEL SUO PROGETTO PER L'ACEGAS

Boniciolli: in A2 con talenti locali

«Dobbiamo puntare sui nostri giovani». Incontro Dipiazza-De Anna

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Il progetto di rilancio dell'Acegas sembra una cosa davvero seria, almeno a giudicare dall'accelerazione repentina che ha preso. Ieri il sindaco Dipiazza l'ha illustrato all'assessore regionale allo sport Elio De Anna (nell'occasione il discorso è stato allargato all'intera impiantistica sportiva cittadina, soprattutto sul nuovo polo multiuso di San Giovanni e sulla ristrutturazione del Grezar), ottenendo in cambio l'impegno regionale a valutarlo con attenzione cercando una qualche maniera per agevolarne la riuscita. Ma Dipiazza non si ferma qui, non ha tempo da perdere. In questi giorni presenterà la bozza di progetto anche alle grandi realtà imprenditoriali locali. Aspettando l'evoluzione degli eventi Matteo Boniciolli, il coach in pectore, si è messo in stand-by.

Boniciolli, all'Acegas interessa molto il suo progetto. Ma a lei interessa davvero l'Acegas?
Certo che sì. Ho incontrato il sindaco Dipiazza e il dottor Panicia per rispetto nei loro confronti, ma anche perché la cosa mi interessa davvero.

Ci può chiarire in cosa consiste realmente il suo progetto?

Il concetto è chiaro: si tratta di sfruttare la storia e radicata passione di Trieste e l'enorme potenziale che questa città vanta per rilanciare il basket locale. E attraverso ciò



L'ALLENATORE ALLA FINESTRA
Matteo Boniciolli aspetta l'evoluzione degli eventi

dare una scossa positiva, fungere da rigeneratore di entusiasmo ed energie per tutta la città. Ad Avellino è successo, nonostante il punto di partenza fosse molto inferiore a Trieste. E oggi Avellino è in

Eurolega. Perché non può accadere qui?

Detto così sembra facile...

Nell'incontro di lunedì ho fatto due nomi: Moschioni e Ruzzier. Sono due giovanissimi triestini



TALENTI LOCALI DA VALORIZZARE
Matteo Metz, uno dei giovani atleti triestini



FINALISTA SCUDETTO
Stefano Crotta



SINDACO-PRESIDENTE
Roberto Dipiazza

che l'anno scorso a Bormio, con l'Azzurra, hanno giocato la finale scudetto Under 14 e sono stati votati nel miglior quintetto della manifestazione, cioè sono fra i migliori d'Italia. E da loro che si deve ricominciare. Le dirò di più: lunedì sera, in gara uno della finale scudetto, in panchina col Montepaschi Siena c'era Crotta, altro giovane di qui ceduto ai senesi come Cigliani e Colli. E ancora: al la festa del basket, fra dieci giorni,

giocheranno venti atleti triestini che potrebbero serenamente essere la base di quattro squadre di A2 e almeno due di A1. Abbiamo poi il PalaTrieste, Chiabola, Calvola tutti in città.

Eppure l'Acegas langue in B2 pagando profumatamente giocatori di fuori.

C'è uno spreco enorme di talenti e qualità. Vi siete chiesti perché le squadre triestine a livello giovanile sono ai vertici nazionali, poi a livello seniores spariscono? Man-

cano allenatori professionisti, manca progettualità, c'è una grottesca rivalità fra i club. Sento di avere l'energia e le conoscenze per poter avviare un progetto importante, offrire una visione molto più ampia del solo fatto sportivo. Perché lo sport è anche fenomeno di costume, veicolo di promozione territoriale, turistica e d'immagine. Naturalmente un progetto del genere non posso realizzarlo nella sola veste di allenatore.

Meglio partire dalla A2 o basta una buona B1?

A livello di costi per l'acquisto dei diritti c'è poca differenza, meglio quindi puntare il bersaglio più grosso. La cosa ragionevole da fare sarebbe costruire una squadra dignitosa e in grado di restare in A2 in attesa di far crescere i giovani locali e farli diventare poi professionisti qui, senza dover emigrare altrove.

E se i soldi non arrivano?

Allora si fa la B2 con giovani triestini e allenatori locali, senza svenarsi per prendere professionisti che costano e non lasciano niente.

E Boniciolli?

Ho buone proposte, posso permettermi di scegliere con calma. Ma anche in caso non si concretizzasse il progetto che ho in testa, o si dovesse rinviare di un anno per trovare con calma le risorse necessarie, sono disponibile a collaborare a livello propositivo da esterno, dovunque mi trovi, per provare a realizzarlo comunque.



Federico Ustolin, che parteciperà ai Mondiali di canottaggio under 23 in programma in Germania

Ustolin si guadagna il posto per i Mondiali under 23

Dopo le prove di Piediluco a Miccoli, Sverko, Mangano e Grbec il pass iridato juniores

TRIESTE Si sono concluse sul lago di Piediluco le Prove altamente indicative per la formazione delle squadre nazionali che nel mese di luglio prenderanno parte ai Campionati del Mondo under 23 di Brandeburgo (Germania) dal 17 al 20, ai Campionati del mondo juniores di Linz (Austria) dal 22 al 27, ed alla Coupe de la Jeunesse juniores che si svolgerà a Cork (Irlanda) dal 18 al 20. In vento contrario ha dato fastidio agli equipaggi impegnati nelle selezioni, non consentendo di avvicinarsi ai tempi di tabella federale richiesti dal ct Andrea Coppola. Le gare si sono quindi svolte regolarmente, ma si sono tenuti in considerazione i piazzamenti nella prima prova, ed i distacchi in quella ad handicap tra le formazioni vincitrici. Per i mondiali under 23 è stato selezionato Federico Ustolin (Saturnia), che sul 4 di coppia ha vinto la prima prova a scapito del quadruplo, del 4 senza e dell'otto senior e dietro soltanto al singolo pesi leggeri nella seconda. Tra le donne, prova poco convincente della Pizamus (Saturnia) nel doppio, che però verrà provata nei prossimi giorni, tentando un suo ulteriore inserimento in altra formazione. Vittoria, ma con un tempo piuttosto modesto di Matteo Romano (Timavo) nel singolo, al quale è stata chiesta la disponibilità per il raduno, al quale l'atleta monfalconese ha dovuto per ora rinunciare causa impegni di lavoro. Quattro gli atleti selezionati per i mondiali juniores, Bernardo Miccoli (Nettuno), imbarcato sul 4 di coppia, ha vinto la prima prova a spese dei

compagni di società (Zacchigna, Bon, Minca e Crevalin), che parteciperanno alla Coupe de la Jeunesse. Davide Sverko (Nettuno) ha avuto la meglio su un nutrito gruppo di avversari nella prova del singolo, e per l'atleta biancoverde si cercherà un impegno con tutta probabilità sul doppio. Selezionati infine per i mondiali juniores: Giorgio Mangano con l'otto e Nicole Grbec sul 4 di coppia, entrambi del Saturnia. Sarà una squadra azzurra juniores in terra d'Irlanda quasi interamente regionale, visto che per la Coupe de la Jeunesse sono stati selezionati, oltre al quadruplo della Nettuno: Bandelli, Locci, Colonnelli e Paternosto (Timavo) nel 4 di coppia femminile, Cotoncini, Ferraresse, Gionna, Grison, Morosetti, Panteca, Peraz e Tedesco (Saturnia) nell'otto. Un numero di convocati in maglia azzurra superiore alle aspettative e a quello delle stagioni.

ISTRIANA Timavo e Pullino protagoniste delle classifiche della 53.a edizione della Regata Internazionale Istriana, organizzata dalla Canottieri Argo ad Isola d'Istria. I monfalconesi hanno chiuso primi tra i club stranieri e secondi nella generale dietro Isola di Isola d'Istria, ed i muggesani secondo club straniero e primo nella graduatoria degli under 14. Il successo per la Timavo (7 ori, 9 argenti e 3 bronzi), porta la firma in particolare dei singolisti Bortolotti, Polez, Pizzin, Centazzo, Cernic, Fabris e del doppio di Bortolotti e Scarpa. Fra gli under 14, oro di Apostoli della Pullino; successo di Nicolini dello stesso club negli under 13.

CALCIO SERIE B

I primi obiettivi sul mercato

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE La Triestina rinvia l'indietro Davide Marchini (27 anni). Sia perché potrebbe rivelarsi un bel propulsore sulla fascia destra sia perché intende tutelare il suo patrimonio. La situazione è nota e piuttosto ingarbugliata. Il bizzoso esterno destro è da mesi in rotta di collisione con il Cagliari. Liti, incomprensioni, certificati medici, ricorsi. Fatto sta che il giocatore è fermo da quasi un anno e il presidente sardo Cellino gliel'ha giurata, potrebbe anche stroncargli la carriera.



Davide Marchini quando vestiva la maglia alabardata

L'Unione è rimasta finora alla finestra ma è preoccupata dal momento che è ancora proprietaria di metà del cartellino. L'altro 50 per cento, appunto è del Cagliari che lo aveva pagato 650 mila euro più la proprietà di Peana. Bei soldi. Se restasse a Cagliari il futuro di Marchini sarebbe a dir poco incerto, allora la Triestina sa-

rebbe intenzionata a riscattarlo. Giocherebbe così con la maglia alabardata almeno mezza stagione in maniera tale da far di nuovo lievitare le sue quotazioni (sei mesi fa lo volevano tante squadre). L'operazione di salvataggio è però complessa. Appare difficile un accordo con il Cagliari, per cui è molto probabile che le due società vada-

no alla buste per risolvere la questione della proprietà. Un altro problema è costituito dall'ingaggio di Marchini (circa 220 mila euro) che, in un'ottica di riduzione degli emolumenti, per la Triestina è troppo alto. Bisogna allora convincere Davide e il suo procuratore ad abbassare le pretese e non sarà facile. Certo che un Marchini convinto di tornare a Trieste sarebbe una grande risorsa per Maran. L'asse di destra Cacciatore-Marchini, con Tabbiani come alternativa, potrebbe funzionare a meraviglia.

Altre trattative. Alla Triestina interessa il di-

fensore centrale Antonio Giosa, 25 anni, un altro Maran's boys in giro per l'Italia. Il cartellino è della Reggina ma negli ultimi quattro mesi ha giocato a Messina. Una trattativa che il diessè Totò De Falco tiene congelata in attesa di una risposta di Georgios Kyriazis, il quale entro la prossima settimana deciderà se restare o meno. «Ma abbiamo anche dieci comproprietà da risolvere che pesano sull'andamento del nostro mercato», spiega Totò che è andato alle finali del campionato Primavera per vedere se ci sono nuovi talenti. «La Juve ci ha offerto qualche

giovane, vedremo più avanti. Ne hanno anche tanti buoni sparsi per l'Italia». Anche l'Alabardata, tuttavia ha alcuni giocatori in circolazione. De Falco è pronto a scommettere sulle qualità della punta esterna Franco Chiavarini, un argentino dal gol facile parcheggioggiato quest'anno al Bellaria (in C2). Potrebbe andare in ritiro con la squadra e poi Maran lo valuterà. Tutto deciso per i portieri: la Triestina punta su Dei e Agazzi. Resta da piazzare Gegè Rossi che potrebbe rimanere a Catania come secondo oppure potrebbe sistemarsi alla Salernitana in B.

SEMIFINALI DEI PLAY-OFF PROMOZIONE

Primo round a Brescia e Lecce



Serse Cosmi del Brescia

ROMA Nella gara d'andata della semifinale dei play-off di serie B per la promozione nella massima serie, il Lecce ha espugnato il campo del Pisa vincendo 1-0. Decisiva la rete dopo 11' della ripresa da parte di Simone Tiribocchi. In serata, nell'altro incontro in programma, il Brescia si è imposto per 1-0 ai danni dell'AlbinoLefte: davanti al pubblico amico, le «rondinelle» hanno conquistato il successo grazie al gol realizzato da Caracciolo al 40' del primo tempo.

Le gare di ritorno sono in programma domenica: a Bergamo, AlbinoLefte e Brescia si siederanno alle 19, mentre a Lecce il campo del Pisa inizieranno il match alle 21. In caso di parità di punti e di gol alla fine dei tempi regolamentari, sono previsti i supplementari. Qualora dovesse ulteriormente permanere la situazione di parità, a quel punto niente rigori: passerà il turno, accedendo alla finale per la A la compagine meglio classificata durante la regular season.



Enzo Ferrari

TENNIS. DEFINITI I MATCH DI SEMIFINALE

Memorial Pison, in lizza quattro coppie

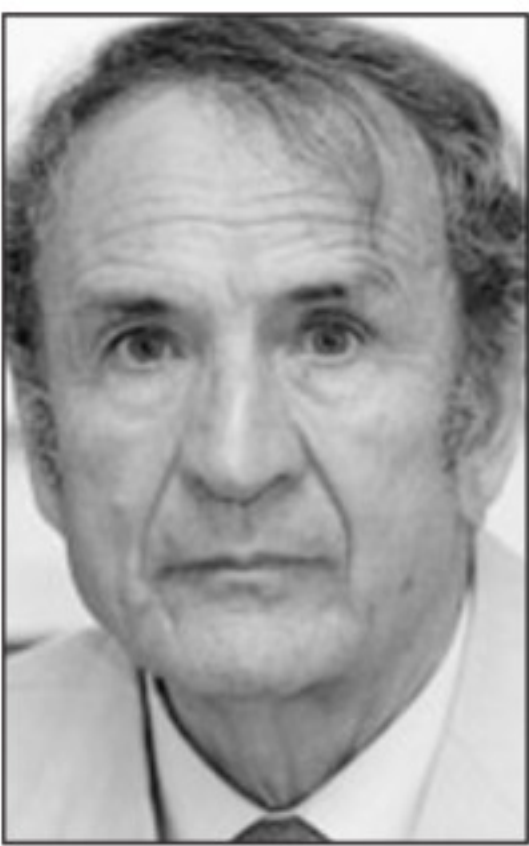
TRIESTE La seconda edizione del Memorial Sergio Pison dedicato all'ex calciatore della Triestina e del Padova Sergio Pison, grande appassionato della racchetta, è entrata nella fase decisiva sui campi del Circolo Marina Mercantile. Se all'invito per un torneo di doppio lanciato agli «amici di Sergio» dal responsabile della sezione tennis Giorgio Calzolari e dal direttore del torneo Mario Missi avevano risposto ventiquattro coppie, di queste ne restano in lizza quattro, a conclusione dei quarti di finale.

Nella parte superiore del tabellone, eliminati Angelo Orlando e Del Mistro vincitori della prima edizione del Memorial, Enzo Ferrari e Tito Rocco sono stati travolti dall'ardore di Codiglia e Covi, che si sono imposti per 6-0 6-1 sulla coppia alabardata. Prossimi avversari di Codiglia e Covi in semifinale saranno Degrassi e Fantina, vittoriosi su Del Negro e Pastor dopo due combattuti set (7-5 6-4).

Nella parte bassa, Olivo e Poli si sono imposti al terzo set su Cividin e Marzini, dopo

aver vinto il primo al tie break (7-6) e aver perso il secondo per 6-3. Olivo e Poli dovranno vedersela in semifinale con Lodes e Zalukar, usciti vincitori dal «quarto» con Pozzecco e Longo (6-4 6-3), dopo aver eliminato in precedenza Dambrosi e Menardi.

Alle semifinali della seconda edizione del Memorial Pison seguirà venerdì prossimo, alle ore 17, la finalissima, con le premiazioni del torneo, e successivo rinfresco al quale il comitato organizzatore invita sin d'ora tutti i partecipanti. (e.L.)



VELA

Sarà un'edizione celebrativa

Nella foto a sinistra Fulvio Molinari, qui a lato il presidente della Svbg, Gastone Novelli e a destra la sciatrice Denise Karbon

La Karbon a Trieste per tenere a battesimo la Barcolana n. 40

La regata è in programma il 12 ottobre, previste alcune novità per iscrizioni e ormeggi

TRIESTE Una madrina che viene dal mondo dello sci per la quarantesima edizione della Barcolana. Sarà Denise Karbon, fresca vincitrice della Coppa del Mondo di slalom gigante, a tenere a battesimo oggi la regata triestina. Si svolge questa mattina, infatti, la conferenza stampa di presentazione dell'evento che formalmente apre la fase organizzativa della manifestazione.

Denise Karbon è stata invitata dalla Società velica di Barcola e Grignano e ha accolto con divertimento la possibilità di cimentarsi in uno sport completamente diverso dal proprio, anche se vela e sci vanno spesso d'accordo e i velisti sono accaniti sciatori:

«Ho visto più volte la Barcolana in tv - ha raccontato la sciatrice altoatesina - e mi ha sempre colpita, così lontano dal mio mondo, ma evidentemente molto divertente. Così, quando è arrivato l'invito da parte della Società velica di Barcola e Grignano non ho esitato e a ottobre verrò a Trieste».

In realtà Denise Karbon è attesa a Trieste già oggi, in occasione della conferenza stampa di presentazione: una parentesi triestina nell'intenso periodo di allenamento che sta affrontando in vista della prossima stagione agonistica, quando sarà chiamata a difendere, anche nelle gare di Tarvisio, il prossimo febbraio, il titolo mondiale in slalom gigante.

Intanto la Barcolana riparte da 40: oggi si presenterà un'edizione celebrativa della manifestazione, con l'obiettivo di valorizzare i quarant'anni di storia della regata, guardando anche all'evoluzione futura. Saranno il presidente della Svbg, Gastone Novelli, il portavoce Fulvio Molinari, il sindaco di Trieste e il vicepreside della Regione a tracciare i dettagli della regata e dell'ospitalità della città in occasione della manifestazione, che lo scorso anno ha richiamato circa 300mila persone. Verranno anticipate alcune novità relativamente ai canoni di iscrizione e agli ormeggi lungo le Rive, mentre resta invariato, grazie alla

collaborazione dell'Autorità portuale e del Comune, il posizionamento del Villaggio Barcolana lungo le Rive, quest'anno allocato da piazza Unità fino al teatro Mela.

Sul fronte terrestre, la Barcolana conferma il festival di musica a livello nazionale e propone una nuova manifestazione di cultura marinara in collaborazione con la Provincia. In mare, confermata la Barcolina, Barcolana Classic per le barche d'epoca in collaborazione con l'Adriaco e la Barcolana di notte dedicata alla classe Ufo. La festa inizia il 4 ottobre, per concludersi con il quarantesimo compleanno della regata, il 12 ottobre alle 10 del mattino.



Loris Manià

VOLLEY. A TOKYO

L'Italia batte l'Algeria e centra la quarta vittoria consecutiva. Pechino è più vicina

TOKYO E sono quattro. L'Italia mette a segno il poker consecutivo e compie un altro passo verso la qualificazione alle Olimpiadi di Pechino. Dopo i successi con Giappone, Corea del Sud e Australia, il 3-0 ottenuto ieri a spese dell'Algeria è stato netto e meritato, al termine di una gara in cui le difficoltà principali sono venute dal basso ritmo di gioco degli avversari, che non ha però scalfito la concentrazione della squadra italiana, intenzionata a continuare la sua marcia. Il ct azzurro Anastasi, anche per tenere tutta la squadra mentalmente presente, ha deciso di cambiare completamente sestetto e di mandare in campo tutto il resto dell'organico. A parte il centrale Birarelli e il libero Manià, sono scesi in campo Meoni in regia, Bovolenta al centro, Paparoni e Cisolla di banda, Gavotto opposto. Proprio Gavotto, insieme a Meoni ed al capitano Cisolla è stato il miglior interprete del match.



Un golfista in azione sul green di Padriciano

GOLF. VARIE CATEGORIE

Marzi padrone assoluto nei primi tornei del mese

Buoni risultati per la Bettio e per il giovane Di Pretoro. Brillante anche la Marchesi

TRIESTE Con il primo posto nella classifica netta di Prima categoria, seguito dalla vittoria nel Lordo - cioè senza sottrazione dell'handicap -, Federico Marzi ha fatto sfarelli nel dittico di tornei di inizio giugno. Il forte giocatore triestino, handicap 4, figlio del non dimenticato Oliviero, animatore del Circolo triestino negli anni '90, ha messo d'accordo tutti con 35 punti nella «Coppa del ristorante», 18 buche stableford, superando di quattro punti il giovane Zeno Di Pretoro che ne ha totalizzati 31. Prima nel Lordo Cristina Bettio, che gioca un handicap 8, con 31 punti. Scendendo di categoria, in Seconda continua la sua ascesa il giovanissimo Alonso Cociani, che ha totalizzato 38 punti, alla pari di Guido Dorni, secondo. In Terza categoria ottimo il 42 di Andrea Salmi, buono anche il 40 di Alberto Giglio. Prima Lady si è classificata Beatrice Tassi con 39 punti. Primo Senior Gianluigi Baldassi con 37, e fra i non classificati 33 punti Boris Zidaric.

Si è giocata l'ultima tappa del «World Caribbean golf challenge» e, come detto, Federico Marzi si è classificato primo nel lordo con 34 punti, due soli sopra il par del campo. Elena Marchesi, ottimo handicap 5, si è aggiudicata il primo netto in Prima categoria con 39 punti davanti a Marco Perla con 35. In Seconda categoria, successo di Cristina Gazzetta che ha staccato un 40 di ottima fattura davanti a Claudio Ceschin con 36. In Terza categoria 38 punti sia per Guido Petz che per Roberto Sincovich, rispettivamente primo e secondo. Fra le signore ecco Alessandra Salich che ha totalizzato 37 punti. Fra gli over 55 vincitore Antonino Augusto con 36.

Da segnalare infine l'ottima prestazione domenica scorsa a Lignano della giovane speranza del Circolo triestino Stefania Avanzo, handicap 11, che al «Mercedes Trophy» ha conquistato il successo in Prima categoria con 39 punti stableford.

KARATE. RACCOLTI 10MILA EURO PRO BURLO

Memorial Masuottolo con 500 atleti

TRIESTE Oltre 500 atleti, una quarantina di società, sette regioni italiane e quattro nazioni rappresentate. Il richiamo del torneo di karate Memorial «Davide Masuottolo» ha trovato nuovamente una massiccia risposta da parte delle varie sigle federali o dagli enti di promozione sportiva. Organizzata dalla società Karate-Do Trieste della insegnante Anna Devivi (6° dan Fesik) la manifestazione

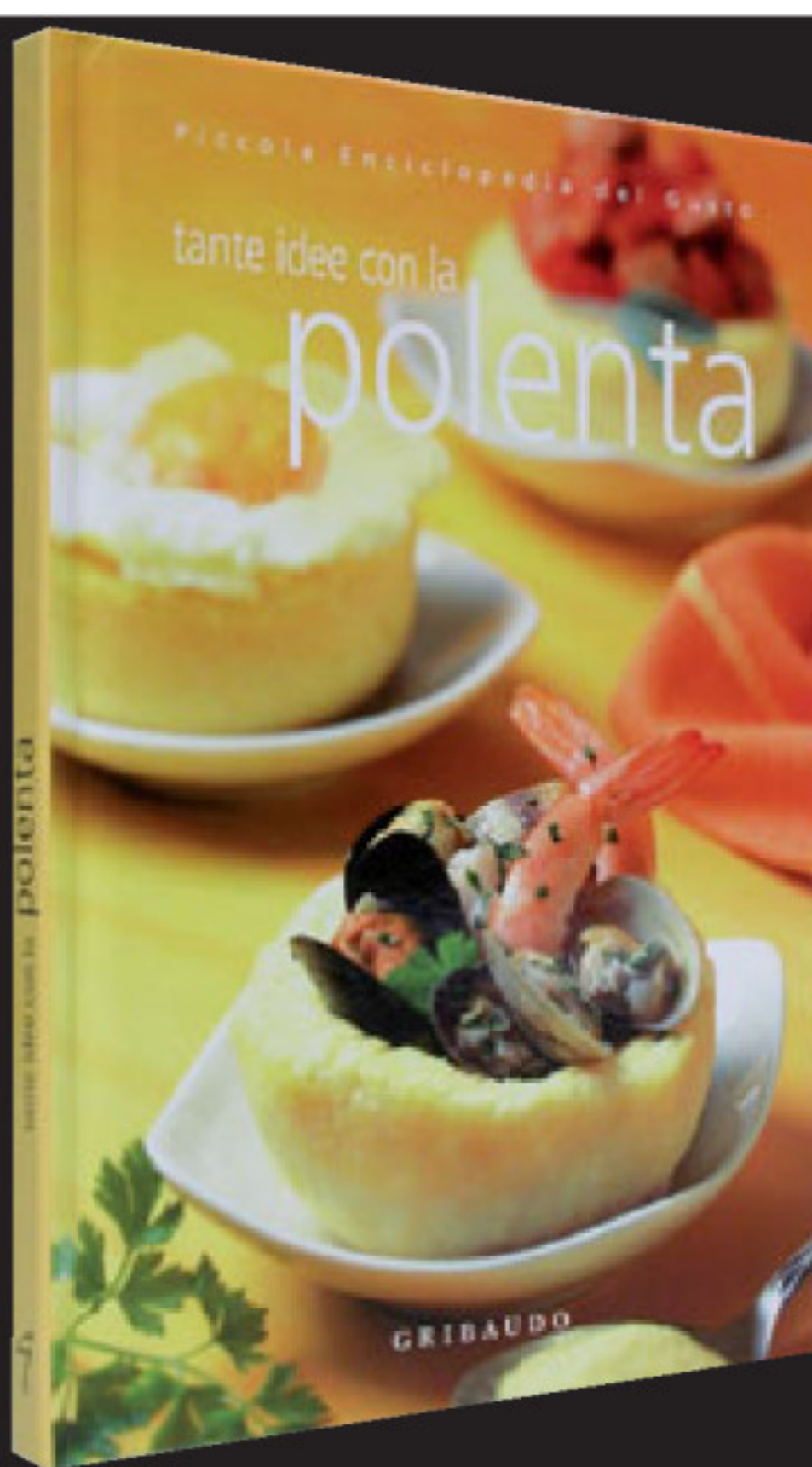
giunta alla sua terza edizione, si prefigge di onorare la memoria di Davide Masuottolo, giovane allievo della stessa Devivi, scomparso nel 2003 in seguito ad una malattia incurabile. Il torneo si basa sulla codificazione sportiva del Karate ma si concretizza soprattutto nella chiave di solidarietà, costituita da una raccolta di fondi da devolvere all'Ospedale infantile «Burlo Garofolo» di Trieste.

I due momenti dell'appuntamento andato di scena al PalaTrieste, quello sportivo e quello della solidarietà, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Grazie al contributo di privati, aziende, del pubblico e alle quote di iscrizione si è giunti alla raccolta di oltre 10.000 euro, somma che verrà gestita dal professor Ventura, primario della Clinica Pediatrica del «Burlo Garofolo», per l'acquisto di nuovi macchinari destinati alla cura di bambini affetti da forme asmatiche. Parallelamente al consolidarsi dell'iniziativa benefica anche l'aspetto

sportivo ha fatto il suo corso, quasi contagiato dal clima, senza eccessi agonistici o temi di rivalità, tipici del fronteggiarsi di varie sigle. Al termine delle otto ore di gare, nelle specialità del Kata (forma) e Kumite (combattimento), dai settori giovanili ai Veterani, la classifica generale ha premiato i vari succes-

si collezionati dalla società organizzatrice, la Karate Do Trieste, davanti ai goriziani della Sankaku Isonzo e alla Budo Kai Punto Zero di Trento. «Abbiamo fatto un piccolo gesto ma ottenuto un grande risultato - ha sottolineato Anna Devivi, insegnante e artefice dell'iniziativa - seguendo semplicemente il motto Il Karate per la vita, il monito che regola la nostra società».

Francesco Cardella



IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL 21° VOLUME «Tante idee con la polenta»

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegato e noi le pubblicheremo. O consultate il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it



ATTIVO DA VENT'ANNI

Il circolo Fincantieri-Wärtsilä insegna l'atletica a 120 tesserati

Accordi con altri sodalizi cittadini per valorizzare le giovani promesse

TRIESTE La sezione atletica del circolo Fincantieri-Wärtsilä festeggia quest'anno il ventennale. Dai primi passi nel 1988 centinaia di giovani sono stati avviati al mondo dell'atletica leggera riscuotendo spesso risultati lusinghieri, come si evince dai numerosi attestati esposti nella sede del circolo in galleria Fenice. Presidente del circolo è Pierpaolo Acunzo che dirige l'intensa attività che si articola in numerose sezioni, con circa 4.500 soci complessivi. La sezione atletica è affidata a Giuseppe Mandorino con circa 120 iscritti equamente distribuiti tra categorie giovanili ed amatoriali. Trattandosi di un circolo aziendale l'attività è rivolta principalmente ai familiari dei dipendenti, tuttavia è aperta l'iscrizione anche a soci aggregati in modo da poter costituire anche formazioni particolarmente competitive.

Per una decina d'anni il gruppo si era fatto carico di gestire l'intera categoria allievi maschile della città, attività culminata l'anno scorso con l'accesso alla massima finale tricolore e la conquista di un prestigioso 11° posto nazionale. Quest'anno il sodalizio ha deciso di concentrarsi sui più giovani, sottoscrivendo un accordo con altre società locali per rilanciare l'atletica assoluta

maschile a Trieste, facendo quindi convogliare gli atleti a partire dalla categoria allievi in un unico gruppo sportivo che porta ora i colori del Marathon, analogamente a quanto accadeva già per il settore femminile sotto la bandiera del Cus Trieste. Già in avvio di stagione si sono riscontrati i primi risultati di questa iniziativa, con il Marathon che si è fregiato del titolo italiano di società di corsa campestre proprio con una squadra for-

mata da allievi provenienti, oltre che dallo stesso club, anche da Fincantieri e Trieste Trasporti. I successi sono continuati nell'attività su pista dove gli allievi alabardati hanno appena vinto il campionato regionale di società di categoria, accedendo così alla massima finale nazionale tra le dodici migliori formazioni italiane e qualificandosi con il sesto miglior punteggio di squadra. Non stupisce quindi che anche da galleria Fenice si segua con

grande attenzione l'esito della nuova finale che nel fine settimana vedrà gli allievi del Marathon scendere in pista a Cinisello Balsamo, in quanto vi saranno impegnati anche diversi atleti del prolifico vivaio del circolo. Anima e motore della sezione giovanile è Livio Marchesi che parlando dei primi anni di attività lascia trapelare l'orgoglio e la riconoscenza per il primo gruppo di atleti che hanno vestito la maglia della Fincantieri, a partire dal giavellotti-

sta Edoardo Scocchi, nazionale under 15 e vincitore di un titolo italiano, per seguire con i campioni regionali Daniele Testa, specialista delle corse di resistenza, e le ostacoliste Emanuela Jurisovich e Jenny Hager. Le soddisfazioni non sono mancate negli anni a seguire con i titoli italiani vinti dal pesista Marco Zecchi e da Monica Cuperlo nel salto in alto, ora atleta di punta del Cus Trieste e nazionale juniores. Tra i numerosi campioni regionali si ricordano inoltre Barbara Chiaruttini, Sara Bonazza, Alice Bugatto, Valentina Sincovich, Nicole Medizza ed i marciatori Alessio Wruss e Federico Masi, attualmente tra i migliori interpreti della specialità nelle categorie juniores e promesse. Sono storia recente i titoli regionali degli allievi Giovanni Barbone (100m), Luca Sponza (2000 siepi) e Lorenzo Giuliani (110 ostacoli), tutti attualmente in forza al Marathon. Particolarmente vivace la categoria ragazzi che l'anno scorso ha collezionato diversi titoli regionali: Alexia Pisani vittoriosa sia nel triathlon (ostacoli, lungo, peso) che nel salto in lungo, Caterina Cedolin nei 1000 metri, Amedeo Pellarini nel tiro del vortex e Roberto Petracco nei 2km di marcia. E ulteriore motivo di orgoglio l'ambito riconoscimento regionale conseguito nel 2002 quale «Società più per l'attività giovanile», a dimostrazione della qualità degli atleti e dello staff tecnico. Livio Marchesi è coadiuvato nella sua attività dall'istruttore Massimo Zerovaz. Per 15 anni è stato instancabile collaboratore anche Armando Germani, passato quest'anno al Marathon per continuare a seguire da vicino le gesta dei suoi giovani atleti.

Alessandro Parlante

» IN BREVE

CONVOCAZIONE
Allievi, Viviani
in azzurro

TRIESTE Convocazione nella Nazionale allievi di corsa in montagna per Federico Viviani che insieme a Francesco Limoncin ha portato al Marathon anche il titolo tricolore della gara a staffette svoltesi domenica a Gandellino, in Val Seriana, dopo il successo di squadra di due settimane fa nelle gare individuali a Roncobello, sempre nel Bergamasco. La staffetta triestina ha avuto ragione della squadra dell'Atletica Valli di Non e Sole che nella seconda frazione schierava proprio il campione italiano individuale.

APPUNTAMENTO
Premiazioni
al liceo Galilei

TRIESTE Nell'aula magna del liceo Galilei questa mattina si svolgono le premiazioni relative all'attività sportiva svolta nel corso dell'anno con la presentazione dei progetti avviati in collaborazione con la Federazione Italiana di Atletica Leggera e con l'associazione sportiva Marathon, promotrice dell'iniziativa che si prefigge l'ambizioso obiettivo di rilanciare l'atletica maschile cittadina a livello assoluto, in collaborazione, con gran parte delle società giovanili locali e con il contributo dei rispettivi tecnici e dirigenti.

QUALIFICATI
Tre team del Fvg
alle finali assolute

TRIESTE L'atletica regionale porta ben tre squadre allievi nella finale della massima serie nazionale che si svolge nel fine settimana a Cinisello Balsamo. Oltre al Marathon, classificato con il sesto miglior punteggio maschile, ci sono la squadra maschile e femminile dell'Atletica Udinese. La squadra maschile dell'Alto Friuli è stata esclusa per un soffio e si presenta quindi come capolista nella finale A1 in programma contemporaneamente a Imola, dove saranno in campo anche la corrispondente squadra femminile e le allieve del Cus Trieste.

>>> GARE

TRIESTE Per il secondo anno la Polisportiva Triveneto si è aggiudicata il Grand Prix giovanile provinciale schierando un gran numero di atleti in tutte le categorie, dagli esordienti ai cadetti, superando in classifica la Trieste Trasporti che pure ha collezionato il maggior numero di vittorie individuali. Più distaccate Marathon, Fincantieri-Wärtsilä e le società gemelle Pentatletica e Tergestina, comunque tutte con risultati individuali di rilievo all'attivo. Trive-



La partenza dei 60 metri maschili della categoria ragazzi al Grand Prix provinciale. La classifica generale è stata vinta dalla Polisportiva Triveneto davanti alla Trieste Trasporti

neto vittoriosa nel vortex ragazzi con Riccardo Bruno tra i maschi ed Ilaria Racar tra le femmine, nella marcia con Luca Bartole e nella staffetta 4x100 con Bruno, Ressetta, Nistri e Biviano. Doppietta anche nel peso della categoria maggiore Anna Debortoli tra le cadette e Michael Verani tra i cadetti. Verani protagonista anche nella velocità: primo a pari merito negli 80 metri in 9"8 e con la staffetta 4x100 insieme ai compagni di club Di Rocco Ulivieri, Zuzich e Giacomo. Conclude la serie di

vittorie societarie il salto del cadetto Mauro Dall'Argine a 5,33 metri. Per i colori della Trieste Trasporti, le vittorie di Tommaso Delise nei 200 metri esordienti e delle ragazze Andrea De Monte nei 60 ostacoli, Roberta Battini nella marica e Sofia Beltrami nell'alto con 1,37 metri. Affermazione anche per la staffetta 4x100 formata da Battini, Beltrami, Iurissevich e De Monte in 58 netti, mentre Diego Lassini ha vinto i 60 ostacoli ragazzi. Quasi un *en-plein* per le cadette con Caterina Pri-

mavera negli 80 metri, Monica Benolli negli 80 ostacoli, Ginevra Petz nei 1000 metri, Michela Graziosi nei 2km di marcia, Alexia Pisani nel lungo e la staffetta 4x100 con Benolli, Primavera, Giovannini e Gregorio. Primo anche Pietro Conte nei 100 ostacoli cadetti in 15"6. Hanno contribuito al terzo posto del Marathon le vittorie dell'esordiente Samuele Biasutti nel peso ed il primo posto a pari merito di Allyson Grattagliano nei 60 metri. Ottimo Max D'Aliesio nei 60 piani e soprattutto nel

salto in alto con la misura di 1,50 metri. Ulteriori vittorie per i cadetti Mesfin Nolianni nei 1000 metri e Matteo Dapelo negli 80 piani, a pari merito in 9"8. Per la Fincantieri-Wärtsilä si sono distinti Alessia Ribaric, prima a pari merito nei 60 metri ragazze, e Roberto Petracco vincitore dei 1000 metri ragazzi. Per la Pentatletica le vittorie delle giovani esordienti Elisa Di Lazzaro nei 200 metri e Nicla Mosetti nel peso, oltre a Federica Berni nei 1000 metri della categoria ragazze.

>>> LA PROMESSA

Andrea è un multi-atleta

Parovel è passato dagli sprint alle prove di resistenza



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **ANDREA PAREVEL**. Nato a Trieste il 22 gennaio 1993.

■ Sport & ruolo: atletica leggera cat. cadetti (ostacoli e prove multiple)

■ Carriera: record regionale nel triathlon ragazzi

■ Hobby e preferenze: passare il tempo libero assieme agli amici

TRIESTE Andrea Parovel ha praticato numerosi sport: nuoto, basket, calcio, pattinaggio e sci, senza però appassionarsi completamente per una disciplina particolare. All'età di nove anni è stato il papà ad invitarlo a provare l'atletica, insieme al fratello gemello. I buoni risultati ottenuti in pista lo hanno indotto a scegliere definitivamente questo sport, specializzandosi nelle corse ad ostacoli e nelle prove multiple, dove ha stabilito anche il record regionale nel triathlon ragazzi (60 ostacoli, lungo e 600 metri). Mentre il fratello dopo qualche anno ha abbandonato le piste per tornare al calcio, Andrea si è dedicato con crescente impegno all'atletica.

Passato alla categoria cadetti la sua predilezione per gli ostacoli e le buone capacità di resistenza lo hanno avvicinato alla gara dei 300 metri ad ostacoli, in cui è riuscito a raccogliere risultati lusinghieri fin dal primo anno di categoria con la terza posizione nella graduatoria annuale regionale. Quest'anno Andrea si presenta come grande favorito per il titolo del Friuli Venezia Giulia. Si è allenato con Livio Marchesi ed Armando Germani, è stato proprio quest'ultimo a scoprire le sue doti di ostacolista ed avviarlo alla disciplina, ora si è unito al gruppo di velocisti ed ostacolisti seguito da Max Valci.

Quest'anno ti alleni con diversi atleti di categorie superiori, come ti trovi?

L'impegno è sicuramente aumentato sia come quantità che qualità, l'allenamento con Max mi ha dato nuovi stimoli ed i primi risultati si possono già vedere.

Obiettivi per l'anno in corso?

Spero di migliorarmi ancora nei 300 ostacoli per poi partecipare ai campionati italiani cadetti.

Hai partecipato anche ai giochi scolastici?

Sì, ho vinto la gara provinciale dei 110 ostacoli ma nella fase regionale purtroppo sono inciampato in un ostacolo e così mi sono dovuto accontentare del terzo posto.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Nel tempo libero vado in giro con gli amici, in estate andiamo soprattutto al mare.

>>> IL PERSONAGGIO

Alessia predilige la velocità

La Ribaric sta ripercorrendo le orme del padre



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **ALESSIA RIBARIC**. Nata a Trieste il 13 dicembre 1995

■ Sport & ruolo: atletica leggera cat. ragazze (velocità e ostacoli)

■ Carriera: Protagonista al via del Trofeo Primavera

■ Hobby e preferenze: Musica, ballo e uscire con gli amici

TRIESTE Alessia Ribaric pratica l'atletica leggera dall'età di otto anni, inizialmente con la Trieste Trasporti e poi con la Fincantieri-Wärtsilä. Si è subito messa in luce nelle gare di velocità che tuttora predilige. Quest'anno ha iniziato alla grande con una doppietta nei 60 ostacoli e nei 60 piani, presentandosi come una delle protagoniste del Trofeo Primavera, il circuito provinciale dedicato alle categorie giovanili che premia gli atleti più versatili e costanti nel corso dell'anno.

Quest'anno hai cominciato particolarmente bene la stagione, vero

Sì, sono al secondo anno nella categoria e le ragazze che l'anno scorso riuscivano a battermi sono passate alla categoria superiore.

Sono un po' preoccupata per l'anno prossimo quando diventerò anch'io cadetta e gareggeremo nuovamente insieme, vincere non sarà più così semplice.

L'atletica è più fatica o divertimento?

Per me è soprattutto un divertimento. E' bello perché siamo tutti molto amici, anche con ragazzi e ragazze delle altre squadre, e andiamo molto d'accordo.

Quante volte alla settimana ti alleni?

Tre volte: lunedì, mercoledì e venerdì, mi alleno con Livio Marchesi con un gruppo prevalentemente di maschi. Lui ci indica le attività principali da fare ma poi siamo spesso abbastanza autonomi nello svolgere l'allenamento.

Prima di dedicarti all'atletica hai provato altre discipline sportive?

Ho iniziato con la ginnastica artistica, poi ho provato il nuoto ma non mi piaceva molto e così ho deciso di cambiare sport. In realtà avevo pensato di giocare a basket, ma il papà mi ha suggerito l'atletica che mi è piaciuta subito moltissimo. Anche lui da giovane si era dedicato alle gare di velocità ed ora ha ricominciato a correre, però adesso partecipa alle corse più lunghe su strada.

Partecipi anche ad attività sportive con la scuola?

Non molto, la mia scuola non partecipa a molte gare sportive, quest'anno abbiamo preso parte soltanto alla corsa campestre. (a.p.)

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo coperto con piovie in mattinata sulla pedemontana, sulla pianura Padana, sulla Liguria e sull'Appennino toso-emiliano in estensione alle altre zone con temporali diffusi. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso, con temporali su Toscana e Umbria in estensione al Lazio. Nuvolosità irregolare sul medio versante adriatico. **SUD E SICILIA:** rovesci sparsi e temporali con schiarite.

DOMANI IN ITALIA



NORD: temporali al mattino sulle regioni di nordest e dal pomeriggio sulle regioni nordoccidentali, in serata migliora. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso con rovesci o temporali sulle regioni del versante tirrenico, più isolati e attenuati sull'area adriatica, miglioramento dalla sera. **SUD E SICILIA:** cielo irregolarmente nuvoloso con isolati rovesci o brevi temporali sul versante tirrenico. Poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE

IN REGIONE

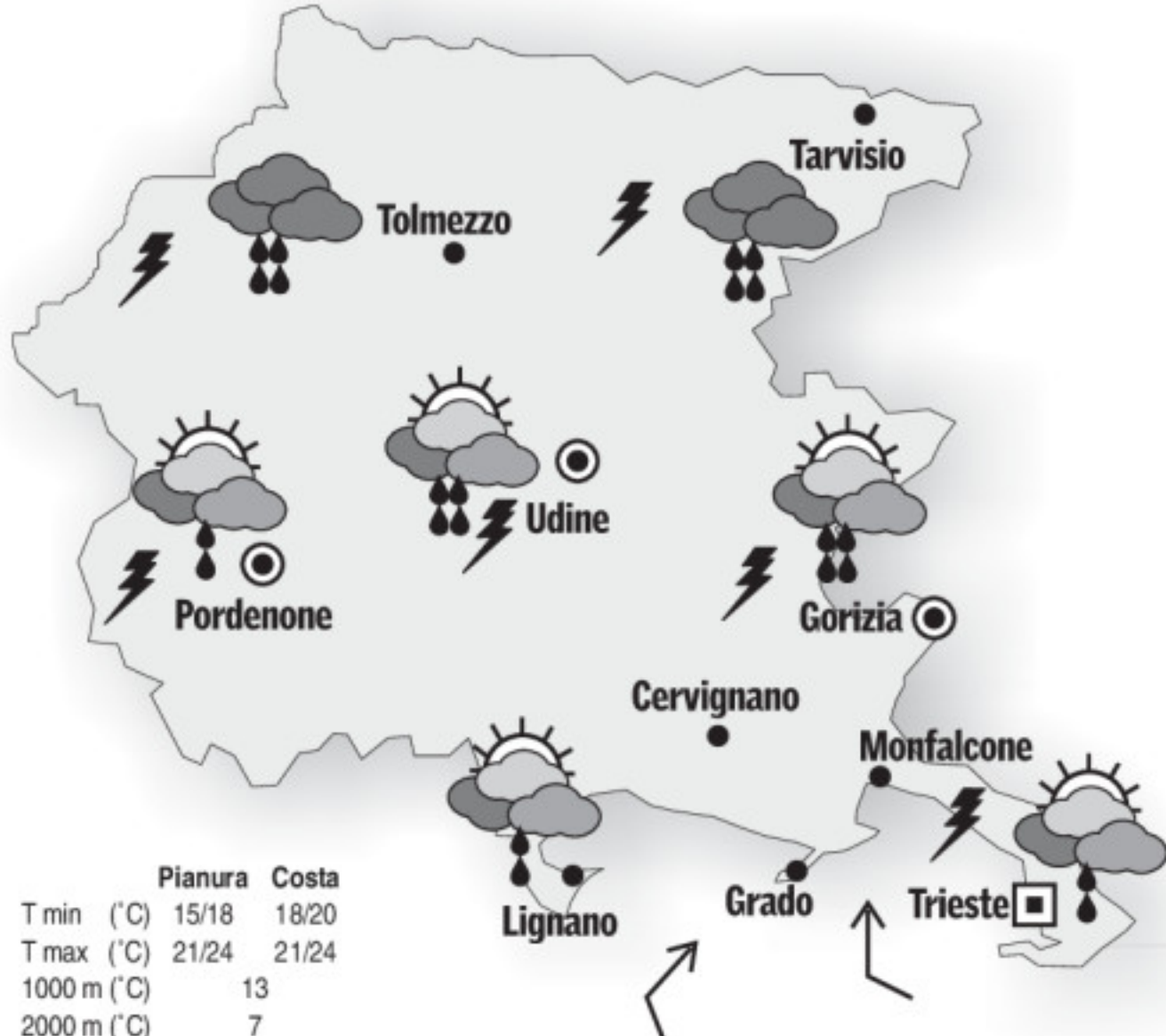
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,9	23,1
Umidità	88%	
Vento	11 km/h da E-NE	
Pressione	stazionaria	1010,8
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,6	23,9
Umidità	74%	
Vento	14 km/h da W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,0	23,8
Umidità	66%	
Vento	3 km/h da SW	
GRADO	min.	max.
Temperatura	19,8	22,9
Umidità	90%	
Vento	8 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,5	23,4
Umidità	80%	
Vento	14 km/h da W	
UDINE	min.	max.
Temperatura	17,7	23,6
Umidità	74%	
Vento	7 km/h da W	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,5	21,5
Umidità	82%	
Vento	11 km/h da W	

IN ITALIA

ALGHERO	16	21
ANCONA	17	18
AOSTA	8	13
BARI	17	18
BOLOGNA	16	20
BOLZANO	16	21
BRESCIA	16	20
CAGLIARI	16	24
CAMPOBASSO	13	19
CATANIA	17	26
FIRENZE	17	24
GENOVA	16	19
IMPERIA	17	20
L'AQUILA	11	np
MESSINA	21	23
MILANO	15	19
NAPOLI	19	23
PALERMO	19	21
PERUGIA	15	21
PESCARA	13	24
PISA	13	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	25
ROMA	15	23
TORINO	14	18
TREVISO	17	18
VENEZIA	17	19
VERONA	18	22
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

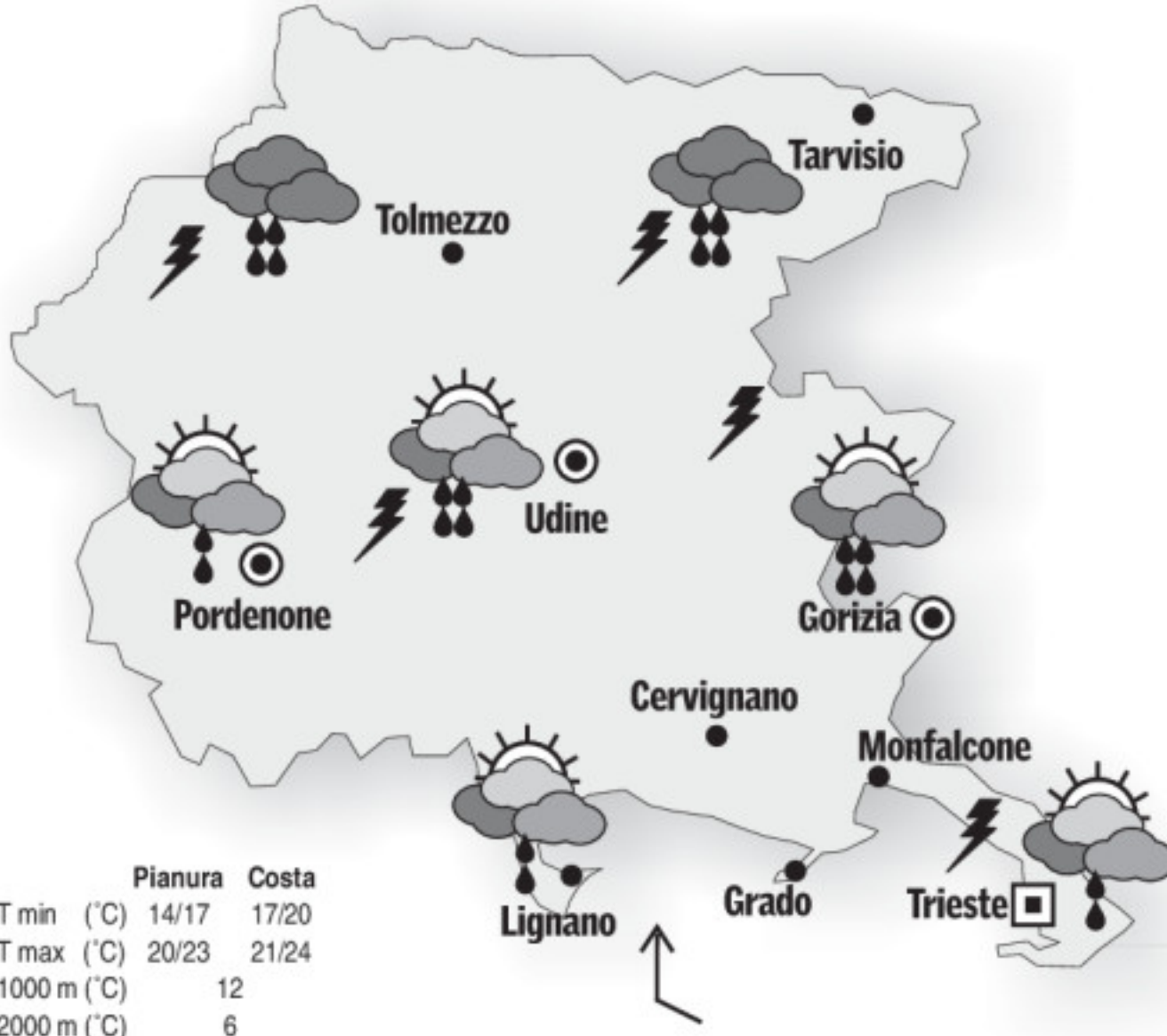
ATTENDIBILITÀ 60 %



SITUAZIONE. Una vasta depressione centrata sulla Corsica, determinerà per diversi giorni condizioni di instabilità sulla nostra regione. **OGGI.** Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con probabili piogge, anche temporalesche, da moderate ad abbondanti. Saran-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



no possibili piogge localmente più intense. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo in genere nuvoloso con probabili piogge da moderate ad abbondanti, anche temporalesche. **TENDENZA.** Sabato ancora tempo instabile con possibili rovesci temporaleschi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,0	11 km/h E-NE	12,07 +46	5,17 -57
MONFALCONE	quasi calmo	21,7	14 km/h W	12,12 +46	5,22 -57
GRADO	poco mosso	21,3	8 km/h S	12,32 +40	5,42 -52
PIRANO	poco mosso	21,5	6 km/h SE	12,02 +46	5,12 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	13	25	LUBIANA	15	23
AMSTERDAM	12	21	MADRID	11	25
ATENE	17	28	MALTA	19	25
BARCELONA	14	23	MONACO	16	22
BELGRADO	18	28	MOSCA	11	15
BERLINO	15	31	NEW YORK	16	22
BONN	14	25	NIZZA	16	21
BRUXELLES	16	23	OSLO	9	24
BUCAREST	7	23	PARIGI	12	19
COPENHAGEN	13	22	PRAGA	15	24
FRANCOFORTE	15	17	SALISBURGO	13	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	23
HELSINKI	8	19	STOCOLMA	7	22
IL CAIRO	22	33	TUNISI	18	26
ISTANBUL	15	22	VARSAVIA	15	27
KLAGENFURT	15	22	VIENNA	17	26
LISBONA	15	23	ZAGABRIA	15	23
LONDRA	12	16	ZURIGO	14	23

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto mirato al miglioramento del benessere collettivo.

LEONE
23/7 - 22/8

Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Avete delle ottime idee e una notevole capacità di approfondire le varie situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

TORO
21/4 - 20/5

Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, non avete nulla da temere. Con un po' di risparmio e senza troppi sacrifici avete raggiunto la sicurezza.

VERGINE
23/8 - 22/9

Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Nell'ambito professionale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative e a felici intuizioni. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Siate molto riservati e non parlate di quei progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. È bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

CANCRO
21/6 - 22/7

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete così nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri. Sicurezza interiore.

PESCI
19/2 - 20/3

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori a indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10				11				13
		14	15			16		17
	18		19		20			
21							22	23
24								
25								
26								27
		28				29		30
31	32			33		34		
35		36		37		38		39
40						41		

ANAGRAMMA (5/5=5,5)
L'uomo del «golpe»
Per una graduale elevazione al vertice più alto destinata, adesso il «capo» è sceso in piazza. Infatti la caduta s'è già verificata.

Aradino

LUCCHETTO (5/6=5)
La sconfitta in «coppa»
Si son scordati forse i bianconeri della rabbia che avevano nel corpo? E la figura in «coppa» che n'è uscita sulla bocca di tutti ora è finita!

Sileno

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
pagine di giochi e rubriche
In edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Lo è chi interviene in favore di un altro - 10 La pinella nella canasta - 11 Eco d'assemblea - 12 Iniziali del pittore Casorati - 13 Le vocali degli indù - 14 Sigla di Lecco - 16 L'antico nome di Zara - 18 Rendere gradevole all'olfatto l'aria di una stanza - 21 Il nostro Stato fino al 1946 - 24 Che hanno un valore incalcolabile - 25 Gira per diletto - 26 Relativa a una tangente all'infinito - 28 Un pessimo studente - 29 Radice piccante da cucina - 31 Un po' d'ozio - 33 Le prime di tre - 34 Un Rudolf fra i più noti collaboratori di Hitler - 35 Fuggi da Sodoma - 37 Nei pressi di Torino - 39 Il titolo per il chimico - 40 Il mare di Acreale - 41 Si protende verso il Giappone.

VERTICALI: 1 Erano giorni del mese romano - 2 Nuoce solamente all'inizio - 3 Ne sono dotati i divi del piccolo schermo - 4 Governante con la corona - 5 Da nome a una pregiata porcellana - 6 Rimasti... senza voce - 7 Disegno fatto alla peggio - 8 Cattive per il poeta - 9 Un quartiere dell'Urbe - 15 L'autorizzazione dei genitori - 17 Vaneggiare, farneticare - 18 Il filosofo francese Diderot - 19 Fomiti di qualità - 20 Compongono versi - 21 Bettino, statista italiano - 22 Ranocchie arboricole - 23 In aprile e in maggio - 27 Agitazione interiore - 30 Professore Torquato Tasso - 32 Ospita numerose fiere - 36 Con un reo in treno - 37 Articolo per scolaro - 38 Centro di lancio.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL FIAMMIFERO

Cambio di lettera:
SPAZZATURA,
SPAZIATURA

B	O	T	A	L	T	E	S	S	O
U	R	E	S	E	A	N	C	H	E
S	C	O	R	C	I	A	T	O	I
C	O	M	M	E	N	D	A	T	O
A	B	B	I	N	D	O	L	A	R
G	R	A	N	D	U	C	A	T	I
L	A	M	E	C	R	O	N	I	N
I	M	O	N	C	H	I	A	B	C
O	R	A	T	R	I	C	O	T	E
N	A	S	E	A	O	E	S	T	
S	P	O	E	C	T	E	I	T	
E	N	I	G	M	I	S	T	I	C

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI

Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"

SANYO

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

FUJITSU



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com



Mercator

EUR
6,99

Coscia di vitello
disossato, servito al banco,
prezzo al kg



In tutte
le macellerie
Mercator



risparmio

13%

EUR

0,77

Latte Alpsko mleko

1,6%, 1 litro

Ljubljanske mlekarne

Prezzo non scontato: 0,89 EUR



Mercator

EUR

6,59

Maxi misto griglia
cevapcici, carrè di maiale
con osso e
collo di suino disossato,
confezionato, prezzo al kg
MIP



GRANDE OFFERTA DI PRODOTTI SLOVENI
Dal 1/6 al 31/8
vi proponiamo
47 articoli
in promozione

EUR

0,59

Angurie

prezzo al kg

Prezzo non
scontato: 0,99 EUR



risparmio

40%

Mercator Pika Card

SCOPRITE COS'È!

"Mercator Pika Card" è la carta fedeltà che ti permette di partecipare alla raccolta punti, di usufruire dei vantaggiosi buoni sconto e partecipare al concorso a premi.

COME UTILIZZARLA

Per ottenere i punti della carta è necessario presentarsi alla cassa al momento del pagamento. Ad ogni utilizzo, inserendo la carta al POS della cassa, verrà visualizzato il saldo dei punti aggiornato.

COME OTTENERLA

La carta viene rilasciata gratuitamente previa compilazione e sottoscrizione del modulo (in basso...). Il modulo compilato può essere consegnato presso qualsiasi punto vendita Mercator: la carta vi verrà recapitata direttamente a casa a mezzo posta raccomandata.

REGOLAMENTO E RACCOLTA PUNTI

È possibile raccogliere punti e usufruire dei buoni sconto derivanti dalla carta fedeltà nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa "Mercator Pika Card" e dispongono di un terminale POS. Ogni 4 € di spesa riceverete un punto. Alle casse dei punti vendita Mercator potrete conoscere il vostro saldo punti aggiornato in tempo reale. Più punti accumulate maggiore è il buono sconto da poter usufruire per i vostri acquisti. La raccolta punti dura 6 mesi: dal 1 febbraio al 31 luglio e dal 1 agosto al 31 gennaio. I punti raccolti in un semestre non possono essere trasferiti al semestre successivo. Si raccolgono punti solo con il pagamento della spesa in contanti, per il pagamento con la carta di credito i punti non vi verranno conteggiati.

GLI ACQUISTI CHE PORTANO PUNTI...

Qualsiasi bene acquistato presso uno dei punti vendita Mercator più vicini e acquistare prodotti per l'arredamento dei punti raccolti. Alla cassa dovete avvertire la cassiera di voler usufruire del buono sconto per il pagamento dei prodotti scelti. Nel momento in cui riceverete il buono, i punti usati vi verranno automaticamente scalati dal saldo.

COME USUFRUIRE DEI BUONI SCONTO?

Alla fine del semestre potrete recarvi presso uno dei punti vendita Mercator più vicini e acquistare prodotti per l'arredamento dei punti raccolti. Alla cassa dovete avvertire la cassiera di voler usufruire del buono sconto per il pagamento dei prodotti scelti. Nel momento in cui riceverete il buono, i punti usati vi verranno automaticamente scalati dal saldo.

ALTRI VANTAGGI...

Oltre alla raccolta punti, i titolari della "Mercator Pika Card" potranno beneficiare di ulteriori sconti presso alcuni nostri partner (es.: Tipogaro, Kompas, DZS, Mobil, negozi Hura, Giotte di Postumia, Hotel Karin, Plesno mesto Ljubljana, HousingCo, Hotels LifeClass, Terme Dobrna, Alpina Zrt, Mesina opika Ljubljana e punti vendita Urko).

Sconto applicato in base al valore dell'acquisto

classe	numero punti raccolti	% sconto	valore dello sconto in €
A	90	3	11
B	250	4	40
C	600	5	120
D	1.250	6	300

MODULO DI RICHIESTA PER LA "MERCATOR PIKA CARD"

1) Compilare in stampatello

2) Riportando le lettere negli appositi riquadri considerate anche gli spazi e la punteggiatura

3) La chiarezza e la leggibilità dei dati faciliterà l'emissione della card!

Nome e cognome:

Via: n°

Cap: Località:

Data di nascita: Es: 12031954

Recapito telefonico: Es: 040123456

Num. cellulare: Es: 3331234567

Indirizzo e-mail:

Sesso: M ☐ F ☐

Dichiarazione del richiedente: Autorizzo la Mercator d.d. all'utilizzo dei dati personali riportati nel modulo di cui sopra per comunicazioni, informazioni commerciali, novità e offerte promosse dalla Mercator d.d. e dai partner dell'iniziativa Mercator Pika. I dati verranno trattati fino alla richiesta di rettifica e fino all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'utilizzo della carta Mercator Pika. Dichiaro di essere a conoscenza delle condizioni e del regolamento del sistema e confermo la veridicità dei dati sopra riportati.

Luogo e data

firma

Il presente modulo compilato e firmato può essere consegnato presso qualsiasi punto vendita Mercator.



45%

di sconto presentando la
Mercator Pika Card

Patatine Kelly's

ondulate, due gusti:

sale e paprica, 150g,

Kelly's

Prezzo non scontato: 1,49 EUR

Prezzo con Mercator Pika Card:

0,82 EUR

Gelato Maxim Premium

due gusti: cioccolato o tiramisù

1000 ml

Ljubljanske Mlekarne

Prezzo non scontato: 6,05 EUR

Prezzo con Mercator Pika Card:

3,93 EUR



35%

di sconto presentando la
Mercator Pika Card

Siete i benvenuti!

Mercator Center Koper

Dolinska cesta 1 a, 6000 Koper/Capodistria

(uscita autostradale Pula)

Tel.: +386 5 66 36 830

Orario:

dal lunedì al venerdì: dalle 9.00 alle 21.00

sabato: dalle 8.00 alle 21.00

domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Nova Gorica

Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica

(località Kromberk)

Tel.: +386 5 33 43 300

Orario:

dal lunedì al sabato: dalle 9.00 alle 21.00

domenica: dalle 9.00 alle 15.00

Mercator Center Koper II

Ljubljanska cesta 5, 6000 Koper/Capodistria

(uscita autostradale "Koper center")

Tel.: +386 5 66 26 906

Orario:

dal lunedì al sabato: dalle 8.00 alle 20.00

domenica: dalle 8.00 alle 13.00